

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. VI
N. 1

NOTA PRELIMINARE GENERALE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964

DEPOSITATA ALLA PRESIDENZA DAL MINISTRO DEL TESORO
(TREMELLONI)

il 24 aprile 1963

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INDICE

I. - BILANCIO DELLO STATO :

1. - PREMESSE	Pag.	5
2. - PARTE EFFETTIVA :		
Premessa	»	7
Spesa	»	7
Entrata	»	26
Disavanzo	»	33
3. - MOVIMENTO DI CAPITALI	»	34
Spesa	»	34
Entrata	»	36
4. - SPESE DI INVESTIMENTO	»	38
5. - SPESE PLURIENNALI	»	42
II. - AZIENDE AUTONOME	»	45

ALLEGATI

ALLEGATO A. - Riepilogo per categorie delle previsioni per l'esercizio 1963-64, poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1962-63	»	54
ALLEGATO B. - Ripartizione in ordinarie e straordinarie delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio 1963-64, poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1962-63	»	56
ALLEGATO C. - Dettaglio delle spese effettive previste per l'esercizio 1963-64, classificate a seconda del loro oggetto, raffrontate con le previsioni iniziali per l'esercizio 1962-63	»	58
ALLEGATO D. - Sviluppo per Ministeri della spesa effettiva risultante per l'esercizio 1963-64, in raffronto con le previsioni iniziali per il 1962-63	»	72
ALLEGATO E. - Ripartizione in spese per il personale ed oneri per i servizi delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio 1963-64 e raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1962-63	»	86
ALLEGATO F. - Sviluppo delle previsioni di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1963-64 poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1962-63	»	88
ALLEGATO G. - Ripartizione, per Ministeri e per categorie di bilancio, delle spese di investimento comprese nelle previsioni per l'esercizio 1963-64, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1962-63	»	92
ALLEGATO H. - Dettaglio degli oneri a carattere straordinario relativi a spese pluriennali (esclusi quelli connessi con operazioni di debito pubblico o da finanziare con il ricorso al credito) incidenti sugli esercizi 1964-65 e successivi	»	94
ALLEGATO I. - Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	»	117

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO L. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato	Pag. 125
ALLEGATO M. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	» 131
ALLEGATO N. — Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	» 142
ALLEGATO O. — Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade	» 149

A P P E N D I C E

ESERCIZIO FINANZIARIO 1961-62

1. — RISULTANZE PROVVISORIE COMPLESSIVE	» 161
2. — PARTE EFFETTIVA:	
Spesa	» 164
Entrata	» 176
Disavanzo	» 181
3. — MOVIMENTO DI CAPITALI	» 182
Spesa	» 183
Entrata	» 184
4. — SPESE DI INVESTIMENTO	» 186
5. — GESTIONE DEI RESIDUI	» 189

A L L E G A T I

ALLEGATO A. — Prospetto riepilogativo, per categorie di bilancio, degli accertamenti provvisori dell'esercizio 1961-62, posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio finanziario	» 192
ALLEGATO B. — Prospetto di ripartizione in ordinari e straordinari degli accertamenti provvisori di parte effettiva per l'esercizio 1961-62, posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio finanziario	» 194
ALLEGATO C. — Dettaglio delle spese effettive risultanti dai dati provvisori di consuntivo dell'esercizio 1961-62 classificate a seconda del loro oggetto, in raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio	» 196
ALLEGATO D. — Ripartizione in oneri di personale e spese per servizi dei dati provvisori di consuntivo per l'esercizio 1961-62, posti a raffronto con le previsioni iniziali	» 210
ALLEGATO E. — Prospetto di sviluppo degli accertamenti provvisori di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1961-62, posti a raffronto con le previsioni iniziali.	» 212
ALLEGATO F. — Ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di investimento risultanti dai dati provvisori di consuntivo per l'esercizio 1961-62, poste a raffronto con quelle delle previsioni iniziali	» 216
ALLEGATO G. — Consistenza dei residui attivi e passivi alla chiusura di ciascuno degli esercizi finanziari dal 1952-53 al 1961-62	» 218

NOTA PRELIMINARE GENERALE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963-64

I. -- BILANCIO DELLO STATO

1. -- PREMESSE

Le previsioni per l'esercizio finanziario 1963-64, poste a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per il corrente esercizio 1962-63, si riassumono come appresso:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
<i>Parte effettiva:</i>			
Spesa	4.761.028,2	5.654.340 -	+ 893.311,8
Entrata	4.482.212,3	5.265.275,9	+ 783.063,6
Disavanzo effettivo . . .	<u>278.815,9</u>	<u>389.064,1</u>	+ <u>110.248,2</u>
<i>Movimento di capitali:</i>			
Spesa	411.687,7	469.828 -	+ 58.140,3
Entrata	37.188,2	53.296,7	+ 16.108,5
Eccedenza della spesa sull'entrata	<u>374.499,5</u>	<u>416.531,3</u>	+ <u>42.031,8</u>
<i>In complesso:</i>			
Spesa	5.172.715,9	6.124.168 -	+ 951.452,1
Entrata	4.519.400,5	5.318.572,6	+ 799.172,1
Disavanzo finanziario	<u>653.315,4</u>	<u>805.595,4</u>	+ <u>152.280 -</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lo sviluppo dei dati di cui sopra, con il dettaglio per Ministeri per quanto attiene alla spesa, viene esposto, per categorie e nel complesso, nel prospetto allegato A.

I dati di anzi esposti mettono in evidenza che al disavanzo finanziario di milioni 805.595,4 previsto per l'esercizio 1963-64, concorrono per milioni 389.064,1 la parte effettiva e per milioni 416.531,3 il « Movimento di capitali ».

Il disavanzo effettivo risulta, a sua volta, come dai dati che seguono, posti a raffronto con quelli corrispondenti dell'esercizio 1962-63:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria:</i>			
Spesa	3.312.785,4	4.051.906,5	+ 739.121,1
Entrata	4.352.248 -	5.145.486 -	+ 793.238 -
Avanzo	1.039.462,6	1.093.579,5	+ 54.116,9
<i>Parte straordinaria:</i>			
Spesa	1.448.242,8	1.602.433,5	+ 154.190,7
Entrata	129.964,3	119.789,9	- 10.174,4
Disavanzo	1.318.278,5	1.482.643,6	+ 164.365,1
Disavanzo effettivo	278.815,9	389.064,1	+ 110.248,2

A determinare le suesposte risultanze di parte effettiva concorrono anche le somme accantonate in relazione a provvedimenti legislativi in corso all'atto della presentazione del progetto di bilancio, somme iscritte in due distinti fondi, l'uno di parte ordinaria ammontante a milioni 375.564,5, l'altro di parte straordinaria di milioni 119.716,1.

Dallo specchio che precede si rileva che per l'esercizio 1963-64 è previsto un avanzo di parte ordinaria di milioni 1.093.579,5, che viene destinato alla parziale copertura del disavanzo di parte straordinaria previsto in milioni 1.482.643,6 rimanendo così un disavanzo di parte effettiva di milioni 389.064,1, per la cui copertura il disegno di legge di approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro prevede il ricorso ad operazioni finanziarie.

La ripartizione delle previsioni di parte effettiva nei due suddetti titoli con il dettaglio, per la spesa, degli stanziamenti per singoli Ministeri, in raffronto con le previsioni approvate per la corrente gestione, risulta dall'allegato B alla presente esposizione.

Nei capitoli che seguono, le previsioni di che trattasi vengono esaminate in dettaglio.

2. — PARTE EFFETTIVA

PREMESSA

Sia le spese che le entrate sono previste in importo superiore a quello recato dalle previsioni iniziali per il 1962-63.

L'espansione della spesa pubblica è da attribuire, essenzialmente, ad un duplice ordine di fattori: la maggiore incidenza di oneri recati da provvedimenti legislativi già perfezionati in legge od in corso e l'adeguamento di stanziamenti di spese obbligatorie.

Circa le entrate, il maggior gettito che si prevede di realizzare nel nuovo esercizio è da porre in relazione sia agli effetti di nuovi provvedimenti fiscali, sia al favorevole andamento dei cespiti tributari dovuto, soprattutto, al processo di naturale dilatazione dei gettiti.

Nei paragrafi che seguono, le previsioni per il nuovo esercizio vengono esaminate nei fattori costitutivi di esse e nelle differenze risultanti rispetto a quelle corrispondenti per l'esercizio 1962-63.

SPESA

Le previsioni di spesa effettiva per l'esercizio 1963-64, nell'indicato complessivo importo di milioni 5.654.340, si riassumono, per grandi voci, come dal prospetto che segue, nel quale viene effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per la gestione 1962-63, indicando, per ciascuna voce e per gli elementi che la compongono, la percentuale di concorso al totale della spesa stessa.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PREVISIONI ESERCIZIO 1962-63		PREVISIONI ESERCIZIO 1963-64		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	fra gli im- porti in mi- lioni di lire	fra le proporzioni percentuali
I. - Oneri a carattere economico e produttivo:						
Spese per opere pubbliche e strade ferrate	775.489,8	16,3	865.814,7	15,3	+ 90.324,9	— 1 -
Spese per i servizi economici	251.946,2	5,3	317.125,8	5,6	+ 65.179,6	+ 0,3
	1.027.436 -	21,6	1.182.940,5	20,9	+ 155.504,5	— 0,7
II. - Spese per la sicurezza interna ed internazionale:						
Spese per la difesa militare .	717.349,2	15,1	800.254,3	14,2	+ 82.905,1	— 0,9
Spese per i servizi di polizia .	186.251,4	3,9	206.226,1	3,6	+ 19.974,7	— 0,3
Spese per la giustizia	90.317,3	1,9	96.487,6	1,7	+ 6.170,3	— 0,2
	993.917,9	20,9	1.102.968 -	19,5	+ 109.050,1	— 1,4
III. - Spese di carattere sociale:						
Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza	383.080,4	8 -	490.081,3	8,7	+ 107.000,9	+ 0,7
Pensioni di guerra	240.950 -	5,1	285.000 -	4,7	+ 24.050 -	— 0,4
	624.030,4	13,1	755.081,3	13,4	+ 131.050,9	+ 0,3
IV. - Istruzione pubblica . .						
	768.815,9	16,1	1.000.426,3	17,7	+ 231.610,4	+ 1,6
V. - Interessi di debiti pubblici						
	262.827,2	5,5	253.415,9	4,5	- 9.411,3	— 1 -
VI. - Oneri in dipendenza di prezzi politici e per sovvenzioni ad Aziende autonome .						
	98.487,4	2,1	69.332,1	1,2	- 29.155,3	— 0,9
VII. - Interventi a favore della finanza regionale e locale .						
	323.688 -	6,8	383.117,3	6,8	+ 59.429,3	—
VIII. - Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio . .						
	210.538,1	4,4	232.495,5	4,1	+ 21.957,4	— 0,3
IX. - Spese per l'esecuzione del trattato di pace						
	6.142,1	0,1	6.138,6	—	— 3,5	— 0,1
X. - Oneri diversi:						
Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato .	201.782,4	4,2	268.215,9	4,8	+ 66.433,5	+ 0,6
Spese aventi relazione con le entrate	126.458 -	2,7	149.590 -	2,7	+ 23.132 -	—
Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali	577,8	—	194,5	—	— 383,3	—
Spese per i servizi all'estero .	42.380,5	0,9	41.376,8	0,7	- 1.003,7	— 0,2
Spese per i servizi di culto .	13.784,8	0,3	17.743,4	0,3	+ 3.958,6	—
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra	24.137,9	0,5	22.797,9	0,4	- 1.340 -	— 0,1
Fondi indivisi e fondi di riserva	36.023,8	0,8	168.506 -	3 -	+ 132.482,2	+ 2,2
	445.145,2	9,4	668.424,5	11,9	+ 223.279,3	+ 2,5
	4.761.028,2	100 -	5.654.340 -	100 -	+ 893.311,8	—

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli accantonamenti effettuati sui fondi speciali, iscritti nello stato di previsione del Ministero del tesoro, per gli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi ancora non perfezionati in legge, all'atto della presentazione del progetto di bilancio, sono stati considerati, ove possibile, ripartitamente nelle diverse voci, in relazione alle finalità dei singoli provvedimenti.

Lo sviluppo delle spese considerate nei gruppi di oneri sopraindicati risulta dall'allegato C, nel quale le spese stesse sono esposte nei singoli fattori costitutivi. Nell'allegato D viene, invece, riportato il dettaglio delle spese effettive per i diversi stati di previsione nei quali sono considerate.

I dati dianzi esposti pongono in luce che, ad eccezione di alcuni gruppi di spesa, tutti gli altri registrano aumenti rispetto all'esercizio 1962-63, ora in corso.

Tali aumenti si verificano, in misura più notevole, nelle spese per l'istruzione pubblica, negli interventi a carattere economico e produttivo, in quelli per finalità sociali, nelle spese per la sicurezza interna ed internazionale, negli interventi a favore della finanza regionale e locale e negli oneri diversi.

Circa questi ultimi è da tener presente che al cospicuo aumento, il più elevato sia in valori assoluti che in termini percentuali, concorrono, in misura notevole, gli accantonamenti relativi a provvedimenti recanti oneri allo stato non ripartibili tra i diversi gruppi in cui è stata classificata la spesa statale. Prescindendo da tali accantonamenti, l'espansione più elevata, in termini percentuali, risulta essere quella relativa alla istruzione pubblica, seguita dalle spese di carattere sociale.

Qui di seguito si espongono, per i singoli gruppi di oneri, le principali voci di spesa, nonchè le variazioni di maggiore rilievo risultanti rispetto alle corrispondenti previsioni per il corrente esercizio finanziario, con l'indicazione delle cause che le hanno determinate.

I. — ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO.

Gli oneri di che trattasi, che rappresentano il 20,9 per cento della spesa effettiva per il 1963-64, concernono, per milioni 865.814,7, spese per opere pubbliche e strade ferrate (contro milioni 775.489,8 del precedente esercizio) e, per milioni 317.125,8, spese per i servizi economici (le corrispondenti previsioni per il 1962-63 ammontavano, invece, a milioni 251.946,2).

Tra le spese per le opere pubbliche sono da segnalare:

quelle per l'esecuzione, a cura della Cassa per il Mezzogiorno, di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare, di cui alle leggi 10 agosto 1950, n. 646, 26 novembre 1955, n. 1177, modificata dalla legge 10 luglio 1962, n. 890 e 30 gennaio 1962, n. 28 (miliardi 209,9);

le spese per l'attuazione del piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, ai sensi della legge 11 giugno 1962, n. 588 (miliardi 20);

il contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale determinato ai sensi della legge 27 giugno 1962, n. 886 (miliardi 32);

il contributo del Tesoro all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) (miliardi 83,8, al netto della quota del 5 per cento, pari a miliardi 4,4, stanziata ai sensi della legge 21 aprile 1962, n. 181, nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per la concessione alle Provincie, ai Comuni e loro consorzi di contributi per la sistemazione, l'ammodernamento e la costruzione di strade e della spesa di miliardi 0,5 per la costruzione, ai termini della legge 22 novembre 1962, n. 1708, di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte sul fiume Po);

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 234,9, di cui miliardi 15 per la riparazione di danni bellici);

l'annualità per la liquidazione del patrimonio edilizio della gestione INA-Casa e l'istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori (miliardi 12);

le spese per l'esecuzione di opere di bonifica e di miglioramento fondiario (miliardi 46,1);

il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria, ai sensi dell'art. 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211 (miliardi 16,6).

Le spese in parola includono, anche, miliardi 154,8 di cui miliardi 16,6 per riparazione di danni bellici) per annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali. Detto importo comprende, anche, la somma di miliardi 15,1 da corrispondere all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.), ai sensi della legge 24 luglio 1961, n. 729, per la concessione di contributi trentennali ad Enti e Società per la costruzione di autostrade (di cui miliardi 9,2 per limiti di impegno autorizzati sino a tutto il 1962-63 e miliardi 5,9 per limiti di impegno decorrenti dal 1963-64).

Della suindicata somma di miliardi 154,8, miliardi 11,4, concernono nuovi limiti di impegno a carico del bilancio statale decorrenti dall'esercizio 1963-64 riguardanti: per miliardi 3,3 l'edilizia scolastica, per miliardi 3,2 l'edilizia economica e popolare e per miliardi 4,9 contributi e concorsi per opere di competenza di Enti locali, per opere di miglioramento fondiario e per la riparazione di danni bellici. Tali nuovi limiti di impegno consentiranno l'esecuzione di opere per un importo complessivo valutabile in circa 260 miliardi (il contributo all'A.N.A.S. per il limite di impegno decorrente dal 1963-64, cui si è dianzi fatto cenno, assicurerà, a sua volta, costruzioni di autostrade per un importo complessivo valutabile in circa 215 miliardi).

Le spese per opere pubbliche presentano un aumento di milioni 90.324,9. A determinare tale aumento concorre l'applicazione delle seguenti leggi:

27 giugno 1962, n. 886, riguardante la concessione di un contributo a titolo di solidarietà nazionale alla Regione siciliana (+ milioni 17.000);

11 giugno 1962, n. 588, concernente un piano straordinario per favorire la rinascita economico-sociale della Sardegna (+ milioni 2.500);

12 febbraio 1958, n. 126, recante disposizioni per la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico (+ milioni 8.000);

24 luglio 1961, n. 729, concernente il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (+ milioni 5.650 da corrispondere all'A.N.A.S.);

13 agosto 1959, n. 904, sulla sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza e integrazione di fondi per l'esecuzione del programma autostradale (+ milioni 1.000);

3 gennaio 1963, n. 4, recante provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961 (+ milioni 2.000);

26 gennaio 1962, n. 17 e 24 luglio 1962, n. 1073, di stralcio del piano decennale per lo sviluppo della scuola (+ milioni 3.230; per effetto delle maggiori spese rientranti nel gruppo di oneri in esame recate da dette leggi rispetto a quelle considerate sull'accantonamento di complessivi miliardi 120,1 incluso nelle previsioni 1962-63, in relazione al detto piano decennale);

23 dicembre 1962, n. 1844, recante provvedimenti per il risanamento igienico-urbanistico della città vecchia di Bari (+ milioni 1.750);

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

27 aprile 1962, n. 211, riguardante il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie dello Stato (+ milioni 16.598);

18 agosto 1962, n. 1360, recante disposizioni per il finanziamento della legge 25 luglio 1952, n. 991, dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1967, e per l'esproprio e per l'acquisto di terreni montani abbandonati, per la parte relativa agli oneri in esame (+ milioni 1.000).

Ulteriori fattori di aumento sono costituiti dagli accantonamenti negli appositi fondi speciali per provvedimenti in corso riguardanti, tra l'altro:

liquidazione del patrimonio edilizio della gestione I.N.A.-Casa e istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per i lavoratori (+ milioni 12.000; detto provvedimento si è successivamente perfezionato nella legge 14 febbraio 1963, n. 60);

disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiarie e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice, per la parte considerabile nel gruppo di oneri in esame (+ milioni 5.000);

concessione di un contributo per la costruzione di un bacino di carenaggio a La Spezia, Ravenna e Livorno e di un bacino galleggiante nel porto di Taranto (+ milioni 905; il relativo provvedimento si è concretato nella legge 14 febbraio 1963, n. 143).

Tra gli aumenti va anche segnalato il maggior contributo da corrispondere all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.), determinato in base al disposto di cui all'articolo 26, lettera a), della legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dalla legge 21 aprile 1962, n. 181 (+ milioni 13.652,2, di cui milioni 4.438 destinati alla concessione dei già cennati contributi da corrispondere alle provincie, ai comuni e loro consorzi nella spesa per la sistemazione, l'ammodernamento e la costruzione di strade e milioni 500 alla predetta costruzione dei ponti stabili sul fiume Po).

In aumento operano, inoltre, i nuovi o maggiori limiti di impegno per complessivi milioni 19.374,3 a carico del bilancio dello Stato, tra i quali vanno segnalati:

il limite d'impegno di milioni 3.250 autorizzato per l'esercizio 1963-64 dalla legge 24 luglio 1962, n. 1073, per la concessione di contributi in annualità nell'esecuzione di opere di edilizia scolastica d'interesse di enti locali, comprensivo di quello di milioni 1.500 di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 645;

i limiti d'impegno per complessivi milioni 3.200 autorizzati per il predetto esercizio finanziario dalle leggi 21 aprile 1962, n. 195 (milioni 3.000), 30 gennaio 1962, n. 28 (milioni 200), per la concessione di contributi in annualità per l'edilizia economica e popolare (in aumento incide anche la seconda annualità del limite d'impegno di milioni 1.000 autorizzata per l'esercizio 1962-63 dalla legge 19 gennaio 1963, n. 17, per analoghe finalità);

i limiti d'impegno per complessivi milioni 4.309,3 che vengono autorizzati con la legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per il 1963-64 per la concessione di contributi nelle spese di riparazione di danni bellici (milioni 1.210) ed in quelle per opere varie o di competenza di enti locali (milioni 3.099,3);

il limite d'impegno di milioni 500 autorizzato per il 1963-64 dalla legge 2 giugno 1961, n. 454, per concorso dello Stato negli interessi sui prestiti e mutui concessi dagli istituti esercenti il credito agrario per spese di miglioramento fondiario;

l'aumento di milioni 7.000 apportato con legge 19 gennaio 1963, n. 17, alle misure dei limiti d'impegno previsti dall'art. 6 della legge 31 ottobre 1962, n. 1500, di approvazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1962-63 per concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere pubbliche di interesse di enti locali.

Tra gli aumenti vanno, infine, ricordate le maggiori autorizzazioni nette per complessivi milioni 15.150 proposte rispetto alla precedente gestione, col disegno di legge di approvazione del predetto stato di previsione avuto essenzialmente riguardo alle esigenze

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

relative alla ricostruzione ed alla rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 ed alla riparazione di danni bellici.

Per contro, in senso riduttivo hanno inciso, tra l'altro, per effetto dell'esaurimento delle relative autorizzazioni di spesa, le leggi:

9 luglio 1957, n. 600, recante disposizioni per il finanziamento e la riorganizzazione degli enti e sezioni di riforma fondiaria e per la bonifica dei territori vallivi del Delta padano (— milioni 33.750);

5 luglio 1961, n. 668, sull'autorizzazione di spesa per la costruzione della nuova sede della biblioteca nazionale centrale di Roma (— milioni 2.500);

10 ottobre 1962, n. 1495, recante ulteriori autorizzazioni di spesa per il pagamento di lavori eseguiti per l'aeroporto intercontinentale di Roma - Fiumicino (— milioni 1.440).

Delle spese per i servizi economici sono da porre in evidenza tra le altre:

le sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 31,9);

i contributi per costruzioni, trasformazioni e riparazioni di navi mercantili (miliardi 20);

le spese per l'incremento dell'agricoltura e per la tutela economica della produzione agricola (miliardi 18,8);

quelle per interessi sulle obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne (miliardi 22,8);

le spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura (miliardi 37,5);

le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto concessi (miliardi 18,3);

gli oneri derivanti dal Regolamento n. 19 della C.E.E. per l'attuazione di una politica comune nel settore granario (miliardi 15);

gli oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali, comprese le spese connesse con l'esecuzione dei trattati della Comunità europea dell'energia atomica e della Comunità economica europea (miliardi 33);

il contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (miliardi 8);

gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 9,6);

il contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (miliardi 10);

le provvidenze a favore del turismo e dell'industria alberghiera (miliardi 6,9);

le spese per l'industria ed il commercio (miliardi 19,4);

le spese per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (miliardi 7,6).

L'incremento di milioni 65.179,6 nelle spese per i servizi economici è determinato, tra l'altro, dall'applicazione delle leggi:

2 giugno 1961, n. 454, concernente il piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ milioni 6.950, di cui milioni 5.300 per quote interessi e spese comprese nelle rate di ammortamento dei mutui da contrarre con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento degli interventi in unica soluzione previsti dal piano stesso e milioni 1.650 per concorso negli interessi sui mutui da contrarre per la formazione della piccola proprietà contadina, per l'acquisto di bestiame, il miglioramento del patrimonio zootecnico e per lavori di riconversione colturale);

28 settembre 1962, n. 1433, che ha convertito in legge il decreto legge 30 luglio 1962, n. 955, concernente l'applicazione dei prelievi all'importazione di taluni prodotti

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

agricoli e restituzione di tali prelievi alla esportazione dei prodotti medesimi, nonché la istituzione di una restituzione alla produzione di taluni prodotti di trasformazione (+ milioni 10.000, di cui milioni 9.500 per rimborso dei prelievi agricoli di cui all'articolo 1 di detto decreto a favore dei prodotti previsti dallo stesso articolo quando sono esportati verso Paesi terzi non comunitari o verso Stati membri della Comunità economica europea, nei confronti dei quali l'importazione dei prodotti medesimi è assoggettata a prelievo e milioni 500 per rimborso alla produzione per il granturco e il grano tenero utilizzati nella produzione di amidi da parte delle industrie nazionali produttrici di amido da cereali);

18 agosto 1962, n. 1360, recante disposizioni per il finanziamento della legge 25 luglio 1952, n. 991, dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1967, e per l'esproprio e l'acquisto di terreni montani abbandonati, per la parte rientrante nel gruppo di oneri in esame (+ milioni 2.110);

2 giugno 1962, n. 600, concernente il riordinamento dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale (+ milioni 1.950);

31 dicembre 1962, n. 1834, che ha disposto la concessione ad istituti ed aziende di credito di contributi sugli interessi per l'effettuazione di operazioni di crediti finanziari di cui all'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635 (+ milioni 925).

In aumento operano anche gli accantonamenti relativi a provvedimenti legislativi in corso all'atto della predisposizione del progetto di bilancio di che trattasi tra cui quelli concernenti:

la delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai Trattati della C.E.E. e della C.E.E.A. regolamenti agricoli (+ milioni 11.000);

l'assunzione a carico dello Stato degli oneri derivanti dal Regolamento n. 19 della C.E.E. per l'attuazione di una politica comune nel settore granario (+ milioni 15.000);

l'integrazione agli stanziamenti previsti dall'art. 9 della legge 31 marzo 1961, n. 301, concernente provvidenze a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento (+ milioni 6.000; detto provvedimento si è successivamente perfezionato nella legge 18 febbraio 1963, n. 318);

i contributi negli interessi a favore di Istituti e di Aziende di credito autorizzati a concedere crediti finanziari ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635, sui crediti alle esportazioni (+ milioni 2.000);

le disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiari e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice, per la parte considerabile tra gli oneri in esame (+ milioni 4.300);

gli incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato (+ milioni 1.000; il relativo provvedimento si è concretato nella legge 12 marzo 1963, n. 180);

l'approvazione del protocollo italo-jugoslavo per il rinnovo dell'Accordo sulla pesca, firmato a Belgrado il 23 luglio 1962 (+ milioni 900).

In aumento hanno inciso, inoltre:

le maggiori occorrenze connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per la Comunità economica europea (+ milioni 3.828,5);

la maggiore spesa per interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente a sollievo della circolazione (+ milioni 5.000);

la considerazione della somma di milioni 5.000 da corrispondere alle Società di navigazione di preminente interesse nazionale in conto di sovvenzioni ed integrazioni ad esse dovute ai sensi del decreto legge 7 dicembre 1936, n. 2091, convertito nella legge 10 maggio 1937, n. 1002.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Alle sopraindicate variazioni in aumento se ne contrappongono altre in diminuzione, tra le quali sono da ricordare quelle connesse con il minor contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare stabilito, per l'esercizio di che trattasi, dalla legge 11 agosto 1960, n. 933, modificata dalla legge 14 novembre 1961, n. 1288 (— milioni 9.700).

Esposto quanto sopra relativamente alle principali componenti degli *oneri a carattere economico e produttivo* risultanti dal bilancio dell'esercizio 1963-64 ed alle cause che ne hanno determinato le variazioni, va considerato che con i contributi ed i concorsi da erogare nella gestione di che trattasi a favore di Enti e di privati vengono assicurati interventi aggiuntivi a quelli dello Stato valutabili intorno ai 900 miliardi di lire.

II. — SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE

Queste spese comprendono gli *oneri per la difesa militare* (milioni 800.254,3, contro milioni 717.349,2 del 1962-63), quelli per i *servizi di polizia* (milioni 206.226,1 rispetto a milioni 186.251,4 del precedente esercizio) e le *spese per la giustizia* (milioni 96.487,6; le previsioni per l'esercizio ora in corso ammontano, invece, a milioni 90.317,3).

Le *spese per la difesa militare* riguardano, soprattutto, occorrenze relative al normale funzionamento delle Amministrazioni militari ed al mantenimento delle Forze armate (miliardi 688,7) e le esigenze connesse con il potenziamento della difesa (miliardi 111,1).

Le *spese per i servizi di polizia* includono le occorrenze relative al funzionamento del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (miliardi 121,5) e dell'Arma dei carabinieri (miliardi 84,7).

Le *spese per la giustizia*, infine, concernono gli oneri che lo Stato sostiene per l'amministrazione della giustizia ordinaria e per l'organizzazione ed il funzionamento degli istituti di prevenzione e di pena.

Il complessivo aumento di milioni 109.050,1 che il gruppo di oneri in esame presenta rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali dell'esercizio 1962-63 è in relazione, oltre che alle esigenze della difesa militare ed alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale stabilita con decreto del Ministro del Tesoro 30 marzo 1962, emanato in applicazione dell'art. 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, per effetto delle variazioni registrate nello indice del costo della vita, ai provvedimenti economici a favore del personale in attività di servizio ed in quiescenza recati dalle leggi:

24 aprile 1962, n. 193, riguardante l'adeguamento dell'indennità militare dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità dei sottufficiali di truppa dei Corpi di polizia e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (+ milioni 21.209,4);

24 aprile 1962, n. 192, concernente l'adeguamento dell'indennità di alloggio per il personale dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (+ milioni 5.768);

19 aprile 1962, n. 183, relativa all'aumento delle paghe dei militari e graduati di truppa delle Forze armate e degli allievi carabinieri, finanziari, guardie di pubblica sicurezza, agenti di custodia e vigili del fuoco (+ milioni 3.676);

25 maggio 1962, n. 417, concernente modifica della legge 19 aprile 1954, n. 113, sullo stato giuridico degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica per quanto concerne la liquidazione definitiva della pensione (+ milioni 1.060);

19 aprile 1962, nn. 175 e 177 riguardanti, rispettivamente, la concessione di un assegno mensile agli impiegati civili del Ministero della difesa (+ milioni 4.969,7) e a talune categorie di impiegati civili del Ministero di grazia e giustizia (+ milioni 571);

16 luglio 1962, n. 922, concernente la revisione degli organici delle cancellerie e segreterie giudiziarie (+ milioni 2.507);

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

16 dicembre 1961, n. 1308, recante modifiche alla legge 29 dicembre 1956, n. 1433, sul trattamento economico della magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato (+ milioni 850);

19 aprile 1962, n. 180, concernente l'attribuzione di un assegno giornaliero a favore del personale operaio dello Stato (+ milioni 7.120);

22 dicembre 1960, n. 1600, recante norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel territorio di Trieste (+ milioni 1.060,3).

In aumento ha anche inciso l'accantonamento sull'apposito fondo speciale della somma di milioni 1.400 in relazione al provvedimento concernente l'adeguamento delle pensioni dei graduati e militari di truppa dell'esercito, della marina e dell'aeronautica, concretato in legge 21 febbraio 1963, n. 356.

Per contro, in senso riduttivo hanno operato, tra l'altro, per milioni 4.656, le minori spese per le elezioni amministrative che si svolgeranno nel corso dell'esercizio, per la parte riguardante le spese dei corpi di polizia, rispetto a quelle considerate nel bilancio 1962-1963 per le elezioni politiche della primavera 1963.

III. — SPESE DI CARATTERE SOCIALE

Questo gruppo di oneri include le spese per la beneficenza, l'assistenza sociale, la previdenza e quelle per le pensioni di guerra.

Le spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza, previste in milioni 490.081,3 (contro milioni 383.080,4 del 19 dei relativi servizi (miliardi 345,4);

l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale ed il funzionamento dei relativi servizi (miliardi 345,4);

la tutela della sanità pubblica (miliardi 42,5);

l'assistenza a favore degli invalidi, reduci, profughi e partigiani (miliardi 20,5);

l'educazione e l'assistenza dei sordomuti e dei ciechi (miliardi 14,5);

i contributi ad integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (miliardi 14,6);

i sussidi ad istituti di beneficenza e di assistenza (miliardi 9,9);

i contributi a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (miliardi 15) e dell'Amministrazione aiuti internazionali (miliardi 6,8).

Rispetto alle corrispondenti previsioni per il corrente esercizio finanziario, le spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza presentano un aumento netto di milioni 107.000,9, soprattutto connesso con l'applicazione delle leggi:

12 agosto 1962, n. 1338, recante disposizioni per il miglioramento dei trattamenti di pensione dell'assicurazione obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (+ milioni 73.500);

26 ottobre 1957, n. 1047, sulla estensione dell'assicurazione per invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni (+ milioni 2.000);

27 luglio 1961, n. 628, concernente modifiche all'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (+ milioni 2.000);

12 agosto 1962, n. 1340, riguardante, tra l'altro, l'istituzione dei ruoli organici dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (A.A.I.) (+ milioni 1.051).

In aumento operano anche, tra gli altri, gli accantonamenti di somme effettuati sugli appositi fondi speciali in relazione ai provvedimenti legislativi in corso, riguardanti:

l'elevazione dei trattamenti minimi di pensione ed il riordinamento delle norme in materia di previdenza dei coltivatori diretti e dei mezzadri e coloni (+ milioni 13.500; provvedimento concretatosi nella legge 9 gennaio 1963, n. 9);

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

i miglioramenti nelle prestazioni dell'assicurazione contro le malattie dei lavoratori agricoli (+ milioni 3.000; il relativo provvedimento si è perfezionato in legge 26 febbraio 1963, n. 329);

In aumento, infine, incidono, anche, il maggior concorso dello Stato al « Fondo per l'adeguamento pensioni » dell'I.N.P.S. (+ milioni 10.000) e le previste maggiori somme da corrispondere al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per concorso dello Stato nelle spese per le degenze che si verificheranno in più rispetto a quelle del 1966 (+ milioni 1.512).

Alle sopra indicate variazioni accrescitive se ne contrappongono altre in diminuzione, tra le quali sono da ricordare:

la minore incidenza della legge 26 agosto 1962, n. 1335, concernente modalità per il versamento di saldi relativi al contributo dello Stato al Fondo per l'adeguamento delle pensioni dell'I.N.P.S. (— milioni 1.000);

l'esaurimento dell'autorizzazione di spesa recata dalla legge 5 novembre 1961, n. 1241, che dispose la concessione di sovvenzioni straordinarie a favore dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (— milioni 1.000).

Le spese per le *pensioni di guerra* sono previste in milioni 265.000.

Rispetto al 1962-63 esse presentano un aumento di milioni 24.050 dovuto all'applicazione della legge 25 gennaio 1962, n. 12, riguardante l'adeguamento delle pensioni di guerra indirette.

IV. — SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA

Le spese per *l'istruzione pubblica*, che nel bilancio per il corrente esercizio sono stabilite in milioni 768.815,9, vengono previste per il 1963-64, in milioni 1.000.426,3. Di detto ammontare miliardi 291,7 concernono la scuola materna, l'istruzione elementare e la scuola popolare, miliardi 147,5 l'istruzione secondaria di primo grado, miliardi 95,4 l'istruzione tecnica, miliardi 10,3 quella artistica, miliardi 36,6 l'istruzione classica, scientifica e magistrale e miliardi 59,6 l'istruzione universitaria.

Il restante importo riguarda: per miliardi 177,6 miglioramenti economici al personale direttivo e docente della scuola non ancora ripartibili, per miliardi 11,3 le spese per le antichità e le belle arti, per miliardi 12,8 l'assistenza scolastica, per miliardi 117,6 oneri di carattere generale ed altre spese diverse, incluse quelle per le ricerche scientifiche e per miliardi 40 contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza degli enti locali da destinare — ai sensi dell'articolo 7 della legge 16 settembre 1960, n. 1014, recante norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni di talune disposizioni in materia di tributi locali — per miliardi 32 a favore dei comuni e per miliardi 8 a favore delle provincie.

L'incremento di milioni 231.610,4 risultante per questo gruppo di oneri è da attribuire, in buona parte, agli accantonamenti negli appositi fondi speciali per provvedimenti in corso riguardanti, tra l'altro, l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale direttivo e docente della scuola (+ milioni 102.600) e le nuove misure dell'indennità di studio a decorrere dal 1° gennaio 1963 (+ milioni 75.000), concretatisi, rispettivamente, nelle leggi 9 febbraio 1963, n. 78 e 18 febbraio 1963, n. 355.

In aumento operano, inoltre, tra l'altro, l'applicazione delle seguenti leggi:

26 gennaio 1962, n. 17 e 24 luglio 1962, n. 1073, di stralcio del piano decennale per lo sviluppo della scuola (+ milioni 18.363,2);

19 aprile 1962, n. 178, riguardante la concessione di un assegno mensile agli impiegati del Ministero della pubblica istruzione (+ milioni 6.369,8);

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

12 agosto 1962, n. 1338, recante disposizioni per il miglioramento dei trattamenti di pensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (+ milioni 1.844,6).

In aumento, infine, ha anche inciso la nuova misura dell'indennità integrativa speciale stabilita con decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, emanato in applicazione dell'art. 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, per effetto delle variazioni registrate nel costo della vita (+ milioni 6.977,8), nonché, l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio alle effettive occorrenze della gestione (+ milioni 19.793,5, di cui milioni 14.912 per l'istituzione di corsi e classi nelle scuole e istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica e milioni 1.146 relativi all'incremento delle spese per i servizi delle antichità e belle arti).

V. — SPESE PER INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI

Le spese di che trattasi, ammontanti, come si è detto, a milioni 253.415,9 riguardano per milioni 2.108 debiti perpetui, per milioni 14.247 debiti redimibili e per milioni 237.060,9 debiti variabili. A formare quest'ultimo importo concorrono, soprattutto, gli interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali (milioni 95.089,8), gli interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (milioni 72.000), gli interessi sui buoni del tesoro ordinari (milioni 63.500), quelli sui certificati di credito da emettere per il finanziamento della spesa relativa al versamento all'I.N.P.S. dei saldi dei contributi al Fondo per l'adeguamento delle pensioni (milioni 3.000) e per la sistemazione di taluni debiti dello Stato (milioni 2.500).

Rispetto al corrente esercizio 1962-63, gli oneri in questione presentano una diminuzione netta di milioni 9.411,3 essenzialmente determinata dalle minori esigenze per interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali (— milioni 5.040,8), per interessi di buoni del tesoro ordinari (— milioni 2.500), nonché sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato (— milioni 3.000).

VI. — ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME

Il progetto di bilancio per il prossimo esercizio finanziario include, per gli oneri in questione, stanziamenti per complessivi milioni 69.332,1 (contro milioni 98.487,4 del 1962-63) riguardanti:

per milioni 10.032,1 la sovvenzione a pareggio del bilancio dell'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi e per milioni 59.300 accantonamenti effettuati in relazione ai provvedimenti concernenti: l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale della Amministrazione delle ferrovie dello Stato, concretatosi nella legge 6 febbraio 1963, n. 45 (miliardi 20), l'attribuzione di un analogo assegno al personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, perfezionatosi nella legge 28 gennaio 1963, n. 27 (miliardi 26,6), l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, concretatosi nella legge 28 gennaio 1963, n. 30 (miliardi 4); modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656 e successive disposizioni in materia di Uffici locali, agenzie, ricevitorie postali ed il relativo personale, divenuto legge 2 marzo 1963, n. 307 (miliardi 7) e modifiche alle percentuali di liquidazione per le pensioni del personale delle ferrovie dello Stato, perfezionatosi in legge 2 marzo 1963, n. 266 (miliardi 1,7).

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto al 1962-63 gli oneri in esame presentano una contrazione netta di milioni 29.155,3, differenziale tra diminuzioni per complessivi milioni 88.455,3 ed aumenti per milioni 59.300 connessi con i cennati accantonamenti sull'apposito fondo speciale in relazione ai predetti provvedimenti concernenti il personale di Amministrazioni autonome.

Le diminuzioni, nel suindicato importo di milioni 88.455,3, sono da attribuire all'eliminazione dell'accantonamento effettuato nel 1962-63 per il provvedimento concernente la gestione di ammasso obbligatorio per contingente di grano per la campagna 1961-62 (— milioni 14.000), nonché della sovvenzione straordinaria del Tesoro alle Ferrovie dello Stato a pareggio del bilancio (— milioni 42.125,3) ed alla diversa considerazione delle somme da corrispondere alla medesima Amministrazione ferroviaria a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico (— milioni 32.330), in relazione a quanto disposto dalla legge 29 novembre 1962, n. 1688, riguardante la sistemazione finanziaria del bilancio di detta Azienda.

VII. — SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE.

Queste spese, previste in milioni 383.117,3 (contro milioni 323.688 del 1962-63), riguardano, per milioni 135.500, interventi a favore delle Regioni a statuto speciale e, per milioni 247.617,3, interventi a favore delle provincie e dei comuni.

Relativamente alle Regioni è da porre in evidenza che dell'indicato importo, miliardi 80 si riferiscono alla regolazione delle somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali, miliardi 12,5 riguardano la regolazione di quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda, miliardi 43 concernono il fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale.

Circa gli interventi a favore della finanza locale, sono da segnalare:

le devoluzioni a favore dei comuni e delle provincie dell'imposta generale sull'entrata (miliardi 125,6);

quelle a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 22,8);

le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 42) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 28,3).

E' anche da far presente che gli interventi in parola considerano la spesa di miliardi 15,5 da erogare, ai sensi della legge 27 gennaio 1962, n. 7, a favore del comune di Napoli a titolo di contributo per l'anno 1964 e per l'ammortamento dei mutui contratti a copertura dei disavanzi economici dei bilanci per gli esercizi dal 1946 al 1960, nonché quelle di miliardi 5 ciascuna per la concessione di un contributo al comune di Roma e per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi fino al 1958 incluso.

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio le spese di che trattasi presentano un aumento di milioni 59.429,3, essenzialmente determinato dalle occorrenze per devoluzioni di cespiti erariali previste dalle vigenti norme.

VIII. — SPESE PER I SERVIZI FINANZIARI, DEL TESORO E DEL BILANCIO.

Gli oneri di che trattasi concernono per milioni 167.548,4, i servizi delle Finanze (di cui milioni 49.681,1 per servizi del Corpo della guardia di finanza, milioni 22.722,2 per quelli delle imposte dirette, milioni 21.363,5 per i servizi del catasto, milioni 21.721,5 per

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

quelli delle tasse sugli affari), per milioni 64.661,6 i servizi del Tesoro (compresi milioni 21.145,5 per i servizi del Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni) e per milioni 285,5 i servizi del Bilancio.

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio gli oneri di che trattasi presentano un incremento di milioni 21.957,4 riguardante per milioni 15.722,7, spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza. Sull'espansione di queste ultime spese ha inciso, tra l'altro, l'applicazione delle leggi 24 aprile 1962, nn. 192 e 193, concernenti, rispettivamente, tra l'altro, l'adeguamento dell'indennità di alloggio (+ milioni 1.116) e di quella militare (+ milioni 3.694) del personale del Corpo della guardia di finanza; 19 luglio 1962, n. 959, recante norme sulla revisione dei ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria (+ milioni 1.147,4); 21 aprile 1962, n. 229, riguardante iniziative per lo sviluppo dei servizi presso le Amministrazioni delle imposte dirette e delle tasse (+ milioni 2.000); 22 dicembre 1960, n. 1600, recante norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel territorio di Trieste (+ milioni 739,3) e del già citato decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, emanato in applicazione dell'articolo 1 della ripetuta legge 27 maggio 1959, n. 324, che ha stabilito la nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ milioni 1.826,5).

Per quanto concerne i servizi, in aumento si presentano, tra le altre, le spese per i servizi del Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni, in relazione alle maggiori occorrenze per la fornitura di cancelleria, mobili e macchine d'ufficio e carte rappresentative di valori (+ milioni 3.415) ed il compenso dovuto sull'ammontare dei depositi in buoni del tesoro ordinari costituiti presso l'Istituto di emissione dalle aziende di credito, in relazione alla consistenza dei medesimi (+ milioni 700).

IX. — SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE.

Le spese di che trattasi sono previste in milioni 6.138,6, di cui milioni 5.000 per l'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi, milioni 1.000 per la liquidazione degli indennizzi dovuti a connazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa e milioni 138,6 per spese generali e di funzionamento di organi costituiti per dare esecuzione al Trattato medesimo.

X. — ONERI DIVERSI.

Gli oneri in questione, previsti in milioni 668.424,5, riguardano le *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato* (milioni 268.215,9, contro milioni 201.782,4 del 1962-63), *quelle aventi relazione con le entrate* (milioni 149.590 rispetto a milioni 126.458 previsti per il corrente esercizio), *le spese per gli ex territori coloniali* (milioni 194,5), *quelle per i servizi all'estero* (milioni 41.376,8), *le spese per i servizi del culto* (milioni 17.743,4) e *quelle per la liquidazione degli oneri di guerra* (milioni 22.797,9).

Nel gruppo di oneri in esame sono anche compresi, nella voce « *Fondi indivisi e fondi di riserva* », le somme accantonate su appositi fondi per sopperire ad esigenze non considerate nelle dotazioni delle singole Amministrazioni, in quanto non esattamente valutabili in sede di previsione, ovvero non attribuibili ai precedenti gruppi di spesa per l'indeterminatezza dell'occorrenza nel suo oggetto o nell'incidenza sui singoli servizi. Tali somme ammontano per l'esercizio in questione, a milioni 168.506.

Le *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato*, ammontanti come si è detto a milioni 268.215,9 riguardano, soprattutto, il funzionamento degli Organi costituzionali (miliardi 16,2), le spese per la Presidenza del Consiglio (miliardi 16,8), quelle dell'Ammini-

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

strazione civile dell'Interno, per gli Archivi di Stato e per i servizi antincendi (miliardi 65,6), le somme da corrispondere all'Amministrazione delle Ferrovie quale rimborso degli oneri dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico (miliardi 41,6), la devoluzione delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione (miliardi 54,5), il contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda delle ferrovie dello Stato, ai sensi dell'art. 3 della legge 29 novembre 1962, n. 1688 (miliardi 47,9) e le spese per i servizi del teatro (miliardi 8,1).

Queste spese presentano un aumento netto di milioni 66.433,5, dovuto, soprattutto:

alla considerazione, nel gruppo di oneri in esame, delle somme da corrispondere all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico, avendo la legge 29 novembre 1962, n. 1688, sulla sistemazione finanziaria del bilancio dell'Azienda di che trattasi, stabilito, per gli esercizi dal 1962-63 al 1965-66, in miliardi 59 il complessivo ammontare per rimborso degli oneri e delle spese sostenute per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario e per la copertura dei predetti disavanzi delle linee a scarso traffico (+ milioni 25.000);

al maggior contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale ferroviario, in relazione a quanto disposto dall'art. 3 della predetta legge n. 1688 del 1962 (+ milioni 32.864,1);

alle maggiori quote da devolvere alla società concessionaria ed altri enti sui proventi dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione, per effetto del maggior gettito previsto per i cespiti ai quali vengono commisurate le erogazioni di che trattasi (+ milioni 7.643,2);

alle maggiori somme da versare all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi in dipendenza dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche, disposta dalla legge 25 aprile 1961, n. 355 (+ milioni 5.000);

alle accresciute esigenze per i servizi dell'Amministrazione civile dell'interno, in relazione, soprattutto, all'applicazione delle leggi 19 aprile 1962, n. 176, riguardante la concessione di un assegno mensile a talune categorie di impiegati civili del Ministero dell'interno, 22 dicembre 1960, n. 1600, recante norme per la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel territorio di Trieste, per la parte relativa agli oneri in esame, 24 aprile 1962, nn. 192 e 193, concernenti, rispettivamente, l'adeguamento delle indennità di alloggio e militare dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del decreto del Ministero del tesoro 30 marzo 1962, che stabilisce, in applicazione della ripetuta legge 27 maggio 1959, n. 324, la nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ milioni 8.037,4).

A tali fattori accrescitivi si contrappongono, fra l'altro:

l'esaurimento della spesa autorizzata dalla legge 30 dicembre 1959, n. 1235, relativa alle celebrazioni nazionali del primo centenario dell'Unità d'Italia (— milioni 2.626);

la minore incidenza della legge 16 agosto 1962, n. 1341, recante norme per il finanziamento dei censimenti generali (— milioni 1.457);

le minori spese per le elezioni amministrative che si svolgeranno nel corso dell'esercizio rispetto a quelle delle elezioni politiche della primavera del 1963 (— milioni 12.759,6).

Le spese aventi relazione con le entrate concernono, a loro volta, per miliardi 114,5 restituzioni e rimborsi di tributi, per miliardi 15,6, aggi ed altre spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate e, per miliardi 19,5, vincite al lotto ed alle lotterie.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'incremento di milioni 23.132 che si riscontra nelle spese in parola riguarda:

per milioni 18.498,5 le restituzioni ed i rimborsi — per effetto, soprattutto, delle maggiori occorrenze per restituzione dell'imposta generale sull'entrata (+ milioni 10.000) e dei diritti di confine (+ milioni 5.000) sui prodotti industriali esportati;

per milioni 2.483,5 le spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate, per effetto, anche, dell'accantonamento di milioni 950 sull'apposito fondo speciale in relazione al provvedimento relativo alla concessione di un assegno mensile al personale delle ricevitorie del lotto, perfezionatosi in legge 26 gennaio 1963, n. 26;

per milioni 2.150, le vincite al lotto ed alle lotterie.

Le spese per gli ex territori coloniali hanno prevalente riferimento con la sistemazione del personale degli enti dipendenti dai cessati Governi dei territori già di sovranità italiana in Africa.

La complessiva spesa di miliardi 41,4 prevista per i servizi all'estero riguarda, soprattutto, il funzionamento delle rappresentanze diplomatiche e consolari (miliardi 15,7), i contributi ad organismi di carattere internazionale (miliardi 7,8), le spese per le relazioni culturali con l'estero (miliardi 5,4) e quelle per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero (miliardi 2).

La contrazione netta di milioni 1.003,7 presentata da queste spese è, essenzialmente, dovuta all'eliminazione degli accantonamenti effettuati nel bilancio dell'esercizio 1962-63 in relazione ai provvedimenti concernenti la concessione alla Repubblica somala di un contributo straordinario a pareggio del bilancio per l'anno 1962 (— milioni 2.200, ed aiuti straordinari alla Somalia per le alluvioni del 1961 (— milioni 200).

In aumento operano, per contro, tra l'altro, oltre alle maggiori occorrenze per il personale in attività di servizio ed in quiescenza (+ milioni 897,6), in relazione anche all'incidenza della legge 19 aprile 1962, n. 179, che ha disposto la concessione di un assegno mensile a talune categorie di impiegati del Ministero degli affari esteri, il maggior rimborso all'Amministrazione ferroviaria dell'onere derivante dalla concessione della tariffa ridotta ai connazionali che rimpatriano temporaneamente (+ milioni 200), nonché l'accantonamento di milioni 400 sul fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso concernente l'assegno di sede al personale del ruolo speciale transitorio ad esaurimento presso il Ministero degli affari esteri, successivamente perfezionatosi in legge 6 febbraio 1963, n. 222.

Le spese per i servizi di culto concernono, per la quasi totalità, i contributi e concorsi a favore della Direzione generale del fondo per il culto.

L'aumento nelle spese di che trattasi è, in massima parte, determinato dall'accantonamento di milioni 3.180 in relazione al provvedimento legislativo recante miglioramenti economici al clero congruato, concretatosi in legge 28 febbraio 1963, n. 306.

Le spese per la liquidazione di oneri di guerra hanno prevalente riferimento con le somme da erogare per la concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra, di cui alla legge 27 dicembre 1953, n. 968, esclusi quelli per la riparazione e la ricostruzione di case di abitazione, considerati tra gli interventi di carattere economico e produttivo.

Rispetto al 1962-63 le spese in parola presentano una contrazione netta di milioni 1,340 determinata da variazioni in senso opposto, tra le quali è da citare quella in diminuzione di milioni 1.070 nelle spese per la liquidazione dei danni di guerra, le quali vengono previste, per il nuovo esercizio, in milioni 21.730 (contro milioni 22.800 del 1962-63).

Integrando tale importo con quello di milioni 8.270 destinato alla concessione di contributi per la riparazione dei danni di guerra nel settore dell'edilizia privata — incluso, come già accennato, tra le spese per opere pubbliche — si raggiunge l'importo di miliardi 30, di cui all'articolo 56 della legge 27 dicembre 1953, n. 968.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I fondi di riserva ed i fondi indivisi, ammontanti, come si è detto, a miliardi 168,5, concernono, essenzialmente, per miliardi 21 i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle imprevedute, per miliardi 9,7 il fondo per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo e, per miliardi 137,6 le somme accantonate in relazione a provvedimenti in corso, non esattamente ripartibili, al momento attuale, tra le singole Amministrazioni e, pertanto, non ancora suddivisibili tra le diverse voci di incidenza.

Questi fondi presentano un aumento netto di milioni 132.482,2 da attribuire, in massima parte, alle maggiori somme accantonate in relazione soprattutto ai provvedimenti economici riguardanti i pubblici dipendenti non ripartibili al momento attuale.

SPESE PER IL PERSONALE

Gli oneri per il personale in attività di servizio e per quello in posizione di quiescenza, inclusi negli stanziamenti di spesa sopra considerati, ammontano a complessivi milioni 2.047.997,9 (a) nei quali sono compresi milioni 377.474 derivanti da provvedimenti legislativi in corso all'atto della formulazione del progetto di bilancio in esame considerati per la determinazione dell'ammontare degli appositi fondi speciali.

Tali provvedimenti, successivamente per la quasi totalità perfezionati in legge, riguardano principalmente: l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale direttivo e docente della scuola (legge 9 febbraio 1963, n. 78: milioni 102.600); le nuove misure della indennità di studio a decorrere dal 1° gennaio 1963 (legge 18 febbraio 1963, n. 355: milioni 75.000); l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato (legge 28 gennaio 1963, n. 20: milioni 54.000); il trattamento economico del personale militare delle Forze armate e dei Corpi di polizia (legge 30 gennaio 1963, n. 43: milioni 44.600); le nuove misure dell'indennità militare degli ufficiali e dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (legge 26 gennaio 1963, n. 41: milioni 18.000); la concessione di una indennità mensile ai magistrati ordinari, ai magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e della Giustizia militare e agli avvocati e procuratori dello Stato (legge 28 gennaio 1963, n. 21: milioni 3.600); l'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia, di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori a lire 50.000 lorde (legge 6 febbraio 1963, n. 44: milioni 14.000); il mantenimento a favore del personale statale in attività ed in quiescenza delle quote di aggiunta di famiglia per i figli maggiorenni studenti universitari (legge 11 febbraio 1963, n. 79: milioni 1.000); l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (legge 28 gennaio 1963, n. 27: milioni 26.600), a quello delle ferrovie dello Stato (legge 6 febbraio 1963, n. 45: milioni 20.000) e dell'Amministrazione dei monopoli di Stato (legge 28 gennaio 1963, n. 30: milioni 4.000); le modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656 e successive disposizioni, relativamente al personale di Uffici locali, agenzie e ricevitorie postali (legge 2 marzo 1963, n. 307: milioni 7.000); il ritocco dei criteri di liquidazione delle pensioni ai dipendenti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (legge 2 marzo 1963, n. 266: milioni 1.700).

La predetta complessiva spesa di milioni 2.047.997,9 — nella quale sono compresi milioni 74.500 (contro milioni 202 del 1962-63) per accantonamenti concernenti il personale di Amministrazioni autonome dello Stato (milioni 59.300) o promiscuamente personale dei diversi Ministeri e delle Aziende autonome (milioni 15.200) — presenta, rispetto a quella

(a) La ripartizione per Ministeri delle spese effettive, in oneri di personale ed occorrenze per i servizi, viene esposta nell'allegato E.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

recata dalle previsioni iniziali del 1962-63 un aumento di milioni 515.863,4 così risultante:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
Personale in attività di servizio	1.185.299,2	1.400.437,5	+ 215.138,3
Personale in quiescenza, compresi gli oneri per il trattamento particolare riservato al personale militare cessato dal servizio attivo per riduzione di quadri e a quello in posizioni particolari, nonché le indenni- tà di licenziamento e quelle <i>una tantum</i> in luogo di pensione	256.918,2	270.086,4	+ 13.168,2
	<u>1.442.217,4</u>	<u>1.670.523,9</u>	+ 228.306,5
Accantonamenti sui fondi speciali per spese non ancora ripartibili	89.917,1	377.474 -	+ 287.556,9
	<u>1.532.134,5</u>	<u>2.047.997,9</u>	+ 515.863,4

Detto incremento, che tiene naturalmente conto anche delle previste maggiori occorrenze in relazione alla situazione di fatto del personale in attività di servizio ed allo stato degli impegni per il debito vitalizio, è determinato in massima parte dall'incidenza, sullo esercizio 1963-64, di provvedimenti legislativi, tra i quali sono da segnalare, oltre a quelli in corso all'atto della predisposizione del bilancio di che trattasi cui si è già fatto cenno, i seguenti:

leggi 19 aprile 1962, nn. 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179 e 180, che hanno disposto la concessione di un assegno mensile al personale civile di taluni Ministeri ed al personale operaio dello Stato (+ miliardi 28,6);

legge 24 aprile 1962, n. 193, concernente l'adeguamento dell'indennità militare dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità dei sottufficiali e militari di truppa, dei Corpi di polizia e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (+ miliardi 25,9);

legge 24 aprile 1962, n. 192, riguardante l'adeguamento dell'indennità di alloggio per il personale dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (+ miliardi 7,3);

legge 12 aprile 1962, n. 183, sull'aumento delle paghe dei militari e graduati di truppa delle Forze armate e l'aumento della paga degli allievi carabinieri, allievi finanziari, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia, allievi guardie forestali e allievi vigili del fuoco (+ miliardi 3,6);

legge 16 luglio 1962, n. 922, riguardante la revisione degli organici delle cancellerie e segreterie giudiziarie (+ miliardi 2);

legge 22 luglio 1961, n. 628, che apporta modifiche all'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (+ miliardi 2).

In aumento incidono anche, in notevole misura, gli effetti delle leggi 26 gennaio 1962, n. 17 e 24 luglio 1962, n. 1073, sullo stralcio del piano per lo sviluppo della scuola, relativamente alla parte concernente il personale (+ miliardi 15,9), nonché del decreto del Mini-

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stro del tesoro 30 marzo 1962, emanato in applicazione dell'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, che, a seguito delle variazioni registrate nell'indice del costo della vita, ha stabilito la nuova misura dell'indennità integrativa speciale spettante al personale in attività di servizio ed in quiescenza (+ miliardi 18,2).

Le spese per il personale comprese nel bilancio per l'esercizio 1963-64, distinte a seconda che riguardino il trattamento di attività di servizio o il debito vitalizio ed i trattamenti simili, vengono poste a raffronto nel prospetto che segue con le analoghe spese risultanti dalle previsioni iniziali dei cinque precedenti esercizi finanziari:

ESERCIZI FINANZIARI	Spese per il personale in attività di servizio	Debito vitalizio e trattamenti simili	Accantonamenti per spese non ripartibili in sede di previsioni iniziali	Totale generale
	(miliardi di lire)			
1958-59	856,8	176 -	55,2	1.087,8
1959-60	915,7	180,1	26,1	1.121,9
1960-61	1.004,8	209,7	55,1	1.269,6
1961-62	1.061,1	245,7	96,2	1.403 -
1962-63	1.185,3	256,9	89,9	1.532,1
1963-64	1.400,4	270,1	377,5	2.048 -

Sull'andamento delle spese in questione hanno inciso, oltre alle variazioni nella consistenza numerica del personale, la naturale espansione degli oneri di che trattasi, nonché l'adozione di provvedimenti economici, tra i quali sono da citare, per la loro portata finanziaria, oltre a quelli cui si è già fatto cenno trattando delle cause che hanno determinato le variazioni nelle spese di che trattasi per il 1963-64, rispetto al precedente esercizio, i seguenti provvedimenti:

legge 27 maggio 1959, n. 324, sulla revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti in attività di servizio ed in quiescenza;

legge 11 giugno 1959, n. 353, concernente il nuovo inquadramento economico dei sottufficiali delle forze armate e dei corpi di polizia;

legge 15 dicembre 1960, n. 1577, recante norme sul trattamento economico degli ufficiali dell'esercito, della marina, dell'aeronautica e dei corpi di polizia;

legge 22 dicembre 1960, n. 1564, riguardante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti a talune categorie di dipendenti statali;

legge 13 maggio 1961, n. 469, riguardante l'ordinamento dei servizi anticendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

legge 27 luglio 1961, n. 831, recante provvidenze a favore del personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari, secondarie ed artistiche, dei provveditori agli studi e degli ispettori centrali, nonché del personale ausiliario delle scuole e degli istituti d'istruzione secondaria ed artistica;

decreto ministeriale 8 giugno 1961, emanato in applicazione dell'articolo 1 della già citata legge 27 maggio 1959, n. 324, che, a seguito delle variazioni registrate nell'indice del

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

costo della vita, ha stabilito la nuova misura dell'indennità integrativa speciale spettante dal 1° luglio 1961 al personale in attività di servizio ed in quiescenza.

Relativamente alle spese per il personale in attività di servizio ed a quelle per il debito vitalizio ed i trattamenti similari (con esclusione, quindi, delle spese considerate in accantonamenti non ripartibili in sede di previsioni iniziali) esse vengono analizzate nel prospetto che segue in relazione alla natura degli oneri che le compongono:

ESERCIZI FINANZIARI	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI		
	Assegni fissi	Compe- tenze acces- sorie	Oneri previ- denziali	Totale	Pensioni	Tratta- menti similari	Totale
	(miliardi di lire)						
1958-59	711,4	107,9	37,3	856,6	160,8	15,2	176-
1959-60	739,2	136,2	40,3	915,7	165,1	15-	180,1
1960-61	817,3	144,4	43,1	1.004,8	193,5	16,2	209,7
1961-62	861,3	153,7	46,1	1.061,1	228,9	16,8	245,7
1962-63	959,3	183,2	42,8	1.185,3	238,6	18,3	256,9
1963-64	1.136-	208,7	55,7	1.400,4	252-	18,1	270,1

Per quanto concerne, infine, il personale in attività di servizio, le relative spese hanno presentato, negli esercizi considerati, per le diverse categorie di personale, il seguente andamento:

ESERCIZI FINANZIARI	Personale civile	Personale militare (compreso quello dei corpi di polizia e di altri corpi armati)	Personale insegnante	Personale operaio	Totale spesa personale in attività di servizio
	(miliardi di lire)				
1958-59	232,3	261,7	306,5	56,1	856,6
1959-60	238,6	270-	352,9	54,2	915,7
1960-61	261,1	303,4	380,9	59,4	1.004,8
1961-62	280-	318,3	397,8	65-	1.061,1
1962-63	319,8	337,5	467,7	60,3	1.185,3
1963-64	370,9	379,2	581,4	68,9	1.400,4

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATA

Le entrate effettive previste per l'esercizio 1963-64, ammontanti, come si è detto, a complessivi milioni 5.265.275,9 riguardano per milioni 4.999.028,2 cespiti tributari e, per milioni 266.247,7, entrate extra tributarie. I cespiti fiscali rappresentano, quindi, il 95 per cento circa delle entrate statali (l'analogo rapporto per il 1962-63 è del 94,4 per cento).

Il raffronto tra le previsioni per il nuovo esercizio e quelle iniziali per la corrente gestione risulta dal prospetto seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1963-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Entrate tributarie]</i>			
<i>a) Ordinarie:</i>			
Imposte sul patrimonio e sul reddito	983.057,5	1.190.270,1	+ 207.212,6
Tasse ed imposte sugli affari	1.616.060 -	1.934.845 -	+ 318.785 -
Dogane ed imposte indirette	1.002.320 -	1.187.030 -	+ 184.710 -
Monopoli	496.580 -	559.024,3	+ 62.444,3
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	55.792,5	61.308,8	+ 5.516,3
Totale tributi ordinari	4.153.810 -	4.932.478,2	+ 778.668,2
<i>b) Straordinarie</i>	<i>76.550 -</i>	<i>66.550 -</i>	<i>- 10.000 -</i>
Totale cespiti tributari	4.230.360 -	4.999.028,2	+ 768.668,2
<i>Entrate extra tributarie</i>	<i>251.852,3</i>	<i>266.247,7</i>	<i>+ 14.395,4</i>
	4.482.212,3	5.265.275,9	+ 783.063,6

Il complessivo aumento di milioni 783.063,6 riguarda, quindi, per milioni 768.668,2 i cespiti fiscali e per milioni 14.395,4 le entrate extra tributarie.

L'aumento nelle entrate tributarie è la risultante di variazioni in senso opposto intese ad adeguare le previsioni relative ai gettiti che si presume di realizzare nell'esercizio 1963-64.

Nella valutazione dei singoli cespiti sono state tenute presenti anche le ripercussioni che, con l'esecuzione degli accordi relativi al Mercato comune europeo, si avranno sui proventi fiscali per effetto dell'ulteriore riduzione delle aliquote relative alle dogane ed alle sovrimposte di confine.

Sulle variazioni nei cespiti tributari hanno inciso, oltre la naturale dilatazione della materia imponibile, per effetto dell'incremento delle attività produttive e dell'espansione del reddito nazionale, taluni provvedimenti fiscali.

Trattasi di provvedimenti emanati, in particolare, per reperire i fondi necessari per la copertura degli oneri derivanti dal miglioramento dei trattamenti di pensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, per finanziare l'aumento dei trattamenti minimi di pensione ed il riordinamento di norme in materia di previdenza dei coltivatori diretti, dei coloni e mezzadri, nonché per fronteggiare la concessione o l'adeguamento di particolari indennità a favore, soprattutto, del personale insegnante e di quello militare.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I principali di tali provvedimenti, non considerati nelle previsioni iniziali del precedente esercizio 1962-63, vengono indicati qui di seguito:

legge 18 aprile 1962, n. 206 che, con effetto 1° gennaio 1962, ha elevato le aliquote dell'imposta di ricchezza mobile delle categorie A e B;

legge 18 aprile 1962, n. 209, che ha apportato variazioni nella scala delle aliquote dell'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo;

legge 27 giugno 1962, n. 820, recante provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative;

decreto-legge 30 luglio 1962, n. 955, convertito in legge 28 settembre 1962, n. 1433, concernente l'applicazione dei prelievi all'importazione di taluni prodotti agricoli e restituzione di tali prelievi alla esportazione dei prodotti medesimi e l'istituzione di una restituzione alla produzione di taluni prodotti di trasformazione;

legge 22 agosto 1962, n. 1283, che ha disposto ritocchi alla tariffa delle tasse di bollo sui documenti di trasporto;

legge 16 agosto 1962, n. 1347, recante modifiche al trattamento fiscale delle vendite di merci allo stato estero;

legge 18 ottobre 1962, n. 1550, che, con decorrenza 1° marzo 1963, ha unificato i tagli di carta bollata da lire 100, 200, 300 e 400 nella misura di lire 200;

decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1962, n. 1592 e decreto ministeriale 26 novembre 1962, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 novembre 1962, riguardanti, rispettivamente, la sostituzione della tabella E annessa al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1960, n. 1545, concernente la tariffa di vendita al pubblico di tabacchi, e l'inquadramento delle sigarette di produzione nazionale ed estera nella nuova tabella annessa al citato decreto presidenziale n. 1592 del 1962;

legge 29 dicembre 1962, n. 1744, recante nuove disposizioni per l'applicazione delle leggi di registro, dell'imposta generale sull'entrata e del bollo ai contratti di locazione dei beni immobili urbani;

legge 29 dicembre 1962, n. 1745, che istituisce una ritenuta di acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle Società e modifica la disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari.

ENTRATE TRIBUTARIE

Come si rileva dal prospetto riassuntivo, il complessivo introito di milioni 4.999.028,2 che si prevede di realizzare per i cespiti fiscali nell'esercizio 1963-64 riguarda per milioni 4.932.478,2 tributi ordinari (pari al 98,7 per cento delle entrate fiscali), e per milioni 66.550 quelli straordinari.

Relativamente ai *cespiti tributari ordinari*, la previsione di milioni 4.932.478,2 concerne:

a) *Imposte sul patrimonio e sul reddito.*

Il gettito dei tributi di che trattasi, previsto per il nuovo esercizio in milioni 1.190.270,1 riguarda, essenzialmente, l'imposta di ricchezza mobile (miliardi 680), quelle sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 155), l'imposta complementare progressiva (miliardi 115), l'addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provinciali (miliardi 59), le entrate riservate all'erario derivanti dalla estensione all'imposta sulle società della predetta addizionale e dall'aumento della medesima addizionale del 5 per cento

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(miliardi 61), le imposte sulle successioni e donazioni, compresa quella sul valore netto globale delle successioni (miliardi 57) e la ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società (miliardi 36).

Rispetto alle previsioni del 1962-63 il gruppo dei cespiti in questione presenta un aumento di milioni 207.212,6, essenzialmente determinato dal gettito di tale ritenuta di acconto istituita con la già citata legge 29 dicembre 1962, n. 1745 (+ miliardi 36), nonché dai maggiori proventi valutati per l'imposta sui redditi di ricchezza mobile (+ miliardi 105) e per quella complementare progressiva sul reddito complessivo (+ miliardi 26), tenuto conto anche delle variazioni alle aliquote di imposta disposte con le già indicate leggi 18 aprile 1962, n. 206 e n. 209, rispettivamente, per l'imposta di ricchezza mobile e per quella complementare.

b) *Tasse ed imposte sugli affari*

Per questo gruppo di cespiti è previsto un introito di milioni 1.934.845, riguardante, soprattutto: l'imposta generale sull'entrata (miliardi 1.110); quella di registro (miliardi 179); l'imposta di bollo (miliardi 175); le tasse sulle concessioni governative (miliardi 70); quelle automobilistiche (miliardi 85); le tasse di radiodiffusione ed i canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione (miliardi 61,4); l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (miliardi 82); i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (miliardi 32,1); l'imposta ipotecaria (miliardi 44) e quella in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 36).

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio, i cespiti considerati nella voce in esame presentano un incremento di milioni 318.785, riguardante, soprattutto: l'imposta generale sull'entrata (+ miliardi 175), quella di bollo (+ miliardi 21), l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (+ miliardi 22), quella di registro (+ miliardi 49), le tasse automobilistiche (+ miliardi 15), l'imposta ipotecaria (+ miliardi 10) e le tasse di radiodiffusione e i canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione (+ miliardi 7,9).

Tale incremento tiene anche conto degli effetti dei già citati intervenuti provvedimenti fiscali, recanti:

disposizioni in materia di tasse sulle concessioni governative (legge 27 giugno 1962, n. 820);

ritocchi alla tariffa delle tasse di bollo sui documenti di trasporto (legge 22 agosto 1962, n. 1283);

modifiche al trattamento fiscale delle vendite di merci allo stato estero (legge 16 agosto 1962, n. 1347);

unificazione dei tagli di carta bollata (legge 18 ottobre 1962, n. 1550);

disposizioni per l'applicazione delle leggi di registro, dell'imposta generale sull'entrata e del bollo ai contratti di locazione dei beni immobili urbani (legge 29 dicembre 1962, n. 1744);

c) *Dogane ed imposte indirette*

Il gettito dei tributi di che trattasi, previsto per il nuovo esercizio in milioni 1.187.030, riguarda, essenzialmente, l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali (miliardi 590), il provento delle dogane e diritti marittimi (miliardi 245) e quello delle sovrimposte di confine (miliardi 34,6), l'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 73), l'imposta sul consumo del caffè (miliardi 59), quella di fabbricazione sui filati (miliardi 36), l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 32), le imposte di

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

fabbricazione sugli spiriti (miliardi 27), sulla birra (miliardi 18), sui gas incondensabili (miliardi 17) ed il diritto per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate (miliardi 18).

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio, il gruppo di cespiti in questione presenta un incremento di milioni 184.710, determinato, soprattutto, dai maggiori proventi che si prevede di realizzare per l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati (+ miliardi 115), per le dogane e diritti marittimi (+ miliardi 30), per l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (+ miliardi 3), per quella sul consumo del caffè (+ miliardi 6), per l'imposta di fabbricazione sugli spiriti (+ miliardi 4), per quella sulla birra (+ miliardi 4) e per le sovrimposte di confine (+ miliardi 3).

Al predetto incremento concorre inoltre il gettito derivante dall'applicazione del citato decreto-legge 30 luglio 1962, n. 955, convertito in legge 28 settembre 1962, n. 1433, sui prelievi all'importazione di taluni prodotti agricoli (+ miliardi 11).

d) *Monopoli*

Con la legge 19 dicembre 1958, n. 1085, è stato disposto che con gli stessi decreti presidenziali con i quali sono fissate le tariffe di vendita dei generi soggetti a monopolio fiscale, sono indicate, per ogni prezzo di tariffa le quote spettanti, rispettivamente, al fornitore, all'Amministrazione dei monopoli, al rivenditore e, per differenza, la quota da versare allo Stato, quale imposta di consumo.

A tale riparto si è provveduto con decreti del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167 e 15 dicembre 1959, n. 1114. Le quote di riparto, già variate a decorrere dal 1° gennaio 1961 con il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1960, n. 1545 sono state ulteriormente modificate con decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1962, n. 1592.

In relazione a ciò il complessivo introito spettante allo Stato, quale quota fiscale dei proventi che si prevede di realizzare nell'esercizio 1963-64 è di miliardi 559, di cui miliardi 525 per i tabacchi, miliardi 18,2 per i sali, miliardi 13,5 per i fiammiferi e gli apparecchi di accensione e miliardi 2,3 per le cartine e i tubetti per sigarette.

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio si ha un incremento netto di milioni 62.444,3, riguardante per la quasi totalità, e cioè per miliardi 62, l'imposta sul consumo dei tabacchi sul cui gettito incidono anche gli effetti del menzionato decreto presidenziale n. 1592 del 1962 e del decreto ministeriale 26 novembre 1962 riguardante l'inquadramento delle sigarette di produzione nazionale ed estera nella nuova tabella ammessa al predetto decreto presidenziale.

e) *Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco.*

Per questo gruppo di cespiti il bilancio del nuovo esercizio reca una previsione di milioni 61.308,8, riguardante, per la più gran parte, il provento del giuoco del lotto.

Rispetto alla corrente gestione viene valutato, per i cespiti di che trattasi, un maggiore introito di milioni 5.516,3 di cui milioni 5.000 per i proventi del lotto.

* * *

Per quanto attiene all'ordine di importanza dei diversi gruppi di cespiti dianzi considerati, nel concorso alla formazione del totale delle entrate fiscali ordinarie, i relativi dati possono essere desunti dal prospetto che segue, nel quale, con l'indicazione delle percentuali riguardanti il concorso medesimo, quale si rileva dal progetto del bilancio in esame, viene anche effettuato il raffronto con le analoghe percentuali risultanti dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio 1962-63:

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ESERCIZIO 1962-63		ESERCIZIO 1963-64		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali
Imposte sul patrimonio e sul reddito	983.057,5	23,7	1.190.270,1	24,1	+ 207.212,6	+ 0,4
Tasse ed imposte sugli affari	1.616.060	38,9	1.934.845	39,2	+ 318.785	+ 0,3
Dogane ed imposte indirette	1.002.320	24,1	1.187.030	24,1	+ 184.710	—
Monopoli	496.580	12	559.024,3	11,3	+ 62.444,3	0,7
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	55.792,5	1,3	61.308,8	1,3	+ 5.516,3	—
	4.153.810	100	4.932.478,2	100	+ 778.668,2	—

Mentre l'incidenza relativa delle imposte sul patrimonio e sul reddito passa dal 23,7 al 24,1 per cento e quella delle tasse ed imposte sugli affari dal 38,9 al 39,2 per cento, i proventi dei monopoli si contraggono dal 12 all'11,3 per cento. Nessuna variazione risulta per gli altri gruppi di cespiti.

I *tributi straordinari*, previsti come accennato in milioni 66.550 (contro milioni 76.550 dell'esercizio in corso), concernono principalmente il gettito dell'addizionale straordinaria di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177 e quello dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

La contrazione rispetto al 1962-63 è da attribuire essenzialmente ai minori gettiti che si prevede di realizzare per quest'ultima imposta.

Il dettaglio delle previsioni relative ai cespiti tributari ordinari e straordinari, poste a raffronto con quelle iniziali della corrente gestione è esposto nell'allegato F.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Come si è già detto, le *entrate extra tributarie*, previste in milioni 266.247,7, pari al 5 per cento circa delle entrate statali, presentano un aumento di milioni 14.395,4, rispetto alla gestione ora in corso.

La composizione di queste entrate e le variazioni per i singoli gruppi di introiti, rispetto alle previsioni del precedente esercizio, possono rilevarsi dal già richiamato allegato F.

Si precisano qui di seguito, per i principali gruppi di entrate extra tributarie, i proventi di maggiore rilievo:

a) *Redditi dei beni dello Stato*

Per questi redditi è previsto un introito di milioni 19.569,2 riguardante, principalmente, i proventi delle acque pubbliche e dalle pertinenze idrauliche, canali, pertinenze di bonifica e proventi della pesca (milioni 9.970), i redditi dei terreni e dei fabbricati del demanio (milioni 2.500), i proventi delle miniere e dei diritti sui permessi di ricerca

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mineraria (milioni 2.600) e quelli relativi alle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali (milioni 2.500).

Rispetto alle corrispondenti previsioni del 1962-63 si ha una diminuzione netta di milioni 1.450, da attribuire essenzialmente ai minori proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali e dei diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria.

b) *Prodotti netti di aziende e gestioni autonome*

I proventi di che trattasi riguardano per milioni 32.923,3 gli avanzi di gestione dell'Azienda monopolio banane (milioni 9.506,3), dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (milioni 11.882,5) e dell'Amministrazione dei monopoli di Stato (milioni 11.534,5) e per milioni 36.850 i proventi di gestioni speciali. Tra questi vanno segnalati: le quote degli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (milioni 18.500) e delle Casse postali di risparmio (milioni 2.650), nonchè gli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi (milioni 15.400) devoluti al tesoro dello Stato.

L'aumento netto di milioni 9.488 che si registra per questo gruppo di introiti, è essenzialmente determinato dal maggior avanzo di gestione previsto per i Monopoli di Stato (+ milioni 7.517,3) e per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici (+ milioni 3.166). A tali principali fattori di incremento, si contrappone una diminuzione di milioni 1.500 per previsti minori utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti.

c) *Proventi di servizi pubblici minori*

Questi proventi, valutati in milioni 29.790,2, contro milioni 28.583,7 della corrente gestione riguardano, soprattutto, le multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 9), le oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme della circolazione (miliardi 6), i diritti catastali e di scritturato (miliardi 5,2), quelli introitati dagli uffici all'estero (miliardi 2,1), i diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi del territorio nazionale aperti al traffico aereo civile (miliardi 2) e i diritti di verificaione dei pesi e delle misure (miliardi 1,6).

L'aumento netto di milioni 1.206,5 previsto per questo gruppo di cespiti è determinato soprattutto dal maggiore provento valutato per i diritti catastali e di scritturato (+ milioni 1.335).

d) *Rimborsi e concorsi nelle spese*

Il bilancio in esame prevede rimborsi e concorsi per complessivi milioni 48.202,7, inferiore di milioni 610 rispetto a quelli previsti per il corrente esercizio. Essi riguardano, soprattutto, il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa ordinaria iscritti negli stati di previsione dei diversi Ministeri (miliardi 15,5), il concorso dei Paesi della N.A.T.O. nelle spese di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa (miliardi 14,6), le somme da versare dalle regioni e dalle provincie di Trento e di Bolzano a titolo di rimborsi e concorsi diversi dovuti allo Stato (miliardi 7,5), i rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 3,8) e quelli dovuti da Amministrazioni e da Enti vari (miliardi 1,1).

e) *Proventi e contributi speciali*

La previsione di milioni 9.197,7 riguarda, essenzialmente, il contributo degli Istituti ed Enti previdenziali o assistenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della manodopera e per la corresponsione del premio speciale di

cui alla legge 22 dicembre 1961, n. 628 (miliardi 3,6), nonché il gettito dei tributi speciali, diritti e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 e alla legge 14 luglio 1957, n. 580 (miliardi 4,2).

f) *Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro*

La previsione di milioni 4.613 concerne, essenzialmente, gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni concesse ad Amministrazioni statali, Enti locali ed altri diversi (miliardi 2,1), nonché in quelle di anticipazioni effettuate, sui finanziamenti concessi in base agli accordi sui prodotti agricoli stipulati con gli Stati Uniti d'America, per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare, per lo sviluppo della piccola proprietà contadina, per provvidenze creditizie a favore della zootecnia e per agevolare l'industria alberghiera e le industrie esportatrici italiane (miliardi 2).

Le variazioni risultanti per questo gruppo di proventi sono determinate dallo sviluppo dei piani di ammortamento.

g) *Entrate diverse*

Il gettito delle entrate diverse, valutato in complessivi milioni 85.101,6 riguarda per milioni 63.759 la parte ordinaria e per milioni 21.342,6 quella straordinaria.

In tali cespiti sono comprese: le ritenute sugli stipendi, aggi e pensioni (miliardi 30), le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 11), quelle per il saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione per tasso di circolazione e partecipazione dello Stato agli utili di gestione (miliardi 8,3), le entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa (miliardi 12), la quota del 65 per cento degli utili netti annuali dell'Ente Nazionale Idrocarburi da versare allo Stato ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 (miliardi 4,5), nonché il provento di tasse portuali (miliardi 4,3).

Le entrate in esame presentano, rispetto al 1962-63, un aumento netto di milioni 2.741,6 essenzialmente determinato dai diritti delle cancellerie e segreterie giudiziarie che si prevede di realizzare ai sensi della legge 16 luglio 1962, n. 922 (+ milioni 2.507), dalle entrate derivanti, ai termini della legge 18 agosto 1962, n. 1360, dalla gestione del grano estero (+ milioni 2.000), nonché dai previsti minori introiti per alienazione di beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa (— miliardi 3).

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISAVANZO

Come si è già posto in evidenza, il disavanzo di parte effettiva per l'esercizio 1963-64 viene a risultare in milioni 389.064,1 (il corrispondente disavanzo recato dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio 1962-63 è di milioni 278.815,9).

I rapporti entrata-spesa e disavanzo-spesa risultano come dallo specchio che segue, nel quale sono anche riportate le corrispondenti percentuali relative alle previsioni dell'esercizio ora in corso.

	Spesa (in milioni di lire)	ENTRATA		DISAVANZO	
		In milioni di lire	In percentuale della spesa	In milioni di lire	In percentuale della spesa
Esercizio 1962-63	4.761.028,2	4.482.212,3	94,1	278.815,9	5,9
Esercizio 1963-64	5.654.340 -	5.265.275,9	93,1	389.064,1	6,9

In sostanza, quindi, nelle previsioni per il nuovo esercizio le entrate effettive coprono il 93,1 per cento delle spese della medesima categoria.

Il disavanzo effettivo, nell'indicato importo di miliardi 389,1, è largamente superato dalle spese per investimenti da effettuare a carico della parte effettiva del bilancio che, come verrà meglio precisato in seguito, ammontano a miliardi 900,4.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. — MOVIMENTO DI CAPITALI

Per questa categoria le previsioni relative alla nuova gestione si riassumono come appresso, in raffronto con quelle approvate per il corrente esercizio finanziario:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
Spesa	411.687,7	469.828 -	+ 58.140,3
Entrata	37.188,2	53.296,7	+ 16.108,5
Eccedenza della spesa sull'entrata	374.499,5	416.531,3	+ 42.031,8

S P E S A

Per quanto riguarda la spesa, l'indicato complessivo importo di milioni 469.828, risulta così costituito in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
Estinzione di debiti	231.850,5	279.645,8	+ 47.795,3
Accensioni di crediti	57.942,5	72.790 -	+ 14.847,5
Partite che si compensano con l'entrata . .	11.290,2	12.557,7	+ 1.267,5
Anticipazioni diverse	2.728 -	2.828 -	+ 100 -
Partecipazioni azionarie	65.500 -	50.500 -	- 15.000 -
Riscatti di ferrovie	6,5	6,5	-
Fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso	42.370 -	51.500 -	+ 9.130 -
	411.687,7	469.828 -	+ 58.140,3

Le spese per estinzione di debiti riguardano essenzialmente:

il rimborso dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi, con scadenza 1° aprile 1964, la cui emissione venne autorizzata con legge 31 luglio 1954, n. 612 (miliardi 229);

l'ammortamento di debiti redimibili dello Stato (miliardi 11,6, di cui miliardi 7 per i prestiti della ricostruzione 3,50 per cento e 5 per cento, miliardi 2 per il prestito per la riforma fondiaria — redimibile 5 per cento, miliardi 1 per il prestito nazionale redimibile 5 per cento « Trieste », miliardi 1 per il debito redimibile 5 per cento - 1954);

l'ammortamento dei mutui contratti dallo Stato con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, a termini della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 14,3);

le somme dovute agli Stati Uniti ad estinzione dei debiti per l'acquisto di materiali residuati di guerra americani, comprese le somministrazioni in lire italiane da effettuarsi in

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dipendenza del paragrafo 3, lettera c) dell'Accordo Bonner-Corbino e del paragrafo g), n. 2 dell'Accordo Taff-Del Vecchio, entrambi relativi ai predetti materiali (miliardi 5,4);

la somma da versare in entrata in corrispondenza della emissione di certificati speciali di credito da rilasciare all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196, sul finanziamento dei crediti a medio termine derivanti da esportazioni relative a forniture speciali (miliardi 10,8);

Per le *accensioni di crediti* la complessiva somma di milioni 72.790 recata dalle nuove previsioni è composta, in prevalenza, dalle poste seguenti:

somma da versare al « Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro novennali e per l'ammortamento di altri titoli del debito pubblico » di cui all'articolo 7 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 ed alla legge 23 ottobre 1961, n. 1148 (miliardi 50);

somma da mutuare all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane, ai sensi dell'articolo 1 della già citata legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 10,8);

somma da erogare, ai sensi della legge 27 gennaio 1962, n. 7, per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune di Napoli per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1960, nonché per l'esecuzione di opere di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 297 (miliardi 7,5);

versamento all'Istituto mobiliare italiano a costituzione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 (miliardi 2,5).

Le *partite che si compensano con l'entrata* sono costituite, per la più gran parte e cioè per milioni 10.875, dai fondi scorta degli Enti militari, di quelli affini (Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, Corpo della guardia di finanza e Capitanerie di porto) e, per il restante importo, da talune partite minori.

Per le *anticipazioni diverse* il complessivo importo di milioni 2.828 riguarda, essenzialmente, l'anticipazione all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma delle quote di ospedalità non versate dai comuni debitori per degenti non romani (miliardi 2,5).

Per le *partecipazioni azionarie* l'indicato importo di milioni 50.500 concerne, essenzialmente:

per miliardi 45 l'ultima quota della complessiva spesa di miliardi 190 autorizzata dalla legge 21 luglio 1960, n. 785, per l'aumento da 168 miliardi a 358 miliardi del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.);

per miliardi 5 il conferimento dello Stato alla dotazione di un Fondo autonomo da istituirsi presso il Mediocredito, per le operazioni di finanziamento connesse con il pagamento degli indennizzi derivanti dall'applicazione della legge 5 luglio 1961, n. 635.

Le somme accantonate sul « *fondo speciale* » per il complessivo importo di miliardi 51,5 si riferiscono ai seguenti provvedimenti legislativi concernenti:

disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiarie e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (miliardi 25);

nuova autorizzazione di spesa a favore del fondo di rotazione previsto dal Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949 (miliardi 10);

norme sulle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di ospedalità dovute dai Comuni agli ospedali e cliniche universitarie (miliardi 15);

trasformazione dell'U.N.R.R.A.-Casas in Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (I.S.E.S.) (miliardi 1,5).

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli ultimi tre di detti provvedimenti si sono concretati, rispettivamente, in legge 14 gennaio 1963, n. 22; 30 gennaio 1963, n. 70 e 15 febbraio 1963, n. 133.

L'aumento di milioni 58.140,3 risultante per le spese della categoria in esame dal raffronto con le previsioni iniziali del corrente esercizio, è determinato da variazioni operanti in senso opposto, delle quali sono da segnalare, tra le altre, quelle in aumento dovute:

alle maggiori somme occorrenti per il rimborso di buoni del tesoro poliennali (+ miliardi 37, in relazione alla scadenza dei buoni novennali 5 per cento a premi 1964, per un valore nominale complessivo di 229 miliardi);

alle maggiori somme da mutuare all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, per la concessione di finanziamenti a favore delle industrie esportatrici italiane ed a quelle da versare in entrata in corrispondenza della emissione di certificati speciali di credito da rilasciare allo Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla predetta legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (+ miliardi 10,9);

alla maggiore somma occorrente per l'ammortamento dei mutui contratti dallo Stato con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, per l'attuazione della citata legge numero 454 del 1961, concernente un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 3,3);

all'accantonamento della cennata somma di miliardi 25 in relazione al provvedimento legislativo concernente disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiari e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice.

Delle variazioni operanti in senso riduttivo sono da citare, tra le altre:

la minor somma da versare ai sensi della legge 21 luglio 1960, n. 785, per l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale I.R.I. (— miliardi 10);

l'eliminazione degli stanziamenti relativi al conferimento dello Stato per l'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro (— miliardi 3) ed alla partecipazione dello Stato all'aumento del capitale della Società mineraria carbonifera sarda - CARBOSARDA - (— miliardi 2,5), per effetto dell'esaurimento delle autorizzazioni di spesa recate, rispettivamente, dalle leggi 4 luglio 1959, n. 461 e 16 luglio 1960, n. 756.

E N T R A T A

Relativamente all'entrata della categoria in esame, il complessivo importo di milioni 53.296,7 previsto per il prossimo esercizio finanziario 1963-64 è costituito come appresso in confronto con le corrispondenti previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
		(milioni di lire)	
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	11.107 -	15.143 -	+ 4.036 -
Partite che si compensano con la spesa	11.290,2	12.557,7	+ 1.267,5
Accensione di debiti	13.740 -	24.570 -	+ 10.830 -
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	1.001 -	1.001 -	—
Recuperi diversi.	50 -	25 -	— 25 -
	<u>37.188,2</u>	<u>53.296,7</u>	<u>+ 16.108,5</u>

I rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro riguardano essenzialmente: per miliardi 2,6 il recupero dai Comuni debitori delle somme anticipate all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma ed all'Istituto fisioterapico Santa Maria e San Gallicano per quote di spedalità per degenti non romani; per miliardi 3,4 le quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, Province, Comuni ed altri Enti; per miliardi 2, la 1^a delle 15 annualità da corrispondere dall'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, a rimborso dei mutui concessi dal Ministero del Tesoro, ai termini della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, per miliardi 1,5 il recupero delle somme anticipate dalla 1^a Giunta del C.A.S.A.S. per la ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra e per miliardi 1,1 le annualità a carico di Province, Comuni ed altri Enti morali per debiti verso lo Stato.

Per le partite compensative, si rinvia a quanto già detto trattando della spesa.

Le accensioni di debiti concernono, in gran parte, le somme da trasferire allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della già citata legge 3 dicembre 1957, n. 1196, da concedere in mutuo all'Istituto centrale per il credito a medio termine per l'estensione dei finanziamenti a medio termine alle industrie esportatrici italiane, nonché il ricavo della emissione di certificati speciali di credito da rilasciare al predetto Ufficio italiano dei cambi, in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato, ai sensi della predetta legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 21,6).

Le entrate per vendita di beni ed affrancamento di canoni comprendono milioni 1.000 per la vendita di beni immobili fruttiferi.

Il maggiore introito complessivo netto di milioni 16.108,5 risultante dal raffronto con le corrispondenti previsioni per il 1962-63, è soprattutto, determinato dalle maggiori somme da trasferire allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della predetta legge 3 dicembre 1957, n. 1196, da concedere in mutuo all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie per estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine alle industrie esportatrici italiane (+ miliardi 10,9).

4. — SPESE DI INVESTIMENTO

A conclusione dell'illustrazione relativa al bilancio dello Stato, è di notevole rilievo precisare quanta parte della spesa pubblica destinata a spese di carattere produttivo — e cioè a spese di investimento — contribuisca al potenziamento dell'economia nazionale. Dette spese risultano di complessivi milioni 1.004.647,2 delle quali milioni 900.443,3 a carico della parte effettiva del bilancio e milioni 104.203,9 della categoria « movimento di capitali ».

Il raffronto tra le dotazioni per il nuovo esercizio concernenti le spese in parola e quelle corrispondenti relative alla corrente gestione, distintamente per settori di intervento e per categorie di bilancio, risulta dal prospetto che segue:

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Esercizio 1962-63	Esercizio 1963-64	Differenze	Esercizio 1962-63	Esercizio 1963-64	Differenze	Esercizio 1962-63	Esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)								
Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A.N.A.S.)	364.879,1 (a)	465.162,4 +	100.283,3	2.677 -	2.500,1 -	176,9	367.556,1 (a)	467.662,5 +	100.106,4
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno .	227.350 -	209.850 -	17.500 -	-	-	-	227.350 -	209.850 -	17.500 -
Agricoltura e bonifica	93.294,1	72.543,6 -	20.750,5	12.094,9	37.039,9 +	24.945 -	105.389 -	109.583,5 +	4.194,5
Interventi a favore dell'industria nazionale	31.791,9	26.422,2 -	5.369,7	76.104,2	64.358,3 -	11.745,9	107.896,1	90.780,5 -	17.115,6
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboscimento .	8.000 -	8.000 -	-	-	-	-	8.000 -	8.000 -	-
Partecipazioni ad Enti ed Organismi internazionali a carattere economico	6.601,5	10.180 - +	3.578,5	-	-	-	6.601,5	10.180 - +	3.578,5
Spettacolo, radiotelediffusione e turismo	24.714,7	24.519,7 -	195 -	47,5	-	47,5	24.762,2	24.519,7 -	242,5
Interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni	38.920 -	43.675,2 +	4.755,2	-	-	-	38.920 -	43.675,2 +	4.755,2
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, sanitarie, didattiche; acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte; altri interventi diversi	42.738,4	40.090,2 -	2.648,2	3.288,3	305,6 -	2.982,7	46.026,7	40.395,8 -	5.630,9
	838.289,7	900.443,3 +	62.153,6	94.211,9	104.203,9 +	9.992 -	932.501,6	1.004.647,2 +	72.145,6

(a) Le spese per l'attuazione del piano per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, considerate nei dati relativi al 1962-63 negli interventi da attuare a cura della Cassa del Mezzogiorno in relazione a quanto previsto dal disegno di legge allora in corso, nei dati per il 1963-64 sono comprese nel settore delle opere pubbliche straordinarie; ciò in quanto la legge 11 giugno 1962 n. 588 dispone che l'esecuzione delle opere venga effettuata a cura della Regione Sarda riservando alla Cassa predetta solo l'espletamento di taluni compiti tecnici.

N. B. - La ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di che trattasi può essere desunta dall'allegato G.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal prospetto che precede risulta che le spese di investimento comprese nel progetto di bilancio per il prossimo esercizio 1963-64, presentano un aumento netto di milioni 72.145,6 (di cui milioni 62.153,6 per la parte effettiva e milioni 9.992 per il movimento di capitali).

Detto incremento netto è determinato da variazioni diverse, delle quali sono da citare, per la loro entità, quelle riguardanti i seguenti settori di intervento:

- Opere pubbliche straordinarie (+ miliardi 100,1);
- Cassa del Mezzogiorno (— miliardi 17,5);
- Agricoltura e bonifica (+ miliardi 4,2);
- Industria (— miliardi 17,1);
- Trasporti e comunicazioni (+ miliardi 4,8).

Per quanto concerne il settore delle *opere pubbliche straordinarie*, l'incremento netto di miliardi 100,1 è determinato da variazioni opposte, delle quali sono da citare quelle riguardanti:

le spese per l'attuazione di un piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna autorizzate dalla legge 11 giugno 1962, n. 588, già considerate tra gli interventi da attuarsi a cura della Cassa per il Mezzogiorno (+ miliardi 20);

il maggior contributo di solidarietà nazionale alla Regione siciliana determinato ai sensi della legge 27 giugno 1962, n. 886, da impiegarsi nell'esecuzione di opere pubbliche (+ miliardi 17);

le maggiori somme autorizzate, per l'esercizio di che trattasi, dalle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, concernente la classificazione e la sistemazione di strade provinciali (+ miliardi 8), 24 luglio 1961, n. 729, riguardante il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (+ miliardi 5,9) e 13 agosto 1959, n. 904, sulla sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza (+ miliardi 1);

gli interventi a favore dell'edilizia scolastica recati dalle leggi 26 gennaio 1962, n. 17 e 24 luglio 1962, n. 1073 (+ miliardi 6,4);

la spesa per la concessione, ai sensi del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni e integrazioni, di contributi in annualità per la costruzione di case popolari, autorizzata dalla legge 21 aprile 1962, n. 195 (+ miliardi 3);

le provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961, recate dalla legge 3 gennaio 1963, n. 4 (+ miliardi 2);

le provvidenze disposte con la legge 23 dicembre 1962, n. 1844, per il risanamento igienico-urbanistico della Città Vecchia di Bari (+ miliardi 1,8).

In aumento incidono anche le maggiori autorizzazioni di spesa proposte col disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici (+ miliardi 19,5, di cui miliardi 4,3 per nuovi limiti di impegno), nonché le somme accantonate negli appositi fondi speciali in relazione ai provvedimenti legislativi concernenti, tra l'altro, la liquidazione del patrimonio edilizio della Gestione INA-Casa e l'istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per i lavoratori (+ miliardi 12); l'aumento dei limiti di impegno di cui all'art. 6 della legge 31 ottobre 1962, n. 1500, di approvazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1962-63 (+ miliardi 7); la trasformazione dell'U.N.R.R.A.-Casas in Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale I.S.E.S. (+ miliardi 1,5). Questi ultimi provvedimenti, si sono concretati in legge, rispettivamente, 14 febbraio 1963, n. 60; 19 gennaio 1963, n. 17 e 15 febbraio 1963, n. 133.

Circa gli interventi nel campo delle *opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno*, la contrazione di miliardi 17,5, come già accennato, è da attribuire alla circostanza che le spese per l'attuazione del piano per favorire la rinascita

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

economica e sociale della Sardegna sono considerate, per il 1963-64, tra gli interventi del settore delle opere pubbliche straordinarie.

Relativamente al settore dell'*agricoltura ebonifica*, l'aumento di miliardi 4,2 è determinato da variazioni operanti in senso opposto, delle quali particolare rilievo hanno quelle connesse con l'accantonamento, in relazione al provvedimento recante disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiari e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (+ miliardi 34,3) e con la cessazione della spesa autorizzata dalla legge 9 luglio 1957, n. 600, sul finanziamento e la riorganizzazione degli Enti e sezioni di riforma fondiaria e per la bonifica dei territori vallivi del Delta padano (— miliardi 33,7).

Sono, altresì, da segnalare per tale settore le variazioni dipendenti dalle leggi 18 agosto 1962, n. 1360, per interventi a favore della montagna (+ miliardi 3,1) e 2 giugno 1961, n. 454, sul piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 2,2).

Per quanto riguarda gli interventi a favore dell'*industria*, l'indicata contrazione netta di miliardi 17,1 è essenzialmente determinata dalle minori spese autorizzate per l'esercizio 1963-64 dalle leggi 21 luglio 1960, n. 785, per l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale — I.R.I. — (— miliardi 10) e 11 agosto 1960, n. 933, per il contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (— miliardi 9,7), nonché dalla cessazione della spesa per l'aumento del capitale della Società mineraria carbonifera sarda « CARBOSARDA » autorizzata dalla legge 16 luglio 1960, n. 756 (— miliardi 2,5).

Per contro in aumento opera, fra l'altro, la maggiore somma da mutuare all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie (Mediocredito), allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane (+ miliardi 5,4).

Infine, per quanto attiene agli *interventi nel campo dei trasporti e delle comunicazioni*, l'incremento è prevalentemente determinato dall'accantonamento effettuato in relazione al provvedimento concernente integrazione degli stanziamenti previsti dall'art. 9 della legge 31 marzo 1961, n. 301, riguardante provvidenze a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento, concretatosi in legge 18 febbraio 1963, n. 318 (+ miliardi 6).

Una valutazione del volume complessivo degli investimenti di cui verrà a beneficiare l'economia nazionale con le dotazioni proposte per il medesimo esercizio, può essere effettuata considerando, in aggiunta agli investimenti diretti delle Amministrazioni dello Stato, quelli stimolati dal concorso statale ed escludendo gli investimenti già effettuati in precedenti esercizi, tuttora impegnanti il bilancio con effetti protratti.

In relazione a ciò gli investimenti complessivi che si inquadrano nel programma di sviluppo economico si aggireranno, nel 1963-64, sui 1.800 miliardi di lire. In tale complesso trovano preminente considerazione i settori delle opere pubbliche, dell'agricoltura e bonifica e dell'industria, i quali beneficieranno anche degli investimenti attuati attraverso la Cassa per il Mezzogiorno, ed il settore dei trasporti e delle comunicazioni.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5. — SPESE PLURIENNALI

La complessiva spesa di miliardi 6.124,2 compresa nel progetto di bilancio per l'esercizio 1963-64, include miliardi 1.037 per spese straordinarie ad incidenza pluriennale, di cui miliardi 903,3 a carico della parte effettiva e miliardi 133,7 della categoria movimento di capitali.

L'incidenza finanziaria sui successivi esercizi degli oneri in parola risulta dal prospetto che segue nel quale gli oneri medesimi sono raggruppati a seconda che riguardino annualità relative a prestazioni da riferire alla competenza di precedenti esercizi finanziari, ovvero limiti di impegno e spese in annualità per prestazioni da attribuire alla competenza del 1963-64 o, infine, oneri recati da programmi poliennali relativamente alla quota afferente ai singoli esercizi, nonché da annualità decorrenti dall'esercizio 1964-65 o da quelli successivi:

	Esercizio 1963-64	Esercizio 1964-65	Esercizio 1965-66	Esercizio 1966-67	Esercizio 1967-68	Esercizio 1968-69	Esercizio 1969-70 e successivi	Totale
	(miliardi di lire)							
Oneri per annualità relative a prestazioni da riferire alla competenza di esercizi anteriori al 1963-64:								
di parte effettiva	208,4	217,2	216,1	216,6	212,6	212,7	3.660,8	4.736 -
per movimento di capitali	23,5	23,3	23,5	25 -	24,7	24 -	437,5	558 -
	231,9	240,5	239,6	241,6	237,3	236,7	4.098,3	5.294 -
Oneri recati da limiti di impegno e da annualità decorrenti dal 1963-64:								
di parte effettiva	28,7	33,6	33,8	33,8	33,9	33,1	707,9	876,1
per movimento di capitali	7,7	4,4	4,5	4,8	5,1	5,4	110,2	134,4
	36,4	38 -	38,3	38,6	39 -	38,5	818,1	1.010,5
Oneri recati da programmi poliennali per la quota afferente ai singoli esercizi nonché da annualità decorrenti dall'esercizio 1964-65 o da quelli successivi:								
di parte effettiva	666,2	699,2	457,2	398,6	308,2	288,1	2.603,1	4.754,4
per movimento di capitali	102,5	86 -	89,7	90,1	9,1	10,2	312,5	597,6
	768,7	785,2	546,9	488,7	317,3	298,3	2.915,6	5.352 -
<i>In complesso:</i>								
a carico della parte effettiva	903,3	950 -	707,1	649 -	554,7	533,9	6.971,8	10.366,5
a carico del movimento di capitali	133,7	113,7	117,7	119,9	38,9	39,6	860,2	1.290 -
	1.037 -	1.063,7	824,8	768,9	593,6	573,5	7.832 -	11.656,5

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I dati esposti non considerano le spese da finanziare, ai sensi delle relative disposizioni legislative, con la contrazione di mutui e quelle connesse con operazioni di debito pubblico.

Per quanto concerne gli oneri per annualità relative a prestazioni da riferire alla competenza di esercizi anteriori al 1963-64, ammontanti in complesso a miliardi 5.294 oltre a miliardi 231,9 a carico del 1963-64, va precisato che essi riguardano soprattutto:

— contributi a favore dell'edilizia economica e popolare (miliardi 30,9 per il 1963-64 e miliardi 795,2 per gli esercizi successivi);

— concorsi e sussidi per opere di edilizia scolastica di interesse di enti locali (1963-1964: miliardi 23,6; esercizi successivi: miliardi 686);

— concorsi e sussidi per l'esecuzione di altre opere di interesse di enti locali (miliardi 32,7 per il 1963-64 e miliardi 977,7 a carico dei successivi esercizi);

— contributi per la riparazione di danni bellici (esercizio 1963-64: miliardi 15,4; esercizi successivi: miliardi 300,3);

— contributi trentennali per l'attuazione del piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali di cui alla legge 24 luglio 1961, n. 729 (miliardi 9,2 per il 1963-64 e miliardi 253,9 per gli esercizi successivi);

— ammortamento dei mutui contratti per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, ai sensi della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 18,1 e miliardi 7,5 a carico del 1963-64; miliardi 190,4 e miliardi 213,7 di quelli successivi, rispettivamente, per quota interessi e quota capitale);

— quota capitale compresa nelle rate di ammortamento di mutui contratti dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, da rimborsare dal Tesoro ai sensi della legge 27 aprile 1962, n. 211 (esercizio 1963-64: miliardi 16,6; esercizi successivi: miliardi 471,3);

— spese per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune di Napoli per la copertura dei disavanzi economici dei propri bilanci dal 1946 al 1960 e delle obbligazioni emesse per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie (miliardi 10,3 nel 1963-64; miliardi 175,7 negli esercizi successivi).

Circa i limiti di impegno e le spese in annualità decorrenti dall'esercizio 1963-64, sul quale incidono per miliardi 36,4, essi concernono soprattutto:

— un nuovo limite di impegno per la concessione di contributi trentennali per l'attuazione del piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali, di cui alla legge 24 luglio 1961, n. 729 (1963-64: miliardi 5,9; esercizi successivi: miliardi 171,1);

— concorsi e sussidi per opere di edilizia scolastica di cui alla legge 24 luglio 1962, n. 1073 (miliardi 3,3 nel 1963-64 e miliardi 112,5 nei successivi esercizi);

— contributi a favore dell'edilizia economica e popolare (miliardi 3,2 nel 1963-64 e miliardi 108,8 negli esercizi successivi);

— rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della quota capitale del mutuo da contrarre ai sensi della legge 27 aprile 1962, n. 211 (miliardi 149,9 negli esercizi 1964-65 e successivi);

— ammortamento dei mutui da contrarre per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, di cui alla legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 11,5 nel 1963-64 e miliardi 177,7 negli esercizi successivi, comprensivi sia della quota interessi, sia della quota capitale).

Infine, per quanto concerne gli oneri recati da programmi poliennali e le annualità decorrenti dall'esercizio 1964-65 o da quelli successivi, ammontanti in complesso a miliardi 5.352 oltre a miliardi 768,7 compresi nel bilancio 1963-64, essi riguardano, soprattutto:

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— l'annualità da corrispondere alla Cassa per il Mezzogiorno ai sensi della legge 29 luglio 1957, n. 634 (miliardi 180 per ciascuno degli esercizi 1963-64 e 1964-65; con il che viene ad esaurirsi la spesa autorizzata dalla citata legge n. 634 del 1957);

— l'esecuzione di opere straordinarie in Calabria a cura della predetta Cassa per il Mezzogiorno, ai termini delle leggi 26 novembre 1955, n. 1177 e 10 luglio 1962, n. 890 (1963-64: miliardi 29; nei successivi tre esercizi: complessivi miliardi 83);

— il piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna (legge 11 giugno 1962, n. 588: esercizio 1963-64 miliardi 20; esercizi successivi miliardi miliardi 335);

— la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali o di primaria importanza e l'esecuzione del programma autostradale (leggi 13 agosto 1959, n. 904 e 18 dicembre 1962, n. 1748: miliardi 25,5 nel 1963-64 e miliardi 141 negli esercizi successivi, di cui miliardi 135 nel triennio 1964-65/1966-67);

— la classificazione, sistemazione e manutenzione delle strade di uso pubblico (legge 12 febbraio 1958, n. 126 e successive modificazioni: miliardi 41 nel 1963-64 e miliardi 215 nei cinque esercizi successivi);

— il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali approvato con legge 24 luglio 1961, n. 729 (1963-64 miliardi 10; esercizi successivi miliardi 504);

— le spese per la concessione di indennizzi e di contributi per danni di guerra (1963-64 miliardi 21,7; esercizi successivi miliardi 457,7);

— il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle quote capitale dei mutui da contrarre ai sensi della legge 27 aprile 1962, n. 211 (miliardi 561 negli esercizi 1965-66 e successivi);

— le sovvenzioni per costruzione ed esercizio di ferrovie concesse (miliardi 15,3 per il 1963-64 e miliardi 335,1 per quelli successivi);

— la liquidazione del patrimonio edilizio della gestione INA-Casa e l'istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori, di cui alla legge 14 febbraio 1963, n. 60 (miliardi 12 per il 1963-64 e miliardi 188 per quelli successivi);

— le sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi (1963-64 miliardi 26,9; esercizi successivi miliardi 462,9);

— l'ammortamento dei mutui da contrarre per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura ai sensi della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 256,9, di cui miliardi 66,2 per quote interessi e miliardi 190,7 per quote capitale);

— l'ammortamento dei mutui da contrarre per il finanziamento dei programmi di costruzione di case per i lavoratori agricoli ai sensi della legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (miliardi 251,9, di cui miliardi 92 per quota interessi e miliardi 159,9 per quota capitale).

Per maggiori elementi di dettaglio circa le spese pluriennali si rinvia all'allegato ed ai suoi sub allegati.

II. - AZIENDE AUTONOME

Delle diverse Aziende autonome dello Stato, interessano maggiormente, per l'entità del movimento relativo e per i riflessi che le risultanze delle rispettive gestioni hanno sul bilancio statale, le seguenti:

- Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
- Amministrazione dei monopoli di Stato;
- Amministrazione delle poste e dei telegrafi;
- Azienda di Stato per i servizi telefonici;
- Azienda nazionale autonoma delle strade.

I bilanci di tali Amministrazioni vengono illustrati, in dettaglio, in appositi allegati all'a presente esposizione, ai quali, perciò, si rinvia.

Al fine, peraltro, di fornire elementi complessivi di orientamento, nel quadro che segue vengono esposte le risultanze d'insieme dei singoli bilanci, raggruppando le entrate e le spese in relazione alle loro caratteristiche più salienti:

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	E N T R A T E			S P E S E				TOTALE COMPLE- SIVO	
	Proprie della Azienda	Somministrazioni dello Stato		TOTALE COMPLE- SIVO	Per le occorrenze della gestione				Avanzo da versare al Tesoro
		per le occor- renze della gestione	per altri titoli		Personale	Servizi	In complesso		
Ferrovie (a)	452.632,6	—	(c) 81.135,9	533.768,5 (d)	286.999 —	208.269,5	495.268,5	38.500 —	533.768,5
Monopoli	146.518,2	—	—	146.518,2 (e)	37.286,6	97.697,1	134.983,7	—	146.518,2
Poste e telegrafi (a)	237.734,6	10.032,1	—	247.766,7	188.881 —	46.929,3	235.810,3	11.956,4	247.766,7
Azienda di Stato per i ser- vizi telefonici (a)	53.611 —	—	—	53.611 — (g)	17.985,5	11.399 —	29.384,5	12.344 —	53.611 —
Azienda nazionale autonoma delle strade (h)	2.358 — (i)	83.821,2 (l)	62.762,1	148.941,3	19.207,9	28.850,5	48.058,4	100.882,9	148.941,3
	892.854,4	93.853,3	143.898 —	1.130.605,7	550.360 —	393.145,4	943.505,4	163.683,3	1.130.605,7

(a) Parte ordinaria.

(b) Di cui milioni 25.710 da anticiparsi dalla Cassa depositi e prestiti a copertura del disavanzo della gestione.

(c) Di cui milioni 59.000 per rimborso dei minori introiti derivanti dall'effettuazione di trasporti gratuiti ed a tariffa ridotta e dei disavanzi delle linee a scarso traffico mantenute in esercizio per motivi economico-sociali di interesse generale, milioni 16.598 per rimborso delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti in applicazione di specifiche autorizzazioni di leggi e milioni 5.537,9 per rimborso delle rate di ammortamento delle quote dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, destinate alla ricostruzione e alla riparazione del materiale e degli impianti distrutti o danneggiati per cause di guerra.

(d) Esclusi gli oneri per il personale retribuito direttamente a carico delle gestioni speciali ed autonome (milioni 36.739), nonché quelli per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi autonomi con risorse proprie, non aventi incidenza sull'esercizio ferroviario (milioni 7.229,5), e con il contributo del Tesoro di cui alla legge 29 novembre 1962, n. 1688 (milioni 47.864,1). Considerando anche tali importi, la spesa per il personale dell'Azienda di cui trattasi si stabilisce in milioni 378.831,6 e quella complessiva per il personale delle amministrazioni autonome in milioni 642.192,6.

(e) Compresi milioni 550 per il personale assunto per lavori stagionali ed occasionali relativi al servizio delle saline.

(f) Di cui milioni 9.758,1 da anticiparsi dalla Cassa depositi e prestiti a parziale copertura del disavanzo della gestione.

(g) Le spese per il personale dell'Amministrazione postale, in servizio presso l'Azienda dei telefoni (milioni 255), sono considerate tra le spese di personale di questa Azienda che provvede a rimborsare l'Amministrazione predetta unitamente alle spese per le pensioni relative al personale telefonico passato alle dipendenze dei concessionari di zona (milioni 650).

(h) Escluse le partite compensative.

(i) Contributo annuo ai sensi dell'articolo 26, lettera a), della legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181.

(l) Di cui milioni 62.750 per lavori e milioni 12,1 quale contributo sostitutivo del soppresso contributo integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di aziende industriali e commerciali.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal prospetto che precede risulta che per le cinque Aziende considerate, le spese di gestione, nel complessivo importo di milioni 943.505,4, riguardano per milioni 550.360 gli oneri di personale e per milioni 393.145,4 quelli per i servizi con un'incidenza, quindi, dei detti oneri di personale, sul complesso della spesa, pari al 58,3 per cento della spesa stessa.

Le entrate proprie delle Aziende suddette ammontano a milioni 892.854,4, pari al 94,6 per cento delle spese complessive di gestione.

Gli oneri di personale, riferiti alla parte gravante sull'esercizio delle singole Aziende, corrispondono al 61,6 per cento delle entrate stesse.

Quanto all'ammontare complessivo di questi oneri, va rammentato che l'importo di milioni 550.360 suindicato, che concorre agli oneri di esercizio delle diverse Amministrazioni autonome, è da integrare per le Ferrovie dello Stato, con le somme erogate direttamente a carico di gestioni speciali ed autonome (milioni 36.739), nonchè con quelle relative ad oneri per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi direttamente con proprie risorse (milioni 7.229,5) e con l'apposito contributo del tesoro determinato ai sensi della legge 29 novembre 1962, n. 1688 (milioni 47.864,1). Tenuto conto di tali poste le spese di che trattasi vengono a stabilirsi in milioni 642.192,6.

SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale delle cinque principali Amministrazioni autonome considerate, nell'indicato importo di milioni 550.360, presentano, rispetto alle corrispondenti previsioni per il 1962-63, una diminuzione netta di milioni 11.197,7, essenzialmente determinata dalla diversa impostazione nel bilancio dell'Azienda delle ferrovie del contributo dello Stato alle spese dei Fondi pensioni e sussidi al personale ferroviario, nonchè alla diversa misura del contributo dell'Azienda predetta ai medesimi fondi in relazione a quanto disposto dalla legge 29 novembre 1962, n. 1688 (per maggiori dettagli si rinvia all'allegato I concernente l'analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato) che ha comportato una minore spesa a carico dell'esercizio ferroviario di complessivi milioni 50.973,6. Prescindendo da tale causa le spese in parola presentano, in effetti, un aumento di miliardi 39,8 a determinare il quale concorrono, soprattutto:

l'attribuzione al personale delle Ferrovie dello Stato di un assegno temporaneo, relativamente alla quota finanziata dall'Azienda con mezzi propri;

le modifiche ed integrazioni allo stato giuridico ed al trattamento economico degli assuntori ferroviari;

la nuova misura dell'indennità integrativa speciale determinata, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, con decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, in relazione alle modifiche intervenute nell'indice del costo della vita;

l'adeguamento degli stanziamenti tenuto conto della situazione numerica del personale in attività di servizio e dello stato degli impegni per quello in quiescenza.

E' da tener presente, poi, quanto già detto trattando delle analoghe spese a carico del bilancio dello Stato, circa gli accantonamenti effettuati in relazione a provvedimenti in corso all'atto della predisposizione del progetto di bilancio, riguardanti, tra l'altro, per miliardi 59,3 (a) personale di Amministrazioni autonome e per miliardi 15,2 promiscuamente detto personale e quello dei diversi Ministeri.

Nel prospetto che segue le spese di che trattasi vengono esposte distintamente a seconda che riguardino il personale in attività di servizio o quello in quiescenza:

(a) Così costituiti: attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (legge 28 gennaio 1963, n. 27: miliardi 26,6); a quello delle Ferrovie dello Stato (legge 6 febbraio 1963, n. 45: miliardi 20) e dei Monopoli di Stato (legge 28 gennaio 1963, n. 30: miliardi 4); modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656 e successive disposizioni, relativamente al personale di Uffici locali, agenzie e ricevitorie postali (legge 2 marzo 1963, n. 307: miliardi 7); ritocco dei criteri di liquidazione delle pensioni ai dipendenti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (legge 2 marzo 1963, n. 266: miliardi 1,7).

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO			PERSONALE IN QUIESCENZA			IN COMPLESSO		
	Esercizio 1962-63	Esercizio 1963-64	Differenze	Esercizio 1962-63	Esercizio 1963-64	Differenze	Esercizio 1962-63	Esercizio 1963-64	Differenze
	(a)	(b)	(c)	(a)	(b)	(c)	(a)	(b)	(c)
Ferrovie	218.934	249.874	+ 30.940	88.098,6	37.125	— 50.973,6	307.032,6	286.999	— 20.033,6
Monopoli	29.900	28.948,6	— 951,4	8.531	8.338	— 193	38.431	37.286,6	— 1.144,4
Poste e telegrafi	164.141,7	168.164	+ 4.022,3	19.072	20.717	+ 1.645	183.213,7	188.881	+ 5.667,3
Telefoni	13.862,4	15.714,9	+ 1.852,5	1.898,6	2.270,6	+ 372	15.761	17.985,5	+ 2.224,5
Azienda nazionale autonoma delle strade	15.254	17.189,5	+ 1.935,5	1.865,4	2.018,4	+ 153	17.119,4	19.207,9	+ 2.088,5
	442.092,1	479.891	+ 37.798,9	119.465,6	70.469	— 48.996,6	561.557,7	550.360	— 11.197,7

(milioni di lire)

(a) Esclusi la spesa per il personale retribuito direttamente a carico delle gestioni speciali ed autonome (milioni 31.602 per il 1962-63 e milioni 36.739 per il 1963-64), l'onere per le pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi autonomi con riserve proprie, non aventi incidenza diretta sull'esercizio dell'Azienda (milioni 7.379,5 per il 1962-63 e milioni 7.229,5 per il 1963-64), nonché, relativamente all'esercizio 1963-64, il contributo del Tesoro al Fondo pensioni e sussidi (milioni 47.864,1) stabilito dalla legge 29 novembre 1962, n. 1688, ed escluse, relativamente all'esercizio 1962-63, le competenze al personale di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie in servizio presso l'Azienda dei telefoni, considerate tra le spese di quest'ultima Azienda (milioni 2).

(b) Compresi gli oneri per il personale assunto per i lavori stagionali ed occasionali occorrenti per il servizio delle saline (milioni 550 per entrambi gli esercizi).

(c) Escluse le competenze al personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi in servizio presso l'Azienda dei telefoni, perchè considerate tra le spese di quest'ultima Azienda (milioni 218 per il 1962-63 e milioni 255 per il 1963-64).

(d) Gli oneri per le pensioni al personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici passati alle dipendenze di concessionari di zona sono conteggiati nel bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, dell'ammontare relativo l'Azienda dei telefoni assume annualmente il carico, ma al solo scopo di effettuare il rimborso dell'onere all'Amministrazione predetta che lo iscrive tra le entrate del proprio bilancio. Pertanto l'onere per pensioni risultante dal bilancio dell'Amministrazione postale e telegrafica, viene diminuito della parte interessante l'Azienda dei telefoni (milioni 650 per entrambi gli esercizi), perchè classificata tra le spese di quest'ultima Azienda.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese per il personale comprese nei bilanci delle cinque Aziende considerate, per l'esercizio 1963-64, sempre distinte a seconda che riguardino il trattamento di attività di servizio o il debito vitalizio ed i trattamenti similari, vengono poste a raffronto nel prospetto che segue con le analoghe spese risultanti dalle previsioni iniziali dei cinque precedenti esercizi finanziari:

ESERCIZI FINANZIARI	SPESE PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI			Totale spese personale
	Assegni fissi	Compe- tenze acces- sorie	Oneri previ- denziali	Totale	Pensioni	Tratta- menti similari	Totale	
	(miliardi di lire)							
1958-59	216,4	65,1	11,4	292,9	95,2	0,1	95,3	388,2
1959-60	218,2	69,2	12,8	300,2	99,6	0,1	99,7	399,9
1960-61	238,7	75,6	13,2	327,5	112,6	0,1	112,7	440,2
1961-62	267,2	87,9	15,2	370,3	118,9	0,1	119,0	489,3
1962-63	306,4	119,2	16,5	442,1	119,4	0,1	119,5	561,6
1963-64	334,1	127,2	18,6	479,9	70,4	0,1	70,5	550,4

Sull'andamento delle spese in questione hanno influito, oltre alle variazioni nella consistenza del personale, la naturale espansione degli oneri, nonché gli effetti di intervenuti provvedimenti, tra i quali sono da citare, oltre a quelli cui si è già fatto cenno, i seguenti:

legge 27 maggio 1959, n. 324, sulla revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti;

legge 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla predetta legge n. 324 del 1959;

legge 20 ottobre 1960, n. 1227, che ha modificato le disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle Ferrovie dello Stato;

legge 22 dicembre 1960, n. 1564, riguardante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti a talune categorie di dipendenti statali;

legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

legge 5 marzo 1961, n. 90, sullo stato giuridico del personale operaio;

legge 5 marzo 1961, n. 211, sulla disciplina giuridica ed economica dei procaccia postali;

legge 27 maggio 1961, n. 465, sulle competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

decreto ministeriale 8 giugno 1961, emanato in applicazione della già citata legge n. 324 del 1959, che ha stabilito la nuova misura dell'indennità integrativa speciale spettante dal 1° luglio 1961 al personale in attività di servizio ed in quiescenza;

legge 22 novembre 1961, n. 1286, recante nuove disposizioni sulle competenze accessorie del personale ferroviario;

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

legge 4 dicembre 1961, n. 1256, che ha determinato le nuove piante organiche della Azienda ferroviaria;

legge 8 dicembre 1961, n. 1265, sulla istituzione del sistema di promozione a ruolo aperto ed altri benefici a favore del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

legge 31 dicembre 1961, n. 1406, riguardante integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, sullo stato giuridico e l'ordinamento delle carriere del personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

SPESE DI INVESTIMENTO

Le previsioni relative al nuovo esercizio finanziario recano, relativamente alle cinque Aziende considerate, spese di investimento per complessivi miliardi 387,8, di cui miliardi 285,2 da effettuare con mezzi propri (il restante importo di miliardi 102,6 concernono investimenti da effettuare con contributi corrisposti a carico del bilancio dello Stato).

Il detto importo di miliardi 285,2 riguarda, per la quasi totalità, il settore dei trasporti e delle comunicazioni, in relazione, soprattutto, alle spese per l'esecuzione del piano quinquennale di ammodernamento e potenziamento delle ferrovie di cui alla legge 18 dicembre 1959, n. 1142 e del piano decennale per il rinnovamento, il riclassamento, l'ammodernamento ed il potenziamento della rete ferroviaria di cui alla legge 27 aprile 1962, n. 211, nonché a quelle per l'attuazione di un programma di opere e lavori per il potenziamento degli impianti e stabilimenti di telecomunicazioni approvato con legge 26 luglio 1961, n. 718.

* * *

Alla presente elaborazione sono uniti gli allegati seguenti:

Allegato A - Riepilogo per categorie, delle previsioni per l'esercizio finanziario 1963-1964, poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1962-63.

Allegato B - Ripartizione, in ordinarie e straordinarie, delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1963-64, poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1962-63.

Allegato C - Dettaglio delle spese effettive previste per l'esercizio 1963-64, classificate a seconda del loro oggetto, raffrontate con le previsioni iniziali per l'esercizio 1962-63.

Allegato D - Sviluppo per Ministeri della spesa effettiva risultante per l'esercizio 1963-64, in raffronto con le previsioni iniziali per il 1962-63.

Allegato E - Ripartizione, in spese per il personale ed oneri per i servizi, delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1963-64, e raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1962-63.

Allegato F - Sviluppo delle previsioni di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1963-64, poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1962-63.

Allegato G - Ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio, delle spese di investimento comprese nelle previsioni per l'esercizio 1963-64, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1962-63.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato H - Dettaglio degli oneri a carattere straordinario relativi a spese pluriennali (esclusi quelli connessi con operazioni di debito pubblico o da finanziare con il ricorso al credito) incidenti sugli esercizi 1964-65 e successivi.

Allegato I - Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Allegato L - Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

Allegato M - Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

Allegato N - Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Allegato O - Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade.

* * *

In appendice alla presente esposizione viene, infine, riferito in merito alle risultanze dell'esercizio finanziario 1961-62, sulla base dei dati provvisori di consuntivo non ancora parificati dalla Corte dei conti.

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO PER CATEGORIE DELLE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

	PARTE EFFETTIVA		
	Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze
<i>Spesa:</i>			(milioni)
Tesoro	1.697.511,3	2.001.361,4	+ 303.850,1
Finanze	503.492,8	601.841,1	+ 98.348,3
Grazia e giustizia	85.263,3	95.301,1	+ 10.037,8
Affari esteri	35.658,9	39.786,9	+ 4.128 -
Pubblica istruzione	611.769,3	783.754,6	+ 171.985,3
Interno	228.418,2	255.822,4	+ 27.404,2
Lavori pubblici	289.410,7	363.806,5	+ 74.395,8
Trasporti	24.859,9	27.008,3	+ 2.148,4
Poste e telecomunicazioni	140,7	151,8	+ 11,1
Difesa	784.875,8	876.328,3	+ 91.452,5
Agricoltura e foreste	107.786,1	98.592,6	- 9.193,5
Industria e commercio	37.393,4	28.314,3	- 9.079,1
Lavoro e previdenza sociale	238.773,4	334.288 -	+ 95.514,6
Commercio con l'estero	9.837,4	10.357,9	+ 520,5
Marina mercantile	25.789,8	55.347,8	+ 29.558 -
Bilancio	129,9	285,5	+ 155,6
Partecipazioni statali	1.268,1	1.314,9	+ 46,8
Sanità	56.952,3	57.958,6	+ 1.006,3
Turismo e spettacolo	21.696,9	22.718 -	+ 1.021,1
	4.761.028,2	5.654.340 -	+ 893.311,8
<i>Entrata</i>	4.482.212,3	5.265.275,9	+ 783.063,6
Disavanzo (—) od avanzo (+)	- 278.815,9	- 389.064,1	- 110.248,2

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A

1963-64 POSTE A RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1962-63

MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze	Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze
342.111,1	409.550,2	+ 67.439,1	2.039.622,4	2.410.911,6	+ 371.289,2
671,2	1.933,7	+ 1.262,5	504.164 -	603.774,8	+ 99.610,8
—	—	—	85.263,3	95.301,1	+ 10.037,8
11,8	12,5	+ 0,7	35.670,7	39.799,4	+ 4.128,7
—	—	—	611.769,3	783.754,6	+ 171.985,3
1.231,9	1.267,4	+ 35,5	229.650,1	257.089,8	+ 27.439,7
—	—	—	289.410,7	363.806,5	+ 74.395,8
—	—	—	24.859,9	27.008,3	+ 2.148,4
—	—	—	140,7	151,8	+ 11,1
10.000 -	10.000 -	—	794.875,8	886.328,3	+ 91.452,5
94,2	2.039,2	+ 1.945 -	107.880,3	100.631,8	— 7.248,5
—	—	—	37.393,4	28.314,3	— 9.079,1
—	—	—	238.773,4	334.288 -	+ 95.514,6
—	—	—	9.837,4	10.357,9	+ 520,5
20 -	25 -	+ 5 -	25.809,8	55.372,8	+ 29.563 -
—	—	—	129,9	285,5	+ 155,6
57.500 -	45.000 -	— 12.500 -	58.768,1	46.314,9	— 12.453,2
—	—	—	56.952,3	57.958,6	+ 1.006,3
47,5	—	— 47,5	21.744,4	22.718 -	+ 973,6
411.687,7	469.828 -	+ 58.140,3	5.172.715,9	6.124.168 -	+ 951.452,1
37.188,2	53.296,7	+ 16.108,5	4.519.400,5	5.318.572,6	+ 799.172,1
— 374.499,5	— 416.531,3	— 42.031,8	— 653.315,4	— 805.595,4	— 152.280 -

di lire)

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**RIPARTIZIONE, IN ORDINARIE E STRAORDINARIE, DELLE PREVISIONI
CON QUELLE INIZIALI**

	PARTE ORDINARIA			
	Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze	
<i>Spesa:</i>			(milioni)	
Tesoro	815.080 -	1.095.202,2	+	280.122,2
Finanze	475.635,8	567.284,3	+	91.648,5
Grazia e giustizia	84.196,8	94.284,6	+	10.087,8
Affari esteri	33.893,9	36.152,2	+	2.258,3
Pubblica istruzione	601.916,1	746.036,3	+	144.120,2
Interno	192.662,9	214.664,1	+	22.001,2
Lavori pubblici	44.579,4	48.726,3	+	4.146,9
Trasporti	13.302,1	13.575,5	+	273,4
Poste e telecomunicazioni	140,7	151,8	+	11,1
Difesa	696.076,5	762.634 -	+	66.557,5
Agricoltura e foreste	34.355,5	37.555,3	+	3.199,8
Industria e commercio	9.489,3	10.103 -	+	613,7
Lavoro e previdenza sociale	229.356 -	316.742,2	+	87.386,2
Commercio con l'estero	9.370,7	9.741,2	+	370,5
Marina mercantile	9.126,8	33.201,8	+	24.075 -
Bilancio	129,9	135,5	+	5,6
Partecipazioni statali	468,1	514,9	+	46,8
Sanità	55.952,3	57.958,6	+	2.006,3
Turismo e spettacolo	7.052,6	7.242,7	+	190,1
	3.312.785,4	4.051.906,5	+	739.121,1
<i>Entrata</i>	4.352.248 -	5.145.486 -	+	793.238 -
Disavanzo (-) od avanzo (+)	+	+	+	54.116,9

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO B

DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1963-64, POSTE A RAFFRONTO
PER L'ESERCIZIO 1962-63

PARTE STRAORDINARIA			IN COMPLESSO		
Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze	Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze
882.431,3	906.159,2	+ 23.727,9	1.697.511,3	2.001.361,4	+ 303.850,1
27.857 -	34.556,8	+ 6.699,8	503.492,8	601.841,1	+ 98.348,3
1.066,5	1.016,5	- 50 -	85.263,3	95.301,1	+ 10.037,8
1.765 -	3.634,7	+ 1.869,7	35.658,9	39.786,9	+ 4.128 -
9.853,2	37.718,3	+ 27.865,1	611.769,3	783.754,6	+ 171.985,3
35.755,3	41.158,3	+ 5.403 -	228.418,2	255.822,4	+ 27.404,2
244.831,3	315.080,2	+ 70.248,9	289.410,7	363.806,5	+ 74.395,8
11.557,8	13.432,8	+ 1.875 -	24.859,9	27.008,3	+ 2.148,4
—	—	—	140,7	151,8	+ 11,1
88.799,3	113.694,3	+ 24.895 -	784.875,8	876.328,3	+ 91.452,5
73.430,6	61.037,3	- 12.393,3	107.786,1	98.592,6	- 9.193,5
27.904,1	18.211,3	- 9.692,8	37.393,4	28.314,3	- 9.079,1
9.417,4	17.545,8	+ 8.128,4	238.773,4	334.288 -	+ 95.514,6
466,7	616,7	+ 150 -	9.837,4	10.357,9	+ 520,5
16.663 -	22.146 -	+ 5.483 -	25.789,8	55.347,8	+ 29.558 -
—	150 -	+ 150 -	129,9	285,5	+ 155,6
800 -	800 -	—	1.268,1	1.314,9	+ 46,8
1.000 -	—	- 1.000 -	56.952,3	57.958,6	+ 1.006,3
14.644,3	15.475,3	+ 831 -	21.696,9	22.718 -	+ 1.021,1
1.448.242,8	1.602.433,5	+ 154.190,7	4.761.028,2	5.654.340 -	+ 893.311,8
129.964,3	119.789,9	- 10.174,4	4.482.212,3	5.265.275,9	+ 783.063,6
— 1.318.278,5	— 1.482.643,6	— 164.365,1	— 278.815,9	— 389.064,1	— 110.248,2

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE PER L'ESERCIZIO 1963-64
CLASSIFICATE A SECONDA DEL LORO OGGETTO RAFFRONTATE CON
LE PREVISIONI INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1962-63

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO				
<i>Spese per opere pubbliche e strade ferrate:</i>				
Oneri di carattere generale e spese diverse del Ministero dei lavori pubblici	31.211 -	35.561 -	+	4.350 -
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche	16.755 -	17.202 -	+	447 -
Costruzione di opere straordinarie a paga- mento non differito esclusa la riparazione di danni bellici	113.291,1	152.548,2	+	39.257,1
Costruzione di strade ferrate	9.520 -	9.520 -		—
Contributi all'A.N.A.S. per l'esecuzione di opere stradali	56.100 -	62.750 -	+	6.650 -
Opere a pagamento non differito per ripara- zione di danni bellici	7.180 -	14.980 -	+	7.800 -
Annualità per opere straordinarie in conces- sione, sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi a danni bellici	93.889,5	111.029,3	+	17.139,8
Annualità e semestralità per spese in dipen- denza di danni bellici	15.383,8	16.593,8	+	1.210 -
Piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali	(a) 22.500 -	—	-	22.500 -
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fon- diario	69.474,1	48.124,1	-	21.350 -
Spese per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	180.850 -	180.850 -		—
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria	29.000 -	29.000 -		—
Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	17.500 -	20.000 -	+	2.500 -
Contributo a titolo di solidarietà alla Regio- ne siciliana	15.000 -	32.000 -	+	17.000 -
Liquidazione del patrimonio edilizio della Gestione I.N.A.-Casa e istituzione di un				

(a) Queste spese, recate dal provvedimento allora in corso, riguardante il piano d'attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali perfezionatosi nella legge 25 gennaio 1962, n. 11, sono considerate nei dati relativi al 1963-64, tra i diversi gruppi di oneri di loro pertinenza.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
programma decennale di costruzione di alloggi per i lavoratori	—	12.000 —	+	12.000 —
Contributi ai comuni per costruzioni, ampliamenti e restauri generali di edifici giudiziari	1.200 —	1.500 —	+	300 —
Ripristino degli impianti delle Ferrovie dello Stato	5.544,7	5.537,9	—	6,8
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria	—	16.598 —	+	16.598 —
Esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia	6.300—	6.300 —		—
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.)	75.119,1	83.833,3	+	8.714,2
Quota interessi compresa nella rata di ammortamento dei mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione di programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli	2.585 —	3.000 —	+	415 —
Contributi e concorsi nel settore delle opere pubbliche	1.372,4	1.328,5	—	43,9
Sistemazione e costruzione di campi di di aviazione e dei relativi impianti . . .	4.650 —	4.530 —	—	120 —
Costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari e della Guardia di finanza	793,4	793,4		—
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta	270,7	235,2	—	35,5
	<u>775.489,8</u>	<u>865.814,7</u>	+	<u>90.324,9</u>
<i>Spese per i servizi economici:</i>				
Spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per la Comunità economica europea	13.881,5	28.635 —	+	14.753,5
Partecipazione dell'Italia all'Organizzazione europea per lo sviluppo dei mezzi vettori per satelliti, a scopi pacifici	2.572 —	—	—	2.572 —

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
Altri oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali	3.775,6	4.405 -	+	629,4
Studi, ricerche e sperimentazioni sull'energia nucleare per usi pacifici	19.800 -	10.100 -	-	9.700 -
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	10.000 -	15.000 -	+	5.000 -
Spese per la cinematografia	9.827,5	9.627,5	-	200 -
Spese per il turismo e provvidenze a favore dell'industria alberghiera	6.248,5	6.853,5	+	605 -
Spese generali del Ministero del turismo e dello spettacolo	1.080,1	1.229,2	+	149,1
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	24.996 -	31.946 -	+	6.950 -
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili	14.000 -	20.000 -	+	6.000 -
Contributo negli interessi sulle operazioni di credito navale	1.000 -	1.500 -	+	500 -
Spese generali e diverse del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori	4.114,6	4.657,6	+	543 -
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	9.083,5	9.083,5	-	-
Sussidi integrativi di esercizio per servizi di trasporto	8.030 -	9.230 -	+	1.200 -
Spese generali e diverse del Ministero dei trasporti ed altri interventi minori	4.496,4	4.819,8	+	323,4
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione e sistemazione di campi di aviazione)	2.693,9	2.821,7	+	127,8
Incremento dell'agricoltura, del patrimonio zootecnico e della pesca	2.623,7	2.714,6	+	90,9
Economia montana e foreste	12.236,7	14.854,4	+	2.617,7
Interventi straordinari per la difesa e lo incremento della produzione agricola	4.190 -	4.100 -	-	90 -
Credito agrario e tutela economica della produzione agricola	11.227,7	12.027,4	+	799,7
Interessi su obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne	17.500 -	22.800 -	+	5.300 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiari e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice	—	4.300 -	+	4.300 -
Spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	17.246,6	18.308,8	+	1.062,2
Nuova disciplina degli ammassi e della tutela economica della produzione granaria	4.000 -	—	-	4.000 -
Assunzione a carico dello Stato degli oneri derivanti dal Regolamento n. 19 della C.E.E. per l'attuazione di una politica comune nel settore granario	—	15.000 -	+	15.000 -
Spese per l'industria ed il commercio	17.744,4	19.372,8	+	1.628,4
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	8.000 -	8.000 -		—
Spese per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	7.435,7	7.555,7	+	120 -
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati sui prestiti e sui mutui accordati ad imprese individuali o in forma sociale o associata esercenti l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari	266,7	416,7	+	150 -
Spese generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero	2.135 -	2.385,5	+	250,5
Rimborsi dei prelievi all'esportazione di taluni prodotti agricoli	—	10.000 -	+	10.000 -
Contributi negli interessi a favore degli Istituti ed Aziende di credito autorizzati a concedere crediti finanziari ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, numero 635, sui crediti all'esportazione	—	2.925 -	+	2.925 -
Interventi nel settore dell'industria	661 -	661 -		—
Somma da versare ad aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane	1.500 -	1.500 -		—
Spese per il collocamento della manodopera e la cooperazione	2.228,5	2.222,5	-	6 -
Somme da corrispondere all'U.N.I.R.E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli	1.080 -	1.440 -	+	360 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese per il Ministero delle partecipazioni statali	1.268,1	1.314,9	+ 46,8
Altre spese varie	5.002,5	5.317,7	+ 315,2
	<u>251.946,2</u>	<u>317.125,8</u>	+ 65.179,6
	<u>1.027.436 -</u>	<u>1.182.940,5</u>	+ 155.504,5
SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE			
<i>Spese per la difesa militare:</i>			
Spese per l'Esercito	252.943,7	270.341,9	+ 17.398,2
Spese per la Marina	97.152,1	105.355,7	+ 8.203,6
Spese per l'Aeronautica	124.653,5	141.243,8	+ 16.590,3
Spese per il potenziamento della difesa . .	68.681,4	94.449 -	+ 25.767,6
Oneri generali e comuni alle tre Forze armate	156.833,5	171.778,9	+ 14.945,4
Fondo per i lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi mul- tinazionali	16.600 -	16.600 -	-
Predisposizione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico	300 -	300 -	-
Ostruzioni retali dei porti	185 -	185 -	-
	<u>717.349,2</u>	<u>800.254,3</u>	+ 82.905,1
<i>Spese per i servizi di polizia:</i>			
Spese per l'Arma dei carabinieri	75.649,4	84.689 -	+ 9.039,6
Spese per la pubblica sicurezza	110.602 -	121.537,1	+ 10.935,1
	<u>186.251,4</u>	<u>206.226,1</u>	+ 19.974,7
<i>Spese per la giustizia:</i>			
Istituti di prevenzione e di pena	31.183,3	34.332,5	+ 3.149,2
Amministrazione giudiziaria e spese di giu- stizia	44.190,7	45.864,2	+ 1.673,5
Spese generali e diverse	14.943,3	16.290,9	+ 1.347,6
	<u>90.317,3</u>	<u>96.487,6</u>	+ 6.170,3
	<u>993.917,9</u>	<u>1.102.968 -</u>	+ 109.050,1

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenza
		(milioni di lire)	
SPESE DI CARATTERE SOCIALE			
<i>Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza:</i>			
Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi	242.650,9	345.421,5	+ 102.770,6
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani	20.410 -	20.473 -	+ 63 -
Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica	14.600 -	14.600 -	—
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza a favore degli iscritti nelle liste dei poveri	5.400 -	5.400 -	—
Contributo all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.)	524 -	—	— 524 -
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	9.713,2	9.860,2	+ 147 -
Beneficenza romana	8.678,1	10.188,6	+ 1.510,5
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica .	40.211,3	42.487,1	+ 2.275,8
Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia .	16.000 -	15.000 -	- 1.000 -
Finanziamento e contributo all'Amministrazione per gli aiuti internazionali	6.300 -	6.800 -	+ 500 -
Spese per il personale dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (A.A.I.)	—	1.051 -	+ 1.051 -
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi	14.495,2	14.522,2	+ 27 -
Contributo alla Direzione generale degli Istituti di previdenza in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti stessi	950 -	950 -	—
Onoranze ai Caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra	500 -	500 -	—
Altri interventi assistenziali diversi . . .	2.647,7	2.827,7	+ 180 -
	<u>383.080,4</u>	<u>490.081,3</u>	<u>+ 107.000,9</u>
<i>Pensioni di guerra</i>	<u>240.950 -</u>	<u>265.000 -</u>	<u>+ 24.050 -</u>
	<u>624.030,4</u>	<u>755.081,3</u>	<u>+ 131.050,9</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA			
Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969	(a) 101.489 -	—	— 101.489 -
Provveditorati agli studi	4.127,1	4.499,8	+ 372,7
Scuola materna	—	3.940 -	+ 3.940 -
Istruzione elementare	267.009,9	281.253,8	+ 14.243,9
Istruzione secondaria di primo grado . . .	107.929,5	147.505,5	+ 39.576 -
Istruzione tecnica	48.157,3	95.350,3	+ 47.193 -
Istruzione classica, scientifica e magistrale	33.749,2	36.563,9	+ 2.814,7
Istruzione universitaria	41.768,6	59.577,8	+ 17.809,2
Educazione fisica	13.133,5	17.713,5	+ 4.580 -
Antichità e belle arti	9.925 -	11.329,5	+ 1.404,5
Istruzione artistica	7.175,8	10.316,5	+ 3.140,7
Istituti di educazione	1.874,1	2.002 -	+ 127,9
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo	4.045,6	6.545,6	+ 2.500 -
Assistenza scolastica	—	12.820 -	+ 12.820 -
Onere per dotare le scuole di istruzione elementare, secondaria - escluse quelle dell'istruzione tecnica e professionale - e artistica dell'attrezzatura tecnico-scientifica e artistica, compresi i sussidi audio-televisivi e per le dotazioni delle biblioteche	—	3.300 -	+ 3.300 -
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	82,4	51,5	— 30,9
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	83 -	64 -	— 19 -
Contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei comuni e delle provincie	40.000 -	40.000 -	—
Oneri di carattere generale e spese diverse	78.761,7	80.487,6	+ 1.725,9
Attribuzione di un assegno temporaneo al personale direttivo e docente della scuola	—	102.600 -	+ 102.600 -
Nuove misure dell'indennità di studio a decorrere dal 1° gennaio 1963	—	75.000 -	+ 75.000 -
Consiglio nazionale delle ricerche	9.504,2	9.505 -	+ 0,8
	<u>768.815,9</u>	<u>1.000.426,3</u>	<u>+ 231.610,4</u>
INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI			
Debiti perpetui	2.125 -	2.108 -	— 17 -
Debiti redimibili al netto del debito estero	11.850 -	11.495 -	— 355 -

(a) Queste spese, recate dal provvedimento allora in corso concretatosi nella legge 24 luglio 1962, n. 1073, di stralcio del piano della scuola, sono considerate, nei dati relativi al 1963-64, tra i vari ordini di scuole.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsoni dell'esercizio 1962-63	Previsoni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Interessi di buoni del tesoro poliennali . .	100.130,6	95.089,8	—	5.040,8
Interessi di buoni del tesoro ordinari . .	66.000 -	63.500 -	—	2.500 -
Interessi sui certificati di credito emessi per il finanziamento della spesa relativa al versamento all'Istituto nazionale della previdenza sociale del contributo al Fondo per l'adeguamento delle pensioni	2.500 -	3.000 -	+	500 -
Interessi sui certificati di credito da emet- tere per la sistemazione dei disavanzi delle gestioni di ammasso e di distribu- zione del grano e di altri prodotti agricoli relativi alle campagne fino al 1959-60, nonchè per saldi di sovvenzioni a tutto il 30 giugno 1959 da corrispondere alle So- cietà di navigazione di preminente inte- resse nazionale	2.000 -	2.500 -	+	500 -
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato ed interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione	75.000 -	72.000 -	—	3.000 -
Altre partite minori	3.221,6	3.723,1	+	501,5
	<u>262.827,2</u>	<u>253.415,9</u>	—	<u>9.411,3</u>

ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI
E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME

Gestione di ammasso del grano di contingente	14.000 -	—	—	14.000 -
Sovvenzioni all'Amministrazione delle fer- rovie dello Stato a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico .	32.330 -	—	—	32.330 -
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	42.125,3	—	—	42.125,3
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	10.032,1	10.032,1		—
Attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'Amministrazione delle fer- rovie dello Stato, a quello dell'Ammini- strazione delle poste e dei telegrafi e del- l'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed al personale dell'Amministrazione auto- noma dei monopoli di Stato	—	50.600 -	+	50.600 -
Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656 e suc- cessive disposizioni in materia di Uffici				

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
locali, agenzie, ricevitorie postali e del relativo personale	—	7.000 -	+ 7.000 -
Ritocco dei criteri per la liquidazione delle pensioni ai dipendenti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	—	1.700 -	+ 1.700 -
	<u>98.487,4</u>	<u>69.332,1</u>	<u>- 29.155,3</u>

INTERVENTI A FAVORE
DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE

Finanza regionale:

Fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale	26.000 -	43.000 -	+ 17.000 -
Regolazione delle somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali	69.600 -	80.000 -	+ 10.400 -
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	11.000 -	12.500 -	+ 1.500 -
Modifica dell'articolo 68 dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige	900 -	—	- 900 -
	<u>107.500 -</u>	<u>135.500 -</u>	<u>+ 28.000 -</u>

Finanza locale:

Somme da corrispondere ai comuni ed alle provincie sul provento dell'imposta generale sull'entrata	102.350 -	125.600 -	+ 23.250 -
Devoluzione a favore dei comuni di quota parte del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	21.540 -	22.845 -	+ 1.305 -
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle provincie	37.560 -	42.000 -	+ 4.440 -
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle provincie	23.333 -	28.333 -	+ 5.000 -
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	2.520 -	2.700 -	+ 180 -
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non			

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di pre- visione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso	5.000 -	5.000 -	—
Contributi a provincie e comuni per eventi eccezionali	200 -	200 -	—
Provvedimenti speciali per la Capitale . .	5.000 -	5.000 -	—
Provvidenze a favore del Comune di Napoli	18.254 -	15.508,5	- 2.745,5
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali	431 -	430,8	- 0,2
	<u>216.188 -</u>	<u>247.617,3</u>	+ 31.429,3
	<u>323.688 -</u>	<u>383.117,3</u>	+ 59.429,3
SERVIZI DELLE FINANZE, DEL TESORO E DEL BILANCIO			
<i>Servizi delle finanze:</i>			
Guardia di finanza	41.128,8	49.681,1	+ 8.552,3
Imposte dirette	18.488,7	22.722,2	+ 4.233,5
Catasto e servizi tecnici erariali	17.824,9	21.363,5	+ 3.538,6
Tasse sugli affari	18.383,9	21.721,5	+ 3.337,6
Dogane ed imposte di fabbricazione	10.399,2	14.618 -	+ 4.218,8
Demanio	1.837,4	2.084,1	+ 246,7
Revisione dei ruoli organici dell'Amministra- zione finanziaria	7.100 -	—	- 7.100 -
Oneri di carattere generale e spese diverse	32.525,2	35.358 -	+ 2.832,8
	<u>147.688,1</u>	<u>167.548,4</u>	+ 19.860,3
<i>Servizi del tesoro:</i>			
Spese generali e diverse	20.525,8	21.217,5	+ 691,7
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro	21.429,1	18.989,3	- 2.439,8
Provveditorato generale dello Stato . . .	17.673 -	21.145,5	+ 3.472,5
Amministrazione delle pensioni di guerra .	935,5	964,8	+ 29,3
Servizio risarcimento danni di guerra . .	1.871,7	2.238,5	+ 366,8
Altri servizi	135 -	106 -	- 29 -
	<u>62.570,1</u>	<u>64.661,6</u>	+ 2.091,5
<i>Servizi del bilancio</i>	<u>279,9</u>	<u>285,5</u>	+ 5,6
	<u>210.538,1</u>	<u>232.495,5</u>	+ 21.957,4

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	(milioni di lire)	
SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE				
Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clau- sole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi .	5.000 -	5.000 -	—	
Liquidazione degli indennizzi dovuti a con- nazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa	1.000 -	1.000 -	—	
Spese varie	142,1	138,6	-	3,5
	<u>6.142,1</u>	<u>6.138,6</u>	-	<u>3,5</u>
ONERI DIVERSI				
<i>Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica	1.322 -	1.737 -	+	415 -
Assemblee legislative	11.145 -	13.740 -	+	2.595 -
Corte costituzionale	560 -	700 -	+	140 -
Presidenza del Consiglio dei Ministri e servi- zi dipendenti	15.823,7	16.844,1	+	1.020,4
Spese per i servizi del teatro	8.645,8	8.052,8	-	593 -
Servizi dell'alimentazione	3.265,3	3.662,3	+	397 -
Contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda delle ferrovie dello Stato	15.000 -	47.864,1	+	32.864,1
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico	16.611,5	41.611,5	+	25.000 -
Versamento a saldo dell'importo da corri- spondere forfettariamente all'Amministra- zione delle poste e dei telegrafi in dipenden- za dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche	1.700 -	6.700 -	+	5.000 -
Servizi resi dall'Amministrazione delle poste e dei telegrafi alle Amministrazioni statali	1.500 -	1.500 -	—	
Celebrazione del centenario dell'Unità di Italia	2.626 -	—	-	2.626 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
Quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione devoluti alla società concessionaria e ad altri enti	46.867 -	54.510,2	+	7.643,2
Spese per la propaganda di italianità . . .	600 -	600 -		-
Spese per l'Amministrazione civile dell'interno, per gli Archivi di Stato e per i servizi antincendi	68.037,8	65.615,6	-	2.422,2
Soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da eccezionali calamità non fronteggiabili con i mezzi ordinari (protezione civile) . .	3.000 -	3.000 -		-
Spese per i censimenti periodici generali .	2.042 -	585 -	-	1.457 -
Altre spese minori	3.036,3	1.493,3	-	1.543 -
	<u>201.782,4</u>	<u>268.215,9</u>	+	<u>66.433,5</u>
<i>Spese aventi relazione con le entrate:</i>				
Restituzioni e rimborsi	95.981,5	114.480 -	+	18.498,5
Spese di accertamento e riscossione delle entrate	13.126,5	15.610 -	+	2.483,5
Vincite al lotto ed alle lotterie	17.350 -	19.500 -	+	2.150 -
	<u>126.458 -</u>	<u>149.590 -</u>	+	<u>23.132 -</u>
<i>Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali</i>				
	<u>577,8</u>	<u>194,5</u>	-	<u>383,3</u>
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>				
Contributi e spese per istituzioni, commissioni ed uffici di carattere internazionale; spese varie all'estero	7.782,7	7.838,2	+	55,5
Interventi a favore dello Stato somalo . .	3.400 -	950 -	-	2.450 -
Rappresentanze diplomatiche e consolari .	15.391 -	15.721 -	+	330 -
Relazioni culturali con l'estero	5.315,8	5.373,1	+	57,3
Emigrazione e collettività italiane all'estero	1.768 -	1.975 -	+	207 -
Spese generali e diverse	8.723 -	9.519,5	+	796,5
	<u>42.380,5</u>	<u>41.376,8</u>	-	<u>1.003,7</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Spese per i servizi di culto:</i>				
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione della città di Roma	13.579,2	17.534,3	+	3.955,1
Altre spese	205,6	209,1	+	3,5
	<u>13.784,8</u>	<u>17.743,4</u>	+	<u>3.958,6</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>				
Risarcimento di danni di guerra	22.800 -	21.730 -	-	1.070 -
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45	650 -	350 -	-	300 -
Altre spese diverse	687,9	717,9	+	30 -
	<u>24.137,9</u>	<u>22.797,9</u>	-	<u>1.340 -</u>
<i>Fondi indivisi e fondi di riserva:</i>				
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	15.000 -	15.000 -	-	-
Fondo di riserva per le spese impreviste	6.000 -	6.000 -	-	-
Fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo	14.700 -	9.700 -	-	5.000 -
Fondo occorrente per l'attribuzione di una indennità speciale di seconda lingua al personale statale in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale	200 -	200 -	-	-
Fondo da ripartire per l'attuazione della legge 31 dicembre 1962, n. 1841, concernente miglioramenti a favore dei titolari di pensione liquidata secondo le norme del cessato regime austro-ungarico, dell'ex Stato libero di Fiume, degli Enti locali ed Enti pubblici delle zone di confine passate sotto la sovranità di altri Stati	-	30 -	+	30 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Somme accantonate per provvedimenti in corso recanti oneri attualmente non ripar- tibili tra le varie voci di spesa	123,8	137.576 -	+ 137.452,2
	<u>36.023,8</u>	<u>168.506 -</u>	<u>+ 132.482,2</u>
	<u>445.145,2</u>	<u>668.424,5</u>	<u>+ 223.279,3</u>
	<u>4.761.028,2</u>	<u>5.654.340 -</u>	<u>+ 893.311,8</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO D

**SVILUPPO PER MINISTERI
DELLA SPESA EFFETTIVA RISULTANTE PER L'ESERCIZIO 1963-64
IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL 1962-63**

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64		Differenze
	—	—		—
	(milioni di lire)			
MINISTERO DEL TESORO				
<i>Organi e servizi generali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica	1.322 -	1.737 -	+	415 -
Assemblee legislative	11.145 -	13.740 -	+	2.595 -
Corte costituzionale	560 -	700 -	+	140 -
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	400 -	400 -		—
Presidenza del Consiglio dei Ministri. . .	1.279,5	1.356,1	+	76,6
Servizi informazioni e proprietà intellettuale	3.240,6	3.550,5	+	309,9
Corte dei conti	5.086,6	4.916,3	-	170,3
Avvocatura generale dello Stato	1.327,3	1.512,1	+	184,8
Consiglio di Stato	639,2	697,2	+	58 -
Istituto centrale di statistica	3.700 -	4.685 -	+	985 -
Consiglio nazionale delle ricerche	8.004,2	8.005 -	+	0,8
Altri servizi	523,6	691,5	+	167,9
	<u>37.228 -</u>	<u>41.990,7</u>	+	<u>4.762,7</u>
<i>Servizi del Tesoro:</i>				
Spese generali	25,8	28,8	+	3 -
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	5.393,2	5.892 -	+	498,8
Provveditorato generale dello Stato . . .	19.143 -	21.165,5	+	2.022,5
Tesoro	26.481,6	26.511 -	+	29,4
Ragioneria generale dello Stato ed uffici dipendenti	7.441,8	8.067,3	+	625,5
Altri servizi (pensioni di guerra, debito pub- blico, risarcimento danni di guerra, ecc.)	2.993,6	3.757,1	+	763,5
Spese diverse	825 -	300,7	-	524,3
	<u>62.304 -</u>	<u>65.722,4</u>	+	<u>3.418,4</u>
<i>Erogazioni diverse:</i>				
Interessi di debiti	258.327,2	250.915,9	-	7.411,3
Annualità diverse	1.553,9	2.228,5	+	674,6

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenza	
	(milioni di lire)			
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	10.000	15.000 -	+	5.000 -
Rimborso all'Istituto nazionale delle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle Casse mutue marittime delle rate di rendita pagate ad invalidi permanenti e superstiti per infortuni determinati da rischi di guerra	900 -	900 -		-
Pensioni di guerra	225.950 -	265.000 -	+	39.050 -
Risarcimento danni di guerra	22.800 -	21.730 -	-	1.070 -
Assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei Caduti	11.410 -	11.320 -	-	90 -
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	13.579,2	14.354,3	+	775,1
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade:				
ad integrazione del bilancio	75.107 -	83.821,2	+	8.714,2
per lavori alla rete autostradale	19.450 -	25.100 -	+	5.650 -
Assegnazioni all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato:				
a pareggio del disavanzo di gestione	42.125,3	-	-	42.125,3
per rimborso degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico	48.941,5	41.611,5	-	7.330 -
per contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda per rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti per il ripristino degli impianti e per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria	15.000 -	47.864,1	+	32.864,1
e potenziamento della rete ferroviaria	5.544,7	22.135,9	+	16.591,2
Sovvenzione all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi a pareggio del disavanzo di gestione	10.032,1	10.032,1		-

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—		
	(milioni di lire)			
Versamento a saldo dell'importo da corrispondere forfettariamente all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi in dipendenza dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche	1.700 -	6.700 -	+	5.000 -
Servizi resi dall'Amministrazione delle poste e dei telegrafi alle Amministrazioni statali	1.500 -	1.500 -		—
Finanziamento e contributo all'Amministrazione per gli aiuti internazionali	6.300 -	—	—	6.300 -
Beneficenza romana	8.678,1	10.188,6	+	1.510,5
Somma occorrente per la regolazione delle quote direttamente acquisite dalla Regione siciliana sui gettiti delle entrate erariali nei territori della Regione . . .	69.600 -	80.000 -	+	10.400 -
Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	11.000 -	12.500 -	+	1.500 -
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso	5.000 -	5.000 -		—
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui contratti dal comune di Napoli per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1960	—	6.500 -	+	6.500 -
Quote di ammortamento, spese e corso delle emissioni relative alle obbligazioni emesse dal comune di Napoli per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie di sua competenza	—	3.844,1	+	3.844,1
Contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei comuni e delle provincie	40.000 -	40.000 -		—
Finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno	180.000 -	180.850 -	+	850 -
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria	19.000 -	29.000 -	+	10.000 -
Somma da versare alla Regione autonoma della Sardegna ed alla Cassa per il Mezzogiorno per l'attuazione di un piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna . . .	—	20.000 -	+	20.000 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale	—	32.000 —	+ 32.000 —
Quota interessi compresa nelle rate di ammortamento dei mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione di programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli	2.585 —	3.000 —	+ 415 —
Quote interessi e spese comprese nelle rate di ammortamento di mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura	17.500 —	22.800 —	+ 5.300 —
Somma da versare ad aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane	1.500 —	1.500 —	—
Somma da corrispondere al Comitato nazionale per la celebrazione del primo centenario dell'Unità d'Italia	2.626 —	—	— 2.626 —
Accordi economici e finanziari internazionali	3.541,9	3.474,3	— 67,6
Spese connesse con l'Euratom ed il Mercato comune	13.806,5	17.635 —	+ 3.828,5
Oneri dipendenti dal trattato di pace . . .	6.090 —	6.090 —	—
Contributi ed erogazioni diverse	5.523,8	6.942,2	+ 1.418,4
	<u>1.156.672,2</u>	<u>1.301.537,7</u>	<u>+ 144.865,5</u>

*Fondi di riserva e fondi speciali:***Fondi di riserva:**

per le spese obbligatorie e d'ordine . .	15.000 —	15.000 —	—
per le spese impreviste	6.000 —	6.000 —	—

Fondi speciali:

per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso . . .	356.507,1	495.280,6	+ 138.773,5
per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo . .	14.700 —	9.700 —	— 5.000 —
per l'esecuzione di opere pubbliche nel Territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia	6.300 —	6.300 —	—

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenza
	(milioni di lire)		
per l'attuazione della legge 31 dicembre 1962, n. 1841, sui miglioramenti a favore dei titolari di pensione liquidata secondo le norme del cessato regime austro-ungarico, dell'ex Stato libero di Fiume, degli Enti locali ed Enti pubblici delle zone di confine passate sotto la sovranità di altri Stati	—	30 -	+ 30 -
per l'attribuzione di una indennità speciale di seconda lingua al personale statale in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale	200 -	200 -	—
per l'ordinamento regionale	26.000 -	43.000 -	+ 17.000 -
per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di difesa comune, con contributi multinazionali	16.600 -	16.600 -	—
	<u>441.307,1</u>	<u>592.110,6</u>	+ 150.803,5
	<u>1.697.511,3</u>	<u>2.001.361,4</u>	+ 303.850,1

MINISTERO DELLE FINANZE

Servizi dell'Amministrazione finanziaria:

Spese generali	8.715,7	9.876,1	+ 1.160,4
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	23.670,5	24.731,5	+ 1.061 -
Guardia di finanza	41.128,8	49.681,1	+ 8.552,3
Catasto e servizi tecnici erariali	16.824,9	19.563,5	+ 2.738,6
Tasse sugli affari	20.603,9	24.171,5	+ 3.567,6
Demanio	1.837,4	2.084,1	+ 246,7
Imposte dirette	18.488,7	22.222,2	+ 3.733,5
Dogane ed imposte di fabbricazione . . .	10.299,2	12.618 -	+ 2.318,8
Altri servizi	139 -	150,4	+ 11,4
Fondo da ripartire per le spese relative alla riorganizzazione e ai maggiori oneri di funzionamento dello schedario generale dei titoli azionari e ad altri servizi meccanografici	—	600 -	+ 600 -
	<u>141.708,1</u>	<u>165.698,4</u>	+ 23.990,3

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Altre spese:</i>			
Spese aventi relazione con le entrate (spese di riscossione, restituzioni e rimborsi, vincite al lotto)	126.256 -	148.436 -	+ 22.180 -
Somme da corrispondere a terzi in relazione al gettito di tributi	235.302,3	277.480,5	+ 42.178,2
Rimborsi dei prelievi all'esportazione di taluni prodotti agricoli	—	10.000 -	+ 10.000 -
Erogazioni diverse	226,4	226,2	- 0,2
	<u>503.492,8</u>	<u>601.841,1</u>	<u>+ 98.348,3</u>

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Spese generali e diverse	1.068,6	1.120,6	+ 52 -
Debito vitalizio e trattamenti similari	13.920,7	15.186,3	+ 1.265,6
Spese per l'Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	38.913,2	43.622,2	+ 4.709 -
Spese per l'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena	30.360,8	34.372 -	+ 4.011,2
Contributi ai comuni per costruzioni, ampliamenti e restauri generali di edifici giudiziari	1.000 -	1.000 -	—
	<u>85.263,3</u>	<u>95.301,1</u>	<u>+ 10.037,8</u>

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Spese generali e diverse	5.979,3	6.565,4	+ 586,1
Debito vitalizio e trattamenti similari	2.335 -	2.880 -	+ 545 -
Tipografia riservata	58,7	74,1	+ 15,4
Rappresentanze diplomatiche e consolari	14.791 -	15.321 -	+ 530 -
Spese per le relazioni culturali con l'estero	5.975,3	6.070,4	+ 95,1
Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero	1.931,5	2.181,2	+ 249,7
Assistenza tecnica pluriennale alla Repubblica somala	—	950 -	+ 950 -
Contributo del Governo italiano al Comitato intergovernativo per i movimenti migratori dell'Europa	1.000 -	800 -	- 200 -
Contributi, sussidi e spese varie all'estero	3.491,5	4.836,2	+ 1.344,7

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
			(milioni di lire)	
Spese per l'Agente generale e per le Commissioni di conciliazione previste dal Trattato di pace	32,6	32,6	—	
Contributo all'Istituto agronomico per l'Oltremare	64 —	76 —	+	12 —
	<u>35.658,9</u>	<u>39.786,9</u>	+	<u>4.128 —</u>
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE				
Spese generali ed altre diverse	5.365,3	5.316,3	—	49 —
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	70.035 —	71.285 —	+	1.250 —
Provveditorati agli studi	4.127,1	4.499,8	+	372,7
Scuola materna	—	3.940 —	+	3.940 —
Istruzione elementare	267.009,9	280.333,8	+	13.323,9
Istruzione secondaria di primo grado . . .	107.929,5	147.505,5	+	39.576 —
Istruzione tecnica	48.157,3	95.350,3	+	47.193 —
Istruzione classica, scientifica e magistrale	33.749,2	36.563,9	+	2.814,7
Istruzione universitaria	35.690,6	58.876,8	+	23.186,2
Educazione fisica	13.133,5	17.713,5	+	4.580 —
Antichità e belle arti	9.767,1	11.191,6	+	1.424,5
Istruzione artistica	7.153,3	10.306,5	+	3.153,2
Istituti di educazione	1.874,1	2.002 —	+	127,9
Istituti dei sordomuti e dei ciechi	370,2	372,2	+	2 —
Accademie e biblioteche e diffusione della cultura	3.062,4	3.661,7	+	599,3
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo	4.045,6	6.545,6	+	2.500 —
Assistenza scolastica	—	12.820 —	+	12.820 —
Spese per l'edilizia e l'arredamento della scuola	—	1.920 —	+	1.920 —
Contributi a spese di costruzione, ampliamento, adattamento e completamento di edifici, nonché per l'arredamento e le attrezzature delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria	—	10.000 —	+	10.000 —
Onere per dotare le scuole d'istruzione elementare, secondaria — escluse quelle della istruzione tecnica e professionale — e artistica dell'attrezzatura tecnico-scientifica e artistica, compresi i sussidi audiovisivi e per le dotazioni delle biblioteche	—	3.300 —	+	3.300 —
Spese per gli scambi culturali e per le zone di confine	133,8	134,6	+	0,8

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	82,4	51,5	— 30,9
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	83 —	64 —	— 19 —
	<u>611.769,3</u>	<u>783.754,6</u>	<u>+ 171.985,3</u>

MINISTERO DELL'INTERNO

Spese generali e diverse	26.947,9	30.244,3	+ 3.296,4
Spese per il personale dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (A.A.I.)	—	1.051 —	+ 1.051 —
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	15.857,6	17.071,4	+ 1.213,8
Spese per l'Amministrazione civile	10.984,6	9.807,2	— 1.177,4
Spese per la pubblica sicurezza	110.446,1	121.405 —	+ 10.958,9
Spese per l'assistenza pubblica	49.372,9	59.057,4	+ 9.684,5
Spese per i servizi degli Archivi di Stato .	530 —	540 —	+ 10 —
Spese per gli affari del culto	205,6	209,1	+ 3,5
Spese per i servizi antincendi	13.953 —	16.346,5	+ 2.393,5
Spese per la sistemazione del personale degli Enti dipendenti dai cessati governi dei territori già di sovranità italiana in Africa	120,5	90,5	— 30 —
	<u>228.418,2</u>	<u>255.822,4</u>	<u>+ 27.404,2</u>

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Spese generali	27.876 —	31.471 —	+ 3.595 —
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	3.335 —	3.640 —	+ 305 —
Manutenzione di opere pubbliche	16.755 —	17.202 —	+ 447 —
Opere a pagamento non differito (escluse le riparazioni di danni bellici)	96.211,1	(a) 137.999,1	+ 41.788 —
Opere a pagamento non differito per ripara- zioni di danni bellici	7.180 —	(b) 14.980 —	+ 7.800 —
Annualità per opere straordinarie in conces- sione e per sovvenzioni e contributi previ-			

(a) Di cui milioni 26.665 da autorizzare con gli articoli 2 e 4 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero di cui trattasi (il corrispondente importo autorizzato per l'esercizio 1962-63 è di milioni 19.015).

(b) Da autorizzare con l'articolo 3 del disegno di legge di cui alla precedente nota (a) (il corrispondente importo autorizzato per l'esercizio 1962-63 è di milioni 7.180).

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
sti da leggi speciali, esclusi quelli relativi ai danni bellici	83.932,4	(a) 102.483,2	+	18.550,8
Annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni bellici	15.383,8	(b) 16.593,8	+	1.210 -
Annualità relative agli stanziamenti rateizzati per opere pubbliche straordinarie . .	87,4	87,4		—
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade	36.650 -	37.650 -	+	1.000 -
Cantieri scuola	2.000 -	(c) 1.700 -	-	300 -
	<u>289.410,7</u>	<u>363.806,5</u>	+	<u>74.395,8</u>
MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI				
Spese generali	140,7	148,8	+	8,1
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	—	3 -	+	3 -
	<u>140,7</u>	<u>151,8</u>	+	<u>11,1</u>
MINISTERO DEI TRASPORTI				
Spese generali e di funzionamento	3.616,4	3.862,4	+	246 -
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	299,5	334,5	+	35 -
Sovvenzioni e contributi a pubblici servizi di trasporto concessi	9.244,2	10.611,9	+	1.367,7
Sussidi integrativi di esercizio	8.030 -	8.530 -	+	500 -
Costruzione di strade ferrate in concessione all'industria privata	3.520 -	3.520 -		—
Spese diverse	149,8	149,5	-	0,3
	<u>24.859,9</u>	<u>27.008,3</u>	+	<u>2.148,4</u>
MINISTERO DELLA DIFESA				
Spese generali	9.702,6	9.740 -	+	37,4
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	116.895,7	123.618,9	+	6.723,2
Spese per l'Esercito	252.943,7	270.341,9	+	17.398,2

(a) Di cui milioni 3.099,3 da autorizzare con l'articolo 6 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero di che trattasi (il corrispondente importo autorizzato per il 1962-63 è di milioni 10.370).

(b) Di cui milioni 1.210 da autorizzare con l'articolo 5 del disegno di legge di cui alla precedente nota (a) (il corrispondente importo autorizzato per il 1962-63 è di milioni 760).

(c) Da autorizzare con l'articolo 7 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero di che trattasi (il corrispondente importo autorizzato per il 1962-63 è di milioni 2.000).

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Spese per la Marina	97.229,8	105.433,4	+	8.203,6
Spese per l'Aeronautica militare	124.653,5	141.243,8	+	16.590,3
Spese comuni alle tre Forze Armate	29.474,2	36.217,8	+	6.743,6
Spese per l'Arma dei carabinieri	73.687,6	81.514,2	+	7.826,6
Fondo a disposizione	4.264,4	6.418,6	+	2.154,2
Spese per l'aviazione civile	7.342,9	7.350,7	+	7,8
Spese straordinarie per il potenziamento della difesa	68.681,4	94.449 -	+	25.767,6
	<u>784.875,8</u>	<u>876.328,3</u>	+	<u>91.452,5</u>

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE

Spese generali	14.250,1	15.087,3	+	837,2
Debito vitalizio e trattamenti similari	2.817 -	2.972 -	+	155 -
Attività comuni ai vari servizi dell'Amministrazione	170 -	165 -	-	5 -
Alimentazione	3.268,3	3.662,3	+	394 -
Agricoltura	2.623,7	2.654,6	+	30,9
Credito agrario ed interventi per la tutela economica della produzione agricola	10.227,7	12.027,4	+	1.799,7
Foreste ed economia montana	10.164,7	25.299,4	+	15.134,7
Bonifica integrale	57.518,8	29.568,8	-	27.950 -
Miglioramenti fondiari	2.547,3	3.047,3	+	500 -
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola	4.190 -	4.100 -	-	90 -
Servizio tratturi	8,5	8,5	-	-
	<u>107.786,1</u>	<u>98.592,6</u>	-	<u>9.193,5</u>

MINISTERO DELL'INDUSTRIA
E DEL COMMERCIO

Spese generali	5.476 -	5.603,5	+	127,5
Debito vitalizio e trattamenti similari	440 -	466 -	+	26 -
Artigianato e piccole industrie	1.285,2	1.335,2	+	50 -
Produzione industriale	7.239,2	7.236,9	-	2,3
Fonti di energia e delle industrie di base	—	40 -	+	40 -
Brevetti per invenzioni, modelli e marchi	—	20,5	+	20,5
Miniere	1.786,9	1.918,4	+	131,5
Commercio	1.006,6	1.091,6	+	85 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
Uffici provinciali del commercio e della industria	427,4	566,9	+	139,5
Assicurazioni private	5 -	5,5	+	0,5
Comitato interministeriale prezzi	27,1	29,8	+	2,7
Contributo al Comitato nazionale per l'ener- gia nucleare	19.700 -	10.000 -	-	9.700 -
	<u>37.393,4</u>	<u>28.314,3</u>	-	<u>9.079,1</u>

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Spese generali	1.610,4	1.619,1	+	8,7
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	393 -	413,5	+	20,5
Rapporti di lavoro	32,6	32,6		-
Uffici del lavoro e della massima occupazione	12.407 -	14.145 -	+	1.738 -
Ispettorato del lavoro	455 -	440 -	-	15 -
Previdenza ed assistenza (a)	213.846,9	307.415,3	+	93.568,4

(a) Così costituiti:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
Concorso dello Stato al Fondo adeguamento pensioni dell'I.N.P.S. . .	119.000 -	165.000 -	+	46.000 -
Concorso dello Stato all'onere derivante al « Fondo per l'adeguamento delle pensioni e per l'assistenza di malattia ai pensionati » dalla correspon- sione delle prestazioni di cui alla legge 20 febbraio 1958, n. 55 . . .	36.000 -	73.500 -	+	37.500 -
Somma da corrispondere all'I.N.P.S., alla data del 31 dicembre 1960 a fa- vore del Fondo per l'adeguamento delle pensioni in applicazione delle leggi 4 aprile 1952, n. 218, 26 novembre 1955, n. 1125 e 20 febbraio 1958, n. 55, in aggiunta alle somme stanziare fino all'esercizio 1960-61 . .	-	8.000 -	+	8.000 -
Concorso dello Stato all'onere per l'estensione dell'assicurazione invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti	18.000 -	20.000 -	+	2.000 -
Contributo dello Stato all'onere della gestione speciale per l'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti degli artigiani	5.000 -	4.000 -	-	1.000 -
Contributo dello Stato agli oneri relativi alle assicurazioni di invalidità, vecchiaia, tubercolosi e malattie a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne	750 -	750 -		-
Contributo alle Casse mutue di malattia dei coltivatori diretti	12.575 -	12.575 -		-
Contributo alle Casse mutue di malattia degli artigiani	4.675 -	5.675 -	+	1.000 -
Contributo dello Stato alla Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia degli esercenti attività commerciali	4.000 -	4.000 -		-
Contributo alla gestione dell'agricoltura della Cassa unica per gli assegni familiari	11.380 -	11.380 -		-
Contributo dello Stato al « Fondo per l'assicurazione invalidità e vecchiaia del clero e dei ministri di culti diversi dalla religione cattolica »	808 -	808 -		-
Rimborso all'I.N.P.S. dei sussidi straordinari corrisposti ai familiari dei lavoratori italiani emigrati all'estero	962,6	1.091 -	+	128,4
Altre spese minori	696,3	636,3	-	60 -
	<u>213.846,9</u>	<u>307.415,3</u>	+	<u>93.568,4</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Cooperazione	39,5	39,5	—
Contributi al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	8.000 —	8.000 —	—
Collocamento della mano d'opera	1.989 —	2.183 —	+ 194 —
	<u>238.773,4</u>	<u>334.288 —</u>	+ <u>95.514,6</u>
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO			
Spese generali e diverse	2.281,8	2.657 —	+ 375,2
Debito vitalizio e trattamenti similari	105 —	130 —	+ 25 —
Spese per lo sviluppo degli scambi	7.435,7	7.555,7	+ 120 —
Accordi commerciali, valute, importazioni ed esportazioni	14,9	15,2	+ 0,3
	<u>9.837,4</u>	<u>10.357,9</u>	+ <u>520,5</u>
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
Spese generali	1.513,7	1.993,5	+ 479,8
Debito vitalizio e trattamenti similari	905,9	947,4	+ 41,5
Contributi per costruzione, rinnovamento e trasformazione di navi, per impianti e strutture difensive	14.300 —	14.300 —	—
Sovvenzioni alle Società assuntrici di servi- zio marittimi:			
per la competenza dell'esercizio	3.346 —	26.946 —	+ 23.600 —
per saldi relativi ad esercizi decorsi	—	5.000 —	+ 5.000 —
Contributo nel pagamento degli interessi nelle operazioni di credito navale	1.000 —	1.500 —	+ 500 —
Contributi alla Cassa nazionale per la pre- videnza marinara	2.700 —	2.700 —	—
Capitanerie di porto	1.593,8	1.605,3	+ 11,5
Spese per il demanio marittimo e dei porti	—	17,2	+ 17,2
Spese per la pesca	181,3	181,3	—
Altre spese	249,1	157,1	— 92 —
	<u>25.789,8</u>	<u>55.347,8</u>	+ <u>29.558 —</u>
MINISTERO DEL BILANCIO			
Spese generali e diverse	129,9	285,5	+ 155,6

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI			
Spese generali	465,3	512,1	+ 46,8
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	1,8	1,8	—
Spese per i servizi economici	801 -	801 -	—
	<u>1.268,1</u>	<u>1.314,9</u>	+ <u>46,8</u>
MINISTERO DELLA SANITA'			
Spese generali	4.424 -	5.042,4	+ 618,4
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	433,8	436,3	+ 2,5
Spese per le malattie sociali	22.880 -	23.025 -	+ 145 -
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della ma- ternità e dell'infanzia	16.000 -	15.000 -	- 1.000 -
Spese per l'igiene pubblica e per gli ospedali	6.527 -	7.147 -	+ 620 -
Spese per i servizi veterinari	1.262 -	1.512 -	+ 250 -
Istituto superiore di sanità	3.573,5	3.672,9	+ 99,4
Altre spese ed erogazioni diverse	1.852 -	2.123 -	+ 271 -
	<u>56.952,3</u>	<u>57.958,6</u>	+ <u>1.006,3</u>
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO			
Spese generali	1.002,1	1.153,2	+ 151,1
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	78 -	76 -	- 2 -
Spese per i servizi del turismo	6.168,5	6.773,5	+ 605 -
Spese per i servizi della cinematografia . . .	6.962,5	6.762,5	- 200 -
Spese per i servizi del teatro	7.485,8	7.952,8	+ 467 -
	<u>21.696,9</u>	<u>22.718 -</u>	+ <u>1.021,1</u>
	<u>4.761.028,2</u>	<u>5.654.340 -</u>	+ <u>893.311,8</u>

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE IN SPESE PER IL PERSONALE ED ONERI PER I SERVIZI DELLE
CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI

	SPESE PER IL PERSONALE		
	Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze
<i>Spesa:</i>			(milioni)
Tesoro	125.813,6	415.998,1	+ 290.184,5
Finanze	126.802,5	149.646,5	+ 22.844 -
Grazia e giustizia	64.524,8	73.169 -	+ 8.644,2
Affari esteri	22.362,6	23.850,2	+ 1.487,6
Pubblica istruzione	584.077,5	708.146,2	+ 124.068,7
Interno	131.596,2	150.854,6	+ 19.258,4
Lavori pubblici	25.883,4	29.420,4	+ 3.537 -
Trasporti	3.143,7	3.384,3	+ 240,6
Poste e telecomunicazioni	125,6	136,1	+ 10,5
Difesa	396.712,9	435.036,9	+ 38.324 -
Agricoltura e foreste	23.111,7	26.012,6	+ 2.900,9
Industria e commercio	3.578,3	4.194,5	+ 616,2
Lavoro e previdenza sociale	12.922,5	15.174,7	+ 2.252,2
Commercio con l'estero	1.092,6	1.341,9	+ 249,3
Marina mercantile	3.265,8	3.677,3	+ 411,5
Bilancio	82 -	89,6	+ 7,6
Partecipazioni statali	399 -	394,3	- 4,7
Sanità	5.698,5	6.404,3	+ 705,8
Turismo e spettacolo	941,3	1.066,4	+ 125,1
	1.532.134,5	2.047.997,9	+ 515.863,4

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO E

PREVISIONI DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1963-64 E RAFFRONTO
INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1962-63

SPESE PER I SERVIZI			IN COMPLESSO		
Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze	Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze
1.571.697,7	1.585.363,3	+	13.665,6	1.697.511,3	2.001.361,4 + 303.850,1
376.690,3	452.194,6	+	75.504,3	503.492,8	601.841,1 + 98.348,3
20.738,5	22.132,1	+	1.393,6	85.263,3	95.301,1 + 10.037,8
13.296,3	15.936,7	+	2.640,4	35.658,9	39.786,9 + 4.128 -
27.691,8	75.608,4	+	47.916,6	611.769,3	783.754,6 + 171.985,3
96.822 -	104.967,8	+	8.145,8	228.418,2	255.822,4 + 27.404,2
263.527,3	334.386,1	+	70.858,8	289.410,7	363.806,5 + 74.395,8
21.716,2	23.624 -	+	1.907,8	24.859,9	27.008,3 + 2.148,4
15,1	15,7	+	0,6	140,7	151,8 + 11,1
388.162,9	441.291,4	+	53.128,5	784.875,8	876.328,3 + 91.452,5
84.674,4	72.580 -	-	12.094,4	107.786,1	98.592,6 - 9.193,5
33.815,1	24.119,8	-	9.695,3	37.393,4	28.314,3 - 9.079,1
225.850,9	319.113,3	+	93.262,4	238.773,4	334.288 - + 95.514,6
8.744,8	9.016 -	+	271,2	9.837,4	10.357,9 + 520,5
22.524 -	51.670,5	+	29.146,5	25.789,8	55.347,8 + 29.558 -
47,9	195,9	+	148 -	129,9	285,5 + 155,6
869,1	920,6	+	51,5	1.268,1	1.314,9 + 46,8
51.253,8	51.554,3	+	300,5	56.952,3	57.958,6 + 1.006,3
20.755,6	21.651,6	+	896 -	21.696,9	22.718 - + 1.021,1
3.228.893,7	3.606.342,1	+	377.448,4	4.761.028,2	5.654.340 - + 893.311,8

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO F

SVILUPPO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1963-64 POSTE A RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1962-63

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
ENTRATE TRIBUTARIE			
a) Ordinarie:			
Imposte sul patrimonio e sul reddito:			
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	575.000 —	680.000 —	+ 105.000 —
Imposta sui fondi rustici	8.200 —	8.000 —	— 200 —
Imposte sui fabbricati	11.000 —	13.000 —	+ 2.000 —
Imposte sulle società e sulle obbligazioni	140.000 —	155.000 —	+ 15.000 —
Ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società	—	36.000 —	+ 36.000 —
Imposta complementare progressiva	89.000 —	115.000 —	+ 26.000 —
Imposta sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 35 per cento	4.900 —	5.250 —	+ 350 —
Quota del 12,25 per cento dell'incasso lordo dei proventi delle attività di giuoco e dei concorsi pronostici	857,5	920,1	+ 62,6
Imposta sulle successioni e donazioni e imposta sul valore netto globale	51.000 —	57.000 —	+ 6.000 —
Imposta ordinaria sul patrimonio	100 —	100 —	—
Addizionale 5 per cento E.C.A.	52.000 —	59.000 —	+ 7.000 —
Quota dell'aumento dell'addizionale E.C.A. riservato all'Erario	51.000 —	61.000 —	+ 10.000 —
	983.057,5	1.190.270,1	+ 207.212,6
	983.057,5	1.190.270,1	+ 207.212,6
Tasse ed imposte sugli affari:			
Imposta generale sull'entrata	935.000 —	1.110.000 —	+ 175.000 —
Imposta di registro	130.000 —	179.000 —	+ 49.000 —
Imposta ipotecaria	34.000 —	44.000 —	+ 10.000 —
Addizionale 5 per cento E.C.A.	10.600 —	11.000 —	+ 400 —
Quota dell'aumento dell'addizionale E.C.A. riservato all'Erario	10.000 —	9.000 —	— 1.000 —
Imposta di bollo	154.000 —	175.000 —	+ 21.000 —
Imposta in surrogazione del registro e del bollo	33.000 —	36.000 —	+ 3.000 —

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—		
	(milioni di lire)			
Imposta sulla pubblicità	7.000 -	9.000 -	+	2.000 -
Imposta di congruaggio sui prodotti industriali importati	60.000 -	82.000 -	+	22.000 -
Tasse sulle concessioni governative . . .	67.500 -	70.000 -	+	2.500 -
Tasse automobilistiche	70.000 -	85.000 -	+	15.000 -
Addizionale 5 per cento sull'imposta di circolazione degli autoveicoli	1.700 -	3.900 -	+	2.200 -
Tasse di radiodiffusione e canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione	53.480 -	61.380 -	+	7.900 -
Imposta sui dischi fonografici ed altri supporti atti alla riproduzione del suono	1.300 -	1.300 -		—
Diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse	29.930 -	32.050 -	+	2.120 -
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 25 per cento	3.500 -	3.750 -	+	250 -
Tasse di pubblico insegnamento e relative all'istruzione superiore	4.850 -	5.265 -	+	415 -
Tasse di bollo sui documenti di trasporto	9.000 -	16.000 -	+	7.000 -
Tasse di bollo sulle carte da giuoco . . .	1.200 -	1.200 -		—
	<u>1.616.060 -</u>	<u>1.934.845 -</u>	+	<u>318.785 -</u>
Dogane ed imposte indirette:				
Dogane e diritti marittimi	215.000 -	245.000 -	+	30.000 -
Sovrimposte di confine	31.600 -	34.600 -	+	3.000 -
Diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate	16.350 -	18.000 -	+	1.650 -
Diritto per traffico di perfezionamento della C.E.E. dovuto sui prodotti di origine non comunitaria	450 -	1.000 -	+	550 -
Entrate derivanti da prelievi agricoli applicabili all'importazione da Paesi comunitari e non comunitari dei prodotti previsti dal decreto legge 30 luglio 1962, n. 955, convertito nella legge 28 settembre 1962, n. 1433	—	11.000 -	+	11.000 -
Imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati	475.000 -	590.000 -	+	115.000 -
Imposta sul gas e sull'energia elettrica	29.000 -	32.000 -	+	3.000 -
Imposta di fabbricazione sui gas incombustibili	15.300 -	17.000 -	+	1.700 -
Imposta sul gas metano	6.000 -	6.500 -	+	500 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—		
	(milioni di lire)			
Imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche	2.500 -	2.800 -	+	300 -
Imposta di fabbricazione sulla margarina	2.500 -	2.500 -		—
Imposta di fabbricazione sugli olii di semi	1.700 -	1.700 -		—
Imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine	71.000 -	73.000 -	+	2.000 -
Imposta sul consumo del caffè	53.000 -	59.000 -	+	6.000 -
Imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè	900 -	900 -		—
Imposta di fabbricazione sugli spiriti . .	23.000 -	27.000 -	+	4.000 -
Imposta di fabbricazione sulla birra . .	14.000 -	18.000 -	+	4.000 -
Imposta di consumo sul cacao	4.000 -	4.000 -		—
Imposta di fabbricazione sui filati . . .	34.000 -	36.000 -	+	2.000 -
Proventi della vendita dei denaturanti e dei contrassegni di Stato	7.000 -	7.000 -		—
Imposta sul consumo dei tabacchi importati direttamente da privati	20 -	30 -	+	10 -
	<u>1.002.320 -</u>	<u>1.187.030 -</u>	+	<u>184.710 -</u>
Monopoli:				
Imposta sul consumo dei tabacchi . . .	463.000 -	525.000 -	+	62.000 -
Imposta sul consumo dei sali	18.200 -	18.250 -	+	50 -
Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette	2.880 -	2.274,3	-	605,7
Imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi e proventi della bollatura degli apparecchi di accensione	12.500 -	13.500 -	+	1.000 -
	<u>496.580 -</u>	<u>559.024,3</u>	+	<u>62.444,3</u>
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:				
Provento del lotto	48.000 -	53.000 -	+	5.000 -
Tassa di lotteria	600 -	600 -		—
Proventi delle attività di giuoco	1.592,5	1.708,8	+	116,3
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 40 per cento	5.600 -	6.000 -	+	400 -
	<u>55.792,5</u>	<u>61.308,8</u>	+	<u>5.516,3</u>
Totale tributi ordinari . . .	<u>4.153.810 -</u>	<u>4.932.478,2</u>	+	<u>778.668,2</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>b) Straordinarie:</i>			
Imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito:			
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio	25.000 -	10.000 -	- 15.000 -
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio	300 -	300 -	-
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio di Società ed Enti	1.000 -	500 -	- 500 -
Imposta straordinaria sui sovraprofiti di guerra	100 -	100 -	-
Avocazione dei profitti di contingenza .	600 -	600 -	-
Avocazione dei profitti di regime . . .	50 -	50 -	-
Entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177	49.500 -	55.000 -	+ 5.500 -
Totale tributi straordinari . . .	76.550 -	66.550 -	- 10.000 -
Totale entrate tributarie . . .	4.230.360 -	4.999.028,2	+ 768.668,2
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE			
Redditi dei beni dello Stato	21.019,2	19.569,2	- 1.450 -
Prodotti netti di aziende e gestioni autonome	60.285,3	69.773,3	+ 9.488 -
Proventi di servizi pubblici minori	28.583,7	29.790,2	+ 1.206,5
Rimborsi e concorsi nelle spese	48.812,7	48.202,7	- 610 -
Proventi e contributi speciali	6.074,9	9.197,7	+ 3.122,8
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	4.716,5	4.613 -	- 103,5
Entrate diverse	82.360 -	85.101,6	+ 2.741,6
Totale entrate extra tributarie . . .	251.852,3	266.247,7	+ 14.395,4
Totale entrate effettive . . .	4.482.212,3	5.265.275,9	+ 783.063,6

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE PER MINISTERI E PER CATEGORIE DI BILANCIO DELLE SPESE
IN RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI

	PARTE EFFETTIVA			(milioni)
	Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze	
Tesoro	415.153 -	401.984,1	—	13.168,9
Finanze	1.831,6	1.781,6	—	50 -
Grazia e giustizia	1.935 -	1.940 -	+	5 -
Affari esteri	319 -	352,3	+	33,3
Pubblica istruzione	8.903,4	32.895,4	+	23.992 -
Interno	5.051,6	5.525,6	+	474 -
Lavori pubblici	241.724,7	311.773,6	+	70.048,9
Trasporti	4.878,8	6.025,8	+	1.147 -
Difesa	6.174,6	6.054,6	—	120 -
Agricoltura e foreste	75.513,7	63.286,3	—	12.227,4
Industria e commercio	28.776 -	19.126 -	—	9.650 -
Lavoro e previdenza sociale	8.013,2	8.015,2	+	2 -
Commercio con l'estero	266,7	416,7	+	150 -
Marina mercantile	15.641,5	16.143,2	+	501,7
Partecipazioni statali	800 -	800 -	—	—
Sanità	2.786,7	2.937,7	+	151 -
Turismo e spettacolo	20.520,2	21.385,2	+	865 -
	838.289,7	900.443,3	+	62.153,6

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO G

DI INVESTIMENTO COMPRESSE NELLE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 1963-64
PREVISIONI INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1962-63

MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO				
Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze	Previsioni 1962-63	Previsioni 1963-64	Differenze		
35.945,5	57.151,2	+	21.205,7	451.098,5	459.135,3	+	8.036,8
1 -	1 -	—	1.832,6	1.782,6	—	50 -	
—	—	—	1.935 -	1.940 -	+	5 -	
11,8	12,5	+	0,7	330,8	364,8	+	34 -
—	—	—	8.903,4	32.895,4	+	23.992 -	
611,9	—	—	611,9	5.663,5	5.525,6	—	137,9
—	—	—	241.724,7	311.773,6	+	70.048,9	
—	—	—	4.878,8	6.025,8	+	1.147 -	
—	—	—	6.174,6	6.054,6	—	120 -	
94,2	2.039,2	+	1.945 -	75.607,9	65.325,5	—	10.282,4
—	—	—	28.776 -	19.126 -	—	9.650 -	
—	—	—	8.013,2	8.015,2	+	2 -	
—	—	—	266,7	416,7	+	150 -	
—	—	—	15.641,5	16.143,2	+	501,7	
57.500 -	45.000 -	—	12.500 -	58.300 -	45.800 -	—	12.500 -
—	—	—	2.786,7	2.937,7	+	151 -	
47,5	—	—	47,5	20.587,7	21.385,2	+	817,5
94.211,9	104.203,9	+	9.992 -	932.501,6	1.004.647,2	+	72.145,6

di lire)

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO H.

**DETTAGLIO DEGLI ONERI A CARATTERE
STRAORDINARIO RELATIVI A SPESE PLURIENNALI (ESCLUSI QUELLI CON-
NESSI CON OPERAZIONI DI DEBITO PUBBLICO O DA FINANZIARE CON IL
RICORSO AL CREDITO) INCIDENTI SUGLI ESERCIZI 1964-65 E SUCCESSIVI**

	Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						Inci- denza totale
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
PARTE EFFETTIVA								
Liquidazione del patrimonio edilizio della gestione INA-Casa e istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori (legge 14 febbraio 1963, n. 60)	12-	12-	22-	22-	22-	22-	88-	188-
Contributi in annualità per l'edilizia economica e popolare ai sensi del D.L.C.P.S. 8 maggio 1947, n. 399, delle leggi 2 luglio 1949, n. 408, 26 ottobre 1960, n. 1327, 9 marzo 1961, n. 171, 14 novembre 1961, n. 1288, 30 gennaio 1962, n. 28, 21 aprile 1962, n. 195 e 19 gennaio 1963, n. 17 . .	34,1	34,3	34,6	34,5	34,6	34,5	745,5	918-
Contributi nell'ammortamento dei mutui contratti dall'INCIS per la costruzione di alloggi per i dipendenti dall'Amministrazione della Difesa (D.L. 7 maggio 1948, n. 1152; leggi 28 luglio 1950, n. 737, 15 maggio 1954, n. 336 e 28 dicembre 1959, n. 1211)	0,7	0,8	0,7	0,7	0,7	0,7	13-	16,6
Concorsi e sussidi per opere di edilizia scolastica d'interesse di Enti locali (leggi 9 agosto 1954, n. 645, 26 gennaio 1962, n. 17 e 24 luglio 1962, n. 1073)	26,9	30,2	30,2	30,1	30,2	30,3	762,3	913,3
Concorsi e sussidi per l'esecuzione di altre opere di interesse di Enti locali (leggi 3 agosto 1949, n. 589, 15 febbraio 1953, n. 184, 19 luglio 1959, n. 550 e 19 gennaio 1963, n. 17)	35,2	35,9	36-	36-	35,9	36-	908,2	1.088-
Contributi in annualità per la riparazione di danni bellici	16,6	16,6	16,6	16,6	16,6	16,6	252,4	335,4
Annualità per opere di competenza dello Stato (legge 12 luglio 1949, n. 460) .	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,4	25-	37,4
Contributi per opere idrauliche ed impianti elettrici (regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e legge 29 maggio 1951, n. 457)	6,2	6,1	6,1	6,1	6,1	6,2	86,4	117-
Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori dei Comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 (legge 25 gennaio 1962, n. 25)	0,7	0,6	0,2	0,2	0,3	0,1	5,8	7,2

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI							
	1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	Incidenza totale	
(in miliardi di lire)								
Aumento dello stanziamento previsto dalla legge 15 febbraio 1957, n. 26, per la costruzione di edifici giudiziari (legge 18 febbraio 1963, n. 208) . . .	0,5	0,8	1-	1-	1-	1-	14,5	19,3
Contributi per la costruzione e ricostruzione di edifici di culto (legge 18 aprile 1962, n. 168)	1,1	1-	1,1	1-	1,1	1-	29,5	34,7
Contributo per l'esecuzione di opere di interesse comunale in Roma (leggi 28 febbraio 1953, n. 103 e 27 giugno 1961, n. 644)	2,3	2,3	2,2	2,3	2,2	2,3	45-	56,3
Contributo per l'esecuzione di opere di interesse comunale e provinciale in Napoli (legge 9 aprile 1953, n. 297) .	1,8	1,8	1,9	1,8	1,9	1,8	37-	46,2
Costruzione degli aeroporti di Genova, Venezia e Palermo (leggi 16 aprile 1954, n. 156 e 5 maggio 1956, n. 524)	1,5	1,5	1,5	0,5	0,5	0,5	7,5	12-
Provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961 (leggi 3 gennaio 1963, n. 4)	2-	0,8	—	—	—	—	—	0,8
Costituzione dell'Ente autonomo del porto di Palermo e provvedimenti per l'esecuzione del piano regolatore delle opere portuali (legge 14 novembre 1961, n. 1268)	1,2	1,2	1,2	—	—	—	—	2,4
Provvedimenti per il completamento del Porto canale Corsini dell'annessa zona industriale di Ravenna e del porto di Venezia (legge 13 giugno 1961, n. 528)	2-	2-	—	—	—	—	—	2-
Contributo per la costruzione di un bacino di carenaggio a La Spezia, Ravenna e Livorno e di un bacino galleggiante nel porto di Taranto (legge 14 febbraio 1963, n. 143)	1,9	1,7	1,9	1,7	1,3	1,2	4,3	12,1
Esecuzione di opere pubbliche nel Territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia (legge 21 marzo 1958, n. 298)	6,3	—	—	—	—	—	—	—
Salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico di Venezia e di Assisi (leggi 31 marzo 1956, n. 294 e 9 ottobre 1957, n. 976)	0,6	0,6	0,6	0,4	—	—	—	1,6
Provvedimenti per il risanamento igienico-urbanistico della Città vecchia di Bari (legge 23 dicembre 1962, n. 1844)	1,8	0,8	1-	0,7	0,8	—	—	3,3
Costruzione di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte sul fiume Po (legge 22 novembre 1962, n. 1708)	0,5	0,5	3-	—	—	—	—	3,5

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						Inci- de nza to tale
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Costruzione di autostrade e strade sta- tali (legge 21 maggio 1955, n. 463) . .	12-	12-	—	—	—	—	—	12-
Classificazione, sistemazione e manuten- zione delle strade di uso pubblico (leggi 12 febbraio 1958, n. 126, 7 feb- braio 1961, n. 59, 21 aprile 1962, n. 181 e 22 novembre 1962, n. 1708)	41-	44-	41-	43-	43-	44-	—	215-
Sistemazione, miglioramento e adegua- mento delle strade statali o di primaria importanza e integrazione di fondi per l'esecuzione del programma auto- stradale (leggi 13 agosto 1959, n. 904 e 18 dicembre 1962, n. 1748) . . .	25,5	45,5	45,5	44-	3-	3-	—	141-
Spese per l'attuazione del piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (legge 24 luglio 1961, n. 729) . . .	25,1	28,4	31,7	34,2	35,5	36,8	762,4	929-
Sistemazione di fiumi e torrenti (legge 9 agosto 1954, n. 638)	10-	10-	10-	—	—	—	—	20-
Piano di attuazione per una sistema- tica regolazione dei corsi d'acqua naturali (legge 25 gennaio 1962, n. 11)	22,5	30-	30-	—	—	—	—	60-
Costruzione della idrovia Padova-Ve- nezia (legge 3 febbraio 1963, n. 92) .	1-	2-	2-	1,2	—	—	—	5,2
Proseguimento e completamento degli impianti ferroviari in provincia di Savona e costruzione della ferrovia Paola-Cosenza (legge 28 luglio 1960, n. 851)	3,5	3-	1,5	1,5	1-	1-	—	8-
Completamento lavori circonvallazione ferroviaria di Palermo (legge 9 ago- sto 1960, n. 868)	1,2	—	—	—	—	—	—	—
Interessi relativi all'ammortamento dei mutui per il finanziamento dei pro- grammi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 di- cembre 1960, n. 1676)	3-	3,6	4,5	5,5	6,3	7,1	99,9	126,9
Interessi relativi all'ammortamento dei mutui per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo del- l'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454)	22,8	25-	26,8	25,9	24,9	23,8	194,4	320,8
Limiti di impegno per provvidenze a favore dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454)	8,6	10,7	10,1	9,2	8,5	7,8	145-	191,3
Concorso nel pagamento degli interessi sui mutui per miglioramenti agrari e per trasformazione fondiaria	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,5	38,5	50,6
Concorso nel pagamento degli interessi sui mutui per la formazione della piccola proprietà contadina (legge 1 febbraio 1956, n. 53, 7 ottobre 1957, n. 967 e 12 luglio 1960, n. 726) . .	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	24,3	31,3

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						Inci- denza totale
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Concorso negli interessi sui mutui contratti da aziende agricole danneggiate da alluvioni (legge 10 gennaio 1952, n. 3)	0,1	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	8,3	10,3
Provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali e provvidenze per le imprese industriali (leggi 21 luglio 1960, n. 739 e 10 febbraio 1962, n. 75)	1,5	1,5	1-	0,9	0,9	0,9	20,4	25,6
Disposizioni per il finanziamento della legge 25 luglio 1952, n. 991 dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1967 e per l'esproprio e l'acquisto di terreni montani abbandonati (legge 18 agosto 1962, n. 1360)	12,2	12,2	12,2	12,3	0,3	0,3	7,3	44,6
Esecuzione di opere pubbliche di bonifica (legge 30 luglio 1957, n. 667)	7-	7,5	—	—	—	—	—	7,5
Sussidi per la costruzione di piccoli laghi e di impianti destinati all'irrigazione (legge 26 luglio 1956, n. 862)	1-	1-	1-	—	—	—	—	2-
Contributi nelle spese di acquisto delle sementi selezionate (legge 10 dicembre 1958, n. 1094)	4,1	—	—	—	—	—	—	—
Riordinamento delle strutture fondiarie e sviluppo della proprietà coltivatrice	9,3	9,7	9,7	9,7	1-	1-	24,2	55,3
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	328,4	462,9
Contributi nella spesa per interessi sulle operazioni di credito navale (legge 9 gennaio 1962, n. 1)	1,5	2-	2-	2-	2-	2-	17-	27-
Provvidenze a favore dell'industria delle costruzioni navali (legge 17 luglio 1954, n. 522, 24 marzo 1958, n. 328, 31 marzo 1961, n. 301 e 18 febbraio 1963, n. 318)	20-	20-	10-	—	—	—	—	30-
Provvedimenti per le nuove costruzioni e per miglioramenti al naviglio, impianti ed attrezzature della navigazione interna (legge 14 novembre 1962, n. 1616)	0,4	0,3	0,4	0,1	0,2	0,1	0,5	1,6
Contributo straordinario dello Stato alla ferrovia in regime di concessione circumvesuviana (legge 30 luglio 1962, n. 960)	1-	0,4	—	—	—	—	—	0,4
Concessione per la costruzione di un secondo tronco della ferrovia metropolitana di Roma (legge 24 dicembre 1959, n. 1145)	3,5	3,5	3,5	3,5	—	—	—	10,5
Sovvenzioni per costruzione ed esercizio di ferrovie concesse	15,3	15,9	15,8	15,7	15,7	15,7	256,3	335,1

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stanziam- enti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						Inci- denza totale
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	3,4	4,4
Provvidenze a favore delle imprese che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione ed il miglioramento degli impianti e delle attrezzature (legge 1 agosto 1959, n. 703) . . .	0,4	0,6	0,7	0,9	0,9	1 -	8,4	12,5
Contributi in conto interessi, sui finanziamenti speciali a favore di medie e piccole industrie e dell'artigianato (leggi 30 luglio 1959, n. 623, 25 luglio 1961, n. 649 e 12 marzo 1963, n. 180)	8 -	8 -	12 -	8 -	8 -	8 -	41,5	85,5
Integrazione del fondo istituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi (legge 7 ottobre 1961, n. 1108)	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	2,5	10 -
Concessione di contributi sugli interessi per l'effettuazione di crediti finanziari di cui all'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635 (legge 31 dicembre 1962, n. 1834)	0,9	0,9	0,9	0,9	1 -	0,9	7,4	12 -
Contributo negli interessi a favore degli istituti ed aziende di credito autorizzati a concedere crediti finanziari ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635 sui crediti all'esportazione	2 -	2 -	2 -	2 -	2 -	2 -	18 -	28 -
Impiego pacifico dell'energia nucleare (legge 11 agosto 1960, n. 933) . . .	10 -	—	—	—	—	—	—	—
Provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965 (legge 24 luglio 1962, n. 1073) . . .	(a) 35 -	(a) 35,1	—	—	—	—	—	35,1
Difesa del patrimonio artistico della Nazione (legge 13 dicembre 1957, n. 1227)	1,6	1,6	1,3	1,3	—	—	—	4,2
Contributo straordinario al Consiglio nazionale delle ricerche per l'attuazione di un programma di ricerche missilistiche (legge 9 febbraio 1963, n. 123)	1,5	1,5	—	—	—	—	—	1,5
Miglioramenti al trattamento di quiescenza dei pensionati degli istituti di previdenza (D.L.C.P.S. 3 settembre 1946, n. 143)	1 -	1 -	0,9	1 -	0,9	1 -	27,5	32,3
Miglioramento delle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara (legge 12 ottobre 1960, n. 1183) . .	1 -	—	—	—	—	—	—	—

(a) Di cui milioni 500 riguardano spese di personale.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						Inci- denza totale
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Istituzione di un fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia al Clero (legge 5 luglio 1961, n. 579)	0,4	0,3	0,4	0,3	0,4	0,3	—	1,7
Modalità per il versamento del contributo dello Stato al fondo per l'adeguamento delle pensioni (legge 23 agosto 1962, n. 1335)	8—	8—	30,6	30,6	22,8	—	—	91,8
Assistenza tecnica e finanziaria alla Somalia (legge 29 dicembre 1961, n. 1528)	0,9	0,8	0,7	0,5	—	—	—	2—
Accordo fra l'Italia e la Repubblica di San Marino (legge 1 dicembre 1961, n. 1376)	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	16,2	19,2
Collaborazione tecnica bilaterale con i Paesi in via di sviluppo (legge 26 ottobre 1962, n. 1594)	1—	1—	1—	1—	—	—	—	3—
Sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni di talune norme in materia di tributi locali (legge 16 settembre 1960, n. 1014) .	20,7	25,7	25,7	25,7	25,7	25,7	153,6	282,1
Abolizione dell'imposta sul bestiame (legge 21 ottobre 1960, n. 1371) . .	12,5	16,5	16,5	16,6	16,6	16,6	24,8	107,6
Proroga concessione abbuono all'Unione nazionale incremento razze equine sui diritti erariali (legge 1 luglio 1961, n. 567)	1,4	1,5	0,7	—	—	—	—	2,2
Funzionamento dello schedario generale dei titoli azionari e di altri servizi meccanografici (articolo 23 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745)	(a) 0,6	(a) 0,6	—	—	—	—	—	0,6
Revisione generale degli estimi e revisione del classamento del nuovo catasto terreni	1,8	1,8	0,6	0,5	0,5	—	—	3,4
Interventi a cura della Cassa per il Mezzogiorno (legge 29 luglio 1957, n. 634)	180—	180—	—	—	—	—	—	180—
Finanziamento di opere pubbliche da realizzare in alcuni mandamenti del Comune di Palermo (legge 30 gennaio 1962, n. 28)	0,9	0,9	0,8	—	—	—	—	1,7
Esecuzione di opere straordinarie in Calabria (leggi 26 novembre 1955, n. 1177 e 10 luglio 1962, n. 890) . .	29—	29—	29—	25—	—	—	—	83—
Opere nelle zone depresse nell'Italia Centro-Settentrionale (leggi 10 agosto 1950, n. 647 e 29 luglio 1957, n. 635)	38—	38—	—	—	—	—	—	38—

(a) Di cui milioni 150 riferibili a spese di personale.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stanziamenti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						Incidenza totale
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e successivi	
(in miliardi di lire)								
Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna in attuazione dell'articolo 13 della L. C. 26 febbraio 1948, n. 3 (legge 11 giugno 1962, n. 588)	20-	25-	30-	30-	35-	35-	180-	335-
Provvedimenti straordinari a favore del Comune di Napoli (legge 27 gennaio 1962, n. 7)	19,3	20,1	19,7	21-	19,7	19,7	109,2	209,4
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle quote in conto capitale per l'ammortamento dei mutui contratti in applicazione di specifiche autorizzazioni (articolo 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211)	16,6	28,4	34,8	42-	49-	51,4	976,6	1.182,2
Ammortamento del mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il ripristino di impianti ferroviari (D.L.C.P.S. 20 maggio 1947, n. 666)	5,5	5,5	5,6	5,5	4,3	4,3	19,2	44,4
Interessi sulle somme dovute per l'acquisto di residuati di guerra (DD.LL. C.P.S. 30 ottobre 1947, n. 1455 e 15 dicembre 1947, n. 1609)	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4	0,3	1,1	3,1
Interessi relativi all'estinzione dei prestiti di cui agli Accordi con gli Stati Uniti d'America sulle eccedenze agricole	2,1	2-	2-	2-	2-	2-	37,1	47,1
Assegnazioni per la riparazione di danni di guerra (legge 27 dicembre 1953, n. 968)	21,7	24-	24,1	24,1	24,1	24,1	337,3	457,7
Ente autonomo di gestione aziende termali (legge 21 giugno 1960, n. 649)	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	4,2
Norme modificative alla legge 4 agosto 1955, n. 691, riguardante provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero (legge 15 febbraio 1962, n. 68)	0,6	0,6	0,9	0,7	0,9	0,7	15,1	18,9
Somma occorrente per l'ammortamento dei mutui contratti dagli Enti autonomi lirici (leggi 14 dicembre 1955, n. 1296, 31 luglio 1956, n. 898, 20 ottobre 1960, n. 1263 e 14 novembre 1962, n. 1600)	3,4	3,4	2,5	2,6	2,5	2,6	3-	16,6
Altri interventi minori	11,8	9,4	6,2	5,5	4,1	4-	37,9	67,1
Totali della parte effettiva	903,3	950-	707,1	649-	554,7	533,9	6.971,8	10.366,5
MOVIMENTO DI CAPITALI								
Costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 dicembre 1960, n. 1676)	1,6	2-	2,6	3,3	4,1	4,9	181,2	198,1

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI							
	1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	Inci- denza totale	
(in miliardi di lire)								
Quota capitale per l'ammortamento delle obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454)	14,3	14,5	18,1	19 -	20 -	21,1	425,2	517,9
Autorizzazione di spesa per l'attuazione di interventi in favore dell'agricoltura (legge 14 gennaio 1963, n. 22)	10 -	10 -	—	—	—	—	—	10 -
Proroga con modifiche ed integrazioni, della legge 25 luglio 1952, n. 991 (provvedimenti in favore dei territori montani) (legge 18 agosto 1962, n. 1360)	2 -	2 -	2 -	2 -	—	—	—	6 -
Riordinamento delle strutture fondiarie e sviluppo della proprietà coltivatrice	25 -	50 -	60 -	60 -	—	—	—	170 -
Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) (legge 21 luglio 1960, n. 785)	45 -	—	—	—	—	—	—	—
Annualità dovute all'I.M.I. per la costituzione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (D.L.C.P.S. 8 settembre 1947, n. 889)	2,5	2,5	2,5	2,5	1,3	—	—	8,8
Provvedimenti straordinari a favore del Comune di Napoli (legge 27 gennaio 1962, n. 7)	7,5	6,7	6,7	6,7	6,7	6,7	139 -	172,5
Quote di capitali comprese nelle rate di estinzione del debito derivante dall'acquisto di materiali residuati di guerra (DD.LL. C.P.S. 30 ottobre 1947, n. 1455 e 15 dicembre 1947, n. 1609)	1,6	1,6	1,7	1,6	1,6	1,7	10,1	18,3
Quote di capitale relative all'estinzione dei prestiti di cui agli Accordi con gli Stati Uniti d'America sulle eccedenze agricole	0,1	0,2	0,2	0,3	0,3	0,4	49,1	50,5
Quote dovute all'Ufficio italiano dei cambi a rimborso, in conto capitale, delle anticipazioni fatte al Tesoro per la concessione di finanziamenti a favore di imprese industriali ed agricole (articolo 3 e seguenti della legge 18 aprile 1950, n. 258)	0,6	0,6	0,3	0,2	0,5	0,6	4,3	6,5
Annualità di rimborso dei certificati speciali di credito rilasciati dall'Ufficio italiano dei cambi in corrispondenza delle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196	2 -	2 -	2 -	3 -	3 -	3 -	45 -	58 -
Disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti alle esportazioni di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero, nonché all'assistenza ai Paesi in via di sviluppo (legge 5 luglio 1961, n. 635)	5 -	5 -	5 -	5 -	—	—	—	15 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						Inci- denza totale
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Norme sulle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di ospedalità dovute dai Comuni agli ospedali e alle cliniche universitarie (legge 30 gennaio 1963, n. 70)	15 -	15 -	15 -	15 -	—	—	—	45 -
Provvedimenti per il credito alla cooperazione (legge 25 novembre 1962, n. 1679)	0,5	0,5	0,5	—	—	—	—	1 -
Altri interventi minori	1 -	1,1	1,1	1,3	1,4	1,2	6,3	12,4
Totali movimento capitali . . .	133,7	113,7	117,7	119,9	38,9	39,6	860,2	1.290 -
In complesso . . .	1.037 -	1.063,7	824,8	768,9	593,6	573,5	7.832 -	11.656,5

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO H
(SUB ALLEGATO 1)ONERI PER ANNUALITA' RELATIVE A PRESTAZIONI DA RIFERIRE
ALLA COMPETENZA DI ESERCIZI ANTERIORI AL 1963-64

Stanziamenti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso	
	1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi		
(in miliardi di lire)								
PARTE EFFETTIVA								
Contributi in annualità per l'edilizia economica e popolare ai sensi del D.L.C.P.S. 8 maggio 1947, n. 399, delle leggi 2 luglio 1949, n. 408, 26 ottobre 1960, n. 1327, 9 marzo 1961, n. 171, 14 novembre 1961, n. 1288, 30 gennaio 1962, n. 28, 21 aprile 1962, n. 195 e 19 gennaio 1963, n. 17	30,9	30,9	31 -	30,9	31 -	30,9	640,5	795,2
Contributi nell'ammortamento dei mutui contratti dall'INCIS per la costruzione di alloggi per i dipendenti dall'Amministrazione della Difesa (D.L. 7 maggio 1948, n. 1152; leggi 28 luglio 1950, n. 737, 15 maggio 1954, n. 336 e 28 dicembre 1959, n. 1211)	0,7	0,8	0,7	0,7	0,7	0,7	13 -	16,6
Concorsi e sussidi per opere di edilizia scolastica di interesse di Enti locali (leggi 9 agosto 1954, n. 645; 26 gennaio 1962, n. 17 e 24 luglio 1962, n. 1073)	23,6	23,6	23,6	23,6	23,6	23,7	567,9	686 -
Concorsi e sussidi per l'esecuzione di altre opere di interesse di Enti locali (leggi 3 agosto 1949, n. 589, 15 febbraio 1953, n. 184, 19 luglio 1959, n. 550 e 19 gennaio 1963, n. 17)	32,7	32,7	32,7	32,8	32,7	32,7	814,1	977,7
Contributi in annualità per la riparazione di danni bellici	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4	15,4	223,3	300,3
Annualità per opere di competenza dello Stato (legge 12 luglio 1949, n. 460)	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,4	25 -	37,4
Contributi per opere idrauliche ed impianti elettrici (regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e legge 29 maggio 1951, n. 457)	6 -	5,9	6 -	5,9	6 -	6 -	82,8	112,6
Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori dei Comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 (legge 25 gennaio 1962, n. 25)	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	2,8	3,3
Aumento dello stanziamento previsto dalla legge 15 febbraio 1957, n. 26 per la costruzione di edifici giudiziari (legge 18 febbraio 1963, n. 208)	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	2,6	3,6
Nuove norme relative alla costruzione e ricostruzione di edifici di culto (legge 18 aprile 1962, n. 168)	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	19,3	22,8

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Contributo per l'esecuzione di opere di interesse comunale in Roma (leggi 28 febbraio 1953, n. 103 e 27 giugno 1961, n. 644)	2,3	2,3	2,2	2,3	2,2	2,3	45 -	56,3
Contributo per l'esecuzione di opere di interesse comunale e provinciale in Napoli (legge 9 aprile 1953, n. 297)	1,8	1,8	1,9	1,8	1,9	1,8	37 -	46,2
Costruzione dell'Aeroporto di Genova (legge 16 aprile 1954, n. 156) . . .	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	7,5	10 -
Contributi trentennali per l'attuazione del piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (legge 24 luglio 1961, n. 729)	9,2	9,2	9,2	9,2	9,2	9,2	207,9	253,9
Interessi relativi all'ammortamento dei mutui per il finanziamento dei programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 dicembre 1960, n. 1676)	2,1	2 -	1,9	1,9	1,9	1,7	12,9	22,3
Interessi relativi all'ammortamento dei mutui per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454)	18,1	17,5	16,9	16,2	15,6	14,8	109,4	190,4
Limiti di impegno per provvidenze a favore dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454)	6,5	6,4	5,7	5 -	4,2	4,2	82,8	108,3
Concorso nel pagamento degli interessi sui mutui per miglioramenti agrari e per trasformazione fondiaria	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,5	38,5	50,6
Concorso nel pagamento degli interessi sui mutui per la formazione della piccola proprietà contadina (leggi 1° febbraio 1956, n. 53, 7 ottobre 1957, n. 967 e 12 luglio 1960, n. 726) . . .	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	24,3	31,3
Concorso negli interessi sui mutui contratti da aziende agricole danneggiate da alluvioni (legge 10 gennaio 1952, n. 3)	0,1	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	8,3	10,3
Provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali e provvidenze per le imprese industriali (leggi 21 luglio 1960, n. 739 e 10 febbraio 1962, n. 75)	1,5	1,5	1 -	0,9	0,9	0,9	20,4	25,6
Disposizioni per il finanziamento della legge 25 luglio 1952, n. 991, dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1967 e per l'esproprio e l'acquisto di terreni montani abbandonati (legge 18 agosto 1962, n. 1360)	0,1	0,1	—	0,1	—	0,1	1,3	1,6
Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi nelle operazioni di credito navale (legge 9 gennaio 1962, n. 1)	1 -	1 -	1 -	1 -	1 -	1 -	7,5	12,5

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI							
	1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	In com- plesso	
(in miliardi di lire)								
Sovvenzioni chilometriche per la costru- zione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	3,4	4,4
Provvedimenti per le nuove costruzioni e per miglioramenti al naviglio, im- pianti ed attrezzature della naviga- zione interna (legge 14 novembre 1962, n. 1616)	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,3	0,8
Provvidenze a favore delle imprese che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione ed il miglioramento degli impianti e delle attrezzature (legge 1° agosto 1959, n. 703) . . .	0,3	0,2	0,3	0,2	0,3	0,3	1,9	3,2
Ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per la integrazione dei disa- vanzi economici dei bilanci di previ- sione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso (articolo 14 della legge 16 settembre 1960, n. 1014)	5-	5-	5-	5-	5-	5-	122,5	147,5
Provvedimenti straordinari a favore del Comune di Napoli (legge 27 gennaio 1962, n. 7)	10,3	12,4	13,7	15-	14,7	14,7	105,2	175,7
Interessi sulle somme dovute per l'acqui- sto di residuati di guerra (DD.LL. C.P.S. 30 ottobre 1947, n. 1455 e 15 dicembre 1947, n. 1609)	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4	0,3	1,1	3,1
Ammortamento del mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il ripristino di impianti ferroviari (D.L.C.P.S. 20 maggio 1947, n. 666)	5,5	5,5	5,6	5,5	4,3	4,3	19,2	44,4
Rimborso all'Amministrazione delle fer- rovie dello Stato delle rate di ammor- tamento in conto capitale dei mutui contratti in applicazione di specifiche autorizzazioni (articolo 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211)	16,6	23,9	25,2	26,5	25,9	27,1	342,7	471,3
Interessi relativi all'estinzione dei pre- stiti di cui agli Accordi con gli Stati Uniti d'America sulle eccedenze agri- cole	2,1	2-	2-	2-	2-	2-	37,1	47,1
Norme modificative alla legge 4 agosto 1955, n. 691, riguardante provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero (legge 15 feb- braio 1962, n. 68)	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	7-	9-
Somma occorrente per l'ammortamento dei mutui contratti dagli Enti auto- nomi lirici (leggi 14 dicembre 1955, n. 1296, 31 luglio 1956, n. 898, 20 otto- bre 1960, n. 1263 e 14 novembre 1962, n. 1600)	3,4	3,4	2,5	2,6	2,5	2,6	3-	16,6
Altri interventi minori	4,2	4,3	3,3	2,8	2,3	2,1	23,3	38,1
Totali parte effettiva	208,4	217,2	216,1	216,6	212,6	212,7	3.660,8	4.736-

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stanziam- enti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
MOVIMENTO DI CAPITALI								
Quote di capitale relative all'ammortamento dei mutui per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 dicembre 1960, n. 1676) . .	0,7	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8	15,1	18,8
Quote di capitale relative allo ammortamento dei mutui per l'attuazione del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454)	7,5	7,9	8,3	8,7	9,2	9,6	170	213,7
Annualità dovute all'I.M.I. per la costituzione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (D.L. C.P.S. 8 settembre 1947, n. 889) . .	2,5	2,5	2,5	2,5	1,3	—	—	8,8
Provvedimenti straordinari a favore del Comune di Napoli (legge 27 gennaio 1962, n. 7)	7,5	6,7	6,7	6,7	6,7	6,7	139	172,5
Quote di capitale comprese nelle rate di estinzione del debito derivante dall'acquisto di materiali residuati di guerra (D.D.LL. C.P.S. 30 ottobre 1947, n. 1455 e 15 dicembre 1947, n. 1609)	1,6	1,6	1,7	1,6	1,6	1,7	10,1	18,3
Quote di capitale relative all'estinzione dei prestiti di cui agli Accordi con gli Stati Uniti d'America sulle eccedenze agricole	0,1	0,2	0,2	0,3	0,3	0,4	49,1	50,5
Quote dovute all'Ufficio italiano dei cambi a rimborso, in conto capitale, delle anticipazioni fatte al Tesoro per la concessione di finanziamenti a favore di imprese industriali ed agricole (articolo 3 e seguenti della legge 18 aprile 1950, n. 258)	0,6	0,6	0,3	0,2	0,5	0,6	4,3	6,5
Annualità di rimborso dei certificati speciali di credito rilasciati dall'Ufficio italiano dei cambi in corrispondenza delle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196 . .	2	2	2	3	3	3	45	58
Altri interventi minori	1	1,1	1,1	1,3	1,3	1,2	4,9	10,9
Totali movimento di capitali . . .	23,5	23,3	23,5	25	24,7	24	437,5	558
In complesso . . .	231,9	240,5	239,6	241,6	237,3	236,7	4.098,3	5.294

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO H
(SUB ALLEGATO 2)ONERI RECATI DA LIMITI DI IMPEGNO E DA ANNUALITÀ
DECORRENTI DALL'ESERCIZIO 1963-64

Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso	
	1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi		
(in miliardi di lire)								
PARTE EFFETTIVA								
Contributi a favore di enti e società che provvedono a costruzioni di edilizia economica e popolare (leggi 30 gennaio 1962, n. 28 e 21 aprile 1962, n. 195)	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	92,8	108,8
Provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965 (legge 24 luglio 1962, n. 1073) . . .	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	96	112,5
Concorsi e sussidi per l'esecuzione di altre opere pubbliche di interesse di enti locali (leggi 3 agosto 1949, n. 589, 15 febbraio 1953, n. 184 e 19 luglio 1959, n. 550)	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	0,4	10,7	12,6
Limiti di impegno per concorsi nella esecuzione di opere di interesse di Enti locali previsti dalle leggi 29 luglio 1957, n. 634 e n. 635 e 2 luglio 1960, n. 677)	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	60,9	71,4
Contributi nella ricostruzione e riparazione di danni bellici	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	29,1	35,1
Annualità per opere idrauliche e impianti elettrici	0,2	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	3,6	4,4
Aumento dello stanziamento previsto dalla legge 15 febbraio 1957, n. 26 per la costruzione di edifici giudiziari (legge 18 febbraio 1963, n. 208) . .	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	4,2	5,7
Costruzione e ricostruzione di edifici di culto (legge 18 aprile 1962, n. 168) (a)	0,4	0,3	0,4	0,3	0,4	0,3	10,2	11,9
Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori dei Comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 (legge 25 gennaio 1962, n. 25)	0,1	—	0,1	—	0,1	—	1,5	1,7
Piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (legge 24 luglio 1961, n. 729)	5,9	5,9	5,9	5,9	5,9	5,9	141,6	171,1
Interessi relativi all'ammortamento dei mutui per il finanziamento dei programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 dicembre 1960, n. 1676)	0,9	1,1	1	1,-	0,9	0,9	7,7	12,6

(a) I limiti di impegno relativi agli esercizi finanziari dal 1964-65 al 1970-71 verranno determinati annualmente con la legge di bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454):								
concorso dello Stato negli interessi sui prestiti e mutui	2,1	2,1	2,2	2,1	2,2	1,4	30,4	40,4
quote interessi relative all'ammortamento dei mutui	4,7	5 -	4,9	4,8	4,6	4,4	40,5	64,2
Riordinamento delle strutture fondiarie e sviluppo della proprietà coltivatrice	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	14,2	17,2
Disposizioni per il finanziamento della legge 25 luglio 1952, n. 991 dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1967 e per l'esproprio e l'acquisto di terreni montani abbandonati (legge 18 agosto 1962, n. 1360)	0,1	0,1	0,1	—	0,1	—	1,4	1,7
Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi nelle operazioni di credito navale (legge 9 gennaio 1962, n. 1)	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	4,5	7 -
Provvedimenti per le nuove costruzioni e per miglioramento al naviglio, impianti ed attrezzature della navigazione interna (legge 14 novembre 1962, n. 1616)	0,1	—	0,1	—	0,1	—	0,2	0,4
Provvidenze a favore delle imprese che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione ed il miglioramento degli impianti e delle attrezzature (legge 1° agosto 1959, n. 703)	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	1,3	2,1
Contributo negli interessi a favore di Istituti e di Aziende di credito autorizzati a concedere crediti finanziari ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635, sui crediti alle esportazioni	2 -	2 -	2 -	2 -	2 -	2 -	18 -	28 -
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti in applicazione di specifiche autorizzazioni (articolo 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211)	—	4,5	4,8	5 -	5,3	5,5	124,8	149,9
Norme modificative alla legge 4 agosto 1955, n. 691, riguardante provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero (legge 15 febbraio 1962, n. 68)	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1	2,9	3,6
Altri interventi minori	0,3	0,5	0,3	0,7	0,3	0,6	11,4	13,8
Totale parte effettiva	28,7	33,6	33,8	33,8	33,9	33,1	707,9	876,1

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
MOVIMENTO DI CAPITALI								
Costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 dicembre 1960, n. 1676)	0,9	0,7	0,6	0,7	0,7	0,8	15,9	19,4
Quote di capitale relative all'ammorta- mento dei mutui per l'attuazione del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454)	6,8	3,7	3,9	4,1	4,3	4,6	92,9	113,5
Altri interventi minori	—	—	—	—	0,1	—	1,4	1,5
Totali movimento di capitali . . .	7,7	4,4	4,5	4,8	5,1	5,4	110,2	134,4
In complesso . . .	36,4	38 -	38,3	38,6	39 -	38,5	818,1	1.010,5

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO H
(SUB ALLEGATO 3)ONERI RECATI DA PROGRAMMI POLIENNALI PER LA QUOTA AFFERENTE
AI SINGOLI ESERCIZI, NONCHE' DA ANNUALITA' DECORRENTI DALL'ESER-
CIZIO 1964-65 O DA QUELLI SUCCESSIVI

Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso	
	1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi		
(in miliardi di lire)								
Liquidazione del patrimonio edilizio della gestione INA-Casa e istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori (legge 14 febbraio 1963, n. 60)	12-	12-	22-	22-	22-	22-	88-	188-
Limiti di impegno relativi ai provvedimenti per il risanamento dei mandamenti Monte di Pietà, Palazzo Reale, Tribunali e Castellammare e delle zone radiali esterne di Borgo e Denissini del Comune di Palermo (legge 30 gennaio 1962, n. 28)	—	0,2	0,4	0,4	0,4	0,4	12,2	14-
Limiti di impegno per concorsi nell'esecuzione di opere di interesse di Enti locali previsti dalle leggi 29 luglio 1957, n. 634 e n. 635 e 2 luglio 1960, n. 677	—	0,7	0,8	0,8	0,7	0,8	22,5	26,3
Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori dei Comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 (legge 25 gennaio 1962, n. 25)	0,5	0,5	—	0,1	0,1	—	1,5	2,2
Provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961 (legge 3 gennaio 1963, n. 4)	2-	0,8	—	—	—	—	—	0,8
Aumento dello stanziamento previsto dalla legge 15 febbraio 1957, n. 26 per la costruzione di edifici giudiziari (legge 18 febbraio 1963, n. 208) . .	—	0,3	0,5	0,5	0,5	0,5	7,7	10-
Costruzione degli aeroporti di Venezia e Palermo (legge 5 maggio 1956, n. 524)	1-	1-	1-	—	—	—	—	2-
Costituzione dell'Ente autonomo del porto di Palermo e provvedimenti per l'esecuzione del piano regolatore delle opere portuali (legge 14 novembre 1961, n. 1268)	1,2	1,2	1,2	—	—	—	—	2,4
Provvedimenti per il completamento del Porto canale Corsini dell'annessa zona industriale di Ravenna e del Porto di Venezia (legge 13 giugno 1961, n. 528)	2-	2-	—	—	—	—	—	2-
Contributo per la costruzione di un bacino di carenaggio a La Spezia, Ravenna e Livorno e di un bacino galleggiante nel Porto di Taranto (legge 14 febbraio 1963, n. 143)	1,9	1,7	1,9	1,7	1,3	1,2	4,3	12,1

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Esecuzione di opere pubbliche nel Ter- ritorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia (legge 21 marzo 1958, n. 298)	6,3	—	—	—	—	—	—	—
Salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia (legge 31 mar- zo 1956, n. 294)	0,3	0,3	0,3	—	—	—	—	0,6
Salvaguardia del carattere storico, mo- numentale e artistico di Assisi (legge 9 ottobre 1957, n. 976)	0,3	0,3	0,3	0,4	—	—	—	1-
Provvedimenti per il risanamento igie- nico-urbanistico della Città vecchia di Bari (legge 23 dicembre 1962, n. 1844)	1,8	0,8	1-	0,7	0,8	—	—	3,3
Costruzione di ponti stabili in sostitu- zione degli attuali ponti di chiatte sul fiume Po (legge 22 novembre 1962, n. 1708)	0,5	0,5	3-	—	—	—	—	3,5
Costruzione di autostrade e strade statali (legge 21 maggio 1955, n. 463)	12-	12-	—	—	—	—	—	12-
Classificazione, sistemazione e manuten- zione delle strade di uso pubblico (leggi 12 febbraio 1958, n. 126, 7 feb- braio 1961, n. 59, 21 aprile 1962, n. 181 e 22 novembre 1962, n. 1708)	41-	44-	41-	43-	43-	44-	—	215-
Sistemazione, miglioramento e adegua- mento delle strade statali o di prima- ria importanza e integrazione di fondi per l'esecuzione del programma auto- stradale (leggi 13 agosto 1959, n. 904 e 18 dicembre 1962, n. 1748)	25,5	45,5	45,5	44-	3-	3-	—	141-
Piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (legge 24 luglio 1961, n. 729)	10-	13,3	16,6	19,1	20,4	21,7	412,9	504-
Sistemazione di fiumi e torrenti (legge 9 agosto 1954, n. 638)	10-	10-	10-	—	—	—	—	20-
Piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua natu- rali (legge 25 gennaio 1962, n. 11) . .	22,5	30-	30-	—	—	—	—	60-
Costruzione della idrovia Padova-Vene- zia (legge 3 febbraio 1963, n. 92)	1-	2-	2-	1,2	—	—	—	5,2
Proseguimento e completamento degli impianti ferroviari in provincia di Savona e costruzione della ferrovia Paola-Cosenza (legge 28 luglio 1960, n. 851)	3,5	3-	1,5	1,5	1-	1-	—	8-
Completamento lavori circonvallazione ferroviaria di Palermo (legge 9 agosto 1960, n. 868)	1,2	—	—	—	—	—	—	—

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Interessi relativi all'ammortamento dei mutui per il finanziamento dei programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 dicembre 1960, n. 1676)	—	0,5	1,6	2,6	3,5	4,5	79,3	92-
Piano quinquennale per lo sviluppo della agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454):								
concorso dello Stato negli interessi sui prestiti e mutui	—	2,2	2,2	2,1	2,1	2,2	31,8	42,6
quote interessi relative all'ammortamento dei mutui	—	2,5	5-	4,9	4,7	4,6	44,5	66,2
Riordinamento delle strutture fondiarie e sviluppo della proprietà coltivatrice	8,7	9,1	9,1	9,1	0,4	0,4	10-	38,1
Esecuzione di opere pubbliche di bonifiche (legge 30 luglio 1957, n. 667) .	7-	7,5	—	—	—	—	—	7,5
Sussidi per la costruzione di piccoli laghi e di impianti destinati all'irrigazione (legge 26 luglio 1956, n. 862)	1-	1-	1-	—	—	—	—	2-
Contributi nelle spese di acquisto delle sementi selezionate (legge 10 dicembre 1958, n. 1094)	4,1	—	—	—	—	—	—	—
Disposizioni per il finanziamento della legge 25 luglio 1952, n. 991 dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1967 e per l'esproprio e l'acquisto di terreni montani abbandonati (legge 18 agosto 1962, n. 1360)	12-	12-	12,1	12,2	0,2	0,2	4,6	41,3
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	328,4	462,9
Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi nelle operazioni di credito navale (legge 9 gennaio 1962, n. 1)	—	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	5-	7,5
Provvidenze a favore dell'industria delle costruzioni navali (leggi 17 luglio 1954, n. 522, 24 marzo 1958, n. 328, 31 marzo 1961, n. 301 e 18 febbraio 1963, n. 318)	20-	20-	10-	—	—	—	—	30-
Provvedimenti per le nuove costruzioni e per miglioramenti al naviglio, impianti ed attrezzature della navigazione interna (legge 14 novembre 1962, n. 1616)	0,2	0,2	0,2	—	—	—	—	0,4
Concessione per la costruzione di un secondo tronco della ferrovia metropolitana di Roma (legge 24 dicembre 1959, n. 1145)	3,5	3,5	3,5	3,5	—	—	—	10,5
Sovvenzioni per costruzione ed esercizio di ferrovie concesse	15,3	15,9	15,8	15,7	15,7	15,7	256,3	335,1

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
	1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)							
Contributo straordinario dello Stato alla ferrovia in regime di concessione circumvesuviana (legge 30 luglio 1962, n. 960)	1-	0,4	—	—	—	—	0,4
Provvidenze a favore delle imprese che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione ed il miglioramento degli impianti e delle attrezzature (legge 1 agosto 1959, n. 703)	—	0,2	0,3	0,5	0,5	0,5	5,2
Contributi in conto interessi, sui finanziamenti speciali a favore di medie e piccole industrie e dell'artigianato (leggi 30 luglio 1959, n. 623, 25 luglio 1961, n. 649 e 12 marzo 1963, n. 180)	8-	8-	12-	8-	8-	8-	41,5
Integrazione del fondo istituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi (legge 7 ottobre 1961, n. 1108)	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	2,5
Impiego pacifico dell'energia nucleare (legge 11 agosto 1960, n. 933)	10-	—	—	—	—	—	—
Concessione di contributi sugli interessi per l'effettuazione di crediti finanziari di cui all'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635 (legge 31 dicembre 1962, n. 1834)	0,9	0,9	0,9	0,9	1-	0,9	7,4
Contributo straordinario al Consiglio nazionale delle ricerche per l'attuazione di un programma di ricerche missilistiche (legge 9 febbraio 1963, numero 123)	1,5	1,5	—	—	—	—	1,5
Provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965 (legge 24 luglio 1962, n. 1073)	(a) 35-	(a) 38,4	3,3	3,2	3,3	3,3	98,4
Difesa del patrimonio artistico della Nazione (legge 13 dicembre 1957, n. 1227)	1,6	1,6	1,3	1,3	—	—	4,2
Miglioramenti al trattamento di quiescenza dei pensionati degli istituti di previdenza (D.L.C.P.S. 3 settembre 1946, n. 143)	1-	1-	0,9	1-	0,9	1-	27,5
Miglioramento delle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara (legge 12 ottobre 1960, n. 1183)	1-	—	—	—	—	—	—
Istituzione di un fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia al Clero (legge 5 luglio 1961, n. 579)	0,4	0,3	0,4	0,3	0,4	0,3	1,7
Modalità per il versamento del contributo dello Stato al fondo per l'adeguamento delle pensioni (legge 23 agosto 1962, n. 1335)	8-	8-	30,6	30,6	22,6	—	91,8

(a) Di cui milioni 500 riguardano spese di personale.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Assistenza tecnica e finanziaria alla Somalia (legge 29 dicembre 1961, n. 1528)	0,9	0,8	0,7	0,5	—	—	—	2-
Accordo fra l'Italia e la Repubblica di San Marino (legge 1° dicembre 1961, n. 1376)	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	16,2	19,2
Collaborazione tecnica bilaterale con i Paesi in via di sviluppo (legge 26 ottobre 1962, n. 1594)	1-	1-	1-	1-	—	—	—	3-
Norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni di talune norme in materia di tributi locali (legge 16 settembre 1960, n. 1014)	15,7	20,7	20,7	20,7	20,7	20,7	31,1	134,6
Abolizione dell'imposta sul bestiame (legge 21 ottobre 1960, n. 1371)	12,5	16,5	16,5	16,6	16,6	16,6	24,8	107,6
Proroga concessione abbuono all'Unione nazionale incremento razze equine sui diritti erariali (legge 1° luglio 1961, n. 567)	1,4	1,5	0,7	—	—	—	—	2,2
Funzionamento dello schedario generale dei titoli azionari e di altri servizi meccanografici (articolo 23 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745)	(a) 0,6	(a) 0,6	—	—	—	—	—	0,6
Revisione generale degli estimi e revisione del classamento del nuovo catasto terreni	1,8	1,8	0,6	0,5	0,5	—	—	3,4
Interventi a cura della Cassa per il Mezzogiorno (legge 29 luglio 1957, n. 634)	180-	180-	—	—	—	—	—	180-
Finanziamenti di opere pubbliche da realizzare in alcuni mandamenti del Comune di Palermo (legge 30 gennaio 1962, n. 28)	0,9	0,9	0,8	—	—	—	—	1,7
Esecuzione di opere straordinarie in Calabria (leggi 26 novembre 1955, n. 1177 e 10 luglio 1962, n. 890)	29-	29-	29-	25-	—	—	—	83-
Opere nelle zone depresse nell'Italia Centro-Settentrionale (leggi 10 agosto 1950, n. 647 e 29 luglio 1957, n. 635)	38-	38-	—	—	—	—	—	38-
Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna in attuazione dell'articolo 13 della L.C. 26 febbraio 1948, n. 3 (legge 11 giugno 1962, n. 588)	20-	25-	30-	30-	35-	35-	180-	335-
Provvedimenti straordinari a favore del Comune di Napoli (legge 27 gennaio 1962, n. 7)	9-	7,7	6-	6-	5-	5-	4-	33,7

(a) Di cui milioni 150 riferibili a spese di personale.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti in applicazione di specifiche autorizzazioni (articolo 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211)	—	—	4,8	10,5	17,8	18,8	509,1	561 -
Assegnazioni per la riparazione di danni di guerra (legge 27 dicembre 1953, n. 968)	21,7	24 -	24,1	24,1	24,1	24,1	337,3	457,7
Ente autonomo di gestione aziende termali (legge 21 giugno 1960, n. 649)	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	4,2
Norme modificative alla legge 4 agosto 1955, n. 691, riguardante provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero (legge 15 febbraio 1962, n. 68)	—	0,1	0,3	0,2	0,3	0,2	5,2	6,3
Altri interventi minori	7,3	4,6	2,6	2 -	1,5	1,3	3,2	15,2
Totali parte effettiva	666,2	699,2	457,2	398,6	308,2	288,1	2.603,1	4.754,4
MOVIMENTO DI CAPITALI								
Costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 dicembre 1960, n. 1676)	—	0,6	1,3	1,9	2,6	3,3	150,2	159,9
Quote di capitale relative all'ammortamento dei mutui per l'attuazione del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454)	—	2,9	5,9	6,2	6,5	6,9	162,3	190,7
Autorizzazione di spesa per l'attuazione di interventi in favore dell'agricoltura (legge 14 gennaio 1963, n. 22)	10 -	10 -	—	—	—	—	—	10 -
Proroga con modifiche ed integrazioni, della legge 25 luglio 1952, n. 991 (provvedimenti in favore dei territori montani) (legge 18 agosto 1962, numero 1360)	2 -	2 -	2 -	2 -	—	—	—	6 -
Riordinamento delle strutture fondiari e sviluppo della proprietà coltivatrice	25 -	50 -	60 -	60 -	—	—	—	170 -
Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) (legge 21 luglio 1960, numero 785)	45 -	—	—	—	—	—	—	—
Disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti alle esportazioni di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero, nonchè all'assistenza dei Paesi in via di sviluppo (legge 5 luglio 1961, n. 635)	5 -	5 -	5 -	5 -	—	—	—	15 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stan- zia- menti 1963-64	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI							In com- plesso
	1964-65	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70 e suc- cessivi		
(in miliardi lire)								
Norme sulle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di ospedalità dovute dai Comuni agli ospedali e alle cliniche universitarie (legge 30 gennaio 1963, n. 70)	15-	15-	15-	15-	—	—	—	45-
Provvedimenti per il credito alla cooperazione (legge 25 novembre 1962, n. 1679)	0,5	0,5	0,5	—	—	—	—	1-
Totale movimento di capitali . . .	102,5	86-	89,7	90,1	9,1	10,2	312,5	597,6
In complesso . . .	768,7	785,2	546,9	488,7	317,3	298,3	2.915,6	5.352-

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO I

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Per questa Amministrazione, le previsioni relative alla parte ordinaria del bilancio, si riassumono come appresso, in raffronto con le previsioni iniziali del corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63 —	Previsioni dell'esercizio 1963-64 —	Differenze —	
	(milioni di lire)			
Entrate	467.071,7	508.058,5	+	40.986,8
Spese	509.197 -	533.768,5	+	24.571,5
	42.125,3	25.710 -	-	16.415,3
Disavanzo . . .	42.125,3	25.710 -	-	16.415,3

Per la copertura del disavanzo della gestione 1963-64, con il disegno di legge relativo allo stato di previsione del Ministero dei trasporti per l'esercizio medesimo, la Cassa depositi e prestiti viene autorizzata a concedere all'Amministrazione ferroviaria anticipazioni fino all'ammontare di milioni 25.710 estinguibili in 35 anni al saggio vigente per i mutui all'epoca della concessione.

Le entrate ordinarie sono così costituite rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63 —	Previsioni dell'esercizio 1963-64 —	Differenze —	
	(milioni di lire)			
<i>Prodotti del traffico:</i>				
Prodotti della rete ferroviaria e delle navi traghetto	345.000 -	385.000 -	+	40.000 -
Rimborso da altre Amministrazioni dei mi- nori introiti derivanti dall'effettuazione di trasporti gratuiti o a tariffa speciale .	26.700 -	—	-	26.700 -
	371.700 -	385.000 -	+	13.300 -
	371.700 -	385.000 -	+	13.300 -
<i>Introiti indiretti dell'esercizio:</i>				
Prodotti per servizi accessori	4.000 -	4.500 -	+	500 -
Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo	4.115 -	4.650 -	+	535 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo	2.300 -	2.750 -	+ 450 -
Redditi patrimoniali	3.575 -	3.575 -	—
Utili di magazzino	1.350 -	1.900 -	+ 550 -
Dividendi per partecipazioni azionarie . .	650 -	650 -	—
Altri introiti	90 -	90 -	—
	<u>16.080 -</u>	<u>18.115 -</u>	+ <u>2.035 -</u>
<i>Introiti per rimborso di spese:</i>			
Sovvenzioni per i disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico	32.330 -	—	- 32.330 -
Rimborso dal Tesoro della quota parte della rata di ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pub- bliche, destinati alla ricostruzione ed alla riparazione del materiale e degli impianti distrutti o danneggiati per cause di guerra	5.544,7	5.537,9	- 6,8
Rimborso dei minori introiti derivanti dal- l'effettuazione dei trasporti gratuiti ed a tariffa ridotta e dei disavanzi delle linee a scarso traffico mantenute in esercizio per motivi economico-sociali di interesse ge- nerale	—	59.000 -	+ 59.000 -
Rimborso dal Tesoro delle rate di ammor- tamento in conto capitale dei mutui con- tratti in applicazione di specifiche autoriz- zazioni di legge	—	16.598 -	+ 16.598 -
Ricuperi di carattere generale	6.350 -	8.850 -	+ 2.500 -
Trasporti e prestazioni a rimborso di spese .	9.970 -	2.900 -	- 7.070 -
Ricuperi dei servizi	3.600 -	3.900 -	+ 300 -
Versamento al magazzino di materiali fuori uso od esuberanti	500 -	600 -	+ 100 -
Contributo di altre Amministrazioni nelle spese per le stazioni di uso comune . .	1.245 -	1.500 -	+ 255 -
Compensi dovuti da Amministrazioni ferro- viarie estere per l'esercizio di tronchi di confine	350 -	350 -	—
Proventi minori	152 -	357,6	+ 205,6
	<u>60.041,7</u>	<u>99.593,5</u>	+ <u>39.551,8</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Entrate diverse:</i>			
Contributo del Tesoro a parziale copertura del disavanzo di gestione del fondo pensioni e sussidi per effetto dell'eccesso nel numero dei pensionati dovuto ad eventi straordinari	15.000 -	—	- 15.000 -
Proventi eventuali	4.250 -	5.350 -	+ 1.100 -
	19.250 -	5.350 -	- 13.900 -
	467.071,7	508.058,5	+ 40.986,8

La legge 27 aprile 1962, n. 211, sul rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie dello Stato, ha autorizzato l'Azienda ferroviaria a provvedere con operazioni di credito al finanziamento delle spese per l'attuazione della prima fase del piano, nel limite di 800 miliardi di lire in un quinquennio. Ha, inoltre, stabilito che le rate di ammortamento in conto capitale saranno rimborsate dal Tesoro unitamente alle altre relative a mutui che siano stati o debbano essere contratti in applicazione di precedenti specifiche autorizzazioni di legge.

In relazione a ciò le previsioni per il 1963-64 considerano l'importo di milioni 16.598.

La legge 29 novembre 1962, n. 1688, sulla sistemazione finanziaria del bilancio dell'Azienda delle ferrovie, ha poi disposto che il contributo dello Stato alla spesa per i trattamenti di pensione del personale ferroviario deve assicurare il pareggio della gestione degli appositi fondi pensioni per il personale predetto, stabilendo altresì che il medesimo contributo deve affluire direttamente ai cennati fondi. A ciò è dovuta l'eliminazione della somma di miliardi 15 autorizzata dalla legge 24 dicembre 1959, n. 1114 ora abrogata (il contributo per il 1963-64 previsto in complessivi milioni 47.864,1, figura tra le gestioni speciali ed autonome che verranno trattate in seguito).

La medesima legge n. 1688 del 1962 ha, inoltre, forfettizzato nel complessivo importo di miliardi 59 per il quadriennio 1962-63/1965-66, le somme da corrispondere all'Amministrazione delle ferrovie a titolo di rimborso dei minori introiti derivanti dall'effettuazione dei trasporti gratuiti o a tariffa ridotta (le previsioni relative al 1962-63 consideravano a tale titolo complessivi miliardi 34, di cui miliardi 7,3 nella voce « trasporti e prestazioni a rimborso di spese ») e dei disavanzi delle linee a scarso traffico mantenute in esercizio per motivi economico-sociali di interesse generale (per il 1962-63 erano previste sovvenzioni per milioni 32.330).

A determinare il complessivo aumento di milioni 40.986,8 nelle entrate ordinarie concorre, inoltre, tra l'altro, l'incremento di miliardi 40 nei prodotti della rete ferroviaria e delle navi traghetto, in relazione sia all'aumento delle tariffe viaggiatori disposto con decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1962, n. 1713, sia al previsto incremento del traffico.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese ordinarie sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
Spese di esercizio	443.731,1	448.412,3	+	4.681,2
Spese complementari	25.800 -	38.500 -	+	12.700 -
Spese accessorie	39.665,9	46.856,2	+	7.190,3
	<u>509.197 -</u>	<u>533.768,5</u>	+	<u>24.571,5</u>

Le spese di esercizio sono ripartite, fra le diverse voci ed i singoli servizi, come dal prospetto che segue:

	Personale e assuntori	Forniture, servizi in appalto e prestazioni diverse	Spese di manuten- zione	Altre spese	TOTALE
	(milioni di lire)				
Direzione generale	13.095 -	1.386 -	—	—	14.481 -
Movimento	103.720 -	13.739 -	—	4.760 -	122.219 -
Servizio commerciale e del traffico . . .	4.370 -	426 -	—	850 -	5.646 -
Materiale e trazione	54.055 -	38.300 -	—	—	92.355 -
Lavori e costruzioni	34.700 -	5.825 -	—	—	40.525 -
Servizio impianti elettrici	23.775 -	6.535 -	—	—	30.310 -
Manutenzione del materiale rotabile, della linea, delle navi traghetto e degli altri mezzi di esercizio	—	—	77.230 -	—	77.320 -
Gestione dei fabbricati alloggi	—	—	—	310 -	310 -
Servizio delle navi traghetto attraverso lo stretto di Messina e per la Sardegna	2.170 -	910 -	—	—	3.080 -
Spese generali dell'Amministrazione . . .	51.111 -	—	—	9.590,3	60.701,3
Servizi sostitutivi, complementari ed acces- sori	3 -	—	—	1.552 -	1.555 -
Previsioni esercizio 1963-64	286.999 -	67.121 -	77.230 -	17.062,3	448.412,3
Previsioni esercizio 1962-63	307.034,6	55.000 -	65.720 -	15.976,5	443.731,1
Differenze	- 20.035,6	+ 12.121 -	+ 11.510 -	+ 1.085,8	+ 4.681,2

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese generali diverse si ripartiscono nel modo seguente, rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
		(milioni di lire)		
Contributo nelle spese per le stazioni in uso comune	1.610 -	2.000 -	+	390 -
Compensi ad altre Amministrazioni per i servizi con i loro treni e per servizi su tronchi in esercizio speciale e di confine	720 -	720 -		—
Affitto, adattamento e riparazione di locali	60 -	80 -	+	20 -
Spese per la sorveglianza dei trasporti	750 -	750 -		—
Addebiti per cali, ammanchi e danni	700 -	300 -	-	400 -
Indennizzi per danni alle persone ed alle proprietà	635 -	1.025 -	+	390 -
Avvisi, orari e pubblicazioni diverse	995 -	1.095 -	+	100 -
Imposte e tasse	270 -	210 -	-	60 -
Provvigioni e compensi alle agenzie italiane ed estere	2.110 -	2.300 -	+	190 -
Contributi per l'assistenza sanitaria e per l'indennità di buonuscita degli assuntori, nonché per l'assicurazione e l'assistenza dei portieri delle case patrimoniali	250 -	415 -	+	165 -
Spese diverse	867,6	874,4	+	6,8
Oneri di minore rilievo	152 -	217 -	+	65 -
	<u>9.119,6</u>	<u>9.986,4</u>	+	<u>866,8</u>

Il complessivo importo di milioni 1.555 previsto per i « servizi sostitutivi, complementari ed accessori », è da attribuire per milioni 1.480 ai servizi sostitutivi e complementari dei trasporti ferroviari e per milioni 75 a quelli accessori.

L'aumento netto di milioni 4.681,2 nelle spese di esercizio è determinato dalla diminuzione di milioni 20.035,6 nelle spese per il personale e gli assuntori, dalle maggiori occorrenze di milioni 12.121 nelle spese per forniture e per servizi in appalto e nei corrispettivi per prestazioni diverse, dall'aumento di milioni 11.510 nelle spese per la manutenzione ed i rinnovamenti e dall'incremento di milioni 1.085,8 nelle altre spese diverse.

La contrazione netta di milioni 20.035,6 nelle spese per il personale e gli assuntori è, essenzialmente, determinata dall'applicazione:

della legge 29 novembre 1962, n. 1688, per effetto della quale il contributo della Azienda ai Fondi pensioni per il personale ferroviario è stato stabilito in ragione di cinque volte e mezzo l'ammontare delle ritenute operate sugli assegni pensionabili del personale medesimo (— milioni 50.973,6);

del provvedimento in corso, successivamente perfezionatosi in legge 6 febbraio 1963, n. 45, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (+ milioni 14.680, per la quota finanziata con gli incrementi dei prodotti del traffico);

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

del provvedimento concernente modifiche e integrazioni allo stato giuridico ed al trattamento economico degli assuntori ferroviari, concretatosi in legge 6 gennaio 1963, n. 13 (+ milioni 3.600);

del decreto ministeriale 30 marzo 1962, emanato in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, che, a seguito della variazione intervenuta nell'indice del costo della vita, ha determinato la nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ milioni 2.054,3).

L'incremento netto di milioni 12.121 nelle spese per le forniture, i servizi in appalto e nei corrispettivi per prestazioni diverse è, essenzialmente, da attribuire al previsto maggior fabbisogno conseguente all'aumentato costo delle forniture di beni e materie occorrenti per l'espletamento dei servizi, ivi compresa la maggiore spesa di milioni 1.487 connessa con la corresponsione del predetto assegno temporaneo mensile al personale delle ditte appaltatrici.

Le maggiori spese di manutenzione sono connesse con l'applicazione della legge 27 aprile 1962, n. 211, sul rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle Ferrovie dello Stato.

Il dettaglio degli stanziamenti relativi alle *spese complementari* risulta come appresso:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Rinnovamento delle linee, dei fabbricati e degli impianti fissi	15.200 -	21.400 -	+	6.200 -
Lavori intesi a riparare e prevenire danni di forza maggiore	4.000 -	—	—	4.000 -
Rinnovamento del materiale rotabile e delle navi traghetto	5.100 -	14.600 -	+	9.500 -
Rinnovamento del materiale di esercizio .	—	2.500 -	+	2.500 -
Migliorie di carattere patrimoniale	1.500 -	—	—	1.500 -
	<u>25.800 -</u>	<u>38.500 -</u>	+	<u>12.700 -</u>

Le spese relative ai lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore, nell'importo di milioni 3.800, sono considerate, in relazione a quanto operato in bilancio ai fini di una migliore classificazione dell'onere tenuto conto del disposto dell'articolo 10 della citata legge 27 aprile 1962, n. 211, tra le spese per la manutenzione della linea. Viceversa quelle per il rinnovamento del materiale di esercizio già comprese per milioni 1.055 tra le spese per forniture, per servizi in appalto e per prestazioni diverse, vengono ora considerate tra le spese complementari.

Le variazioni nelle altre spese sono intese ad adeguare gli stanziamenti al limite stabilito dalla predetta legge n. 211 del 1962.

Le *spese accessorie* riguardano per milioni 46.374,2 oneri di carattere finanziario, costituiti dalle annualità dovute per l'ammortamento delle passività patrimoniali dell'Azienda, nonché dagli interessi a favore del Fondo di rinnovamento impianti e macchinari delle centrali elettriche, e per milioni 482 spese diverse, concernenti la restituzione di multe inflitte dall'Amministrazione per inadempienze contrattuali o ritardi (milioni 375); l'assegnazione al Fondo di riserva per spese imprevedute (milioni 100) ed il contributo per le spese della Corte dei conti (milioni 7).

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'aumento di milioni 7.190,3, rispetto alle corrispondenti previsioni del corrente esercizio è, essenzialmente, in relazione all'ammontare delle annualità dovute per l'ammortamento dei mutui contratti o da contrarre ai sensi delle leggi 21 marzo 1958, n. 289, 18 dicembre 1959, n. 1142 e 27 aprile 1962, n. 211, per il finanziamento dei lavori di rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria.

* * *

Per la *parte straordinaria* del bilancio si hanno le risultanze seguenti:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
Spese	59.050 —	238.931,5	+ 179.881,5
Entrate	59.050 —	238.931,5	+ 179.881,5
	—	—	—
	—	—	—

Su questa parte del bilancio gravano le spese per il reintegro ed il miglioramento della consistenza patrimoniale dell'Azienda, le quali, nelle nuove previsioni, sono così ripartite in raffronto a quelle previste per l'esercizio in corso:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
Spese per l'esecuzione del piano decennale di rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete	—	150.000 —	+ 150.000 —
Spese per l'esecuzione del piano quinquennale di ammodernamento e potenziamento della rete	50.000 —	40.000 —	— 10.000 —
Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili	3.500 —	—	— 3.500 —
Materiale rotabile e navi traghetto	5.000 —	15.500 —	+ 10.500 —
Linee e relative pertinenze, fabbricati e impianti fissi	—	29.710 —	+ 29.710 —
Lavori di elettrificazione delle linee	200 —	—	— 200 —
Spese di riparazione e di ricostruzione dei danni causati dalla guerra	50 —	—	— 50 —
Materiale di esercizio	200 —	3.621,5	+ 3.421,5
Quote di partecipazione al capitale di Enti e Società	100 —	100 —	—
	59.050 —	238.931,5	+ 179.881,5

Dette spese sono coperte per milioni 190.000, dal ricavo dei mutui da contrarre, ai sensi della legge 27 aprile 1962, n. 211, concernente il rinnovamento, il riclassamento, l'ammodernamento e il potenziamento della rete ferroviaria.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

namento ed il potenziamento della rete (milioni 150.000) e della legge 18 dicembre 1959, n. 1142, concernente l'esecuzione della seconda fase del piano quinquennale di potenziamento della rete (milioni 40.000), per milioni 38.500 da versamenti da effettuare a carico della parte ordinaria del bilancio (spese complementari), per milioni 931,5, dall'assegnazione a carico della gestione delle Officine per il rinnovamento degli autoveicoli e del materiale di esercizio e per milioni 9.500, dai ricavi provenienti dai lavori patrimoniali e dai concorsi e rimborsi di enti e terzi nelle spese concernenti tali lavori.

Le *gestioni speciali ed autonome* si presentano in pareggio con entrate e spese per complessivi milioni 308.932,8 risultanti come dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le corrispondenti previsioni per l'esercizio corrente:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Gestione dell'energia elettrica	15.465 -	14.550 -	-	915 -
Gestione autonoma dei magazzini	110.810 -	114.210 -	+	3.400 -
Gestione dei fondi pensioni e sussidi	92.438,5	92.218,6	-	219,9
Officine	59.557 -	66.843 -	+	7.286 -
Gestioni viveri « La Provvida »	7.571 -	8.422 -	+	851 -
Opera di previdenza a favore del personale	8.036,7	8.358,7	+	322 -
Gestioni minori	4.332,5	4.330,5	-	2 -
	<u>298.210,7</u>	<u>308.932,8</u>	+	<u>10.722,1</u>

Le *partite di giro* recano entrate e spese per milioni 35.350, con un aumento di milioni 2.705, rispetto alle previsioni della gestione in corso.

Le previsioni di spesa relative al nuovo esercizio comprendono milioni 238.931,5 per *investimenti* così costituiti:

Rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria	milioni	190.000 -
Linee e relative pertinenze, fabbricati e impianti fissi	»	29.710 -
Acquisto di materiale rotabile e di navi traghetto	»	15.500 -
Materiale di esercizio	»	3.621,5
Altre spese diverse	»	100 -
	<u>milioni</u>	<u>238.931,5</u>

ALLEGATO L

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Le previsioni per l'esercizio 1963-64 relative alla sopraindicata Amministrazione presentano le seguenti risultanze complessive in raffronto con quelle del corrente esercizio finanziario 1962-63:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Entrate	127.996 -	146.518,2	+ 18.522,2
Spese	123.978,8	134.983,7	+ 11.004,9
	4.017,2	11.534,5	+ 7.517,3
Avanzo	4.017,2	11.534,5	+ 7.517,3

Il nuovo bilancio conclude, pertanto, con un avanzo finanziario della gestione di milioni 11.534,5 che presenta, rispetto a quello corrispondentemente risultante dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio finanziario, un aumento di milioni 7.517,3, essenzialmente determinato dai maggiori proventi che si prevede potranno essere realizzati dall'Azienda tabacchi.

Come già fatto presente trattando dell'entrata dello Stato, con legge 19 dicembre 1958, n. 1085, è stato stabilito che, con il decreto presidenziale con il quale vengono fissate le tariffe di vendita dei generi di monopolio, sono indicate, per ogni prezzo, le quote spettanti al fornitore, all'Amministrazione dei monopoli, al rivenditore e, per differenza, la quota da versare allo Stato.

In esecuzione di tale norma, sono stati emanati i decreti presidenziali 18 aprile 1959, n. 167 e 15 dicembre 1959, n. 1114, nei quali sono indicate le quote di ripartizione del provento della vendita di generi di monopolio. Tali quote, già modificate a decorrere dal 1° gennaio 1961 con il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1960, n. 1545, sono state ulteriormente variate con il decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1962, n. 1592.

Allo Stato affluirà, quale imposta di consumo, l'ammontare delle singole quote fiscali fissate per ogni singolo prezzo di tariffa.

Le quote spettanti al fornitore e quelle stabilite per le spese di distribuzione, costituiscono l'entrata di natura industriale e commerciale dell'Amministrazione dei monopoli, alla quale affluisce anche l'intero ammontare delle vendite dei tabacchi e dei sali esportati o costituenti provviste di bordo, dei prodotti secondari, del chinino di Stato e dei prodotti antimalarici sintetici.

L'introito complessivo dei generi di monopolio, che si prevede di realizzare nell'esercizio finanziario 1963-64 è di milioni 692.042,5 contro milioni 612.076 del 1962-63 così ripartito tra le singole Aziende:

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Azienda dei tabacchi	577.473 -	658.097 -	+ 80.624 -
Azienda dei sali	30.148 -	30.458,5	+ 310,5
Azienda delle cartine e dei tubetti per sigarette	4.354 -	3.386 -	- 968 -
Azienda del chinino	101 -	101 -	-
	<u>612.076 -</u>	<u>692.042,5</u>	<u>+ 79.966,5</u>

I suddetti proventi si ripartiscono, tra Stato ed Amministrazione autonoma, nel modo seguente:

	Stato	Amministrazione autonoma
	(milioni di lire)	
Tabacchi	525.000 -	133.097 -
Sali	18.250 -	12.208,5
Cartine e tubetti per sigarette	2.274,3	1.111,7
Chinino	—	101 -
	<u>545.524,3</u>	<u>146.518,2</u>
	<u>692.042,5</u>	

ENTRATA

Le entrate di pertinenza dell'Amministrazione autonoma, sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Azienda tabacchi:</i>			
Provento per la fabbricazione e distribuzione dei tabacchi venduti nel territorio nazio- nale	96.900 -	117.900 -	+ 21.000 -
Provento dei tabacchi esportati o ceduti a tariffa speciale	9.500 -	2.000 -	- 7.500 -
Canoni delle rivendite	4.700 -	5.000 -	+ 300 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
			(millioni di lire)	
Proventi diversi e recupero di fondi	1.530 -	5.630 -	+	4.100 -
Rimborso da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di pensioni o quote di pensioni	1.708 -	2.428 -	+	720 -
Entrate diverse	135 -	139 -	+	4 -
	<u>114.473 -</u>	<u>133.097 -</u>	+	<u>18.624 -</u>
<i>Azienda sali:</i>				
Provento per la produzione e distribuzione dei sali commestibili venduti nel territorio nazionale	7.800 -	7.850 -	+	50 -
Provento dei sali esportati	13 -	13,4	+	0,4
Provento della vendita dei sali sofisticati .	2.500 -	2.500 -		-
Diritti di monopolio per il sale estratto o fabbricato o importato	700 -	780 -	+	80 -
Proventi diversi e recupero fondi	600 -	600 -		-
Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale	130 -	180 -	+	50 -
Entrate diverse	205 -	285,1	+	80,1
	<u>11.948 -</u>	<u>12.208,5</u>	+	<u>260,5</u>
<i>Azienda cartine e tubetti per sigarette:</i>				
Provento per la produzione e distribuzione delle cartine e tubetti per sigarette ven- duti nel territorio nazionale	1.470 -	1.107,7	-	362,3
Altri proventi diversi	4 -	4 -		-
	<u>1.474 -</u>	<u>1.111,7</u>	-	<u>362,3</u>
<i>Azienda chinino:</i>				
Provento della vendita del chinino	80 -	80 -		-
Altri proventi diversi	21 -	21 -		-
	<u>101 -</u>	<u>101 -</u>		-

Le variazioni risultanti rispetto all'esercizio 1962-63 sono da porre in relazione al previsto andamento degli introiti, tenuto conto, per quanto riguarda l'Azienda tabacchi, anche degli effetti della maggiorazione dei prezzi di vendita disposta con il decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1962, n. 1592 e con il decreto ministeriale 26 novembre 1962, nonché della progettata cessazione delle esportazioni dei tabacchi greggi da parte dell'Amministrazione.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Le previsioni di spesa per l'esercizio 1963-64, raffrontate con quelle approvate per l'esercizio in corso, si riassumono come appresso:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria:</i>			
Spese generali e diverse	13.640,4	13.339,3	— 301,1
Debito vitalizio	8.531 -	8.338 -	— 193 -
Spese per la produzione e la vendita dei generi	101.567,4	113.066,4	+ 11.499 -
	<u>123.738,8</u>	<u>134.743,7</u>	<u>+ 11.004,9</u>
<i>Parte straordinaria:</i>			
Fondi di riserva per le spese impreviste .	240 -	240 -	—
	<u>123.978,8</u>	<u>134.983,7</u>	<u>+ 11.004,9</u>

Relativamente alla parte ordinaria, le *spese generali e diverse* risultano così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Oneri relativi al personale:</i>			
Assegni fissi al personale:			
di ruolo e dei ruoli aggiunti	4.330 -	3.950 -	— 380 -
non di ruolo	98 -	50 -	— 48 -
salariato	123,4	130 -	+ 6,6
Competenze accessorie	6.195,5	6.479,5	+ 284 -
Rimborso delle spese per il personale della Guardia di Finanza e per quello civile di altre Amministrazioni in servizio presso l'Amministrazione autonoma	426 -	426 -	—
Spese per prestazioni ed interventi assi- stenziali	398 -	398 -	—
	<u>11.570,9</u>	<u>11.433,5</u>	<u>— 137,4</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Spese per i servizi:</i>				
Fitto, manutenzione e miglioramento di stabili	1.150,2	1.270 -	+	119,8
Spese di ufficio, postali, telegrafiche e telefoniche	260 -	297 -	+	37 -
Spese per l'impianto ed il funzionamento dei centri meccanografici	170 -	200 -	+	30 -
Spese di pubblicità e propaganda	400 -	50 -	-	350 -
Imposte e sovrimposte	65 -	65 -	-	-
Altre occorrenze diverse	24,3	23,8	-	0,5
	<u>2.069,5</u>	<u>1.905,8</u>	-	<u>163,7</u>
	<u>13.640,4</u>	<u>13.339,3</u>	-	<u>301,1</u>

Le spese per la produzione e la vendita si ripartiscono, per i singoli oggetti e per le diverse Aziende, come dal prospetto seguente:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manu- tenzione di mac- chine	Tra- sporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	TOTALE
	(milioni di lire)						
Tabacchi	14.800 -	62.410 -	14.210 -	1.583 -	163 -	(a) 8.248 -	101.414 -
Sali	(b) 2.150 -	101 -	2.100 -	2.350 -	750 -	180 -	7.631 -
Chinino	6 -	15 -	11 -	0,5	-	-	32,5
Cartine e tubetti per sigarette	11,1	850 -	1,8	1 -	-	-	863,9
Spese promiscue	675 -	-	-	-	2.450 -	-	3.125 -
Previsioni per l'esercizio 1963-64	17.642,1	63.376 -	16.322,8	3.934,5	3.363 -	8.428 -	113.066,4
Previsioni per l'esercizio 1962-63	18.456,1	57.121 -	12.637,8	3.690,5	3.284 -	6.378 -	101.567,4
Differenze	- 814 -	+ 6.255 -	+ 3.685 -	+ 244 -	+ 79 -	+ 2.050 -	+ 11.499 -

(a) Di cui milioni 8.000 per il versamento all'Erario del dazio doganale sui tabacchi di produzione estera venduti nel territorio nazionale.

(b) Di cui milioni 550 per spese inerenti a lavori stagionali od occasionali occorrenti per il servizio delle saline, nonchè per la produzione e la lavorazione del sale.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La ripartizione fra le diverse Aziende delle variazioni risultanti per le singole voci di spesa può essere desunta dal prospetto che segue:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manu- tenzione di mac- chine	Tra- sporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	TOTALE
(milioni di lire)							
Tabacchi	- 910	+ 6.860	+ 3.485	+ 131	- 21	+ 2.000	+ 11.545-
Sali	+ 90	- 400	+ 200	+ 113	- 50	+ 50	+ 3-
Chinino	- 5,4	+ 5	-	-	-	-	- 0,4
Cartine e tubetti per sigarette . . .	+ 1,4	- 210	-	-	-	-	- 208,6
Spese promiscue	+ 10	-	-	-	+ 150	-	+ 160-
	- 814	+ 6.255	+ 3.685	+ 244	+ 79	+ 2.050	+ 11.499-

L'incremento netto di milioni 11.004,9 nelle spese ordinarie è, essenzialmente, da attribuire alle maggiori occorrenze per la produzione e la vendita dei tabacchi in relazione, soprattutto, alle provviste di tabacchi grezzi e lavorati (+ milioni 6.860, di cui milioni 1.350 per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 976, che ha abolito l'esenzione del dazio doganale per i tabacchi grezzi importati dai Paesi estranei alla C.E.E.), alle maggiori spese per l'acquisto e la manutenzione di macchine, in relazione al previsto aumento della produzione, nonché al graduale incremento della meccanizzazione nei sistemi di fabbricazione ed al miglioramento della qualità e del condizionamento dei relativi prodotti (+ milioni 3.485) ed alle maggiori somme che si prevede di dover versare all'Erario per dazio doganale percepito sui tabacchi di produzione estera (+ milioni 2.000).

Delle altre variazioni sono da porre in evidenza quelle relative alle spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza, che, tenuto conto della consistenza numerica del personale medesimo, presentano una contrazione netta di milioni 1.144,4, nella quale resta assorbita la maggiore spesa di milioni 548,2, conseguente all'applicazione del decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, emanato ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, con il quale, in relazione alle variazioni registrate nell'indice del costo della vita, è stata determinata la nuova misura dell'indennità integrativa speciale da corrispondere al detto personale.

Per la parte straordinaria è da far presente che la previsione di milioni 240 concerne il versamento per il reintegro dei fondi di riserva per le spese imprevedute fino al limite stabilito dalla legge 10 dicembre 1953, n. 936.

Le previsioni per la nuova gestione includono milioni 5.160 per investimenti, destinati per milioni 5.100 al potenziamento ed al miglioramento delle attrezzature e degli impianti.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO M

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Il bilancio di previsione dell'Amministrazione di che trattasi per l'esercizio finanziario 1963-64 presenta le seguenti risultanze complessive, in raffronto con quelle del corrente esercizio 1962-63:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Parte ordinaria:</i>				
Entrate	216.590,7	227.976,5	+	11.385,8
Spese	241.622,8	247.766,7	+	6.143,9
Disavanzo	25.032,1	19.790,2	+	5.241,9
<i>Parte straordinaria:</i>				
Entrate	28.361,1	32.223,1	+	3.862 -
Spese	28.361,1	32.223,1	+	3.862 -
	—	—		—

Dalle risultanze sopra esposte emerge che per l'esercizio 1963-64 è previsto un disavanzo di milioni 19.790,2 che per milioni 9.758,1 verrà fronteggiato con anticipazioni da concedere dalla Cassa depositi e prestiti, ai termini dell'articolo 4 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e per milioni 10.032,1 con una corrispondente sovvenzione del Tesoro.

Per la parte ordinaria *le entrate*, nell'indicato complessivo importo di milioni 227.976,5 risultano così costituite, in raffronto con le somme inizialmente previste per l'esercizio in corso:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Servizi postali:</i>				
Proventi del servizio della posta-lettere . .	126.270 -	131.270 -	+	5.000 -
Proventi del servizio dei pacchi postali .	16.500 -	17.200 -	+	700 -
Rimborsi e concorsi inerenti ai servizi postali	2.400 -	2.041 -	-	359 -
Ricuperi, rimborsi ed entrate eventuali e diverse dei servizi postali	1.000 -	900 -	-	100 -
Altri proventi	36 -	43 -	+	7 -
	146.206 -	151.454 -	+	5.248 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
		(milioni di lire)		
<i>Servizi di banco-posta:</i>				
Proventi del servizio dei conti correnti . . .	16.800 -	19.500 -	+	2.700 -
Proventi del servizio vaglia postali	2.300 -	2.502,5	+	202,5
Rimborso dalla Cassa depositi e prestiti delle spese sostenute per il servizio delle Casse di risparmio postale	10.050 -	10.400 -	+	350 -
Rimborsi e concorsi da parte di Enti pub- blici per le spese sostenute per il servizio di pagamento di titoli	—	7.692 -	+	7.692 -
Aggio sulle marche per le assicurazioni so- ciali vendute dagli uffici postali e tele- grafici	—	350 -	+	350 -
Altri proventi	141 -	165 -	+	24 -
	<u>29.291 -</u>	<u>40.609,5</u>	+	<u>11.318,5</u>
<i>Servizi di telecomunicazione:</i>				
Proventi del servizio dei telegrafi	20.050 -	22.500 -	+	2.450 -
Proventi del servizio di radiodiffusione cir- colare	4.479,7	4.359 -	-	120,7
Proventi dei servizi radioelettrici	668 -	715 -	+	47 -
Rimborsi, ricuperi ed entrate eventuali inerenti ai servizi telegrafici	745 -	820 -	+	75 -
Canoni per l'uso o la manutenzione di linee, cavi, apparecchi telegrafici, comunicazioni telegrafiche e telefoniche e fori di canaliz- zazione	3.200 -	3.050 -	-	150 -
Concorso dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici nelle spese per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	380 -	380 -		—
Altri proventi minori	11 -	11 -		—
	<u>29.533,7</u>	<u>31.835 -</u>	+	<u>2.301,3</u>
<i>Proventi comuni a servizi postali e di te- lecomunicazioni:</i>				
Rimborsi e concorsi da parte di Enti pub- blici per le spese sostenute per il servizio di pagamento di titoli	7.440 -	—	-	7.440 -
Aggio sulle marche per le assicurazioni so- ciali vendute dagli uffici postali e tele- grafici	250 -	—	-	250 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Canoni per concessioni di locali negli edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici . . .	160 -	160 -	—
Proventi della pubblicità	30 -	—	— 30 -
	<u>7.880 -</u>	<u>160 -</u>	<u>— 7.720 -</u>
<i>Ritenute e rimborsi afferenti al personale:</i>			
Ritenuta in conto pensioni sugli stipendi e sulle pensioni	2.350 -	2.600 -	+ 250 -
Rimborso di competenze corrisposte al per- sonale distaccato presso altre ammini- strazioni	180 -	200 -	+ 20 -
	<u>2.530 -</u>	<u>2.800 -</u>	<u>+ 270 -</u>
<i>Trasferimenti da terzi:</i>			
Rimborso da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici della spesa per le pensioni relative al personale telefonico passato alle dipendenze dei concessionari di zona	650 -	650 -	—
<i>Entrate diverse:</i>			
Versamento da parte della Radiotelevisione italiana della quota del due per cento sui proventi annui netti della pubblicità ra- diofonica	200 -	150 -	— 50 -
<i>Proventi della gestione delle case economiche:</i>			
Canoni dovuti dai locatari delle case econo- miche e contributi del personale per l'uso dei dormitori	300 -	318 -	+ 18 -
	<u>216.590,7</u>	<u>227.976,5</u>	<u>+ 11.385,8</u>

L'aumento nelle entrate ordinarie, come sopra risultante, è, essenzialmente, in relazione ai maggiori introiti che si prevede di realizzare dai servizi postali, per effetto soprattutto dell'abrogazione delle esenzioni dalle tasse postali e telegrafiche delle Amministrazioni dello Stato, disposta dalla legge 25 aprile 1961, n. 355, e dai servizi di telecomunicazioni, in relazione, principalmente, al maggior provento dei telegrafi per effetto anche del progressivo incremento del servizio di fonodettatura e dall'attivazione di nuove centrali telex.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le variazioni nei proventi dei servizi di bancoposta ed in quelli comuni ai servizi postali e di telecomunicazioni, sono, essenzialmente, determinate dal trasferimento tra i primi, ai fini di una migliore classificazione, dei rimborsi per le spese sostenute per il servizio di pagamento di titoli e dell'aggio sulle marche per assicurazioni sociali, già comprese in bilancio tra i proventi comuni.

Le *spese ordinarie* previste, come si è detto, in complessivi milioni 247.766,7 risultano così costituite in raffronto con le corrispondenti previsioni per l'esercizio 1962-63:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Spese per il personale (compreso il debito vitalizio)	184.081,7	189.786 -	+	5.704,3
Servizi postali	28.173,8	25.597,1	-	2.576,7
Servizio di banco-posta	1.186,1	1.339 -	+	152,9
Servizi di telecomunicazioni	6.204 -	7.855 -	+	1.651 -
Spese comuni ai servizi postali e di telecomunicazioni	10.367,6	10.858 -	+	490,4
Spese per la gestione delle case economiche	265 -	293 -	+	28 -
Trasferimenti a terzi	52,2	52,2		—
Trasferimenti interni	11.252,4	11.956,4	+	704 -
Spese diverse	40 -	30 -	-	10 -
	<u>241.622,8</u>	<u>247.766,7</u>	+	<u>6.143,9</u>

Gli oneri di personale si suddividono a loro volta, nel modo seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
<i>Stipendi, paghe e retribuzioni:</i>				
al personale di ruolo	57.357 -	64.400 -	+	7.043 -
al personale non di ruolo	130 -	685 -	+	555 -
ai direttori degli uffici locali, ai titolari delle agenzie, ai coadiutori reggenti, agli ufficiali dell'albo nazionale, ai ricevitori ed ai portalettere	41.475 -	42.090 -	+	615 -
al personale addetto al recapito di telegrammi e avvisi urgenti	63,5	9,5	-	54 -
al personale operaio	2.350 -	600 -	-	1.750 -
agli operai assunti con contratto di diritto privato	7.905,2	2.000 -	-	5.905,2
ai procaccia	1.454 -	1.354 -	-	100 -
al personale straordinario assunto per esigenze di carattere eccezionale	—	900 -	+	900 -
	<u>110.734,7</u>	<u>112.038,5</u>	+	<u>1.303,8</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
<i>Altre competenze:</i>				
compensi per lavoro straordinario	18.991,2	17.894 -	-	1.097,2
compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario	500 -	500 -	-	-
indennità di missione e rimborso spese di trasporto	2.212,1	2.212,1	-	-
indennità al personale che presta servizio negli ambulanti postali	2.063 -	2.077 -	+	14 -
indennità per servizio serale e notturno	1.123 -	1.236 -	+	113 -
compensi per servizi accessori di recapito e trasporto di oggetti postali	570 -	500 -	-	70 -
compenso per lo speciale interessamento e la propaganda dei servizi a denaro	465 -	465 -	-	-
indennità e compensi accessori ai ricevi- tori e portalettere	710 -	765 -	+	55 -
premio di esercizio e di operosità al personale	24.801,3	26.231,2	+	1.429,9
contributo ai titolari delle agenzie quale concorso nella spesa per i coadiutori	-	1.150 -	+	1.150 -
interventi assistenziali a favore del personale	370 -	370 -	-	-
altre indennità	541,4	442,2	-	99,2
assicurazioni sociali per il personale	1.003 -	2.203 -	+	1.200 -
	<u>53.350 -</u>	<u>56.045,5</u>	+	<u>2.695,5</u>
<i>Debito vitalizio</i>	<u>19.722 -</u>	<u>21.367 -</u>	+	<u>1.645 -</u>
<i>Spese diverse attinenti al personale:</i>				
spese per visite medico-fiscali	100 -	150 -	+	50 -
indennizzi per infortuni e danni	175 -	185 -	+	10 -
	<u>275 -</u>	<u>335 -</u>	+	<u>60 -</u>
In complesso	<u>184.081,7</u>	<u>189.786 -</u>	+	<u>5.704,3</u>

L'incremento di milioni 5.704,3 negli oneri di che trattasi è, soprattutto, in relazione alle maggiori occorrenze connesse con la situazione di fatto del personale, nonchè con la nuova misura dell'indennità integrativa speciale stabilita con decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, emanato in applicazione dell'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, a seguito delle variazioni registrate nell'indice del costo della vita che ha comportato maggiori assegnazioni per milioni 2.193,4.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese per i servizi si suddividono come appresso in confronto con le previsioni iniziali per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
<i>Servizi postali:</i>				
Trasporto degli effetti postali per via aerea	5.100 -	4.000 -	-	1.100 -
Trasporto della corrispondenza e dei pacchi con accollatari e con incaricati provvisori su linee di comunicazione concesse . . .	3.570 -	2.990 -	-	580 -
Rimborso alle Ferrovie dello Stato delle spese di trasporto della corrispondenza . . .	11.335 -	10.640 -	-	695 -
Rimborso alle Ferrovie dello Stato per l'uso e il trattamento del materiale rotabile . .	1.500 -	1.500 -	-	-
Rimborsi dovuti per il transito e lo scambio con l'estero della corrispondenza	190 -	155 -	-	35 -
Esercizio e manutenzione della posta pneumatica urbana	60 -	60 -	-	-
Manutenzione degli impianti di illuminazione, riscaldamento e ventilazione	250 -	-	-	250 -
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per la fabbricazione delle carte-valori	1.100 -	1.100 -	-	-
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carta, moduli e stampati	1.380 -	1.380 -	-	-
Spese per le carte di libera circolazione del personale sulle ferrovie dello Stato e trasporto di agenti sui mezzi di comunicazione urbani	365 -	365 -	-	-
Premio per la vendita di carte-valori postali, moduli e pubblicazioni per uso filatelico	1.506 -	1.606 -	+	100 -
Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali	198 -	212 -	+	14 -
Spese per materiali ed utensili	1.480 -	1.480 -	-	-
Altre occorrenze	139,8	109,1	-	30,7
	28.173,8	25.597,1	-	2.576,7
	28.173,8	25.597,1	-	2.576,7

Servizi di banco-posta:

Funzionamento dei centri meccanografici ed elettronici	175 -	220 -	+	45 -
Manutenzione e migliorie nell'edificio delle Casse postali di risparmio di Roma . .	50 -	50 -	-	-

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese di ufficio, cancelleria e per la fornitura di moduli e registri e stampati	713 -	755 -	+	42 -
Altre spese	248,1	314 -	+	65,9
	<u>1.186,1</u>	<u>1.339 -</u>	+	<u>152,9</u>
<i>Servizi di telecomunicazioni:</i>				
Spese per lo scambio della corrispondenza telegrafica, radiotelegrafica, telefonica, fototelegrafica e telex	3.826,5	5.536,5	+	1.710 -
Esercizio e manutenzione degli uffici e degli apparati	1.450 -	1.450 -		-
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carta, moduli e stampati	345 -	345 -		-
Rimborso alle Ferrovie dello Stato per il trasporto, carico e scarico di cose e di materiali telegrafici e per il nolo di carrelli	58 -	37 -	-	21 -
Spese relative alle carte di libera circolazione sulle ferrovie dello Stato	115 -	90 -	-	25 -
Altre spese	409,5	396,5	-	13 -
	<u>6.204 -</u>	<u>7.855 -</u>	+	<u>1.651 -</u>
<i>Spese comuni ai servizi postali e di telecomunicazioni:</i>				
Fitto di locali	3.130 -	3.220 -	+	90 -
Manutenzione degli immobili e spese per la funzionalità e la sicurezza delle sedi degli uffici	440 -	440 -		-
Illuminazione, riscaldamento, aereazione, acqua, pulizia e custodia dei locali - Manutenzione e fitto di mobili e macchine d'ufficio	1.765 -	1.868 -	+	103 -
Spese di gestione degli uffici locali e delle agenzie	1.200 -	1.200 -		-
Rimborso ai direttori e reggenti di uffici locali ed ai titolari e reggenti di agenzie della spesa sostenuta pel recapito dei telegrammi ed espressi	700 -	800 -	+	100 -
Spese per gli automezzi	751 -	706,4	-	44,6

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Acquisto e manutenzione dei materiali e degli utensili di lavoro	1.072 -	1.072 -		—
Spese per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni e per l'istruzione professionale superiore e media postale, telegrafica e telefonica	508,5	508,5		—
Allacciamenti e manutenzione degli impianti di illuminazione, riscaldamento e ventilazione	—	250 -	+	250 -
Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, reclamati dai creditori . .	125 -	100 -	-	25 -
Altre spese	676,1	693,1	+	17 -
	<u>10.367,6</u>	<u>10.858 -</u>	+	<u>490,4</u>
<i>Spese per la gestione delle case economiche . .</i>	<u>265 -</u>	<u>293 -</u>	+	<u>28 -</u>
<i>Trasferimenti a terzi</i>	<u>52,2</u>	<u>52,2</u>		—
<i>Spese diverse</i>	<u>40 -</u>	<u>30 -</u>	-	<u>10 -</u>
<i>Trasferimenti interni:</i>				
Somma da versare all'entrata straordinaria per provvedere alle opere connesse con lo sviluppo ed il miglioramento degli impianti	<u>11.252,4</u>	<u>11.956,4</u>	+	<u>704 -</u>

Le variazioni risultanti nelle spese per i servizi sono da porre in relazione alle previste occorrenze dei servizi stessi.

* * *

Per quanto concerne la parte straordinaria, le entrate risultano come dal prospetto che segue:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
<i>Vendita di beni mobili:</i>				
Proventi della vendita di beni mobili . .	<u>100 -</u>	<u>132 -</u>	+	<u>32 -</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Accensione di debiti:</i>			
Mutuo da contrarre con la Cassa depositi e prestiti per il miglioramento ed il potenziamento degli impianti e dei servizi, nonché per la costruzione di alloggi per il personale	8.000 -	8.000 -	—
<i>Trasferimenti di terzi</i>	25 -	15 -	- 10 -
<i>Trasferimenti interni:</i>			
Somma proveniente dalla parte ordinaria da destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti	11.252,4	11.956,4	+ 704 -
<i>Partite che si compensano con la spesa:</i>			
Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici da versare al Tesoro	8.716,5	11.882,5	+ 3.166 -
Altre partite minori	137,2	137,2	—
	8.853,7	12.019,7	+ 3.166 -
<i>Lavori per conto di terzi</i>	130 -	100 -	- 30 -
	28.361,1	32.223,1	+ 3.862 -

L'incremento nelle entrate straordinarie è, essenzialmente, dovuto al previsto maggior avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici da versare al Tesoro ai sensi dell'articolo 26, ultimo comma, del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884.

Le spese straordinarie, a loro volta, sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Investimenti immobiliari:</i>			
Miglioramento e potenziamento degli impianti e dei servizi e costruzione di alloggi per il personale	8.000 -	8.000 -	—
Acquisto di terreni - Acquisto e costruzione di fabbricati	472 -	472 -	—

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
Acquisto, costruzione e installazione di macchinari e impianti tecnici	3.797 -	3.550 -	- 247 -
Sistemazione, manutenzione straordinaria, miglioramento, ampliamento e sopraelevazioni dei fabbricati ad uso dei servizi	672 -	672 -	-
Manutenzione straordinaria e ampliamento degli impianti	450 -	450 -	-
Altre spese diverse	96 -	93 -	- 3 -
	<u>13.487 -</u>	<u>13.237 -</u>	<u>- 250 -</u>
<i>Investimenti mobiliari:</i>			
Acquisto di materiali, attrezzi, macchine apparecchiature e strumenti di misure .	1.329 -	1.329 -	-
Acquisto di mobili, suppellettili, attrezzature e macchine per ufficio	1.090 -	1.080 -	- 10 -
Acquisto di automezzi	340 -	340 -	-
Altre spese	151 -	125 -	- 26 -
	<u>2.910 -</u>	<u>2.874 -</u>	<u>- 36 -</u>
<i>Estinzione di debiti:</i>			
Annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento di anticipazioni concesse	2.980,4	3.992,4	+ 1.012 -
<i>Partite che si compensano con l'entrata:</i>			
Versamento al Tesoro dell'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	8.716,5	11.882,5	+ 3.166 -
Altre partite minori	137,2	137,2	-
	<u>8.853,7</u>	<u>12.019,7</u>	<u>+ 3.166 -</u>
<i>Lavori per conto di terzi</i>	130 -	100 -	- 30 -
	<u>28.361,1</u>	<u>32.223,1</u>	<u>+ 3.862 -</u>

L'aumento nelle spese straordinarie è, principalmente, connesso con la maggiore occorrenza netta di milioni 1.012 nelle spese per l'estinzione di debiti, in relazione all'adeguamento degli stanziamenti all'importo delle rate di ammortamento delle anticipazioni concesse

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dalla Cassa depositi e prestiti e con la maggiore somma di milioni 3.166 relativa all'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici da versare al Tesoro ai sensi del richiamato articolo 26 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884.

Della complessiva spesa recata dalle previsioni del nuovo esercizio, milioni 16.111 si riferiscono a spese di investimento concernenti, soprattutto, il potenziamento ed il miglioramento delle attrezzature e degli impianti.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Il bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio finanziario 1963-64 presenta le seguenti risultanze complessive, in raffronto con quelle approvate per la corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
<i>Parte ordinaria:</i>				
Entrate	47.425,5	53.611 -	+	6.185,5
Spese	38.709 -	41.728,5	+	3.019,5
Avanzo di gestione da versare al Tesoro . .	8.716,5	11.882,5	+	3.166 -
<i>Parte straordinaria:</i>				
Entrate	42.289,7	31.684 -	-	10.605,7
Spese	42.289,7	31.684 -	-	10.605,7
	—	—		—

Le sopra indicate *entrate ordinarie* sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
<i>Proventi dell'esercizio dei servizi telefonici:</i>				
Proventi del traffico telefonico interurbano e delle soprattasse sulle conversazioni riscolte direttamente	26.723,5	30.800 -	+	4.076,5
Proventi del traffico telefonico internazionale	7.000 -	7.500 -	+	500 -
Proventi derivanti dall'affitto di linee aeree ed in cavo	2.700 -	2.700 -		—
Entrate per differenze di cambio accertate nel regolamento di conti con Ammini- strazioni estere	500 -	690 -	+	190 -
	36.923,5	41.690 -	+	4.766,5

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milloni di lire)			
<i>Entrate indirette di esercizio:</i>				
Compartecipazione agli introiti lordi delle Società concessionarie di zona	7.253 -	8.000 -	+	747 -
Percentuali dovute dalle Società concessionarie sulle soprattasse interurbane	2.000 -	2.600 -	+	600 -
Canoni dovuti dai concessionari di linee telefoniche private	430 -	410 -	-	20 -
Canoni per cessione di traffico telefonico statale alle Società concessionarie di zona	280 -	280 -		-
Proventi minori	3 -	3 -		-
	<u>9.966 -</u>	<u>11.293 -</u>	+	<u>1.327 -</u>
<i>Proventi patrimoniali:</i>				
Affitto di beni immobili di proprietà della Azienda	50 -	50 -		-
Concessione al personale di alloggi di servizio	10 -	10 -		-
	<u>60 -</u>	<u>60 -</u>		-
<i>Entrate diverse:</i>				
Proventi vari	146 -	169 -	+	23 -
Canoni delle Società concessionarie di zona per l'unificazione dei servizi negli uffici interurbani	25 -	39 -	+	14 -
Quota sui proventi annui netti della pubblicità radiofonica da destinare alla costituzione del fondo per l'erogazione al personale dell'assegno di operosità	40 -	30 -	-	10 -
	<u>211 -</u>	<u>238 -</u>	+	<u>27 -</u>
<i>Ritenute e rimborsi afferenti al personale</i>	<u>175 -</u>	<u>220 -</u>	+	<u>45 -</u>
<i>Ricuperi e rimborsi vari</i>	<u>-</u>	<u>10 -</u>	+	<u>10 -</u>
<i>Entrate per gestioni speciali:</i>				
Canoni dovuti dai concessionari di case economiche	90 -	100 -	+	10 -
	<u>47.425,5</u>	<u>53.611 -</u>	+	<u>6.185,5</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli aumenti sono, essenzialmente, in relazione al previsto sviluppo del traffico telefonico ed all'accresciuto ammontare dell'entrata derivante dalla compartecipazione agli introiti lordi delle società concessionarie di zona.

Le spese ordinarie, a loro volta, vengono previste come appresso in raffronto con quelle corrispondenti della corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
<i>Spese di personale:</i>				
Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	7.042,5	6.981,5	—	61 —
Competenze accessorie	4.580,4	4.768,9	+	188,5
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	1.898,6	2.270,6	+	372 —
Contributi assicurativi, indennità e rendite in caso di infortuni sul lavoro	35,5	55,5	+	20 —
Competenze al personale di altre Ammini- strazioni comandato presso l'Azienda . .	230 —	255 —	+	25 —
Retribuzioni ed altre competenze al perso- nale straordinario assunto per esigenze di carattere eccezionale	1.940 —	3.620 —	+	1.680 —
Spese per prestazioni sanitarie al personale telefonico	34 —	34 —		—
	<u>15.761 —</u>	<u>17.985,5</u>	+	<u>2.224,5</u>
<i>Spese di esercizio e di manutenzione degli impianti telefonici:</i>				
Manutenzione delle reti e degli impianti .	2.419 —	3.399 —	+	980 —
Spese per l'esercizio, da parte di concessio- nari, di uffici e di linee di proprietà del- l'Azienda	450 —	400 —	—	50 —
Riparazioni straordinarie della rete telefo- nica in caso di pubbliche calamità	10 —	10 —		—
	<u>2.879 —</u>	<u>3.809 —</u>	+	<u>930 —</u>
<i>Spese per le sedi:</i>				
Manutenzione degli immobili dell'Azienda	225 —	150 —	—	75 —
Fitto di locali e spese di condominio . . .	105 —	200 —	+	95 —
	<u>330 —</u>	<u>350 —</u>	+	<u>20 —</u>
<i>Spese per il funzionamento degli uffici . . .</i>	<u>475 —</u>	<u>500 —</u>	+	<u>25 —</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Spese di trasporto e di gestione degli automezzi:</i>				
Manutenzione e gestione degli automezzi	100 -	80 -	-	20 -
Altre spese	54 -	24 -	-	30 -
	<u>154 -</u>	<u>104 -</u>	-	<u>50 -</u>
<i>Oneri finanziari:</i>				
Interessi sulle annualità di rimborso dovute alla Cassa depositi e prestiti per anticipa- zioni concesse per lavori di ricostruzione e di potenziamento degli impianti e stab- ilimenti di telecomunicazioni	3.720,1	5.039,9	+	1.319,8
Altre occorrenze	0,8	3,1	+	2,3
	<u>3.720,9</u>	<u>5.043 -</u>	+	<u>1.322,1</u>
<i>Spese diverse:</i>				
Acquisto e manutenzione di materiale, attrezzi e utensili di consumo	338 -	238 -	-	100 -
Spese per il funzionamento degli impianti di meccanizzazione e d'automazione per i servizi amministrativi, contabili e sta- tistici	270 -	305 -	+	35 -
Concorso nelle spese per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	380 -	380 -	-	-
Spese, servizi, missioni e concorso in spese dipendenti da accordi internazionali	291 -	241 -	-	50 -
Residui passivi perenti agli effetti ammini- strativi e reclamati dai creditori	131,6	97,8	-	33,8
Altre occorrenze diverse	239 -	231,2	-	7,8
	<u>1.649,6</u>	<u>1.493 -</u>	-	<u>156,6</u>
<i>Trasferimenti interni:</i>				
Versamenti a costituzione del fondo di ri- serva per spese impreviste	500 -	-	-	500 -
Quota parte dei proventi di esercizio da versare all'entrata straordinaria per lo sviluppo ed il miglioramento degli im- pianti	13.149,5	12.344 -	-	805,5
	<u>13.649,5</u>	<u>12.344 -</u>	-	<u>1.305,5</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Gestioni speciali:</i>			
Spese per la gestione delle case economiche concesse in uso al personale	90 -	100 -	+ 10 -
	<u>38.709 -</u>	<u>41.728,5</u>	<u>+ 3.019,5</u>

L'aumento di milioni 2.224,5 negli oneri di personale è essenzialmente determinato dall'adeguamento degli stanziamenti alle effettive occorrenze, tenuto conto della situazione numerica del personale, nonché della nuova misura dell'indennità integrativa speciale stabilita con decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, emanato in applicazione dell'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, a seguito delle variazioni registrate nell'indice del costo della vita.

I maggiori oneri finanziari sono, essenzialmente, connessi con gli interessi sull'annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per il rimborso dell'anticipazione di miliardi 25 concessa nell'esercizio 1962-63, ai sensi della legge 26 luglio 1961, n. 718, per l'attuazione di un programma di opere e lavori per il potenziamento degli impianti e stabilimenti delle telecomunicazioni.

Il versamento a costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste viene eliminato in quanto il fondo medesimo ha raggiunto l'importo massimo consentito dalla legge 10 aprile 1954, n. 189.

La diminuzione nella quota parte dei proventi di esercizio da versare all'entrata straordinaria è in relazione alle somme che si ritiene di destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti.

Le altre variazioni sono da porre in relazione alle previste esigenze della gestione.

Relativamente alla parte straordinaria, le entrate risultano così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Accensione di debiti:</i>			
Anticipazioni della Cassa depositi e prestiti da destinare all'attuazione di un programma di opere e lavori per il potenziamento degli impianti e stabilimenti delle tele- comunicazioni	25.000 -	15.000 -	- 10.000 -
	<u>25.000 -</u>	<u>15.000 -</u>	<u>- 10.000 -</u>
<i>Trasferimenti interni:</i>			
Somma prelevata dalla parte ordinaria da destinare allo sviluppo ed al miglio- ramento degli impianti	13.149,5	12.344 -	- 805,5
	<u>13.149,5</u>	<u>12.344 -</u>	<u>- 805,5</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—			
	—			
	(milioni di lire)			
<i>Partite che si compensano con la spesa:</i>				
Proventi del traffico internazionale spettanti alle Amministrazioni estere e ad enti vari che gestiscono linee telefoniche internazionali	4.000 -	4.200 -	+	200 -
Altre partite minori	40,2	40 -	-	0,2
	4.040,2	4.240 -	+	199,8
<i>Lavori per conto terzi:</i>				
Rimborsi ed anticipazioni per lavori eseguiti dall'Azienda per conto di enti vari	100 -	100 -	-	-
	42.289,7	31.684 -	-	10.605,7

La somma di miliardi 15 da anticiparsi dalla Cassa depositi e prestiti concerne la quota relativa all'esercizio in questione della complessiva somma di miliardi 100 che l'Azienda è stata autorizzata a farsi anticipare sui fondi dei conti correnti postali ai sensi della menzionata legge 26 luglio 1961, n. 718, per l'attuazione di un programma per opere e lavori per il potenziamento degli impianti e stabilimenti delle telecomunicazioni.

La diminuzione di milioni 805,5 nei prelevamenti dalla parte ordinaria è da porre in relazione alle somme che si ritiene di destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti.

L'aumento di milioni 200 nei proventi del traffico internazionale spettanti ad altre Amministrazioni che gestiscono linee telefoniche internazionali, è da porre in relazione al previsto incremento del traffico stesso.

Le spese straordinarie, a loro volta, si ripartiscono come segue:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—			
	—			
	(milioni di lire)			
<i>Investimenti immobiliari:</i>				
Spese per il miglioramento e le nuove costruzioni degli impianti; acquisto e costruzione di fabbricati	8.250 -	7.000 -	-	1.250 -
Spese per l'attuazione di un programma di opere e lavori per il potenziamento degli impianti e stabilimenti delle telecomunicazioni	25.000 -	15.000 -	-	10.000 -
Altre spese diverse	400 -	650 -	+	250 -
	33.650 -	22.650 -	-	11.000 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Investimenti mobiliari:</i>			
Acquisto di apparecchi, macchine, attrezzi, utensili e mobilio tecnico	400 -	300 -	- 100 -
Altre spese diverse	140 -	130 -	- 10 -
	<u>540 -</u>	<u>430 -</u>	<u>- 110 -</u>
<i>Estinzione di debiti:</i>			
Rimborso di anticipazioni alla Cassa depositi e prestiti	959,5	1.264 -	+ 304,5
Reintegro al Tesoro di somme a carico del- l'Azienda per opere eseguite con il con- corso di terzi	1.500 -	1.500 -	-
	<u>2.459,5</u>	<u>2.764 -</u>	<u>+ 304,5</u>
<i>Trasferimenti a terzi:</i>			
Spese per l'impianto di collegamenti tele- fonici	1.500 -	1.500 -	-
<i>Partite che si compensano nella entrata:</i>			
Versamento ad Amministrazioni estere e ad enti vari che gestiscono linee telefoniche internazionali	4.000 -	4.200 -	+ 200 -
Altre partite minori	40,2	40 -	- 0,2
	<u>4.040,2</u>	<u>4.240 -</u>	<u>+ 199,8</u>
<i>Lavori per conto terzi:</i>			
Spese ed anticipazioni per lavori eseguiti dall'Azienda per conto di Enti vari . .	100 -	100 -	-
	<u>42.289,7</u>	<u>31.684 -</u>	<u>- 10.605,7</u>

Circa la spesa di miliardi 15 per l'attuazione di un programma di opere e lavori per il potenziamento degli impianti, si richiama quanto già detto trattando delle entrate straordinarie.

La maggiore spesa di milioni 304,5 per rimborso di anticipazioni è, essenzialmente, connessa con l'entrata in ammortamento del mutuo di miliardi 25 concesso nel 1962-63 dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi della legge n. 718 del 1961, per l'attuazione del cennato programma di potenziamento.

Le altre variazioni nelle spese di parte straordinaria sono in relazione alle previste esigenze della gestione.

Le previsioni di spesa per il nuovo esercizio includono assegnazioni per interventi di carattere economico e produttivo per un ammontare complessivo di milioni 24.960, contro milioni 36.070 compresi nelle previsioni per il 1962-63.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO O

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Il bilancio di previsione dell'Azienda di che trattasi per l'esercizio finanziario 1963-64, si riassume come appresso, in raffronto con le previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Entrata:</i>				
Parte effettiva	136.685,2	148.941,3	+	12.256,1
Movimento di capitali	5.000 -	5.000 -		-
	<u>141.685,2</u>	<u>153.941,3</u>	+	<u>12.256,1</u>
<i>Spesa:</i>				
Parte effettiva	135.494,2	147.613,9	+	12.119,7
Movimento di capitali	6.191 -	6.327,4	+	136,4
	<u>141.685,2</u>	<u>153.941,3</u>	+	<u>12.256,1</u>

ENTRATA

Le entrate effettive previste per l'esercizio 1963-64 sono così costituite, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per il 1962-63:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
<i>Contributi dello Stato:</i>				
Contributo annuo del Tesoro	75.107 -	83.821,2	+	8.714,2
Contributo dello Stato sostitutivo del sop- presso contributo integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di aziende industriali e commerciali	12,1	12,1		-
Somministrazione per la costruzione e la sistemazione di raccordi alla rete auto- stradale	10.000 -	10.000 -		-
Somministrazione per lo studio e la proget-				

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
tazione di massima di autostrade, strade di grande comunicazione e raccordi . . .	250 -	—	—	250 -
Somministrazione per la corresponsione di contributi trentennali ai concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade .	4.600 -	8.200 -	+	3.600 -
Somministrazione per la corresponsione di un contributo trentennale alla Società concessionaria delle autostrade « Milano-Napoli », « Firenze-Mare », « Milano-Brescia », « Milano-Laghi », « Como-Chiasso » « Serravalle-Genova », « Genova-Sestri Levante », « Genova-Savona », « Padova-Bologna », « Bologna-Canosa », « Roma-Civitavecchia » e « Napoli-Bari »	4.600 -	6.900 -	+	2.300 -
Contributo straordinario per l'attuazione del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione . . .	20.000 -	20.000 -		—
Contributo straordinario, per la costruzione e la sistemazione di autostrade e di strade di grande comunicazione e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonché per il raddoppio delle stesse	10.000 -	10.000 -		—
Contributo straordinario per lavori di miglioramento e per nuove costruzioni di strade nel Mezzogiorno	2.000 -	2.000 -		—
Contributo straordinario per opere pubbliche a pagamento differito di competenza dell'Azienda	150 -	150 -		—
Contributo straordinario per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade Palermo-Catania e Messina-Catania, nonché per la costruzione e sistemazione di autostrade e strade di grande comunicazione	4.500 -	5.500 -	+	1.000 -
	<u>131.219,1</u>	<u>146.583,3</u>	+	<u>15.364,2</u>
<i>Entrate proprie dell'Azienda:</i>				
Proventi dell'esercizio delle autostrade . .	3.140,1	—	—	3.140,1
Interessi sulle somme depositate in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti o investite in titoli di Stato	750 -	800 -	+	50 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	(milioni di lire)			
Canoni per licenze e concessioni sulle strade ed autostrade e relative pertinenze . . .	580 -	590 -	+	10 -
Proventi dei canoni sulla pubblicità . . .	170 -	170 -		-
Recupero dei fondi	525 -	515 -	-	10 -
Ritenuta pensione sugli assegni al personale	202 -	202 -		-
Concorso di Enti vari nelle spese per l'esecuzione di opere straordinarie	5 -	5 -		-
Entrate diverse	94 -	76 -	-	18 -
	5.466,1	2.358 -	-	3.108,1
	136.685,2	148.941,3	+	12.256,1

Per la particolare natura dell'Azienda, la quale non svolge una attività che possa consentire l'acquisizione autonoma dei mezzi necessari per il conseguimento dei fini istituzionali, i contributi dello Stato costituiscono la quasi totalità delle sue entrate.

Il contributo annuo del Tesoro nell'indicato importo di milioni 83.821,2 viene determinato con l'articolo 10 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1963-64, in relazione al disposto di cui all'articolo 26, lettera a) della legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'Azienda in questione.

Tale importo è al netto della somma di milioni 4.938 destinata, per milioni 4.438, ai sensi dell'articolo 4 della citata legge n. 181 del 1962, alla concessione alle Province ed ai Comuni e loro Consorzi di contributi nella spesa per la sistemazione, l'ammodernamento e la costruzione di strade comunali, e per milioni 500, ai sensi della legge 22 novembre 1962 n. 1708, al finanziamento della spesa a carico dell'esercizio di che trattasi per la costruzione di ponti stabili sul fiume Po, in sostituzione degli attuali ponti di chiatte.

Le somministrazioni per la costruzione e sistemazione di raccordi alla rete autostradale (milioni 10.000), per la corresponsione di contributi trentennali ai concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade (milioni 8.200) e quella alla Società concessionaria delle autostrade « Milano-Napoli », « Firenze-Mare », « Milano-Brescia », « Milano-Laghi », « Como-Chiasso », « Serravalle-Genova », « Genova-Savona », « Genova-Sestri Levante », « Padova-Bologna », « Bologna-Canosa », « Roma-Civitavecchia » e « Napoli-Bari » (milioni 6.900), sono state autorizzate dalla legge 24 luglio 1961, n. 729, concernente il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali.

La diminuzione netta di milioni 3.108,1 nelle entrate proprie dell'Azienda è, soprattutto, in relazione alla cessazione del cespite relativo ai proventi derivanti dall'esercizio delle autostrade statali, in seguito al passaggio della gestione delle autostrade dell'A.N.A.S. alla Società « Autostrade - Concessioni e Costruzioni » a norma della convenzione stipulata il 2 febbraio 1962.

Le entrate per movimento di capitali concernono i prelevamenti dal conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti, istituito per il deposito delle somme disponibili in eccedenza ai presumibili fabbisogni di cassa dell'Azienda.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESA

Le spese effettive, nell'indicato ammontare di milioni 147.613,9 vengono a risultare nel modo seguente, rispetto a quelle recate dalle previsioni per l'esercizio 1962-63:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Oneri di carattere generale	24.240,9	27.614,8	+	3.373,9
Spese per i lavori	110.969,6	119.482,9	+	8.513,3
Fondo di riserva	100 -	100 -		—
Autorizzazione di spese non ripartite . .	183,7	416,2	+	232,5
	<u>135.494,2</u>	<u>147.613,9</u>	+	<u>12.119,7</u>

Gli oneri di carattere generale sono così costituiti:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Personale	15.254 -	17.189,5	+	1.935,5
Debito vitalizio	1.865,4	2.018,4	+	153 -
Spese generali e di amministrazione . . .	2.970 -	3.445 -	+	475 -
Spese diverse	536 -	316 -	-	220 -
Spese aventi relazione con le entrate . . .	95 -	2 -	-	93 -
Interessi passivi	3.520,5	4.643,9	+	1.123,4
	<u>24.240,9</u>	<u>27.614,8</u>	+	<u>3.373,9</u>

Gli oneri per il personale comprendono:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Stipendi ed altri assegni fissi al personale:				
di ruolo	1.789,5	1.940 -	+	150,5
non di ruolo	801 -	320 -	-	481 -
subalterno stradale	5.000 -	6.176 -	+	1.176 -
operaio	4.740 -	5.910 -	+	1.170 -
	<u>12.330,5</u>	<u>14.346 -</u>	+	<u>2.015,5</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Competenze accessorie	2.811,5	2.703,5	— 108 -
Rimborso all'I.N.A.I.L. delle somme erogate a favore degli operai soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	112 -	140 -	+ 28 -
	<u>15.254 -</u>	<u>17.189,5</u>	<u>+ 1.935,5</u>

L'aumento di milioni 1.935,5 nelle spese per il personale in attività di servizio è, essenzialmente, dovuto al maggior onere recato dall'applicazione delle leggi 19 aprile 1962, n. 174, concernente la concessione di un assegno mensile agli impiegati (milioni 1.005) e 19 aprile 1962, n. 180, relativa all'attribuzione di un assegno giornaliero a favore del personale operaio (milioni 680).

Le spese generali e di amministrazione sono costituite come dal seguente dettaglio:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Spese per studi e ricerche sperimentali, progettazione, direzione e collaudo di opere e per rilevazioni statistiche	240 -	495 -	+ 255 -
Acquisto di pubblicazioni e partecipazioni a mostre e congressi	45 -	45 -	—
Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione di autocarri, macchinari ed impianti adibiti a lavori stradali	1.900 -	2.000 -	+ 100 -
Servizio automotociclistico	270 -	300 -	+ 30 -
Fitto di locali	50 -	55 -	+ 5 -
Manutenzione locali, cancelleria e spese di ufficio	320 -	500 -	+ 180 -
Imposte e sovrimposte	145 -	50 -	- 95 -
	<u>2.970 -</u>	<u>3.445 -</u>	<u>+ 475 -</u>

L'aumento delle spese generali e di amministrazione, come sopra risultante, è, essenzialmente, dovuto alle maggiori assegnazioni nelle spese per studi e ricerche sperimentali, in relazione all'accresciuta attività dell'Azienda, alla necessità di incremento e rinnovo dei macchinari, autocarri ed attrezzature, in rapporto, anche, all'estendersi della rete stradale ed alle maggiori occorrenze relative all'impianto ed al funzionamento del laboratorio sperimentale di Cesano.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese diverse riguardano:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Fornitura della divisa di servizio agli agenti subalterni stradali, al personale della carriera ausiliaria ed agli autisti	150 -	150 -		—
Spese di liti, arbitraggi ed accessori	120 -	150 -	+	30 -
Spesa per studi e progetti di massima di autostrade, strade di grande comunicazione e raccordi	250 -	—	—	250 -
Altre spese	16 -	16 -		—
	536 -	316 -	—	220 -
	536 -	316 -	—	220 -

La diminuzione nelle spese di che trattasi è, precipuamente, connessa con l'eliminazione dello stanziamento per la cessazione dell'onere relativo alle spese per studi e progetti di massima di autostrade, strade di grande comunicazione e raccordi, autorizzato dalla già citata legge 24 luglio 1961, n. 729, concernente il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali.

La spesa di milioni 4.643,9 per interessi passivi concerne per milioni 4.640,1 gli interessi sui mutui, per complessivi miliardi 80, contratti dall'A.N.A.S. in relazione alle facoltà di cui all'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463, all'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328, modificata dalla legge 9 agosto 1960, n. 867, ed all'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729 per il finanziamento di opere di costruzione, completamento, raddoppio o adeguamento di autostrade.

L'aumento netto di milioni 1.123,4 risultante per queste spese è, essenzialmente, dovuto all'iscrizione in bilancio delle quote di interessi di milioni 1.208,1, comprese nella prima rata di ammortamento di due mutui per complessivi 24 miliardi da contrarre, ai sensi delle predette disposizioni legislative, con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, di cui miliardi 20 per la costruzione dell'autostrada « Salerno-Reggio Calabria ».

Le spese per i lavori si ripartiscono come appresso rispetto alle corrispondenti assegnazioni recate dal bilancio per il corrente esercizio finanziario:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
Manutenzione ordinaria	18.100 -	18.600 -	+	500 -
Opere straordinarie	83.519,6	85.632,9	+	2.113,3
Spese a pagamento differito e per contributi in annualità	9.350 -	15.250 -	+	5.900 -
	110.969,6	119.482,9	+	8.513,3
	110.969,6	119.482,9	+	8.513,3

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La complessiva spesa di milioni 18.600 per la manutenzione ordinaria è ripartita nel modo, seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
Ricarichi di pietrisco, rifacimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade, autostrade, cantoniere, edifici vari connessi alla viabilità e relative segnalazioni	12.500 -	13.000 -	+ 500 -
Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semi permanenti ed a trattamento superficiale	5.500 -	5.500 -	—
Indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovamento dei pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati	100 -	100 -	—
	18.100 -	18.600 -	+ 500 -
	18.100 -	18.600 -	+ 500 -

L'aumento di milioni 500 è in relazione alle maggiori opere di manutenzione alla rete stradale occorrenti per l'elevato traffico ed estesa chilometrica.

Le assegnazioni per opere straordinarie, per spese a pagamento differito e per contributi in annualità, sono costituite come appresso, in raffronto con gli analoghi stanziamenti recati dalle previsioni per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Opere straordinarie:</i>			
Costruzione e sistemazione di autostrade e di strade di grande comunicazione, e contributi per concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonché per raddoppio delle stesse e relative indennità di esproprio	10.000 -	10.000 -	—
Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete stradale e costruzione di nuove arterie e di ponti	28.178,6	23.798,3	- 4.380,3
Lavori di miglioramento e nuove costruzioni di strade nel Mezzogiorno e relative indennità di esproprio	2.000 -	2.000 -	—
Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni			

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni dell'esercizio 1962-63	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Differenze	
	—	—	—	
	(milioni di lire)			
saltuarie, nonchè costruzioni di fabbricati sede di uffici e case cantoniere lungo le strade statali	8.024,7	7.500 -	-	524,7
Completamento dei lavori di costruzione o di raddoppio di autostrade	1.000 -	2.250,8	+	1.250,8
Lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione	19.850 -	24.625 -	+	4.775 -
Costruzione ed esercizio in concessione delle autostrade Palermo-Catania e Messina-Catania, nonchè costruzione e sistemazione di autostrade e strade di grande comunicazione e relative indennità di esproprio	4.466,3	5.458,8	+	992,5
Costruzione e sistemazione di raccordi alla rete autostradale	10.000 -	10.000 -		-
	<u>83.519,6</u>	<u>85.632,9</u>	+	<u>2.113,3</u>

Spese per opere a pagamento differito e per contributi in annualità:

Opere eseguite con pagamento in annualità	150 -	150 -		-
Contributi trentennali a favore di enti concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade ed a favore della Società concessionaria delle autostrade « Milano-Napoli », « Firenze-Mare » « Milano-Brescia », « Milano-Laghi », « Como-Chiasso », « Serravalle-Genova », « Genova-Savona », « Genova-Sestri Levante », « Padova-Bologna », « Bologna-Canosa », « Roma-Civitatevecchia » e « Napoli-Bari »	9.200 -	15.100 -	+	5.900 -
	<u>9.350 -</u>	<u>15.250 -</u>	+	<u>5.900 -</u>

Circa le opere straordinarie, le variazioni nelle spese per lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade rientranti tra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione e in quelle per lavori di sistemazione generale e di rinnovamento delle strade statali e costruzione di nuovi ponti, sono da porre, essenzialmente, in relazione all'applicazione della legge 18 dicembre 1962, n. 1748, recante modifiche alla legge 13 agosto 1959, n. 904.

L'aumento nelle spese per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade Palermo-Catania e Messina-Catania, nonchè per la costruzione e sistemazione di strade

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di grande comunicazione è in relazione alla maggiore spesa autorizzata per l'esercizio di che trattasi dalla predetta legge 13 agosto 1959, n. 904.

Le variazioni nelle altre spese sono connesse con le previste esigenze della gestione.

L'aumento nelle spese per opere a pagamento differito e per contributi in annualità è in relazione ai limiti d'impegno autorizzati dall'articolo 2 e dell'articolo 20 della cennata legge 24 luglio 1961, n. 729, per la corresponsione di contributi trentennali per la costruzione e l'esercizio di autostrade a favore di enti concessionari ed a favore della società concessionaria delle autostrade Milano-Napoli, Firenze-Mare, Milano-Brescia, Milano-Laghi, Como-Chiasso, Serravalle-Genova, Genova-Savona, Genova-Sestri Levante, Padova-Bologna, Bologna-Canosa, Roma-Civitavecchia e Napoli-Bari.

Le autorizzazioni di spesa non ripartite concernono la quota da destinare ad oneri di carattere generale per l'esecuzione di lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade di primaria importanza e per l'attuazione del programma autostradale.

La variazione rispetto al 1962-63 è da porre in relazione con le già accennate maggiori autorizzazioni di spesa, recate per l'esercizio di che trattasi delle richiamate leggi 13 agosto 1959, n. 904 e 18 dicembre 1962, n. 1748.

Per il *movimento di capitali*, le previsioni di spesa ammontano, come si è detto, a complessivi milioni 6.327,4. Di essi milioni 5.000 hanno riferimento con i versamenti al cennato conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e milioni 1.327,4 concernono le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti ai sensi delle già citate leggi 21 maggio 1955, n. 463, 19 novembre 1956, n. 1328, modificata dalla legge 9 agosto 1960, n. 867 e 24 luglio 1961, n. 729, con l'Istituto nazionale delle assicurazioni, con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e con il Monte dei Paschi di Siena, nonchè di quelli contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada, per lavori di sistemazione generale.

L'aumento è in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento, nonchè all'iscrizione delle quote di capitale comprese nella prima rata di ammortamento dei già cennati mutui di 24 miliardi da contrarre con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi delle sopraindicate disposizioni legislative.

La complessiva spesa prevista per l'esercizio 1963-64 include milioni 102.659,1 di investimenti riguardanti, in massima parte, l'esecuzione di opere stradali.

PAGINA BIANCA

A P P E N D I C E

PAGINA BIANCA

ESERCIZIO FINANZIARIO 1961-62

RISULTANZE PROVVISORIE DI CONSUNTIVO

1. — RISULTANZE PROVVISORIE COMPLESSIVE

Le risultanze provvisorie di consuntivo per l'esercizio finanziario 1961-62 si riassumono come appresso in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Millioni di lire)		
<i>Parte effettiva:</i>			
Spesa	4.335.466 -	4.846.806,1	+ 511.340,1
Entrata	4.050.299,1	4.550.628,4	+ 500.329,3
Disavanzo effettivo . . .	<u>285.166,9</u>	<u>296.177,7</u>	+ <u>11.010,8</u>
<i>Movimento di capitali:</i>			
Spesa	514.696,2	521.519,6	+ 6.823,4
Entrata	64.638,9	405.115,6	+ 340.476,7
Eccedenza passiva . . .	<u>450.057,3</u>	<u>116.404 -</u>	- <u>333.653,3</u>
<i>In complesso:</i>			
Spesa	4.850.162,2	5.368.325,7	+ 518.163,5
Entrata	4.114.938 -	4.955.744 -	+ 840.806 -
Disavanzo finanziario . . .	<u>735.224,2</u>	<u>412.581,7</u>	- <u>322.642,5</u>

I dati dianzi esposti mettono in evidenza che al disavanzo finanziario complessivo di milioni 412.581,7 concorrono per milioni 296.177,7 la parte effettiva e per milioni 116.404 il « movimento di capitali ».

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il disavanzo effettivo, a sua volta, risulta dalla differenza fra quello di milioni 1.537.791,2 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 1.241.613,5 per la parte ordinaria, come dal prospetto che segue nel quale i dati provvisori di consuntivo vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Parte ordinaria:</i>			
Spesa	2.938.412,7	3.170.955,2	+ 232.542,5
Entrata	3.912.067,4	4.412.568,7	+ 500.501,3
Avanzo	973.654,7	1.241.613,5	+ 267.958,8
<i>Parte straordinaria:</i>			
Spesa	1.397.053,3	1.675.850,9	+ 278.797,6
Entrata	138.231,7	138.059,7	- 172 -
Disavanzo	1.258.821,6	1.537.791,2	+ 278.969,6
Disavanzo effettivo	285.166,9	296.177,7	+ 11.010,8

Lo sviluppo dei dati fin qui esposti con il dettaglio per Ministeri per quanto attiene alla spesa, risulta dagli allegati A e B.

L'aumento di milioni 11.010,8 nel disavanzo di parte effettiva, è la risultante di fattori diversi operanti in senso opposto.

Tra quelli che hanno inciso in senso accrescitivo sul disavanzo sono da citare per la loro rilevanza finanziaria:

le spese in unica soluzione autorizzate per l'esercizio 1961-62 dalla legge 2 giugno 1961, n. 454, recante norme per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (ammontanti, com'è noto, a complessivi miliardi 110,2, di cui miliardi 109,4 a carico della parte effettiva) finanziate col ricorso al credito;

le spese in unica soluzione autorizzate per il medesimo esercizio dalla legge 30 dicembre 1960, n. 1676, concernente norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli, ammontanti a miliardi 19,3, pure finanziate con la contrazione di mutui;

le maggiori spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai termini dell'articolo 41, 1° comma, della legge di contabilità di Stato.

Dei fattori che hanno inciso in senso riduttivo, sensibile rilievo ha assunto nell'esercizio 1961-62 l'incidenza della legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale, come è noto, dispone l'acquisizione dei mezzi di copertura all'esercizio nel quale essi vennero reperiti e l'imputazione della spesa alla competenza dell'esercizio nel quale il provvedimento si perfeziona. Per effetto di tale legge l'esercizio 1961-62 è venuto ad alleggerirsi dell'ammontare (miliardi 195 circa) degli oneri derivanti da provvedimenti legislativi di contenuto particolare finanziati a carico di disponibilità dell'esercizio medesimo, ma non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1962. Per contro, sulla gestione in parola sono slittati, da quelle precedenti, oneri per complessivi miliardi 101 circa.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In sostanza, quindi, la ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64, ha influito sul disavanzo effettivo in senso attenuativo per circa 94 miliardi.

In senso riduttivo ha anche inciso il maggior gettito di entrate tributarie derivante da un favorevole andamento dei cespiti fiscali.

Per quanto riguarda, poi, la categoria « movimento di capitali » il miglioramento netto di milioni 333.653,3 è, essenzialmente, determinato:

dal ricavo dell'emissione dei buoni del tesoro novennali con scadenza 1° gennaio 1971 (miliardi 188,6);

dal ricavo dei mutui contratti, ai sensi delle citate leggi 2 giugno 1961, n. 454 e 30 dicembre 1960, n. 1676, col Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento, rispettivamente, del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (miliardi 110,3) e del piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (miliardi 19,3);

dal valore nominale delle monete d'argento da lire 500 emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (miliardi 10,5);

dall'incidenza netta della già richiamata legge n. 64 del 1955 (miliardi 1 circa).

2. — PARTE EFFETTIVA

SPESA

Le spese effettive, accertate nell'indicato complessivo importo di milioni 4.846.806,1, possono classificarsi, per grandi voci, come dal prospetto che segue, nel quale è anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
I. — Oneri a carattere economico e produttivo:			
Spese per opere pubbliche e strade ferrate	718.134,5	852.667,6	+ 134.533,1
Spese per i servizi economici	232.854,6	338.373 -	+ 105.518,4
	<u>950.989,1</u>	<u>1.191.040,6</u>	<u>+ 240.051,5</u>
II. — Spese per la sicurezza interna ed internazionale:			
Spese per la difesa militare	667.484,7	688.188,2	+ 20.703,5
Spese per i servizi di polizia	167.079,1	194.339,3	+ 27.260,2
Spese per la giustizia	81.401 -	84.836,2	+ 3.435,2
	<u>915.964,8</u>	<u>967.363,7</u>	<u>+ 51.398,9</u>
III. — Spese di carattere sociale:			
Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza	324.890,8	358.289,3	+ 33.398,5
Pensioni di guerra	224.800 -	233.548,5	+ 8.748,5
	<u>549.690,8</u>	<u>591.837,8</u>	<u>+ 42.147 -</u>
IV. — Istruzione pubblica	<u>651.968,7</u>	<u>695.151,8</u>	<u>+ 43.183,1</u>
V. — Interessi di debiti pubblici	<u>268.326,6</u>	<u>274.295,5</u>	<u>+ 5.968,9</u>
VI. — Oneri in dipendenza di prezzi politici e per sovvenzioni ad Aziende autonome	<u>100.690 -</u>	<u>89.070,6</u>	<u>- 11.619,4</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
VII. — <i>Interventi a favore della finanza regionale e locale</i>	308.116,6	368.535,9	+ 60.419,3
VIII. — <i>Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio</i>	177.683,8	203.255 -	+ 25.571,2
IX. — <i>Spese per l'esecuzione del trattato di pace</i>	8.642,1	8.622,7	- 19,4
X. — <i>Oneri diversi:</i>			
Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	169.449,2	185.925,7	+ 16.476,5
Spese aventi relazione con le entrate	112.930 -	188.220,9	+ 75.290,9
Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali	303,4	402,2	+ 98,8
Spese per i servizi all'estero	35.661,8	44.108,6	+ 8.446,8
Spese per i servizi di culto	13.334,2	13.692,4	+ 358,2
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra	25.512,9	25.282,7	- 230,2
Fondi indivisi e fondi di riserva	46.202 -	-	- 46.202 -
	403.393,5	457.632,5	+ 54.239 -
	4.335.466 -	4.846.806,1	+ 511.340,1

L'analisi dettagliata delle spese comprese nei gruppi di oneri di cui al precedente prospetto è riportata nell'allegato C al quale, pertanto, si rinvia.

E' opportuno fare presente che, le somme che in sede di previsione erano state accantonate in appositi fondi (miliardi 46,2, di cui miliardi 21 per i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle impreviste; miliardi 14,7 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e miliardi 10,5 per accantonamenti effettuati in relazione, soprattutto, al provvedimento concernente l'adeguamento dell'indennità di alloggio al personale dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia e del Corpo forestale dello Stato), nei dati provvisori di consuntivo, risultano nei singoli gruppi di spesa in relazione alle concrete esigenze manifestatesi nel corso della gestione.

L'aumento di miliardi 511,3 alla spesa effettiva, risultante dal raffronto tra i dati provvisori di consuntivo e le previsioni iniziali, è, soprattutto, da attribuire:

— all'iscrizione in bilancio delle spese in unica soluzione recate dalle richiamate leggi 2 giugno 1961, n. 454 e 30 dicembre 1960, n. 1676, concernenti, rispettivamente, norme per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura e per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli e finanziate con il ricorso al credito, spese

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

che non poterono essere considerate nelle previsioni iniziali in quanto le relative disposizioni legislative prevedono il loro inserimento in bilancio nel corso dell'esercizio all'atto della contrazione dei mutui destinati al loro finanziamento;

— alle nuove spese dipendenti da intervenuti provvedimenti legislativi, finanziate con il provento di inasprimenti fiscali, tra cui quelle recate dalle leggi;

24 luglio 1961, n. 729, relativa al piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali;

28 luglio 1961, n. 831, concernente provvidenze a favore del personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari, secondarie ed artistiche, dei provveditori agli studi e degli ispettori centrali e del personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

26 gennaio 1962, n. 16, recante provvidenze a favore del personale insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione superiore e del personale scientifico degli osservatori astronomici e dell'Osservatorio vesuviano;

19 aprile 1962, nn. 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179 e 180, concernenti la concessione di un assegno mensile al personale civile di taluni Ministeri ed al personale operaio dello Stato;

24 aprile 1962, n. 193, relativa all'adeguamento dell'indennità militare dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità dei sottufficiali e militari di truppa dei Corpi di polizia e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

8 novembre 1961, n. 1162, riguardante la perequazione del trattamento accessorio del personale delle Amministrazioni finanziarie e della Corte dei conti;

16 dicembre 1961, n. 1308, recante modifiche alla legge 29 dicembre 1956, numero 1433, concernente il trattamento economico della magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato;

25 gennaio 1962, n. 12, relativa all'adeguamento delle pensioni di guerra indirette;

21 dicembre 1961, n. 1371, concernente contributi di carattere straordinario a favore dei danneggiati dalla peronospora tabacina;

— alle maggiori spese fisse ed obbligatorie, riguardanti, precipuamente, restituzioni e rimborsi di entrate e devoluzioni di quote di cespiti tributarj stabilite per legge, fronteggiate ai sensi dell'articolo 41 — primo e secondo comma — della vigente legge di contabilità di Stato;

— alle maggiori assegnazioni disposte dalla legge 16 agosto 1962, n. 1292, concernente, tra l'altro, variazioni al bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1961-62;

— al concretamento a carico della gestione in parola di oneri recati da provvedimenti legislativi finanziati in precedenti esercizi ma perfezionati in legge nel 1961-62.

A tali principali fattori di accrescimento si sono contrapposte le economie risultate in sede di consuntivo, per effetto anche dell'incidenza della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64.

L'indicato aumento netto di miliardi 511,3 riguarda, soprattutto, gli oneri a carattere economico e produttivo, gli interventi a favore della finanza regionale e locale, le spese per la sicurezza interna ed internazionale, quelle per l'istruzione pubblica, le spese di carattere sociale e gli oneri diversi.

Qui di seguito vengono posti in evidenza, per ciascuno dei gruppi in cui è stata ripartita la spesa dello Stato, i principali elementi costitutivi — quali risultano dai dati

provvisori di consuntivo in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali — nonché i più importanti fattori che hanno concorso a determinarne le differenze.

I. — *Oneri a carattere economico e produttivo.*

Queste spese risultanti dai dati provvisori di consuntivo in miliardi 1.191 (contro miliardi 951 inizialmente previsti) riguardano per miliardi 852,6 *spese per opere pubbliche e strade ferrate* (rispetto a miliardi 718,1 delle previsioni iniziali) e, per miliardi 338,4 *spese per i servizi economici* (il bilancio di previsione recava per tale titolo stanziamenti per complessivi miliardi 232,9).

Le spese per le opere pubbliche riguardano, principalmente:

quelle per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare da eseguire a cura della Cassa per il Mezzogiorno, ai sensi delle leggi 10 agosto 1950, n. 646, 26 novembre 1955, n. 1177, 28 dicembre 1957, n. 1349, 2 giugno 1961, n. 454 e 30 gennaio 1962, n. 28 (miliardi 210,4);

le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 248,9 — rispetto a miliardi 194,6 delle previsioni iniziali — di cui miliardi 26,3 per la riparazione di danni bellici inizialmente previsti in miliardi 13,5);

le spese per l'esecuzione di opere di bonifica e di miglioramento fondiario (miliardi 140,1 contro miliardi 65,4);

le spese per l'attuazione del piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (miliardi 19,3);

l'annualità corrisposta alla gestione I.N.A.-Casa ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1148 (miliardi 12);

le spese relative al Territorio di Trieste rientranti nella voce in esame che, come si è già accennato, figurano, nelle previsioni iniziali, tra gli *oneri diversi* (miliardi 3,2);

le annualità relative ad opere straordinarie in concessione e per contributi previsti da leggi speciali (miliardi 103,1, rispetto a miliardi 101,4 risultanti dalle previsioni iniziali).

Le spese per i servizi economici, a loro volta, comprendono:

le sovvenzioni a società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 52,8, contro miliardi 24,6 delle previsioni iniziali);

i contributi a favore dell'industria delle costruzioni navali (miliardi 14);

le spese per l'incremento dell'agricoltura e la tutela economica della produzione agricola (miliardi 56,4 rispetto a miliardi 18,9 delle previsioni iniziali);

quelle per interessi sulle obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne (miliardi 9,3);

le spese generali ed altre spese diverse del Ministero dell'agricoltura (miliardi 26,8);

gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 13,1, rispetto a miliardi 10,1 inizialmente previsti);

il contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (miliardi 8);

le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto concessi all'industria privata (miliardi 21,7, le previsioni iniziali recavano stanziamenti per miliardi 15,1);

gli oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali (miliardi 20,1);

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- il contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (miliardi 24,7);
- le provvidenze a favore del turismo e dell'industria alberghiera (miliardi 6,6);
- le spese per interessi e provvigioni alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione (miliardi 33, rispetto a miliardi 10 delle previsioni iniziali);
- le spese per l'industria ed il commercio (miliardi 15,8);
- le spese per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (miliardi 6,3, contro miliardi 5 delle previsioni iniziali).

Rispetto alle previsioni le spese di che trattasi hanno presentato un incremento netto di miliardi 240 principalmente dovuto agli interventi autorizzati per l'esercizio in questione dalle leggi:

2 giugno 1961, n. 454, già citata, recante norme per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 109,4, di cui miliardi 6 per interventi da attuarsi a cura della Cassa per il Mezzogiorno);

30 dicembre 1960, n. 1676, concernente norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (+ miliardi 19,3);

26 gennaio 1962, n. 17, di stralcio del piano decennale per lo sviluppo della scuola (+ miliardi 9,5; per effetto delle maggiori spese rientranti nel gruppo di oneri in esame recate da detta legge, rispetto a quelle considerate sull'accantonamento di complessivi miliardi 96,1 incluso nelle previsioni iniziali in relazione al detto piano decennale);

24 luglio 1961, n. 729, riguardante il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (+ miliardi 9 corrisposti all'A.N.A.S., di cui miliardi 3,7 per limiti d'impegno autorizzati per l'esercizio di che trattasi);

7 ottobre 1961, n. 1108, relativa all'integrazione del fondo istituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi (+ miliardi 1,5);

9 maggio 1961, n. 425, concernente la rivalutazione del contributo annuo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (+ miliardi 1).

Tra gli aumenti vanno anche segnalati quelli concernenti:

le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito autorizzate dalla legge 16 agosto 1962, n. 1292, di variazioni al bilancio per l'esercizio di che trattasi (+ miliardi 15,7, di cui miliardi 12,8 per la riparazione di danni bellici);

il contributo all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) ai sensi dell'articolo 26, lettera a), della legge 7 febbraio 1961, n. 59, riguardante il riordinamento strutturale dell'Azienda (+ miliardi 16,7);

le spese per studi ed esperimenti per il miglioramento della segnaletica stradale (+ miliardi 2,2);

le somme versate alla Cassa per il Mezzogiorno ai sensi dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 1957, n. 1349, sull'utilizzo di parte del prestito U.S.A. sui « surplus » agricoli, per il potenziamento dell'istruzione professionale nell'Italia meridionale ed insulare (+ miliardi 4,5);

le spese per interessi e provvigioni corrisposti alla Banca d'Italia sui depositi vincolati a sollievo della circolazione (+ miliardi 23);

le sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata (+ miliardi 3,6) e per i sussidi straordinari di esercizio a ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione interna (+ miliardi 3);

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

i contributi concessi ai sensi delle vigenti disposizioni ai produttori di film nazionali (+ miliardi 3);

le somme corrisposte all'U.N.I.R.E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli (+ miliardi 1).

Sull'espansione delle spese in questione hanno, inoltre, inciso per miliardi 45,8 gli slittamenti a carico della gestione di che trattasi, per effetto della già citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, di oneri finanziati in precedenti esercizi.

A tali fattori accrescitivi si sono contrapposte, fra l'altro, le economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1962 (— miliardi 41,3).

II. — Spese per la sicurezza interna ed internazionale.

Queste spese, costituite dagli oneri per la difesa militare (miliardi 688,2, rispetto a miliardi 667,5 recati dalle previsioni iniziali), dalle spese per i servizi di polizia (miliardi 194,4, a fronte di miliardi 167,1 inizialmente previsti) e da quelle per la giustizia (miliardi 84,8, contro miliardi 81,4), sono ammontate, in complesso, a miliardi 967,4 con un aumento di miliardi 51,4 rispetto alla spesa risultante dalle corrispondenti previsioni iniziali.

Tale aumento è, soprattutto, da attribuire:

agli oneri recati dalle citate leggi 16 dicembre 1961, n. 1308, recante modifiche alla legge 29 dicembre 1956, n. 1433, concernente il trattamento economico della magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato; 24 aprile 1962, nn. 192 e 193, riguardanti, rispettivamente, gli adeguamenti delle indennità di alloggio per il personale dei Corpi di polizia e dell'indennità militare dei sottufficiali delle Forze armate e di quelle analoghe dei sottufficiali e militari di truppa dei Corpi di polizia; 19 aprile 1962, nn. 175 e 177, concernenti, rispettivamente, la concessione di un assegno mensile agli impiegati civili della Difesa ed a talune categorie di impiegati civili del Ministero di grazia e giustizia; 19 aprile 1962, n. 180, relativa all'attribuzione di un assegno giornaliero a favore degli operai dello Stato (+ miliardi 18,3);

alle maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 14,8, di cui miliardi 3,2 per la reinscrizione di residui parenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori);

alle riassegnazioni di somme disposte ai sensi del regio decreto 2 febbraio 1928, numero 263 e della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, in relazione a versamenti effettuati da altre Amministrazioni o da privati per servizi e prestazioni rese dal Ministero della difesa (+ miliardi 10,8).

III. — Spese di carattere sociale.

Questo gruppo di oneri è costituito dalle spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza e da quelle per le pensioni di guerra.

Le prime, previste in miliardi 324,9 sono risultate, in sede di consuntivo, in miliardi 358,3. A formare quest'ultimo importo concorrono essenzialmente:

le spese per l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale ed il funzionamento dei relativi servizi (miliardi 205,9, rispetto a miliardi 189,5, compresi nelle previsioni iniziali);

quelle per la tutela della sanità pubblica (miliardi 38,6, contro miliardi 38,1);

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il contributo all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (miliardi 17 rispetto a miliardi 16);

le spese intese all'assistenza degli invalidi, reduci, profughi e partigiani (miliardi 20.8, contro miliardi 19.5);

l'educazione e l'assistenza dei ciechi e sordomuti (miliardi 17.1, rispetto a miliardi 11.6);

i contributi ad integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (miliardi 14.9);

i sussidi ad istituti di beneficenza e di assistenza (miliardi 9.6).

Le spese per le pensioni di guerra, inizialmente previste in miliardi 224.8, sono, invece, ammontate a miliardi 233.5.

A determinare l'aumento di miliardi 42.1 risultante per questo gruppo di oneri hanno concorso le spese relative all'esercizio di che trattasi recate dalle seguenti leggi:

25 gennaio 1962, n. 12, relativa all'adeguamento delle pensioni di guerra indirette (+ miliardi 6);

10 febbraio 1962, nn. 65 e 66, concernenti, rispettivamente, l'assegnazione a decorrere dall'esercizio finanziario 1961-62, di un contributo ordinario a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti per il conseguimento degli scopi di cui all'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698, e nuove disposizioni relative all'Opera nazionale per i ciechi civili (+ miliardi 1.6);

21 dicembre 1961, n. 1371, che ha disposto la concessione di contributi di carattere straordinario a favore dei danneggiati dalla peronospora tabacina (+ miliardi 4.5).

In aumento hanno operato, inoltre:

lo slittamento di oneri finanziati in precedenti esercizi per effetto della più volte censurata legge n. 64 del 1955 (+ miliardi 13.5, di cui miliardi 3 relativi alle spese per le pensioni di guerra);

le maggiori spese per l'Ispettorato del lavoro fronteggiate con i contributi degli Enti di previdenza, ai sensi del decreto Presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 e della legge 22 luglio 1961, n. 628 (+ miliardi 7.2);

le somme erogate all'Istituto nazionale della previdenza sociale, ai termini della legge 29 aprile 1949, n. 264, per la gestione dei sussidi straordinari di disoccupazione, relativamente all'esercizio 1948-49 (+ miliardi 5);

le maggiori somme corrisposte al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per concorso dello Stato nelle spese per le degenze verificatesi in più rispetto a quelle del 1906 (+ miliardi 2.1);

le maggiori erogazioni occorse per l'assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani (+ miliardi 1.2).

In diminuzione hanno, invece, inciso, tra l'altro, le economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1962 (— miliardi 2.1).

IV. Spese per l'istruzione pubblica

Queste spese, previste in miliardi 652, sono ammontate a miliardi 695.2, di cui miliardi 272.2 per l'istruzione elementare e la scuola popolare (rispetto a miliardi 230.4 delle previsioni iniziali); miliardi 125.1 per l'istruzione media e secondaria di avviamento professionale (a fronte della previsione di miliardi 90.3); miliardi 67.2 per la scuola tecnica (contro miliardi 42.8); miliardi 34.4 per quella classica, scientifica e magistrale (le

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

previsioni iniziali ammontavano a miliardi 29.5); miliardi 46.5 per l'istruzione superiore (rispetto a miliardi 29.6). Il restante importo riguarda: per miliardi 10.5 le spese per le antichità e le belle arti, per miliardi 109.3 oneri di carattere generale ed altre spese diverse, incluse quelle per le ricerche scientifiche e per miliardi 30 contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza degli enti locali destinati — ai sensi dell'articolo 7 della legge 16 settembre 1960, n. 1014, recante norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni di talune disposizioni in materia di tributi locali — per miliardi 24 a favore dei comuni e per miliardi 6 a favore delle provincie.

La complessiva spesa di miliardi 695.2 accertata nell'esercizio 1961-62, include miliardi 47.5 per spese relative al medesimo esercizio recate dalla già ricordata legge stralcio del piano decennale di sviluppo della scuola 26 gennaio 1962, n. 17. Come è noto, per la attuazione di detto piano, nelle previsioni iniziali dell'esercizio di che trattasi erano state accantonate somme per complessivi miliardi 96.1, considerate, in relazione alle spese previste dal piano medesimo, per miliardi 79.3 nel presente gruppo di oneri e per miliardi 16.8 in quello concernente le *spese a carattere economico e produttivo*. Come si è già accennato trattando di queste ultime, la richiamata legge 26 gennaio 1962, n. 17, ha autorizzato per interventi relativi all'edilizia scolastica maggiori spese rispetto a quelle previste dal piano decennale per miliardi 9.5. In relazione a ciò, modificata l'originaria ripartizione del complessivo accantonamento di miliardi 96.1, ne consegue che l'aumento presentato dalle spese per l'istruzione pubblica nei dati provvisori di consuntivo rispetto a quelli delle previsioni iniziali verrebbe a stabilirsi in miliardi 52.7 da attribuire, soprattutto, all'applicazione delle leggi:

28 luglio 1961, n. 831, concernente provvidenze a favore del personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari, secondarie ed artistiche, dei provveditori agli studi e degli ispettori centrali e del personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria ed artistica (+ miliardi 34);

26 gennaio 1962, n. 16, recante provvidenze a favore del personale insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione superiore e del personale scientifico degli Osservatori astronomici e dell'Osservatorio vesuviano (+ miliardi 4.7);

19 aprile 1962, n. 178, che ha attribuito, con effetto dal 1° gennaio 1962, un assegno mensile agli impiegati di ruolo e non di ruolo del Ministero della pubblica istruzione (+ miliardi 2.9).

In aumento hanno inciso anche le maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 15.3), nonché le assegnazioni derivanti da provvedimenti che, finanziati a carico di disponibilità di precedenti esercizi, per effetto della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sono venuti a gravare sul 1961-62 essendosi perfezionati in legge nel corso di tale gestione (+ miliardi 17.3).

In senso riduttivo hanno invece operato, tra l'altro, le economie risultate sulle somme accantonate per il piano decennale di sviluppo della scuola non utilizzate dalla ripetuta legge stralcio n. 17 del 1962 (— miliardi 22.3).

V. — Spese per interessi di debiti pubblici.

Le spese in questione, accertate in miliardi 274.3 (rispetto a miliardi 268.3, inizialmente previsti) concernono: per miliardi 2.3, debiti perpetui, per miliardi 14.9 quelli redimibili e per miliardi 257.1 i debiti variabili.

Circa i debiti variabili, si precisa che l'importo di miliardi 257,1 include miliardi 108,1 per interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali, miliardi 70.2 per interessi sui buo-

ni ordinari e miliardi 78,4 per interessi sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione.

L'aumento risultato rispetto alle previsioni iniziali riguarda gli interessi sui buoni del tesoro ordinari (+ miliardi 4,2) per effetto delle maggiori sottoscrizioni di tali titoli rispetto a quelle previste; gli interessi sui buoni del tesoro poliennali (+ miliardi 4,3) in dipendenza dell'emissione dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi con scadenza 1° gennaio 1971, autorizzata con legge 27 giugno 1961, n. 543 e gli interessi di somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (+ miliardi 3,4) in relazione alla consistenza dei depositi.

VI. — *Oneri in dipendenza di prezzi politici e per sovvenzioni ad Aziende autonome.*

L'importo di miliardi 89,1 concerne, essenzialmente, le sovvenzioni corrisposte alle Amministrazioni autonome dello Stato.

Più particolarmente esso riguarda, soprattutto:

per miliardi 26 la sovvenzione a copertura del disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

per miliardi 32,3 altre sovvenzioni alla medesima Azienda a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico;

per miliardi 5 il contributo a pareggio del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

per miliardi 25,4, altre sovvenzioni alle predette Amministrazioni ed all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, in relazione, soprattutto, agli oneri alle stesse derivanti dalla applicazione delle leggi 27 maggio 1961, n. 465, concernente competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (miliardi 14,6 di cui miliardi 13 per il personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e miliardi 1,6 per quello dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici); 31 dicembre 1961, n. 1406, riguardante integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, recante disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dipendente dall'Amministrazione postale (miliardi 4); 5 marzo 1961, n. 211, sulla disciplina giuridica ed economica dei procaccia postali (miliardi 1,5) e del decreto del Ministro del tesoro 8 giugno 1961, che ha stabilito, in attuazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la nuova misura dell'indennità integrativa speciale a decorrere dal 1° luglio 1961 (miliardi 4,5 di cui miliardi 3,1 per le Ferrovie e miliardi 1,4 per le Poste e telegrafi).

Rispetto alle previsioni iniziali, gli oneri in questione presentano una contrazione netta di miliardi 11,6, determinata da fattori operanti in senso opposto.

In diminuzione ha inciso, per effetto della legge n. 64 del 1955, l'economia derivante dal mancato perfezionamento del provvedimento legislativo riguardante la gestione di ammasso del grano di contingente (— miliardi 22).

Per contro, in aumento hanno operato, tra l'altro, la sovvenzione all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi a copertura del disavanzo di gestione (+ miliardi 5) e quelle alle Amministrazioni ferroviaria e postale in dipendenza del cennato decreto del Ministro del tesoro 8 giugno 1961, sulla nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ miliardi 4,5).

VII. — *Interventi a favore della finanza regionale e locale.*

Il complessivo ammontare di miliardi 368,5 (contro miliardi 308,1 delle previsioni iniziali) riguarda per miliardi 112,6 interventi a favore delle Regioni a statuto speciale e per miliardi 255,9 quelli a favore delle provincie e dei comuni.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I primi concernono devoluzioni di entrate erariali.

Circa gli interventi a favore delle provincie e dei comuni, riguardanti anch'essi per la più gran parte devoluzioni di cespiti erariali, l'indicato importo di miliardi 255,9, riguarda principalmente:

la devoluzione a favore dei comuni e delle provincie di aliquote del provento della imposta generale sull'entrata (miliardi 122,2);

quella a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 21,6);

le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 34,9) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 24,4);

le provvidenze a favore del comune di Napoli ai sensi della legge 27 gennaio 1962, n. 7 (miliardi 37,2).

Rispetto alle previsioni iniziali le spese di che trattasi hanno presentato un aumento netto di miliardi 60,4 essenzialmente determinato dalle maggiori occorrenze connesse con l'espansione dei cespiti di entrata a cui la massima parte delle spese in parola vengono commisurate, nonchè dallo slittamento a carico della gestione in esame, per effetto della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64, di spese autorizzate dalla citata legge 27 gennaio 1962, n. 7, recante provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli (+ miliardi 19,5).

Tale aumento è al netto della diminuzione di miliardi 6,4 dovuta alle economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1962.

VIII. — *Servizi delle Finanze, del Tesoro e del Bilancio.*

Queste spese riguardano per miliardi 143,8, i servizi delle Finanze (di cui miliardi 43,9 per il Corpo della guardia di finanza), per miliardi 59,4 quelli del Tesoro che comprendono anche i servizi resi dal Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni (esigenze queste che hanno comportato spese per miliardi 19,9) e per miliardi 0,1 i servizi del Bilancio.

Rispetto alle previsioni iniziali si è avuto una maggiore spesa di miliardi 25,6, determinata, soprattutto, dagli oneri recati dalle citate leggi 8 novembre 1961, n. 1162, concernente la perequazione del trattamento accessorio del personale delle Amministrazioni finanziarie e della Corte dei conti (+ miliardi 5,5); 24 aprile 1962, nn. 192 e 193, riguardanti, rispettivamente, tra l'altro, l'adeguamento dell'indennità di alloggio e di quella militare al personale della Guardia di finanza (+ miliardi 1,6); dalle maggiori occorrenze manifestatesi per spese fisse ed obbligatorie, fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 4,1); dal rimborso alla Zecca del valore del metallo contenuto nelle monete d'argento da lire 500 emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (+ miliardi 2,8); dal maggior compenso dovuto sull'ammontare dei depositi in buoni del tesoro ordinari costituiti presso l'Istituto di emissione dalle aziende di credito (+ miliardi 2); dalle spese di allestimento, emissione e collocamento dei buoni del tesoro novennali cinque per cento con scadenza 1° gennaio 1971 (+ miliardi 1,6); dalle maggiori spese per la fornitura di tondelli monetari ed accessori normali e per l'acquisto di metalli destinati alla monetazione (+ miliardi 0,9) e dalle maggiori assegnazioni al Provveditorato generale dello Stato per spese di ufficio, provviste e forniture per le diverse Amministrazioni statali (+ miliardi 3,3).

IX. — *Spese per l'esecuzione del trattato di pace.*

Queste spese riguardano, per la quasi totalità, gli oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi.

X. — *Oneri diversi.*

Gli oneri in questione, ammontanti a miliardi 457,6 rispetto a miliardi 403,4 inizialmente previsti, riguardano:

le spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato per miliardi 185,9 — contro miliardi 169,5 delle previsioni iniziali — concernenti soprattutto: le spese per gli Organi costituzionali (miliardi 13); quelle per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i servizi dipendenti (miliardi 14,2); le spese per l'Amministrazione civile dell'Interno, per gli Archivi di Stato e per i servizi antincendi (miliardi 63,7); quelle per i servizi del teatro (miliardi 8,7); i rimborsi alle Ferrovie dello Stato degli oneri dalle stesse sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (miliardi 15,6); le quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione devolute alla società concessionaria e ad altri enti (miliardi 46,1) e il contributo al fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario (miliardi 15);

le spese aventi relazione con le entrate per miliardi 188,2 (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 112,9), riguardanti le restituzioni ed i rimborsi di entrate erariali (miliardi 126,5); le spese di accertamento e riscossione delle entrate (miliardi 25,3) e le vincite al lotto (miliardi 36,4);

le spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali, concernenti, prevalentemente, la sistemazione del personale degli enti dipendenti dai cessati governi dei territori già di sovranità italiana in Africa;

le spese per i servizi all'estero, per miliardi 44,1, di cui miliardi 14,7 per le rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero, miliardi 8,9 per contributi ad Organismi internazionali e miliardi 5,1 per le relazioni culturali con l'estero;

le spese per i servizi di culto, per miliardi 13,7, concernenti, per la quasi totalità, contributi e concorsi a favore della Direzione generale del fondo per il culto;

le spese per la liquidazione degli oneri di guerra, per miliardi 25,3, di cui miliardi 24,8 per il risarcimento di danni di guerra.

Il gruppo di oneri in questione includeva, nelle previsioni iniziali, miliardi 46,2 per somme accantonate su appositi fondi per sopperire ad esigenze delle diverse Amministrazioni non valutabili in quella sede. Tali fondi, nel corso dell'esercizio, come si è già detto, sono stati ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione e pertanto risultano ora considerati nelle varie voci in cui è stata suddivisa la spesa statale.

L'aumento netto di miliardi 54,2 risultato per il gruppo di oneri di che trattasi, è determinato da variazioni diverse operanti in senso opposto.

Tra quelle in aumento sono da citare:

le maggiori spese per l'Amministrazione civile dell'interno (+ miliardi 11,1) per effetto, oltre che dell'applicazione della legge 19 aprile 1962, n. 176, concernente la concessione di un assegno mensile a talune categorie di impiegati civili del Ministero dello interno, del pagamento dei fitti relativi agli esercizi 1959-60 e 1960-61 per i locali degli uffici di prefettura e per l'alloggio dei prefetti, ai sensi dell'art. 1, lett. b) della legge 16 settembre 1960, n. 1014 (+ miliardi 1,2), nonché della corresponsione all'Azienda di

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE, E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato per i servizi telefonici ed alle Società concessionarie del saldo dei canoni dovuti a tutto il 30 giugno 1961, per la cessione in uso dei circuiti diretti e per conversazioni interurbane (+ miliardi 3,1);

le maggiori somme dovute alla Società concessionaria e ad altri enti sui proventi delle tasse di radiofonia e dei diritti erariali sui pubblici spettacoli in relazione al concreto gettito dei proventi medesimi (+ miliardi 5,3);

le maggiori spese aventi relazione con le entrate (+ miliardi 75,3), riguardanti per miliardi 42,2 le restituzioni ed i rimborsi — per effetto, soprattutto, delle maggiori occorrenze per restituzioni d'imposta generale sull'entrata, di diritti di confine sui prodotti industriali esportati e restituzioni e rimborsi inerenti all'Amministrazione della finanza straordinaria — per miliardi 13,3 le spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate e per miliardi 19,8 le vincite al lotto ed alle lotterie;

il maggior contributo del Governo italiano alle spese delle Nazioni Unite (+ miliardi 3,4);

i maggiori contributi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto (+ miliardi 1,2);

le assegnazioni derivate dallo slittamento da precedenti esercizi, per effetto della più volte citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, di oneri recati da provvedimenti legislativi perfezionati in legge nel corso del 1961-62 (+ miliardi 3,2).

Delle variazioni in diminuzione, oltre quelle connesse con la già accennata ripartizione dei fondi di riserva e di quelli indivisi, è da citare quella di miliardi 6,1 relativa alle economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1962.

SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale in attività di servizio e per quello in quiescenza comprese nelle previsioni iniziali ammontavano a milioni 1.402.995,2, ivi compreso l'importo di milioni 25.110,4 accantonato in relazione a provvedimenti in corso concernenti, per la massima parte, personale di Amministrazioni autonome dello Stato.

Prescindendo da tale importo le spese riguardanti esclusivamente il personale dipendente dai diversi Ministeri veniva a risultare in complessivi milioni 1.377.884,8.

Nei dati di consuntivo tali spese risultano in milioni 1.501.822,7 (riguardanti per milioni 1.242.735,5 il personale in attività di servizio e per milioni 259.087,2 il debito vitalizio ed i trattamenti similari) con un aumento quindi di milioni 123.937,9 rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali.

A determinare tale aumento hanno concorso, oltre alle maggiori occorrenze per il personale in attività di servizio, in relazione soprattutto ad esigenze della pubblica istruzione, e per quello in quiescenza, in relazione allo stato degli impegni in atto, l'applicazione dei seguenti principali provvedimenti:

— decreto ministeriale 8 giugno 1961, emanato in applicazione dell'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324 che, a seguito delle variazioni registrate nell'indice del costo della vita, ha stabilito la nuova misura dell'indennità integrativa speciale spettante al personale in attività di servizio ed in quiescenza;

— legge 28 luglio 1961, n. 831, recante provvidenze a favore del personale direttivo e insegnante delle scuole elementari, secondarie ed artistiche, dei provveditori agli studi e degli ispettori centrali, nonché del personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria ed artistica:

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— legge 26 gennaio 1962, n. 16, che ha disposto provvidenze a favore del personale insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione superiore e del personale scientifico degli osservatori astronomici e dell'Osservatorio vesuviano;

— legge 8 novembre 1961, n. 1162, sulla perequazione del trattamento accessorio del personale delle Amministrazioni finanziarie e della Corte dei conti;

— leggi 19 aprile 1962, nn. 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179 e 180, riguardanti la concessione di un assegno mensile, con decorrenza 1° gennaio 1962, al personale civile di taluni Ministeri ed a quello operaio;

— legge 24 aprile 1962, n. 193, sull'adeguamento dell'indennità militari dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità dei sottufficiali e militari di truppa dei Corpi di polizia e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

La ripartizione delle spese effettive in oneri di personale ed occorrenze per i servizi è esposta nell'allegato D.

E N T R A T A

Le entrate effettive accertate, come si è detto, nel complessivo importo di milioni 4.550.628,4 riguardano: per milioni 4.249.739,3 cespiti tributari e per milioni 300.889,1 entrate extra tributarie.

Rispetto alle previsioni iniziali, nelle quali le entrate complessive erano valutate in milioni 4.050.299,1 — di cui milioni 3.807,422 per proventi fiscali e milioni 242.877,1 per cespiti extra-tributari — si è realizzato un maggior gettito di milioni 500.329,3 riferibile per milioni 442.317,3 all'imposizione tributaria (l'incremento relativo, a determinare il quale hanno concorso anche intervenuti provvedimenti fiscali, si ragguaglia a circa l'11,6 per cento delle previsioni iniziali) e per milioni 58.012 ai cespiti extra-tributari.

La composizione delle entrate accertate risulta dal prospetto che segue, nel quale viene anche indicata l'incidenza relativa dei singoli gruppi di cespiti sul totale delle entrate, in raffronto con i corrispondenti dati delle previsioni iniziali:

	PREVISIONI INIZIALI		DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	tra gli importi in milioni di lire	tra le proporzioni percentuali
ENTRATE TRIBUTARIE						
<i>a) Ordinarie:</i>						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	842.550-	20,8	1.018.364,3	22,4	+ 175.814,3	+ 1,6
Tasse ed imposte sugli affari	1.371.460-	33,9	1.594.032-	35-	+ 222.572-	+ 1,1
Dogane ed imposte indirette	919.912-	22,7	1.016.892,9	22,3	+ 96.980,9	+ 0,4
Monopoli	495.800-	12,2	494.737,6	10,9	- 1.062,4	- 1,3
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	51.050-	1,3	60.453,6	1,3	+ 9.403,6	-
Altri tributi	51.000-	1,2	-	-	- 51.000-	- 1,2
	3.731.772-	92,1	4.184.480,4	91,9	+ 452.708,4	+ 0,2
<i>b) Straordinarie</i>	75.650-	1,9	65.258,9	1,5	- 10.391,1	- 0,4
Totale delle entrate tributarie	3.807.422-	94-	4.249.739,3	93,4	+ 442.317,3	+ 0,6
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
	242.877,1	6-	300.889,1	6,6	+ 58.012-	+ 0,6
	4.050.299,1	100-	4.550.628,4	100-	+ 500.329,3	-

ENTRATE TRIBUTARIE

Per quanto concerne le entrate tributarie esse sono, a loro volta, costituite per milioni 4.184.480,4 da cespiti ordinari e per milioni 65.258,9 da tributi straordinari.

Sulla realizzazione di tali entrate — di cui qui di seguito per ciascuno dei gruppi di cespiti sopra indicati vengono esposte le principali componenti — hanno inciso i seguenti principali provvedimenti fiscali intervenuti successivamente alla presentazione del progetto di bilancio per l'esercizio 1961-62, i cui effetti, pertanto, non poterono essere in esso considerati:

legge 14 marzo 1961, n. 173 che ha, tra l'altro, aumentato la misura dei diritti di licenza in materia di imposte di fabbricazione sugli spiriti, sulla birra, sui surrogati di caffè, sullo zucchero, sul glucosio e maltosio ed analoghe materie zuccherine;

legge 5 luglio 1961, n. 564, con la quale sono state, tra l'altro, aumentate le imposte di bollo sulle sentenze e sui decreti di condanna in materia penale;

legge 21 luglio 1961 n. 707, che ha elevato l'importo delle tasse fisse minime di registro ed ipotecarie;

legge 28 luglio 1961, n. 828, con la quale sono state apportate modifiche al regime tributario dei contratti di appalto e delle concessioni di pubblico servizio agli effetti della imposta di registro;

legge 28 luglio 1961, n. 835, che ha introdotto modifiche in materia di imposta di bollo, di imposta sulla pubblicità, di imposta generale sull'entrata e di tasse automobilistiche;

legge 3 agosto 1961, n. 851, riguardante l'adeguamento di alcune voci della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, concernente nuove norme sull'imposta di bollo, e la concessione di premi di operosità e per la scoperta e la repressione dei reati;

legge 31 ottobre 1961, n. 1196, recante modifiche in materia di imposta generale sull'entrata;

legge 9 novembre 1961, n. 1233, recante modifiche alla legge 31 luglio 1954, n. 570, concernente la restituzione dell'I.G.E. sui prodotti esportati e l'istituzione di un diritto compensativo sulle importazioni;

legge 18 novembre 1961, n. 1296, sull'adeguamento di alcune voci della tariffa della legge di bollo e di quella sulle tasse per il pubblico registro automobilistico;

legge 16 dicembre 1961, n. 1425, che ha abolito l'imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio e sui prodotti derivati;

legge 18 aprile 1962, n. 206 che, con effetto dal 1° gennaio 1962, ha variato le aliquote dell'imposta di ricchezza mobile delle categorie A e B;

legge 18 aprile 1962, n. 209, che ha apportato variazioni alla scala delle aliquote dell'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo aventi effetto dal 1° gennaio 1962.

Il gettito di miliardi 1.018,4 dato dalle *imposte sul patrimonio e sul reddito* è, essenzialmente, da attribuire all'imposta di ricchezza mobile (miliardi 570,1); a quelle sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 154,5); all'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo (miliardi 92,4); alle imposte sulle successioni e donazioni (miliardi 55,6); all'addizionale 5 per cento a tributi vari erariali, comunali e provinciali (miliardi 52,9), nonchè alle entrate riservate all'erario derivanti dall'estensione all'imposta sulle società dell'addizionale predetta e dall'aumento dell'addizionale medesima (miliardi 67,4).

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto alle previsioni iniziali è stato accertato, per il gruppo di cespiti in questione, un maggior gettito di miliardi 175,8 essenzialmente determinato dalle entrate riservate allo erario derivanti dall'estensione all'imposta sulle società dell'addizionale di cui al decreto legge 30 novembre 1937, n. 2145 e successive modificazioni e dall'aumento dell'addizionale medesima per la parte riguardante le imposte sul patrimonio e sul reddito (+ miliardi 67,4; nelle previsioni iniziali le entrate corrispondenti erano considerate tra gli « altri tributi »), nonchè dai maggiori proventi realizzati per l'imposta sui redditi di ricchezza mobile (+ miliardi 60,1, per effetto anche delle variazioni alle aliquote delle categorie A e B disposte, con effetto dal 1° gennaio 1962, dalla già citata legge 18 aprile 1962, n. 206), per l'imposta sulle società e sulle obbligazioni (+ miliardi 22,5) e per quella complementare progressiva sul reddito complessivo (+ miliardi 11,4; a determinare tale maggiore gettito hanno contribuito anche le variazioni alla scala delle aliquote disposte con la predetta legge 18 aprile 1962, n. 209, con effetto dal 1° gennaio 1962).

In aumento ha anche inciso il trasferimento tra le « imposte sul patrimonio e sul reddito » dei proventi (miliardi 0,7) derivanti allo Stato dall'esercizio dei giuochi di abilità e dei concorsi pronostici, già considerati nel gruppo di cespiti « lotto, lotterie ed altre attività di giuoco »; ciò per effetto della legge 28 luglio 1961, n. 849 la quale ha stabilito che i proventi in questione sono sostitutivi dell'imposta di ricchezza mobile e di quella complementare afferenti ai premi corrisposti ai vincitori.

Circa le tasse ed imposte sugli affari, il provento di miliardi 1.594 è, essenzialmente, determinato dall'imposta generale sull'entrata (miliardi 909), dall'imposta di registro (miliardi 133,4), da quella di bollo (miliardi 151), dalle imposte in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 26) e da quella di conguaglio sui prodotti industriali importati (miliardi 71), dall'imposta ipotecaria (miliardi 37,6), nonchè dalle tasse automobilistiche (miliardi 73,5), da quelle sulle concessioni governative (miliardi 67,4), dalle tasse e canoni radiotelevisivi (miliardi 52,4) e dai diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (miliardi 32,4).

L'aumento di miliardi 222,6, risultante dal raffronto dei cespiti di che trattasi con le corrispondenti previsioni iniziali, riguarda, soprattutto, l'imposta generale sull'entrata (+ miliardi 74), quella di conguaglio sui prodotti industriali importati (+ miliardi 38), l'imposta di bollo (+ miliardi 37) e quella di registro (+ miliardi 24,4), le tasse automobilistiche (+ miliardi 15,2), l'imposta ipotecaria (+ miliardi 8,6), le tasse sulle concessioni governative (+ miliardi 5,9) e le tasse ed i canoni radiofonici e televisivi (+ miliardi 5,3).

A determinare tale incremento hanno concorso anche gli effetti delle già citate leggi concernenti:

il raddoppio delle imposte di bollo sulle sentenze e sui decreti di condanna in materia penale (legge 5 luglio 1961, n. 564);

le modificazioni alle tasse fisse minime di registro ed ipotecarie (legge 21 luglio 1961, n. 707);

le modifiche al regime tributario dei contratti di appalto e delle concessioni di pubblico servizio agli effetti dell'imposta di registro (legge 28 luglio 1961, n. 828);

le modifiche in materia di imposta di bollo, di imposta sulla pubblicità, di imposta generale sull'entrata e di tasse automobilistiche (legge 28 luglio 1961, n. 835);

l'adeguamento di alcune voci della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, riguardante l'imposta di bollo, e la concessione di premi di operosità e per la scoperta e la repressione di reati (legge 3 agosto 1961, n. 851);

le modifiche in materia di imposta generale sull'entrata (legge 31 ottobre 1961, n. 1196);

l'adeguamento di alcune voci della legge di bollo e di quella sulle tasse per il pubblico registro automobilistico (legge 18 novembre 1961, n. 1296).

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In aumento ha anche operato il gettito derivante dall'aumento a favore dello Erario dell'addizionale di cui al regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, per la parte riguardante le imposte di successione, registro ed ipotecaria, disposto con la legge 10 dicembre 1961, n. 1346, (miliardi 1,9), nonché il provento dell'imposta sui dischi fonografici ed altri supporti atti alla riproduzione del suono, istituita con legge 1° luglio 1961, n. 569 (miliardi 1), che nei dati relativi alle previsioni iniziali figurano tra gli « Altri tributi ».

Relativamente alle *dogane ed imposte indirette*, il complessivo importo di miliardi 1.016,9 realizzato nel 1961-62 è dovuto, principalmente, all'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 482,8), alle dogane e diritti marittimi (miliardi 224,2), alle imposte di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 68,5), a quella sul consumo del caffè (miliardi 53,8), all'imposta di fabbricazione sui filati (miliardi 32,2), a quella sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 29,3), all'imposta di fabbricazione sugli spiriti (miliardi 24,9), nonché alle sovrimposte di confine (miliardi 31,7).

L'incremento netto di miliardi 97 accertato per questo gruppo di cespiti, è, soprattutto, connesso con i maggiori gettiti realizzati per l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (+ miliardi 50,3), per i proventi delle dogane e dei diritti marittimi (+ miliardi 24,2), per l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (+ miliardi 4,3), per quella di fabbricazione sugli spiriti (+ miliardi 3,9), per l'imposta sul consumo del caffè (+ miliardi 3,8), nonché per i diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate (+ miliardi 3,7).

L'indicato incremento netto è da attribuire sia alla naturale espansione dei cespiti sia agli effetti di intervenuti provvedimenti fiscali, tra cui vanno ricordati quelli già citati riguardanti:

L'aumento della misura dei diritti di licenza in materia di imposte di fabbricazione sugli spiriti, sulla birra, sui surrogati di caffè, sullo zucchero, sul glucosio, sul maltosio ed analoghe materie zuccherine (legge 14 marzo 1961, n. 173);

L'abolizione dell'imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio e sui prodotti derivati (legge 16 dicembre 1961, n. 1425).

I proventi fiscali dei *monopoli*, realizzati nel 1961-62 in miliardi 494,7, riguardano, soprattutto, l'imposta sui tabacchi (miliardi 460,7) e quella sui sali (miliardi 18,1).

Il *lotto, le lotterie e le altre attività di giuoco*, hanno dato un gettito di miliardi 60,5 (di cui miliardi 51,7 per il solo lotto) con un aumento di miliardi 9,4 rispetto alle previsioni iniziali; ciò nonostante che, per effetto della già citata legge 28 luglio 1961, n. 849, i proventi derivanti allo Stato dall'esercizio dei giuochi di abilità e dei concorsi pronostici, integralmente considerati nei dati relativi alle previsioni iniziali nel presente gruppo di cespiti, figurano nei dati provvisori di consuntivo fra le *imposte sul patrimonio e sul reddito* in quanto sostitutivi dell'imposta di ricchezza mobile e di quella complementare afferenti ai premi corrisposti ai vincitori.

I dati relativi alle previsioni iniziali consideravano nella voce « Altri tributi » il previsto gettito derivante dai provvedimenti concernenti l'aumento a favore dell'erario della addizionale istituita con regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145 e l'istituzione di una imposta sui dischi fonografici ed altri supporti atti alla riproduzione del suono.

Essendosi tali provvedimenti perfezionati, rispettivamente, nelle leggi 10 dicembre 1961, n. 1346 e 1° luglio 1961, n. 569, già richiamate, i relativi proventi risultanti nei dati provvisori di consuntivo sono considerati tra le « *imposte sul patrimonio e sul reddito* » e tra le « *tasse ed imposte sugli affari* ».

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Circa i *tributi straordinari* il gettito di miliardi 65,2 riguarda, essenzialmente, le entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177 e l'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Queste entrate sono state accertate, come si è detto, in miliardi 300,9, pari al 6,6 per cento delle entrate effettive; esse hanno dato un maggior gettito di miliardi 58.

I proventi che hanno concorso a determinare l'indicato introito sono:

redditi di beni dello Stato: il gettito di miliardi 16,1 (contro miliardi 13,1 inizialmente previsti) concerne, essenzialmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, dei canali, delle opere di bonifica e dei proventi della pesca (miliardi 8,6), i redditi dei terreni e dei fabbricati del demanio (miliardi 2,3) ed i proventi delle miniere e dei diritti sui permessi di ricerca mineraria (miliardi 1,8).

Il maggiore introito di miliardi 3 realizzato in tali cespiti, per effetto anche della legge 21 dicembre 1961, n. 1501, che ha adeguato la misura dei canoni demaniali, riguarda soprattutto i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche (+ miliardi 2,6).

prodotti netti di Aziende e gestioni autonome: sono ammontati a miliardi 58,5 (rispetto a miliardi 57,3 delle previsioni iniziali), riguardanti per miliardi 21,7 gli avanzi di gestione delle Amministrazioni autonome (di cui miliardi 12,6 per l'Azienda telefoni e miliardi 9,1 per l'Azienda banane) e, per miliardi 36,8 quelli di gestioni speciali (tra cui miliardi 18,5 per utili della gestione della Cassa depositi e prestiti e miliardi 15,4 per quella dei buoni postali fruttiferi).

Il maggior gettito di miliardi 1,2 è determinato da fattori diversi operanti in senso opposto. Tra essi vanno segnalati il maggiore avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (+ miliardi 4,4) e il mancato accertamento di quello dell'Amministrazione dei monopoli di Stato (— miliardi 2,5), che, risultato in miliardi 4,8, verrà reintroitato dalla medesima Amministrazione autonoma per sopperire, ai sensi delle leggi 6 marzo 1958, n. 183 e 13 giugno 1960, n. 612, a spese di carattere straordinario.

proventi di servizi pubblici minori: miliardi 30,7 concernenti, principalmente, i proventi delle multe inflitte da autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 9,3), delle oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme sulla circolazione (miliardi 6), dei diritti catastali e di scritturato (miliardi 5,7) e dei diritti introitati dagli Uffici all'estero (miliardi 2,1).

Il maggiore introito di miliardi 3,5 risultato rispetto alle previsioni iniziali concerne essenzialmente le entrate per diritti catastali e di scritturato (+ miliardi 1,8) e quelle per contravvenzioni alle norme sulla circolazione (+ miliardi 1,5).

rimborsi e concorsi nelle spese: gli introiti per complessivi miliardi 48,7, riguardano, essenzialmente, i concorsi dei paesi della N.A.T.O. nelle spese di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di difesa comune (miliardi 14,6), i rimborsi dovuti dalle Regioni a statuto speciale (miliardi 7,6), il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (miliardi 14,7), nonché i rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 3,7) ed i recuperi da Enti locali e da Istituti di beneficenza ed assistenza in relazione a spese per opere pubbliche eseguite per loro conto dal Ministero dei lavori pubblici (miliardi 2,9).

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE, E RELAZIONI - DOCUMENTI

proventi e contributi speciali: sono stati accertati in miliardi 20,6 (rispetto a miliardi 5,2 delle previsioni iniziali) riguardanti, soprattutto, i contributi degli Enti di previdenza nelle spese per l'Ispettorato del lavoro (miliardi 3,8), il recupero di fondi iscritti in bilancio per i servizi dell'Ispettorato predetto, da reinscrivere ai sensi del decreto Presidenziale 10 marzo 1955, n. 520 (miliardi 1,6), i contributi degli Istituti ed Enti previdenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della manodopera (miliardi 4,1), il gettito dei tributi speciali, diritti e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 ed alla legge 14 luglio 1957, n. 580 (miliardi 4,2) ed il canone annuo dovuto dalla R.A.I. — radiotelevisione italiana — commisurato al 5,60 per cento dei proventi effettivi lordi (miliardi 2,7).

I maggiori introiti realizzati per miliardi 15,4 sono riferibili, per la più gran parte, alle voci dianzi specificate.

interessi su anticipazioni del tesoro: l'introito di miliardi 4, riguarda, essenzialmente, gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni verie concesse a Ministeri, enti locali e società;

entrate diverse: miliardi 122,3 (a fronte di miliardi 87 recati dalle previsioni iniziali), concernenti, principalmente, le ritenute sugli stipendi, aggi e pensioni (miliardi 29,8), il saldo dei conti con l'Istituto di emissione per tassa di circolazione, partecipazione agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per i servizi di tesoreria (miliardi 23,3), i rimborsi di spese sostenute da Ministero della difesa per i servizi resi ad altre Amministrazioni ed a privati (miliardi 11,2), le entrate provenienti da gestioni varie (miliardi 23,2) e quelle eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 10,5), gli utili netti annuali dell'Ente nazionale idrocarburi E.N.I. (miliardi 4) ed i proventi di tasse portuali (miliardi 4,2).

Il maggior introito di miliardi 35,3 riguarda essenzialmente gli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per i servizi di tesoreria (+ miliardi 15) ed i rimborsi effettuati da Amministrazioni e da privati al Ministero della difesa, per servizi resi per loro conto (+ miliardi 11,2).

DISAVANZO

Il disavanzo effettivo, inizialmente previsto in miliardi 285,2, nei dati provvisori di consuntivo risulta in miliardi 296,2, con un aumento, quindi, di miliardi 11.

Si è già accennato, trattando delle risultanze complessive, ai principali fattori che hanno influito sulle risultanze dell'esercizio, concorrendo a determinare tale aumento.

Un'esatta valutazione delle predette risultanze non può, però, prescindere dalla considerazione degli effetti derivanti dalla più volte citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale, come si è già fatto presente, ha inciso sul disavanzo in senso attenuativo per circa 94 miliardi.

Se si depurano le risultanze degli effetti della cennata legge, il disavanzo effettivo viene a risultare in circa 390 miliardi.

L'aumento, così risultante rispetto al disavanzo inizialmente previsto, è da attribuire alle spese in unica soluzione autorizzate per l'attuazione del « piano verde » e di quello per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli, finanziate con la contrazione di mutui.

Sia nei dati provvisori di consuntivo, sia nei dati medesimi depurati degli effetti della legge n. 64, il disavanzo del 1961-62 è risultato inferiore, rispetto a quello dell'esercizio precedente, rispettivamente, di miliardi 114 e di miliardi 75 circa.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE, E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. — MOVIMENTO DI CAPITALI

Gli accertamenti di consuntivo, ammontanti, come si è detto, a milioni 521.519,6 per la spesa ed a milioni 405.115,6 per l'entrata, risultano, in dettaglio, come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
	—	—	—	
	(Millioni di lire)			
<i>Spesa</i>				
Estinzione di debiti	316.625 -	314.158,3	-	2.466,7
Accensione di crediti	72.614,5	94.075,7	+	21.461,2
Partite che si compensano con l'entrata . .	8.790,2	9.096,5	+	306,3
Anticipazioni diverse	27.848 -	27.282,6	-	565,4
Partecipazioni azionarie	66.500 -	76.900 -	+	10.400 -
Riscatti di ferrovie	6,5	6,5		-
Fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso	22.312 -	-	-	22.312 -
	<u>514.696,2</u>	<u>521.519,6</u>	+	<u>6.823,4</u>
<i>Entrata</i>				
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	35.733,7	38.579,5	+	2.845,8
Partite che si compensano con la spesa . .	8.790,2	9.096,5	+	306,3
Accensione di debiti	19.064 -	344.149,2	+	325.085,2
Emissione di monete	-	10.542,5	+	10.542,5
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	1.001 -	2.704,3	+	1.703,3
Recuperi diversi	50 -	43,6	-	6,4
	<u>64.638,9</u>	<u>405.115,6</u>	+	<u>340.476,7</u>
Eccedenza passiva	<u>450.057,3</u>	<u>116.404 -</u>	-	<u>333.653,3</u>

Le risultanze della categoria in esame presentano, rispetto alle previsioni iniziali, un miglioramento netto di miliardi 333,7.

Si è già accennato, trattando delle risultanze provvisorie complessive, alle principali cause che hanno determinato tale miglioramento, cause che possono così riassumersi:

ricavo dell'emissione di buoni del tesoro novennali 1971 (miliardi 188,6);

ricavo netto dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo agricolo, ai sensi della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 110,3) e del piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti, a termine della legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (miliardi 19,3);

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

valore nominale delle monete d'argento da lire 500 emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (miliardi 10,5);

incidenza netta della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sull'utilizzo di disponibilità di esercizi scaduti (miliardi 1 circa).

S P E S A

Per quanto concerne la spesa è anzitutto da far presente che le somme che in sede di previsioni figurano nella voce *fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso*, nei dati provvisori di consuntivo risultano o ripartite tra gli altri gruppi di spesa a seguito del perfezionamento in legge di provvedimenti in esso fondo considerati, ovvero acquisite a beneficio del bilancio ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, relativamente ai provvedimenti che al 30 giugno 1962 non avevano ancora compiuto il proprio iter legislativo.

L'importo di miliardi 314,1 relativo alle *estinzioni di debiti*, riguarda principalmente:

il rimborso dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi scaduti il 1° gennaio 1962 (miliardi 286);

le somme corrisposte al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto di materiali residuati di guerra americani di cui agli accordi Bonner-Corbino del 9 settembre 1946 e Taff-Del Vecchio del 21 luglio 1947 (miliardi 6,1);

l'ammortamento di debiti redimibili diversi (miliardi 10,7);

le somme versate in entrata in corrispondenza dell'emissione di certificati speciali di credito rilasciati all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 4,1).

Le spese per *accensione di crediti*, accertate, come si è detto in miliardi 94,1, concernono specialmente:

l'annualità dovuta al fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro novennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico, di cui al decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 ed alla legge 23 ottobre 1961, n. 1148 (miliardi 50);

il versamento, ai sensi della legge 14 gennaio 1959, n. 5, ad aumento del fondo di rotazione in agricoltura di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949 (miliardi 10);

l'anticipazione all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, per la concessione di finanziamenti a favore delle industrie esportatrici italiane (miliardi 4,1);

i versamenti effettuati, ai sensi della legge 29 giugno 1960, n. 657, all'Istituto per lo sviluppo economico nell'Italia meridionale (I.S.V.E.I.MER.), all'Istituto regionale per il finanziamento delle medie e piccole imprese in Sicilia (I.R.F.I.S.) e al Credito industriale sardo (C.I.S.), quale aumento dei fondi di rotazione previsti dall'art. 2 della legge 12 febbraio 1955, n. 38, destinati alla concessione di finanziamenti per l'impianto di nuove aziende industriali o per l'ampliamento e l'ammodernamento di quelle esistenti nell'Italia meridionale e insulare (miliardi 7,8);

le somme erogate, in applicazione della legge 27 gennaio 1962, n. 7, per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune di Napoli per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1960, nonché per l'esecuzione di opere di cui alla legge 9 aprile 1958, n. 297 (miliardi 6,4);

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

i versamenti all'Istituto mobiliare italiano per finanziamenti da effettuare a favore di piccole e medie imprese industriali per l'attuazione di programmi di riconversione o di trasformazione di particolare interesse economico e sociale che si rendano necessari in vista delle nuove condizioni di concorrenza internazionale, giusta legge 18 dicembre 1961, n. 1470 (miliardi 5);

il versamento all'Istituto mobiliare italiano a costituzione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 (miliardi 2,5);

l'anticipazione agli Istituti di credito agrario di miglioramento, ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 991, recante provvidenze a favore dei territori montani (miliardi 2).

Le partite che si compensano con l'entrata riguardano, per la quasi totalità, i fondi scorta degli Enti militari e dei corpi di polizia.

Per quanto riguarda le anticipazioni diverse, la spesa di miliardi 27,3 si riferisce, essenzialmente, alle somme anticipate per rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie, ai sensi delle leggi 8 luglio 1957, n. 579 e 2 aprile 1958, n. 293 (miliardi 25) ed alle anticipazioni all'Amministrazione degli ospedali riuniti di Roma delle quote di ospedalità non versate dai comuni debitori per degenti non romani (miliardi 2,1).

Circa le partecipazioni azionarie, l'importo di miliardi 76,9 riguarda, soprattutto:

l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.), a termine della legge 21 luglio 1960, n. 785 (miliardi 55);

il conferimento dello Stato alla dotazione del Fondo autonomo istituito presso il Mediocredito, per le operazioni di finanziamento connesse con il pagamento degli indennizzi derivanti dall'applicazione delle disposizioni contenute nei titoli I e III della legge 5 luglio 1961, n. 635 (miliardi 10);

l'ulteriore partecipazione dello Stato al capitale della Società carbonifera sarda, ai sensi della legge 16 luglio 1960, n. 756 (miliardi 7,5);

il conferimento dello Stato all'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro, stabilito dalla legge 4 luglio 1959, n. 461 (miliardi 3).

E N T R A T A

Relativamente all'entrata, l'importo di miliardi 38,6 per rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del tesoro, concerne, soprattutto, il recupero delle cennate somme anticipate dallo Stato per rette di ospedalità (miliardi 25), le quote di capitali comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal tesoro a Ministeri, provincie, comuni, aziende, società, enti ed istituti diversi (miliardi 4,1), e le annualità a carico di provincie, comuni ed altri enti morali, per debiti vari verso lo Stato (miliardi 2,2);

Per quanto concerne le accensioni di debiti, l'importo di miliardi 344,1 riguarda, principalmente, il ricavo dell'emissione dei buoni del tesoro poliennali 5 per cento a premi con scadenza 1° gennaio 1971, autorizzata con legge 27 giugno 1961, n. 543 (miliardi 188,6), i ricavi netti dei mutui accordati dal Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento, rispettivamente, del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, ai termini della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 110,3) e del piano di costru-

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE, E RELAZIONI - DOCUMENTI

zione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti, ai sensi della legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (miliardi 19,3), le somme trasferite allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi (miliardi 4,1) e quelle ricavate dalla emissione di certificati speciali di credito rilasciati allo stesso Ufficio italiano dei cambi (miliardi 4,1) in corrispondenza delle somme da esso trasferite allo Stato per finanziamenti alle industrie esportatrici italiane, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, nonché il ricavo dell'emissione di titoli di debito redimibile 5 per cento per indennizzo di beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace (miliardi 3,2).

L'aumento di miliardi 325,1 risultato nella voce in esame, è essenzialmente connesso con la cennata emissione di buoni del tesoro poliennali e con il ricavo dei predetti mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Le entrate connesse con le *emissioni di monete*, concernono il valore nominale delle monete d'argento da lire 500, di cui alla legge 21 novembre 1957, n. 1141, emesse nel corso dell'esercizio.

4. — SPESE DI INVESTIMENTO

La complessiva spesa di milioni 5.368.325,7 accertata nell'esercizio 1961-62 è stata destinata per milioni 1.070.713,6 a spese di carattere produttivo (la corrispondente previsione iniziale era di milioni 891.800,6).

Nel prospetto che segue viene effettuato il raffronto tra i dati provvisori di consuntivo concernenti spese di investimento e le corrispondenti previsioni iniziali, distintamente per settori d'intervento e categorie di bilancio.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati prov. visori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati prov. visori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati prov. visori di consuntivo	Differenze
Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A.N.A.S.)	340.046,6	382.223 -	+ 42.176,4	1.647,3	2.100,3	+ 453 -	341.693,9	384.323,3	+ 42.629,4
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno	216.500 -	210.450 -	- 6.050 -	-	-	-	216.500 -	210.450 -	- 6.050 -
Agricoltura e bonifica	88.880,3	195.188,1	+ 106.307,8	12.104,9	13.103,9	+ 999 -	100.985,2	206.292 -	+ 107.306,8
Interventi a favore dell'industria nazionale	33.815 -	35.445,4	+ 1.630,4	74.017,8	96.139,3	+ 22.121,5	107.832,8	131.584,7	+ 23.751,9
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboschimento	8.000 -	8.000 -	-	-	-	-	8.000 -	8.000 -	-
Partecipazione ad Enti ed Organismi internazionali a carattere economico	9.402 -	10.029,1	+ 627,1	-	-	-	9.402 -	10.029,1	+ 627,1
Spettacolo, radiotelediffusione e turismo	24.260,8	27.565,3	+ 3.304,5	47,5	447,5	+ 400 -	24.308,3	28.012,8	+ 3.704,5
Interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni	39.946,5	39.420 -	- 526,5	-	-	-	39.946,5	39.420 -	- 526,5
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, sanitarie e didattiche; acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte; altre spese diverse	39.860,8	47.330,2	+ 7.469,4	3.271,1	3.271,5	+ 0,4	43.131,9	50.601,7	+ 7.469,8
	800.712 -	955.651,1	+ 154.939,1	91.088,6	115.062,5	+ 23.973,9	891.800,6	1.070.713,6	+ 178.913 -

(milioni di lire)

N. B. - La ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di che trattasi può essere desunta dall'allegato F.

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'aumento di miliardi 178,9, corrispondente ad oltre il 20 per cento delle spese inizialmente destinate ad interventi produttivi, è dovuto, essenzialmente, all'attuazione delle leggi: 2 giugno 1961, n. 454, concernente il piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 109,6); 30 dicembre 1960, n. 1676, recante norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (+ miliardi 19,3); 24 luglio 1961, n. 729, concernente il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (+ miliardi 9); 5 luglio 1961, n. 635, riguardante il conferimento dello Stato al fondo autonomo istituito presso il Mediocredito, per le operazioni di finanziamento connesse con il pagamento degli indennizzi derivanti dall'applicazione dei titoli I e III della predetta legge (+ miliardi 10); 29 giugno 1960, n. 657, sui versamenti effettuati all'Istituto per lo sviluppo economico nella Italia meridionale (I.SV.E.I.MER.), all'Istituto regionale per il finanziamento delle medie e piccole imprese in Sicilia (I.R.F.I.S.) e al Credito industriale sardo (C.I.S.), quale aumento dei fondi di rotazione previsti dall'art. 2 della legge 12 febbraio 1955, n. 38, destinati alla concessione di finanziamenti per l'impianto di nuove aziende industriali o per l'ampliamento e l'ammodernamento di quelle esistenti (+ miliardi 7,8); 18 dicembre 1961, n. 1470, sui versamenti concessi all'Istituto mobiliare italiano per finanziamenti da effettuare a favore di piccole e medie imprese industriali per l'attuazione di programmi di riconversione o di trasformazione di particolare interesse economico e sociale che si rendono necessari in vista delle nuove condizioni di concorrenza internazionale (+ miliardi 5).

In aumento hanno inciso anche le maggiori spese, per complessivi miliardi 16, recate dalla legge 16 agosto 1962, n. 1292, per l'esecuzione di opere diverse da eseguirsi a cura del Ministero dei lavori pubblici.

5. — GESTIONE DEI RESIDUI

Esposto quanto sopra relativamente alla gestione di competenza dell'esercizio 1961-1962, per quanto concerne la gestione dei residui è da far presente che alla data del 30 giugno 1962, la consistenza dei resti attivi e passivi risulta come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con la corrispondente situazione al 30 giugno 1961:

	Consistenza al 30 giugno 1961	Consistenza al 30 giugno 1962	Differenze	
	—	—	—	
	(Miliardi di lire)			
Residui attivi	945	921	—	24
Residui passivi	2.324	2.546	+	222
	<hr/>	<hr/>		<hr/>
Eccedenza passiva . . .	1.379	1.625	+	246
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>

Mentre la consistenza dei residui attivi non ha subito variazioni di notevole entità, quella dei resti passivi presenta un aumento di miliardi 222, di talchè l'eccedenza passiva, che alla data del 30 giugno 1961 era di miliardi 1.379, viene a risultare alla chiusura dell'esercizio 1961-62 in miliardi 1.625.

Circa le cause che hanno determinato l'espansione del volume dei residui passivi, è da porre in evidenza che essa è essenzialmente da attribuire alle assegnazioni disposte sul finire dell'esercizio, tra cui quelle: di miliardi 30,5 autorizzate dalla legge 26 gennaio 1962, n. 17, concernenti l'utilizzazione di fondi accantonati per il finanziamento del piano per lo sviluppo della scuola; di miliardi 22,5 recate dalla legge 25 gennaio 1962, n. 11, riguardante il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali; di miliardi 36,3 per devoluzione a favore di regioni, provincie e comuni di quote di entrate erariali di loro spettanza; di miliardi 42,7 per integrazioni di stanziamenti concernenti restituzioni e rimborsi di imposte.

All'aumento del volume dei residui hanno anche concorso le assegnazioni per complessivi miliardi 114,2 disposte in attuazione della legge 2 giugno 1961, n. 454, relativa al piano di sviluppo agricolo, nonchè la circostanza che il provvedimento legislativo di variazioni al bilancio 1961-62 si è perfezionato in legge dopo la chiusura dell'esercizio, il che ha comportato l'inserimento tra i residui dell'intero importo delle variazioni in aumento (miliardi 192; nel precedente esercizio le corrispondenti assegnazioni erano ammontate a miliardi 174,4).

Di particolare interesse si presenta il raffronto dei rapporti percentuali tra il volume complessivo della spesa accertata e la consistenza dei residui passivi risultati alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Tale raffronto, limitato all'ultimo decennio, risulta dallo specchio che segue:

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERCIZI FINANZIARI	Spesa complessiva di competenza (milioni di lire)	Consistenza dei residui passivi (milioni di lire)	Rapporto percentuale tra resti passivi e spesa di competenza
1952-53	2.429.091,9	1.845.599 -	76 -
1953-54	2.510.304,7	1.885.493,8	75,1
1954-55	2.759.276,9	1.996.907 -	72,4
1955-56	2.901.202,2	1.859.104,6	64,1
1956-57	3.069.148,7	1.809.514,8	59 -
1957-58	3.715.093,2	2.176.296,2	58,6
1958-59	3.621.211 -	1.800.802,2	49,7
1959-60	4.612.086,9	1.943.709,2	42,1
1960-61	4.684.281 -	2.323.682,2	49,6
1961-62	5.368.325,7	2.546.090,9	47,4

I dati dianzi esposti pongono in evidenza che, sebbene il volume complessivo dei residui passivi al 30 giugno 1962, risulti nell'ultimo decennio il più elevato, il suo rapporto con la spesa complessiva si presenta al secondo posto risultando superiore solo a quello relativo al 1959-60.

Gli analoghi rapporti tra le entrate complessive di competenza e la consistenza dei resti attivi alla chiusura di ciascuno dei dieci esercizi dianzi considerati, risultano come appresso:

ESERCIZI FINANZIARI	Entrata complessiva di competenza (milioni di lire)	Consistenza dei residui attivi (milioni di lire)	Rapporto percentuale tra resti attivi ed entrate di competenza
1952-53	2.108.993,1	705.358,4	33,4
1953-54	2.339.070,2	748.837,5	32 -
1954-55	2.623.243,3	797.299,9	30,4
1955-56	2.763.356,1	759.530,6	27,5
1956-57	2.983.056,9	852.168,9	28,6
1957-58	3.451.651 -	1.228.261,1	35,6
1958-59	3.398.560,1	906.603 -	26,7
1959-60	4.589.161,5	973.440,7	21,2
1960-61	4.304.769 -	944.764 -	21,9
1961-62	4.955.744 -	920.807 -	18,6

Il rapporto resti attivi-entrata complessiva di competenza, si presenta, per l'esercizio in esame, il più basso tra quelli relativi all'ultimo decennio considerato.

ALLEGATI

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO, PER CATEGORIE DI BILANCIO, DEGLI ACCERTAMENTI INIZIALI PER IL MEDESIMO

	PARTE EFFETTIVA			
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
				(milioni)
<i>Spesa:</i>				
Tesoro	1.554.524,9	1.367.063,1	—	187.461,8
Finanze	469.261,8	598.984,1	+	129.722,3
Grazia e giustizia	78.689,8	83.902,1	+	5.212,3
Affari esteri	33.316—	44.521,2	+	11.205,2
Pubblica istruzione	525.509—	694.083,2	+	168.574,2
Interno	195.821,2	271.445—	+	75.623,8
Lavori pubblici.	284.664,3	340.868,9	+	56.204,6
Trasporti	22.466—	29.357,2	+	6.891,2
Poste e telecomunicazioni	128,8	128,4	—	0,4
Difesa	731.464,4	774.507,1	+	43.042,7
Agricoltura e foreste	106.266,7	226.936—	+	120.669,3
Industria e commercio	38.421,9	40.532,6	+	2.110,7
Lavoro e previdenza sociale	186.000,9	214.361,9	+	28.361—
Commercio con l'estero	7.190,6	8.623,1	+	1.432,5
Marina mercantile	24.432,5	63.554,8	+	39.122,3
Bilancio	82,4	83,5	+	1,1
Partecipazioni statali	1.084,8	1.417,8	+	333—
Sanità	52.692,8	56.781,4	+	4.088,6
Turismo e spettacolo	23.447,2	29.654,7	+	6.207,5
	4.335.466—	4.846.806,1	+	511.340,1
<i>Entrata</i>	4.050.299,1	4.550.628,4	+	500.329,3
Disavanzo (—) od avanzo (+)	— 285.166,9	— 296.177,7	—	11.010,8

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A

PROVVISORI DELL'ESERCIZIO 1961-62, POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI ESERCIZIO FINANZIARIO

MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO				
Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze		
405.090,9	410.760,7	+	5.669,8	1.959.615,8	1.777.823,8	—	181.792 -
670,2	1.476,8	+	806,6	469.932 -	600.460,9	+	130.528,9
—	—	—	—	78.689,8	83.902,1	+	5.212,3
11,2	458,2	+	447 -	33.327,2	44.979,4	+	11.652,2
—	—	—	—	525.509 -	694.083,2	+	168.574,2
25.752 -	25.752 -	—	—	221.573,2	297.197 -	+	75.623,8
0,2	0,2	—	—	284.664,5	340.869,1	+	56.204,6
—	—	—	—	22.466 -	29.357,2	+	6.891,2
—	—	—	—	128,8	128,4	—	0,4
7.500 -	7.000 -	—	500 -	738.964,4	781.507,1	+	42.542,7
12.104,2	12.104,2	—	—	118.370,9	239.040,2	+	120.669,3
—	—	—	—	38.421,9	40.532,6	+	2.110,7
—	—	—	—	186.000,9	214.361,9	+	28.361 -
—	—	—	—	7.190,6	8.623,1	+	1.432,5
20 -	20 -	—	—	24.452,5	63.574,8	+	39.122,3
—	—	—	—	82,4	83,5	+	1,1
63.500 -	63.900 -	+	400 -	64.584,8	65.317,8	+	733 -
—	—	—	—	52.692,8	56.781,4	+	4.088,6
47,5	47,5	—	—	23.494,7	29.702,2	+	6.207,5
514.696,2	521.519,6	+	6.823,4	4.850.162,2	5.368.325,7	+	518.163,5
64.638,9	405.115,6	+	340.476,7	4.114.938 -	4.955.744 -	+	840.806 -
—	116.404 -	+	333.653,3	—	412.581,7	+	322.642,5

di lire)

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ORDINARI E STRAORDINARI DEGLI ACCERTAMENTI
CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL

	PARTE ORDINARIA			(milioni)
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
<i>Spesa:</i>				
Tesoro	728.252,4	591.529,5	—	136.722,9
Finanze	437.912,2	547.202	+	109.289,8
Grazia e giustizia	77.523,3	82.735,1	+	5.211,8
Affari esteri	31.259—	36.761,6	+	5.502,6
Pubblica istruzione	515.467,2	637.344,1	+	121.876,9
Interno	169.618,5	197.850,7	+	28.232,2
Lavori pubblici	32.986,7	32.939—	—	47,7
Trasporti	11.408,2	15.021,1	+	3.612,9
Poste e telecomunicazioni	128,8	128,4	—	0,4
Difesa	641.658,6	673.505,9	+	31.847,3
Agricoltura e foreste	31.183,8	33.129,1	+	1.945,3
Industria e commercio	9.224,5	9.622,3	+	397,8
Lavoro e previdenza sociale	177.518,2	196.768,5	+	19.250,3
Commercio con l'estero	6.823,9	8.322,1	+	1.498,2
Marina mercantile	8.469,5	45.898,2	+	37.428,7
Bilancio	82,4	83,5	+	1,1
Partecipazioni statali	384,8	360,3	—	24,5
Sanità	52.692,8	53.736,4	+	1.043,6
Turismo e spettacolo	5.817,9	8.017,4	+	2.199,5
	2.938.412,7	3.170.955,2	+	232.542,5
<i>Entrata</i>	3.912.067,4	4.412.568,7	+	500.501,3
Disavanzo (—) od avanzo (+)	+ 973.654,7	+ 1.241.613,5	+	267.958,8

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO B

PROVVISORI DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1961-62 POSTI A RAFFRONTO
MEDESIMO ESERCIZIO FINANZIARIO

PARTE STRAORDINARIA			TOTALE		
Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
826.272,5	775.533,6	— 50.738,9	1.554.524,9	1.367.063,1	— 187.461,8
31.349,6	51.782,1	+ 20.432,5	469.261,8	598.984,1	+ 129.722,3
1.166,5	1.167 -	+ 0,5	78.689,8	83.902,1	+ 5.212,3
2.057 -	7.759,6	+ 5.702,6	33.316 -	44.521,2	+ 11.205,2
10.041,8	56.739,1	+ 46.697,3	525.509 -	694.083,2	+ 168.574,2
26.202,7	73.594,3	+ 47.391,6	195.821,2	271.445 -	+ 75.623,8
251.677,6	307.929,9	+ 56.252,3	284.664,3	340.868,9	+ 56.204,6
11.057,8	14.336,1	+ 3.278,3	22.466 -	29.357,2	+ 6.891,2
—	—	—	128,8	128,4	— 0,4
89.805,8	101.001,2	+ 11.195,4	731.464,4	774.507,1	+ 43.042,7
75.082,9	193.806,9	+ 118.724 -	106.266,7	226.936 -	+ 120.669,3
29.197,4	30.910,3	+ 1.712,9	38.421,9	40.532,6	+ 2.110,7
8.482,7	17.593,4	+ 9.110,7	186.000,9	214.361,9	+ 28.361 -
366,7	301 -	— 65,7	7.190,6	8.623,1	+ 1.432,5
15.963 -	17.656,6	+ 1.693,6	24.432,5	63.554,8	+ 39.122,3
—	—	—	82,4	83,5	+ 1,1
700 -	1.057,5	+ 357,5	1.084,8	1.417,8	+ 333 -
—	3.045 -	+ 3.045 -	52.692,8	56.781,4	+ 4.088,6
17.629,3	21.637,3	+ 4.008 -	23.447,2	29.654,7	+ 6.207,5
1.397.053,3	1.675.850,9	+ 278.797,6	4.335.466 -	4.846.806,1	+ 511.340,1
138.231,7	138.059,7	— 172 -	4.050.299,1	4.550.628,4	+ 500.329,3
— 1.258.821,6	— 1.537.791,2	— 278.969,6	— 285.166,9	— 296.177,7	— 11.010,8

di lire)

ALLEGATO C

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE RISULTANTI DAI DATI PROVVISORI
DI CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1961-62 CLASSIFICATE A SECONDA DEL
LORO OGGETTO IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI
PER IL MEDESIMO ESERCIZIO

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
	—	—	—	
	(Milioni di lire)			
ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO.				
<i>Spese per opere pubbliche e strade ferrate:</i>				
Oneri di carattere generale e spese diverse del Ministero dei lavori pubblici . . .	27.832,2	30.822,1	+	2.989,9
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche	10.140 -	9.622,2	-	517,8
Costruzione di opere straordinarie a paga- mento non differito, esclusa la riparazione di danni bellici	124.071,1	165.716,7	+	41.645,6
Costruzione di strade ferrate	10.020 -	10.000 -	-	20 -
Contributi all'A.N.A.S. per l'esecuzione di opere stradali	36.650 -	36.650 -	-	-
Opere a pagamento non differito per ripara- zione di danni bellici	13.520 -	26.311,6	+	12.791,6
Annualità per opere straordinarie in conces- sione, sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi a danni bellici	77.441 -	79.290 -	+	1.849 -
Annualità e semestralità per spese in dipen- denza di danni bellici	14.623,8	14.613,6	-	10,2
Piano di attuazione per una sistematica re- golazione dei corsi d'acqua naturali (a) .	22.500 -	-	-	22.500 -
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fondiario .	65.419,1	140.091,5	+	74.672,4
Spese per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	180.000 -	186.850 -	+	6.850 -
Somma versata alla Cassa per il Mezzogiorno per la costituzione di un fondo destinato a contributi per il potenziamento della istruzione professionale nell'Italia meri- dionale ed insulare	-	4.500 -	+	4.500 -

(a) Queste spese, recate dal provvedimento allora in corso riguardante il piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali, perfezionatosi nella legge 25 gennaio 1962, n. 11, sono considerate, nei dati provvisori di consuntivo, tra i diversi gruppi di oneri di loro pertinenza.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
Conguaglio a carico del Tesoro degli oneri derivanti alla Cassa per il Mezzogiorno in dipendenza dei prestiti esteri stipulati ai termini dell'articolo 16 della legge 10 agosto 1950, n. 646	350 -	350 -	—
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria	19.000 -	19.000 -	—
Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	17.500 -	—	— 17.500 -
Contributo a titolo di solidarietà alla Regione siciliana	15.000 -	—	— 15.000 -
Annualità alla gestione I.N.A.-Casa . . .	12.000 -	12.000 -	—
Piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti	—	19.287,8	+ 19.287,8
Contributi ai comuni per costruzioni, ampliamenti e restauri generali di edifici giudiziari	1.000 -	1.000 -	—
Ripristino degli impianti delle Ferrovie dello Stato	5.553,3	5.553,3	—
Esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia	6.300 -	6.300 -	—
Costituzione del patrimonio progetti . . .	1.000 -	—	— 1.000 -
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.)	50.172,3	74.359,6	+ 24.187,3
Quota interessi compresa nella rata di ammortamento dei mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione dei programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli	1.250 -	520 -	— 730 -
Contributi e concorsi nel settore delle opere pubbliche	597,8	496,6	— 101,2
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	4.650 -	4.575 -	— 75 -
Costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari e della Guardia di finanza	793,4	793,4	—
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta	750,5	750,5	—
Spese per il Territorio di Trieste	—	3.213,7	+ 3.213,7
	<u>718.134,5</u>	<u>852.667,6</u>	<u>+ 134.533,1</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
	—	—	—	
	(Milioni di lire)			
<i>Spese per i servizi economici:</i>				
Spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per il Mercato comune	16.607 -	16.682,9	+	75,9
Studi, ricerche e sperimentazioni sull'energia nucleare per usi pacifici	25.100 -	24.700 -	—	400 -
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	10.000 -	33.000 -	+	23.000 -
Spese per la cinematografia	10.127,5	13.099,9	+	2.972,4
Spese per il turismo e provvidenze a favore dell'industria alberghiera	6.143,5	6.594,7	+	451,2
Spese generali del Ministero del turismo e dello spettacolo	1.014,4	1.128,4	+	114 -
Oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali	4.050,9	3.455,5	—	595,4
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	24.637 -	52.792 -	+	28.155 -
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili	14.000 -	14.000 -		—
Contributo negli interessi sulle operazioni di credito navale	500 -	500 -		—
Spese generali e diverse del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori	3.635,5	4.523,8	+	888,3
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	7.561,2	11.169,6	+	3.608,4
Sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto	7.530 -	10.529,9	+	2.999,9
Spese generali e diverse del Ministero dei trasporti ed altri interventi minori	4.124,8	4.028,3	—	96,5
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione e sistemazione di campi di aviazione)	2.693,6	2.688,3	—	5,3
Incremento dell'agricoltura, del patrimonio zootecnico e della pesca	5.359,2	37.482 -	+	32.122,8
Economia montana e foreste	10.095,8	10.375,3	+	279,5
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola	5.000 -	5.750 -	+	750 -
Credito agrario e tutela economica della produzione agricola	8.540 -	13.140 -	+	4.600 -

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
Interessi sulle obbligazioni emesse per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne .	9.500 -	9.273,3	- 226,7
Spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	14.745 -	16.431,5	+ 1.686,5
Nuova disciplina degli ammassi e della tutela economica della produzione granaria	2.000 -	—	- 2.000 -
Spese per l'industria ed il commercio . . .	15.487,9	15.832,6	+ 344,7
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	8.000 -	8.000 -	—
Spese per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	4.963,2	6.324,9	+ 1.361,7
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati sui prestiti e sui mutui accordati ad imprese individuali o in forma sociale o associata esercenti l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari	166,7	166,7	—
Spese generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero	2.060,7	2.131,5	+ 70,8
Interventi diversi nel settore dell'industria	811 -	811 -	—
Somma versata ad aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane	—	2.000 -	+ 2.000 -
Spese per il collocamento della manodopera e la cooperazione	1.828,5	1.828,2	- 0,3
Somme da corrispondere all'U.N.I.R.E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli	900 -	1.900 -	+ 1.000 -
Spese per il Ministero delle partecipazioni statali	1.084,8	1.417,8	+ 333 -
Spese per il Territorio di Trieste	—	1.931,7	+ 1.931,7
Altre spese varie	4.586,4	4.683,2	+ 96,8
	<u>232.854,6</u>	<u>338.373 -</u>	+ <u>105.518,4</u>
	<u>950.989,1</u>	<u>1.191.040,6</u>	+ <u>240.051,5</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE			
<i>Spese per la difesa militare:</i>			
Spese per l'Esercito	222.835,6	234.553,7	+ 11.718,1
Spese per la Marina	91.703,6	94.374,7	+ 2.671,1
Spese per l'Aeronautica	121.193,4	124.266,3	+ 3.072,9
Spese per il potenziamento della difesa . .	70.227 -	81.062,4	+ 10.835,4
Oneri generali e comuni alle tre Forze armate	144.490,1	153.491,1	+ 9.001 -
Fondo per i lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi mul- tinazionali	16.600 -	—	— 16.600 -
Predisposizione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico	250 -	250 -	—
Ostruzioni retali dei porti	185 -	185 -	—
Spese per il Territorio di Trieste	—	5 -	+ 5 -
	667.484,7	688.188,2	+ 20.703,5
	667.484,7	688.188,2	+ 20.703,5
<i>Spese per i servizi di polizia:</i>			
Spese per l'Arma dei carabinieri	72.918,5	77.421,6	+ 4.503,1
Spese per la pubblica sicurezza	94.160,6	113.127,5	+ 18.966,9
Spese per il Territorio di Trieste	—	3.790,2	+ 3.790,2
	167.079,1	194.339,3	+ 27.260,2
	167.079,1	194.339,3	+ 27.260,2
<i>Spese per la giustizia:</i>			
Istituti di prevenzione e di pena	29.105,7	29.395,6	+ 289,9
Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	37.952,7	39.674,5	+ 1.721,8
Spese generali e diverse	14.342,6	15.765,6	+ 1.423 -
Spese per il Territorio di Trieste	—	0,5	+ 0,5
	81.401 -	84.836,2	+ 3.435,2
	81.401 -	84.836,2	+ 3.435,2
	915.964,8	967.363,7	+ 51.398,9
	915.964,8	967.363,7	+ 51.398,9

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
	—	—	—	
		(Milioni di lire)		
SPESE DI CARATTERE SOCIALE				
<i>Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza:</i>				
Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi	189.468,4	(a) 205.934,2	+	16.465,8
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani	19.535 -	20.770,7	+	1.235,7
Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica	14.600 -	14.900 -	+	300 -
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza a favore degli iscritti nelle liste dei poveri	5.400 -	4.600 -	—	800 -
Contributo all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.)	534 -	10 -	—	524 -
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	9.313,2	9.598,2	+	285 -
Beneficenza romana	8.679,5	10.755,4	+	2.075,9
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica .	38.053,8	38.626,1	+	572,3
Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia . .	16.000 -	17.000 -	+	1.000 -
Finanziamento e contributo all'Amministrazione per gli aiuti internazionali	7.250 -	7.250 -	—	—
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi	11.589,2	17.141,2	+	5.552 -
Contributo alla Direzione generale degli Istituti di previdenza in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti stessi	950 -	950 -	—	—
Contributi di carattere straordinario a favore dei danneggiati dalla peronospora tabacina	—	5.500 -	+	5.500 -
Onoranze ai Caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra	500 -	500 -	—	—
Spese per il Territorio di Trieste	—	1.755,8	+	1.755,8
Altri interventi assistenziali diversi	3.017,7	2.997,7	—	20 -
	<u>324.890,8</u>	<u>358.289,3</u>	+	<u>33.398,5</u>
Pensioni di guerra	<u>224.800 -</u>	<u>233.548,5</u>	+	<u>8.748,5</u>
	<u>549.690,8</u>	<u>591.837,8</u>	+	<u>42.147 -</u>

(a) Queste spese includono milioni 800 per contributi al « Fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia al clero » che nelle previsioni iniziali vennero considerati tra gli « *Oneri diversi* » alla voce « *spese per i servizi di culto* ».

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA			
Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969	(a) 79.277 -	—	— 79.277 -
Provveditorati agli studi	3.502,1	3.772,3	+ 270,2
Istruzione elementare	226.560,5	265.200,6	+ 38.640,1
Istruzione tecnica	42.814,3	67.192,3	+ 24.378 -
Scuola media e istruzione secondaria di avviamento professionale	90.309,5	125.097,9	+ 34.788,4
Istruzione classica, scientifica e magistrale	29.533,4	34.345,6	+ 4.812,2
Istruzione superiore	29.593,9	46.535,4	+ 16.941,5
Educazione fisica	10.637,5	15.143 -	+ 4.505,5
Antichità e belle arti	9.319,4	10.474,5	+ 1.155,1
Istruzione artistica	5.807,5	8.097,8	+ 2.290,3
Istituti di educazione	1.115 -	1.709,2	+ 594,2
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo	3.806,5	6.985,5	+ 3.179 -
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	103 -	97,6	— 5,4
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	135 -	135 -	—
Contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei comuni e delle provincie	30.000 -	30.000 -	—
Oneri di carattere generale e spese diverse	72.349,2	74.059,8	+ 1.710,6
Provvidenze a favore del personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari secondarie ed artistiche, dei provveditori agli studi, degli ispettori centrali e del personale ausiliario delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica (b)	10.000 -	—	— 10.000 -
Riordinamento dell'Amministrazione centrale e degli uffici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione (c).	1.100 -	—	— 1.100 -
Consiglio nazionale delle ricerche	6.004,9	6.104,4	+ 99,5
Spese per il Territorio di Trieste	—	200,9	+ 200,9
	651.968,7	695.151,8	+ 43.183,1
	651.968,7	695.151,8	+ 43.183,1

(a) Queste somme, considerate dal provvedimento concernente il piano di sviluppo della scuola, sono state in parte (miliardi 43,3) utilizzate per il finanziamento della legge 26 gennaio 1962, n. 17, di stralcio del piano predetto.

(b) Queste spese, recate dal provvedimento allora in corso perfezionatosi nella legge 28 luglio 1961, n. 831, sono considerate, nei dati provvisori di consuntivo, tra i vari ordini di scuole.

(c) Queste spese, recate dal provvedimento concretatosi in legge 7 dicembre 1961, n. 1264, nei dati provvisori di consuntivo sono considerate tra le varie voci concernenti le spese per l'istruzione pubblica.

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
	(Milioni di lire)			
INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI				
Debiti perpetui	2.469,7	2.291,7	—	178 —
Debiti redimibili al netto del debito estero	12.800,6	12.162 —	—	638,6
Interessi di buoni del tesoro poliennali . .	103.780,6	108.053,2	+	4.272,6
Interessi di buoni del tesoro ordinari . . .	66.000 —	70.150,1	+	4.150,1
Interessi sui certificati di credito da emettere per la sistemazione dei disavanzi delle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano e di altri prodotti agricoli relativi alle campagne fino al 1959-60, nonché per saldi di sovvenzioni a tutto il 30 giugno 1959 da corrispondere alle Società di navigazione di preminente interesse nazionale	5.000 —	—	—	5.000 —
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato ed interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione	75.000 —	78.369,4	+	3.369,4
Altre partite minori	3.275,7	3.269,1	—	6,6
	268.326,6	274.295,5	+	5.968,9
ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME				
Gestione di ammasso del grano di contingente	22.000 —	—	—	22.000 —
Oneri dipendenti dall'importazione dall'estero dei cereali	250 —	250 —		—
Sovvenzioni all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico . .	32.330 —	32.330 —		—
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	26.010 —	26.010 —		—
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	—	5.000 —	+	5.000 —
Sovvenzioni straordinarie all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi ed alla Azienda di Stato per i servizi telefonici per far fronte agli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi 27 maggio 1961, n. 465, concernente competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni; 31 dicembre 1961, n. 1406, riguardante integrazioni e modificazioni alla legge 27 feb-				

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
	—	—	—	
	(Milioni di lire)			
braio 1958, n. 119, recante disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dipendente dall'Amministrazione postale e dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici; 5 marzo 1961, n. 211, sulla disciplina giuridica ed economica dei procaccia postali	20.100 -	20.100 -	—	
Sovvenzioni straordinarie all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed a quella delle poste e dei telegrafi per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione del decreto del Ministro del tesoro 8 giugno 1961, che ha stabilito, in attuazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la nuova misura dell'indennità integrativa speciale	—	4.512 -	+	4.512 -
Sovvenzione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a pareggio delle perdite derivanti nella gestione del monopolio carboni dal blocco dei prezzi, nonché a rimborso delle spese sostenute per pagamenti alle ditte produttrici di anticrittogamici in dipendenza della raccolta del rottame di rame nazionale	—	788,6	+	788,6
Spese per il territorio di Trieste	—	80 -	+	80 -
	100.690 -	89.070,6	—	11.619,4

INTERVENTI A FAVORE DELLA
FINANZA REGIONALE E LOCALE*Finanza regionale:*

Fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale	25.500 -	—	—	25.500 -
Regolazione delle somme riscosse direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali	57.400 -	74.900 -	+	17.500 -
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	10.700 -	12.200 -	+	1.500 -
Modifica dell'articolo 68 dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige	1.400 -	—	—	1.400 -
Versamenti alla Regione ed alle Province del Trentino-Alto Adige ed alla Regione Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito delle entrate erariali ad esse spettanti	—	15.795,5	+	15.795,5

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
Devoluzione alla Regione sarda dei sei decimi del gettito delle imposte di fabbricazione percepite nel territorio regionale . .	—	5.672,7	+ 5.672,7
Versamento alla Regione sarda in corrispondenza del gettito dell'imposta generale sull'entrata riscossa nell'ambito regionale	—	4.031,9	+ 4.031,9
	<u>95.000 -</u>	<u>112.600,1</u>	<u>+ 17.600,1</u>
<i>Finanza locale:</i>			
Somme da corrispondere ai comuni ed alle provincie sul provento dell'imposta generale sull'entrata	99.600 -	122.213,5	+ 22.613,5
Devoluzione a favore dei comuni di quota parte del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	21.675 -	21.572,1	- 102,9
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle provincie	34.200 -	34.943,8	+ 743,8
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle provincie . .	19.333 -	24.448,8	+ 5.115,8
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	2.700 -	2.673,6	- 26,4
Somme da corrispondere ai comuni ai sensi dell'articolo 7 della legge 18 dicembre 1959, n. 1079	6.000 -	6.000 -	—
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso	5.000 -	5.000 -	—
Contributi a provincie e comuni per eventi eccezionali	150 -	200 -	+ 50 -
Provvedimenti speciali per la Capitale . .	5.000 -	—	- 5.000 -
Provvidenze a favore del comune di Napoli	19.020 -	37.160,1	+ 18.140,1
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali	438,6	423,9	- 14,7
Spese per il Territorio di Trieste	—	1.300 -	+ 1.300 -
	<u>213.116,6</u>	<u>255.935,8</u>	<u>+ 42.819,2</u>
	<u>308.116,6</u>	<u>368.535,9</u>	<u>+ 60.419,3</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milloni di lire)		
SERVIZI DELLE FINANZE, DEL TESORO E DEL BILANCIO				
<i>Servizi delle finanze:</i>				
Guardia di finanza	40.093,4	43.913,5	+	3.820,1
Imposte dirette	16.771,2	18.165 -	+	1.393,8
Catasto e servizi tecnici erariali	15.410,8	17.078,2	+	1.667,4
Tasse sugli affari	15.549,7	18.681,7	+	3.132 -
Dogane ed imposte di fabbricazione	9.998,6	9.953,9	—	44,7
Demanio	1.799,7	1.730,7	—	69 -
Oneri di carattere generale e spese diverse	30.603,4	34.295,7	+	3.692,3
Spese per il Territorio di Trieste	—	5 -	+	5 -
	<u>130.226 8</u>	<u>143.823,7</u>	+	<u>13.596,9</u>
<i>Servizi del Tesoro:</i>				
Spese generali e diverse	17.828,8	18.472,6	+	643,8
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro	10.297,4	18.103,7	+	7.806,3
Provveditorato generale dello Stato	16.513,6	19.882 -	+	3.368,4
Amministrazione delle pensioni di guerra	931,4	1.011,9	+	80,5
Servizio risarcimento danni di guerra	1.668,4	1.772,7	+	104,3
Altri servizi	135 -	104,9	—	30,1
	<u>47.374,6</u>	<u>59.347,8</u>	+	<u>11.973,2</u>
<i>Servizi del bilancio</i>	<u>82,4</u>	<u>83,5</u>	+	<u>1,1</u>
	<u>177.683,8</u>	<u>203.255 -</u>	+	<u>25.571,2</u>
SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE				
Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clau- sole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi	8.500 -	8.495,5	—	4,5
Spese varie	142,1	127,2	—	14,9
	<u>8.642,1</u>	<u>8.622,7</u>	—	<u>19,4</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo		Differenza
	—	—		—
	(Millioni di lire)			
ONERI DIVERSI				
<i>Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica	1.207 -	1.469 -	+	262 -
Assemblee legislative	10.584 -	10.995 -	+	411 -
Corte costituzionale	560 -	560 -		—
Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti	13.391,3	14.201,4	+	810,1
Spese per i servizi del teatro	7.911,8	8.736,3	+	824,5
Servizi dell'alimentazione	3.098,6	3.348,5	+	249,9
Contributo al Fondo pensioni e sussidi del personale ferroviario	15.000 -	15.000 -		—
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario	15.616 -	15.616 -		—
Celebrazione del centenario dell'Unità di Italia	2.626 -	2.626 -		—
Quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione devoluti alla società concessionaria e ad altri enti	40.825 -	46.097,6	+	5.272,6
Spese per la propaganda di italianità	600 -	630 -	+	30 -
Spese per l'Amministrazione civile dell'interno, per gli Archivi di Stato e per i servizi antincendi	52.540,5	63.728,7	+	11.188,2
Spese per i censimenti periodici generali	3.800 -	—	—	3.800 -
Spese per il Territorio di Trieste	—	747,2	+	747,2
Altre spese minori	1.689 -	2.170 -	+	481 -
	<u>169.449,2</u>	<u>185.925,7</u>	+	<u>16.476,5</u>
<i>Spese aventi relazione con le entrate:</i>				
Restituzioni e rimborsi	84.321,5	126.520,9	+	42.199,4
Spese di accertamento e riscossione delle entrate	11.908,5	25.253 -	+	13.344,5
Vincite al lotto ed alle lotterie	16.700 -	36.447 -	+	19.747 -
	<u>112.930 -</u>	<u>188.220,9</u>	+	<u>75.290,9</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Millioni di lire)		
<i>Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali</i>			
	303,4	402,2	+ 98,8
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>			
Contributi e spese per istituzioni, commissioni ed uffici di carattere internazionale;			
spese varie all'estero	5.805,2	8.933,3	+ 3.128,1
Interventi a favore dello Stato Somalo . .	1.800 -	4.810,4	+ 3.010,4
Rappresentanze diplomatiche e consolari .	14.046 -	14.732,1	+ 686,1
Relazioni culturali con l'estero	5.058,4	5.116,2	+ 57,8
Emigrazione e collettività italiane all'estero	1.358 -	1.658,8	+ 300,8
Spese generali e diverse	7.594,2	8.857,8	+ 1.263,6
	<u>35.661,8</u>	<u>44.108,6</u>	<u>+ 8.446,8</u>
<i>Spese per i servizi di culto:</i>			
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione della città di Roma			
	12.368,6	13.526,6	+ 1.158 -
Altre spese	(a) 965,6	165,8	- 799,8
	<u>13.334,2</u>	<u>13.692,4</u>	<u>+ 358,2</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>			
Risarcimento di danni di guerra			
	24.810 -	24.810 -	—
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45			
	150 -	112,9	- 37,1
Altre spese diverse	552,9	359,8	- 193,1
	<u>25.512,9</u>	<u>25.282,7</u>	<u>- 230,2</u>
<i>Fondi indivisi e fondi di riserva:</i>			
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine			
	15.000 -	—	- 15.000 -
Fondo di riserva per le spese impreviste .			
	6.000 -	—	- 6.000 -
Fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo . . .			
	14.700 -	—	- 14.700 -

(a) I contributi al Fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia al Clero, che nelle previsioni iniziali vennero considerati per milioni 800 fra le spese di che trattasi, nei dati provvisori di consuntivo sono, invece, compresi, ai fini di una migliore classificazione, attesa la loro finalità, tra le « spese di carattere sociale ».

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
Somme accantonate per provvedimenti in corso recanti oneri attualmente non ri- partibili tra le varie voci di spesa . . .	10.502 -	—	— 10.502 -
	<u>46.202 -</u>	<u>—</u>	<u>— 46.202 -</u>
	<u>403.393,5</u>	<u>457.632,5</u>	+ <u>54.239 -</u>
	<u>4.335.466 -</u>	<u>4.846.806,1</u>	+ <u>511.340,1</u>

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE IN ONERI DI PERSONALE E SPESE PER SERVIZI DEI DATI PROV
LE PRE

	ONERI DI PERSONALE			
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
<i>Spesa:</i>				(milioni)
Tesoro	126.812,2	37.054,8	—	89.757,4
Finanze	117.598,8	131.019,9	+	13.421,1
Grazia e giustizia	58.582,2	62.987,1	+	4.404,9
Affari esteri	20.897,2	22.043 -	+	1.145,8
Pubblica istruzione	499.245,9	605.436 -	+	106.190,1
Interno	115.175,9	134.288 -	+	19.112,1
Lavori pubblici	24.809,7	25.105,4	+	495,7
Trasporti	2.975,2	3.018,8	+	43,6
Poste e telecomunicazioni	113,7	113,3	—	0,4
Difesa	392.188,1	425.967 -	+	33.778,9
Agricoltura e foreste	19.623,2	21.783,8	+	2.160,6
Industria e commercio	3.469,5	3.837,4	+	367,9
Lavoro e previdenza sociale	11.268,2	18.094,4	+	6.826,2
Commercio con l'estero	1.039,6	1.138,8	+	99,2
Marina mercantile	2.888,6	3.478,3	+	589,7
Bilancio	67 -	63,1	—	3,9
Partecipazioni statali	318,6	280 -	—	20,6
Sanità	5.234 -	5.246,5	+	12,5
Turismo e spettacolo	887,6	858,1	—	29,5
	1.402.995,2	1.501.822,7	+	98.827,5

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO D

PREVISIONI DI CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1961-62, POSTI A RAFFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI

SPESE PER I SERVIZI			IN COMPLESSO		
Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
1.427.712,7	1.330.008,3	— 97.704,4	1.554.524,9	1.367.063,1	— 187.461,8
351.663 -	467.964,2	+ 116.301,2	469.261,8	598.984,1	+ 129.722,3
20.107,6	20.915 -	+ 807,4	78.689,8	83.902,1	+ 5.212,3
12.418,8	22.478,2	+ 10.059,4	33.316 -	44.521,2	+ 11.205,2
26.263,1	88.647,2	+ 62.384,1	525.509 -	694.083,2	+ 168.574,2
80.645,3	137.157 -	+ 56.511,7	195.821,2	271.445 -	+ 75.623,8
260.054,6	315.763,5	+ 55.708,9	284.664,3	340.868,9	+ 56.204,6
19.490,8	26.338,4	+ 6.847,6	22.466 -	29.357,2	+ 6.891,2
15,1	15,1	—	128,8	128,4	— 0,4
339.276,3	348.540,1	+ 9.263,8	731.464,4	774.507,1	+ 43.042,7
86.643,5	205.152,2	+ 118.508,7	106.266,7	226.936 -	+ 120.669,3
34.952,4	36.695,2	+ 1.742,8	38.421,9	40.532,6	+ 2.110,7
174.732,7	196.267,5	+ 21.534,8	186.000,9	214.361,9	+ 28.361 -
6.151 -	7.484,3	+ 1.333,3	7.190,6	8.623,1	+ 1.432,5
21.543,9	60.076,5	+ 38.532,6	24.432,5	63.554,8	+ 39.122,3
15,4	20,4	+ 5 -	82,4	83,5	+ 1,1
766,2	1.128,8	+ 362,6	1.084,8	1.417,8	+ 333 -
47.458,8	51.534,9	+ 4.076,1	52.692,8	56.781,4	+ 4.088,6
22.559,6	28.796,6	+ 6.237 -	23.447,2	29.654,7	+ 6.207,5
2.932.470,8	3.344.983,4	+ 412.512,6	4.335.466 -	4.846.806,1	+ 511.340,1

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO E

PROSPETTO DI SVILUPPO DEGLI ACCERTAMENTI PROVVISORI DI ENTRATA
DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1961-62 POSTI A RAF-
FRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
ENTRATE TRIBUTARIE			
<i>a) Ordinarie:</i>			
Imposte sul patrimonio e sul reddito:			
imposta sui redditi di ricchezza mobile	510.000 —	570.090,8	+ 60.090,8
imposta sui fondi rustici	8.200 —	7.818,5	— 381,5
imposta sui fabbricati	10.000 —	11.654,8	+ 1.654,8
imposte sulle società e sulle obbligazioni	132.000 —	154.491,3	+ 22.491,3
imposta complementare progressiva	81.000 —	92.351,6	+ 11.351,6
imposta sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 35 per cento	5.250 —	5.198,6	— 51,4
imposta sulle successioni e donazioni ed imposta sul valore netto globale	47.000 —	55.645,5	+ 8.645,5
imposta ordinaria sul patrimonio	100 —	103,9	+ 3,9
addizionale 5 per cento E.C.A.	49.000 —	52.889,4	+ 3.889,4
quota dell'aumento dell'addizionale E.C.A. riservato all'Erario	—	67.389,6	+ 67.389,6
quota del 12,25 per cento dell'incasso lordo dei proventi delle attività di giuoco e dei concorsi pronostici	—	730,3	+ 730,3
	842.550 —	1.018.364,3	+ 175.814,3
	842.550 —	1.018.364,3	+ 175.814,3
Tasse ed imposte sugli affari:			
imposta generale sull'entrata	835.000 —	908.989,2	+ 73.989,2
imposta di registro	109.000 —	133.435,2	+ 24.435,2
imposta ipotecaria	29.000 —	37.644,7	+ 8.644,7
addizionale 5 per cento E.C.A.	8.000 —	10.143,7	+ 2.143,7
quota dell'aumento dell'addizionale E.C.A. riservato all'Erario	—	1.937,7	+ 1.937,7
imposta di bollo	114.000 —	151.047,2	+ 37.047,2
imposta in surrogazione del registro e del bollo	23.500 —	26.047,1	+ 2.547,1
imposta sulla pubblicità	4.500 —	7.816,5	+ 3.316,5
imposta di congruaglio su prodotti indu- striali importati	33.000 —	71.028,5	+ 38.028,5
tasse sulle concessioni governative	61.500 —	67.391,7	+ 5.891,7
tasse automobilistiche	58.310 —	73.507 —	+ 15.197 —

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
	—	—	—	
	(Milloni di lire)			
tasse di radiodiffusione e canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione	47.120 -	52.415,7	+	5.295,7
imposta sui dischi fonografici ed altri supporti atti alla riproduzione del suono	—	982 -	+	982 -
diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse	29.930 -	32.398,9	+	2.468,9
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 25 per cento	3.750 -	3.713,3	—	36,7
tasse di pubblico insegnamento e relative all'istruzione superiore	4.650 -	4.993,6	+	343,6
tasse di bollo sui documenti di trasporto	9.000 -	9.328,8	+	328,8
tasse di bollo sulle carte da giuoco	1.200 -	1.211,2	+	11,2
	<u>1.371.460 -</u>	<u>1.594.032 -</u>	+	<u>222.572 -</u>
Dogane ed imposte indirette:				
dogane e diritti marittimi	200.000 -	224.169 -	+	24.169 -
sovrimposte di confine	29.000 -	31.702,1	+	2.702,1
diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate	12.500 -	16.204,7	+	3.704,7
diritto per traffico di perfezionamento della Comunità Economica Europea dovuti sui prodotti di origine non comunitaria e coefficiente di compensazione	—	403,2	+	403,2
imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati	432.500 -	482.820,9	+	50.320,9
imposta di fabbricazione sui minerali di mercurio	300 -	—	—	300 -
imposta sul gas e sull'energia elettrica	25.000 -	29.264,2	+	4.264,2
imposta di fabbricazione sui gas incondensabili	15.000 -	15.152,1	+	152,1
imposta sul gas metano	6.800 -	5.618,1	—	1.181,9
imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche	2.200 -	2.496,3	+	296,3
imposta di fabbricazione sulla margarina	3.000 -	2.064,1	—	935,9
imposta di fabbricazione sugli olii di semi, grassi animali e vegetali	1.700 -	1.464,3	—	235,7
imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine	66.000 -	68.539,6	+	2.539,6
imposta sul consumo del caffè	50.000 -	53.772,6	+	3.772,6
imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè	900 -	722,4	—	177,6
imposta di fabbricazione sugli spiriti	21.000 -	24.882,8	+	3.882,8

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	
	—	—	—	
	(Milloni di lire)			
imposta di fabbricazione sulla birra . . .	11.500 -	14.914 -	+	3.414 -
imposta di consumo sul cacao	4.000 -	3.274,3	—	725,7
imposta di fabbricazione sui filati . . .	32.000 -	32.151,4	+	151,4
proventi della vendita dei denaturanti e dei contrassegni di Stato	6.500 -	7.250,2	+	750,2
imposta sul consumo dei tabacchi impor- tati direttamente da privati	12 -	26,6	+	14,6
	<u>919.912 -</u>	<u>1.016.892,9</u>	+	<u>96.980,9</u>
Monopoli:				
imposta sul consumo dei tabacchi . . .	462.520 -	460.654,2	—	1.865,8
imposta sul consumo dei sali	18.200 -	18.123,4	—	76,6
imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette	2.880 -	2.406,7	—	473,3
imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi e proventi della bollatura degli apparec- chi di accensione	12.200 -	13.553,3	+	1.353,3
	<u>495.800 -</u>	<u>494.737,6</u>	—	<u>1.062,4</u>
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:				
provento del lotto	42.000 -	51.731,9	+	9.731,9
tassa di lotteria	600 -	792,6	+	192,6
proventi delle attività di giuoco	2.450 -	1.987,8	—	462,2
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 40 per cento	6.000 -	5.941,3	—	58,7
	<u>51.050 -</u>	<u>60.453,6</u>	+	<u>9.403,6</u>
Altri tributi:				
somma da provvedersi mediante provve- dimenti di carattere fiscale	51.000 -	—	—	51.000 -
Totale tributi ordinari . . .	<u>3.731.772 -</u>	<u>4.184.480,4</u>	+	<u>452.708,4</u>
b) Straordinarie:				
Imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito:				
imposta straordinaria progressiva sul pa- trimonio	25.000 -	12.458,2	—	12.541,8
imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio	300 -	579,1	+	279,1

LEGISLATURA III - 1958-63 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
	(Milloni di lire)		
imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio di Società ed Enti	1.000 -	831,3	— 168,7
imposta straordinaria sui sovraprofitto di guerra	150 -	181,3	+ 31,3
avocazione dei profitti di contingenza	600 -	872,2	+ 272,2
avocazione dei profitti di regime	100 -	141,1	+ 41,1
entrate derivanti dall'applicazione del tri- buto di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177	48.500 -	50.195,7	+ 1.695,7
Totale tributi straordinari	75.650 -	65.258,9	— 10.391,1
Totale entrate tributarie	3.807.422 -	4.249.739,3	+ 442.317,3
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE			
Redditi dei beni dello Stato	13.069,2	16.051 -	+ 2.981,8
Prodotti netti di aziende e gestioni autonome	57.344,8	58.522,6	+ 1.177,8
Proventi di servizi pubblici minori	27.228,7	30.725 -	+ 3.496,3
Rimborsi e concorsi nelle spese	48.715,1	48.689,4	— 25,7
Proventi e contributi speciali	5.223,9	20.620 -	+ 15.396,1
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	4.281,4	3.986,5	— 294,9
Entrate diverse	87.014 -	122.294,6	+ 35.280,6
Totale entrate extra tributarie	242.877,1	300.889,1	+ 58.012 -
Totale entrate effettive	4.050.299,1	4.550.628,4	+ 500.329,3

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**RIPARTIZIONE PER MINISTERI E PER CATEGORIE DI BILANCIO DELLE SPESE
L'ESERCIZIO 1961-62 POSTE A RAFFRONTO CON**

M I N I S T E R I	PARTE EFFETTIVA		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
			(milioni)
<i>Spesa</i>			
Tesoro	367.856,1	283.542,3	— 84.113,8
Finanze	1.700,6	1.747,7	+ 47,1
Grazia e giustizia	1.870 -	1.870 -	—
Affari esteri	272,7	757,2	+ 484,5
Pubblica istruzione	9.032 -	66.558,8	+ 57.526,8
Interno	4.222 -	5.087,1	+ 865,1
Lavori pubblici	250.575,1	304.290,6	+ 53.724,5
Trasporti	4.847,1	4.849,6	+ 2,5
Difesa	6.174,6	6.099,6	— 75
Agricoltura e foreste	77.674,9	195.165,7	+ 117.490,8
Industria e commercio	29.976 -	31.674,8	+ 1.698,8
Lavoro e previdenza sociale	8.018,2	8.134 -	+ 115,8
Commercio con l'estero	166,7	167 -	+ 0,3
Marina mercantile	13.541,5	15.054 -	+ 1.512,5
Partecipazioni statali	700 -	700 -	—
Sanità	1.943,2	2.430,3	+ 487,1
Turismo e spettacolo	22.341,3	27.513,4	+ 5.172,1
	800.712 -	955.651,1	+ 154.939,1

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO F

DI INVESTIMENTO RISULTANTI DAI DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO PER
QUELLE DELLE PREVISIONI INIZIALI

MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO				
Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze		
15.293,6	38.999,1	+	23.705,5	382.949,7	322.541,4	—	60.408,3
—	0,4	+	0,4	1.700,6	1.748,1	+	47,5
—	—	—	—	1.870 —	1.870 —	—	—
11,1	11,1	—	—	283,8	768,3	+	484,5
—	—	—	—	9.032,—	66.558,8	+	57.526,8
132 —	—	—	132 —	4.354 —	5.087,1	+	733,1
0,2	0,2	—	—	250.575,3	304.299,8	+	53.724,5
—	—	—	—	4.847,1	4.849,6	+	2,5
—	—	—	—	6.174,6	6.099,6	—	75 —
12.104,2	12.104,2	—	—	89.779,1	207.269,9	+	117.490,8
—	—	—	—	29.976 —	31.674,8	+	1.698,8
—	—	—	—	8.018,2	8.134 —	+	115,8
—	—	—	—	166,7	167,—	+	0,3
—	—	—	—	13.541,5	15.054 —	+	1.512,5
63.500 —	63.900 —	+	400 —	64.200 —	64.600 —	+	400 —
—	—	—	—	1.943,2	2.430,3	+	487,1
47,5	47,5	—	—	22.388,8	27.560,9	+	5.172,1
91.088,6	115.062,5	+	23.973,9	891.800,6	1.070.713,6	+	178.913 —

di lire)

LEGISLATURA IV - 1963 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO G

CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DI CIASCUNO
DEGLI ESERCIZI FINANZIARI DAL 1952-53 AL 1961-62

	Residui passivi —	Residui attivi —	Differenze —
	(miliardi di lire)		
1952-53	1.845	705	— 1.140
1953-54	1.886	749	— 1.137
1954-55	1.997	797	— 1.200
1955-56	1.859	760	— 1.099
1956-57	1.810	852	— 958
1957-58	2.176	1.228	— 948
1958-59	1.801	907	— 894
1959-60	1.944	974	— 970
1960-61	2.324	945	— 1.379
1961-62	2.546	921	— 1.625